SOCIALISTI SOLIDALI CON PANNELLA «ESPULSO»

ROMA — I socialisti si schierano con Marco Pannella, «espulso» ieri da Montecitorio dal presidente Nilde Iotti. «*In un Paese dove non si tocca neppure chi sta seduto per protesta in mezzo a un'autostrada* — ha dichiarato il direttore dell'organo socialista «l'Avanti», Ugo Intini — *fa una pessima impressione che si sia messo le mani addosso a un parlamentare della Repubblica nell'aula del Parlamento*». E tutto fa pensare che «l'incidente» di ieri, che ha provocato per protesta le dimissioni del leader radicale, avrà certamente altri strascichi politici.

Tutto è cominciato ieri mattina poco prima delle 11, quando Pannella, arrivando in aula si è accorto che il suo seggio non era più nella penultima fila del terzo «spicchio» di sinistra, ma nell'ultima fila accanto agli altri otto deputati radicali, perdendo così il microfono e il telefono, due strumenti «passati» al comunista Gianfranco Tagliabue. A questo punto il presidente del gruppo radicale Francesco Rutelli chiede immediatamente spiegazioni alla Iotti «*per un richiamo al regolamento*», cioè con una procedura che dà la precedenza su ogni altro intervento. La Iotti, informata male, gli risponde che sullo spostamento, Pannella era stato av

● SEGUE A PAGINA 13

Marco Pannella

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 121

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 33 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 8 Maggio 1986

DOLLARO 1496 LIRE

ROMA — Il dollaro è tornato, dopo due giorni, sotto le 1500 lire alla riapertura dei cambi dove è indicato attorno alle 1496 lire contro le 1513,75 di ieri.

BORSA — Mercato molto attivo. Chiusure: Montedison 4461; Ifil 31.800; Alivar 13.040; Terme Acqui 4280; Eridania 19.200. Altri prezzi: Fiat ord. 14.500, priv. 11.500.

ESODO DA KIEV
ALLARME IN POLONIA E ROMANIA

Rinviata una corsa ciclistica in Ucraina, sospesa la Davis a Varsavia, annullata una partita di calcio nella Germania Ovest

Altalena di radioattività tra il Nord e il Sud dell'Italia

ROMA — I valori della radioattività continuano a scendere nell'aria in tutto il Paese. Nei vegetali sono scesi al Nord e al Centro, ma sono cresciuti leggermente al Sud: mentre per il latte i valori sono sensibilmente in crescita, soprattutto al Sud. Questo in sostanza quanto accertato e reso noto dal Comitato tecnico-scientifico per l'emergenza nucleare riunitosi ieri pomeriggio al ministero della Protezione Civile.

I valori medi di concentrazione dello iodio 131 (l'elemento maggiormente presente e preso quindi come «*radionuclide guida*»), in base ai dati forniti dall'Enea Disp, sono i seguenti: nell'aria, nel Nord Italia il valore medio per metro cubo è di 0,03 (il 5 maggio era 0,08, il 4 maggio era 0,2, il 3 maggio 0,5, il 2 maggio 1); nel Centro Italia 0,03 (il 5 maggio 0,1, il 4 maggio 0,05, il 3 maggio 0,1, il 2 maggio 0,2); nel Sud 0,03 (il 5 maggio 0,13, il 4 maggio 0,05, il 3 maggio 0,1, il 2 maggio non apprezzabile).

Nei vegetali il valore medio per chilo è nel Nord Italia di 94 (l'altro ieri 98, il 5 maggio 97, il 4 maggio 50, il 3 maggio 70, il 2 maggio 100); nel Centro Italia 51 (l'altro ieri 68, il 5 maggio 63, il 4 maggio 30, il 3 maggio 55, il 2 maggio 90); nel Sud 59 (l'altro ieri 55, il 5 maggio 24, il 4 maggio 15, il 3 maggio 10, il 2 maggio 6).

Per il latte invece questi i dati forniti dal Comitato: nel Nord Italia la concentrazione di iodio 131 per litro è di 7 nano Curie (l'altro ieri era 4,4, il 5 maggio 6, il 4 maggio 7, il 3 maggio 2,5, il 2 maggio 1,5); nel Centro Italia 4,8 (l'altro ieri 3,6, il 5 maggio 4, il 4 maggio 4, il 3 maggio 2, il 2 maggio 1); nel Sud 14,1 (l'altro ieri 4,5, il 5 maggio 4, il 4 maggio 1,4, il 3 maggio 0,2, il 2 maggio non apprezzabile).

Vertice ministri alla Protezione Civile. La riunione si è svolta ieri sera con la partecipazione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato, dei ministri Zamberletti, Pandolfi e Degan. Oggetto della riunione sarebbe stato, tra l'altro, il provvedimento deciso dalla Cee che abbassa la soglia di concentrazione massima ammissibile di iodio 131 nei vegetali e nella frutta.

Nuove disposizioni di Degan. Ai provvedimenti già noti per il latte fresco e le verdure, il ministro della Sanità ha aggiunto ieri l'obbligo per i produttori di latte a lunga conservazione di indicare oltre alla data di scadenza anche quella di confezionamento, e che le verdure surgelate e sterilizzate dopo il 1° maggio potranno essere messe in commercio dopo un deposito non inferiore ai 15 giorni.

Centri Aima. Da oggi funzionano 358 centri per il ritiro dei prodotti vietati.

Aumenti dei prezzi. L'ondata speculativa sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli rischia di sovvertire a Trieste l'andamento del costo della vita nella città che, proprio nella voce alimentazione, il mese scorso, aveva registrato una diminuzione.

Le polemiche. La nube non n'è andata ma crescono le polemiche fra l'Enea e le Regioni sui dati forniti sulla radioattività. La Pretura di Roma ha avviato un'indagine per verificare l'attendibilità dei dati ufficiali.

Ventotto vagoni con 800 capi bovini provenienti dalla Polonia sono stati bloccati sabato alla dogana di Pontebba (Udine); decine di capi sono deceduti. La tragedia di Cernobil riguarda anche lo sport: i finlandesi hanno chiesto il rinvio al 23 maggio degli incontri di Coppa Davis che erano in programma a Varsavia da domani a domenica, hanno rinunciato a un torneo di basket in Polonia, e nessun finlandese è andato a Kiev per la corsa ciclistica della pace. Infine a Wiesbaden è stato annullato l'incontro di calcio tra la nazionale polacca e l'Eintracht di Francoforte

Formaggi «proibiti» a Ivrea e in 55 Comuni del Canavese Di Trino si discute in Regione

IVREA — Il divieto di consumo di latte e formaggi freschi per tutta la popolazione, e non solo per i bambini sotto i dieci anni e le donne incinte, interessa in pratica la metà della popolazione del Canavese, quella residente nei 56 Comuni della Usl 40 che fa capo a Ivrea.

Ai sindaci era stata fatta pervenire martedì sera una nota del laboratorio di fisica nucleare dell'Usl in cui si evidenziava una concentrazione radioattiva in questa zona (soprattutto ad Ivrea) superiore alla media.

Si tratta di un provvedimento adottato a scopo precauzionale che interessa quasi comuni: Agliè, Albiano di Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azzeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Caravino, Carema, Cascinetto d'Ivrea, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Chiaverano, Chiesanuova, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Cossano, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Lugnacco, Maglione, Meugliano, Montalto Dora, Nomaglio, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Pivarone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Rueglio, Salerano Canavese, Samone, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Tavagnasco, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Vestignè, Vico Canavese, Vidracco e Vistrorio.

A Ivrea, città più radioattiva del Piemonte, si sta tornando a valori poco al di sopra della radioattività naturale. Rimangono in vigore i provvedimenti del sindaco.

TORINO — La radioattività nell'atmosfera stamattina tende a zero.

Lo hanno detto i dati dei vigili del fuoco, letti ogni quattro ore dalle trentadue stazioni fisse di rilevamento.

Rimangono invece costanti, rispetto ai giorni scorsi, i valori nell'acqua piovana, nel latte e nell'erba. Le piogge, infatti, hanno scaricato al suolo la radioattività. Per questo, i provvedimenti contro il consumo di latte e di verdure a foglia rimangono in vigore, ancora per una decina di giorni.

Intanto, mentre si misurano e si confrontano dati, in Regione si discute. Il consiglio e la giunta regionale decideranno oggi se dare o no l'ok per i lavori alla centrale nucleare di Trino Vercellese. Ieri sera, dopo un dibattito durato tutta la giornata, con comunisti, verdi e parte dei socialisti schierati per la sospensione, il capogruppo democristiano Brizio aveva avanzato la proposta finale: «Prima del "no", cioè del nulla osta per la costruzione, previsto per l'autunno, chiediamo al governo precise garanzie e una conferenza europea sull'energia a Torino per rivedere i problemi della sicurezza».

LO IODIO 131
(dal 2 maggio a ieri)

Nelle verdure

Giorno	Nord	Centro	Sud
2	190	90	9
3	70	58	10
4	50	30	15
5	97	62	24
6	98	48	35
7	94	51	40

Nell'aria

Giorno	Nord	Centro	Sud
2	1	0,2	—
3	0,3	0,1	0,1
4	0,2	0,6	0,5
5	0,05	0,1	0,13
6	0,01	0,08	0,09
7	0,03	0,03	0,03

I dati sono espressi in nanocurie. La soglia di pericolo è di 150 nano-curie per chilo per una settimana per le verdure e di 35 nano-curie per metro cubo per una settimana nell'aria.

Da Bucarest drammatico «consiglio» alle donne incinte: abortite - Mosca ammette la fuga dalla capitale dell'Ucraina

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha ammesso ieri sera l'esistenza «*di una certa preoccupazione*» a Kiev, la città situata a 130 chilometri dalla centrale nucleare di Cernobil. La «Tass» parla per la prima volta di partenze, a quanto sembra numerose, dalla capitale ucraina, sottolineando in particolare «*la preoccupazione dei genitori per i loro figli*».

L'agenzia cita «*le file d'attesa alle biglietterie delle stazioni e degli aeroporti*» e sottolinea che «*decine di treni a lungo percorso e aerei rappresentari dell'Aeroflot hanno dovuto essere messi a disposizione dei viaggiatori*». La «Tass», peraltro, afferma che a Kiev «*la situazione è normale e la vita procede calma*» e che «*il livello attuale delle radiazioni non richiede che la popolazione prenda delle medicine particolari*».

Viaggiatori provenienti da Kiev hanno riferito che molte persone stanno cercando di portare via i loro bambini. Una donna giunta alla stazione ferroviaria di Mosca, accompagnata dai suoi tre figli, ha detto: «*Tutti quelli che hanno figli stanno cercando di portarli via*».

VARSAVIA — Permane «*la contaminazione della superficie terrestre*», si mantiene, anche se ridotta, quella del latte, mentre «*la contaminazione dell'aria è rientrata nella normalità*» e «*l'acqua della rete urbana destinata al consumo e proveniente dai pozzi è potabile*». Lo sottolinea l'ultimo comunicato della «*commissione governativa*» che sovrintende ai controlli della radioattività. In particolare la commissione sottolinea «*un accumulo passeggero dello iodio radioattivo sulla superficie terrestre e nelle piante*» e consiglia ai bambini ed alle donne incinte di «*limitare il consumo dei legumi*».

BUCAREST — Le autorità romene hanno informato la popolazione sull'evoluzione del pericolo di radioattività. Il comunicato della «*commissione di partito e di Stato per la sorveglianza ed il controllo della qualità dell'ambiente*» afferma che il livello di radioattività sta scendendo a Bucarest e nella maggior parte delle zone colpite. Tuttavia, prosegue il comunicato, «*in alcune zone, a causa della circolazione atmosferica, la radioattività ha registrato leggeri aumenti, che non presentano tuttavia pericolo*».

Accanto alle misure profilattiche rese già note in precedenza (bere solo acqua potabile non proveniente da cisterne piovane, lavaggio accurato degli alimenti quali legumi e frutta, consumo di latte esclusivamente di centrale), il comunicato raccomanda di evitare di lasciare all'aperto i bambini per lungo tempo, ma per la prima volta accomuna all'infanzia le donne in stato interessante. Secondo quanto è dato sapere, perché naturalmente di questo problema si parla il meno possibile vista la politica demografica del per, molti ginecologi hanno consigliato alle gestanti l'aborto, specie se il concepimento non ha superato il quarto mese.

HELSINKI — Si fanno sentire anche nel mondo dello sport le conseguenze dell'incidente di Cernobil.

Il match valido come primo turno di Coppa Davis fra Polonia e Finlandia in programma da domani a domenica a Varsavia è stato spostato al 23 (sempre nella capitale polacca). Il rinvio è stato richiesto dai responsabili di Helsinki ed è stato accettato.

La squadra nazionale di basket (ancora quella finlandese) avrebbe dovuto partecipare ad un torneo in Polonia ed invece ha dato forfait. I ciclisti, infine, non gareggeranno alla «*Corsa della pace*» in programma proprio a Kiev.

In Germania Ovest, infine, è stato annullato l'incontro di calcio previsto a Wiesbaden fra la nazionale polacca e l'Eintracht di Francoforte in programma per il 13 di maggio.

I dati si riferiscono alla presenza dello iodio 131 espressa in nano-curie e rilevata dal Comitato tecnico scientifico della Protezione Civile. Soglia di pericolo: 150 per una settimana

EDILCASE
in esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

Spadolini ha inaugurato la mostra

QUINTINO SELLA NELLA STORIA

Immagini e documenti dello statista e dello scienziato al Museo del Risorgimento

Il ministro Spadolini alla mostra su Quintino Sella

Documenti, testimonianze, fotografie per ricostruire la storia di Quintino Sella, politico e scienziato (e alpinista): la mostra, che inquadra anche il periodo storico in cui lo statista piemontese agì da protagonista, è stata inaugurata ieri al Museo del Risorgimento dal ministro della Difesa Spadolini. Oggi Sella in politica si troverebbe a disagio, contrario come fu ad ogni tipo di «finanza allegra», e visto che la sua filosofia era «*Lo Stato come casa di tutti e il denaro pubblico una cosa sacra*».

«*Il suo motto fu* — ha ricordato Spadolini — *paghi chi deve, non già chi vuole*, (riferendosi alle tasse) *e fu profeta di tutte le dispersioni, dissipazioni e dilapidazioni che accompagneranno per cento anni la vita politica italiana e che sembrano tutt'altro che finite. Arrivato alla politica dalla cultura — radici oggi quasi sovversive in una società dove prende sempre più forza il politico di professione — nel promuovere il culto della scienza Quintino Sella fu tenace come lo era stato in materia finanziaria: il dovere morale non si tocca*».

L'illustre biellese è stato commemorato anche dal preside di magistero, Guido Quazza, che ha presentato gli atti del convegno «Quintino Sella fra politica e cultura, tenutosi a Torino nell'ottobre dell'84, da Lodovico Sella presidente della fondazione che porta il nome dello statista e dal prof. Germain Rignult De La Longrais che ha ricordato la figura dello scienziato. La mostra a Palazzo Carignano riprende e amplia, integrandola con materiale d'archivio, quella organizzata a Biella due anni fa. Ci sono notizie non solo storiche, ma famigliari e scientifico-umanistiche.

Falchera: quartiere ai margini della città

PREVALE LA RASSEGNAZIONE SPECIE FRA I GIOVANI

Secondo Antonello Venditti, cantautore di successo, «*Torino è Napoli che va in montagna*». Dalla piazza del mercato, alla Falchera, in cornice delle Alpi è un'immagine da cartolina che pochi, però, spediscono al paese, con i saluti per i parenti. Anche chi è nato qui è figlio di immigrati e le sue montagne sono questi casoni senz'altro attorno che non siano altri casoni, tutti in fila, disposti in bell'ordine dal disegno degli urbanisti che progettarono questo quartiere-dormitorio ai margini della città. Persino le targhe delle vie ricordano guerre o batoste lontane. Da queste parti tutto è deliziosamente finto tranne la fatica di «*salire*» la cosiddetta scala sociale. Ma, come si vedrà, pochi ci provano. Prevale la rassegnazione, anche fra i giovani. Del resto, quando salgono sui 30 — l'unico autobus che arriva e parte dalla Falchera — i ragazzi pensano a ritirarsi che vanno a Torino. Il centro è la città, un'altra città.

L'anno scorso a Pra Catinat, ad oltre 1500 metri di altezza: un animatore del Comune di Torino, in servizio presso il laboratorio di quartiere della Falchera per giovani senza lavoro né scuola, cerca di convincere il suo gruppo di ragazzi a seguirlo in una marcia per i boschi, così come il programma della settimana in montagna prevede. E Rocco, pronto: «*Che ci importa di camminare. Siamo in vacanza e in vacanza ci si riposa. I boschi li vedo già in televisione*».

Sulle scale del centro di soggiorno si imbastisce una discussione sul senso della vacanza e si scopre che nessuno di quei dodici ragazzi, fra i 15 e i 18 anni, è mai stato veramente in vacanza. Dei viaggi al paese, già nei Sud, non hanno memoria e di fughe verso l'«*ignoto*», sino a Genova o Savona al massimo, non parlano. D'estate vanno a bagnarsi nella Dora, a qualche chilometro dalla Falchera: per loro è la spiaggia del paese. Piazza San Carlo o piazza Castello sono luoghi molto più estranei a quella cultura «*marginale*».

I ragazzi di strada o dropouts, i cacciati fuori, quelli destinati a vivere ai margini: un'inchiesta della Gioventù operaia cristiana li fotografa nella loro «*quotidianità*» alla Falchera, spesa nell'accettazione passiva del loro status sociale e nel ciondolare dal televisore al bar. Sono stati contattati 1223 ragazzi fra i 15 e i 17 anni — l'età rischio per veder tradurre il disagio in devianza — e ne sono stati intervistati 151 che rappresentano meglio l'area del senza lavoro e dell'emarginazione scolastica. La prima e più dura immagine di questo «*autoritratto*» del giovane di borgata è quella di «*chi non sa cosa fare durante il giorno*».

I su 5 non ha la licenza media - I più sono figli di immigrati, con il padre che svolge un lavoro manuale non qualificato e la madre casalinga, uno o due fratelli come minimo per completare il quadretto familiare. Il reddito è per tutti basso e si avvicina a «quota zero» per il 17,2 per cento del campione. Due ragazzi su tre condividono la condizione di disoccupato con almeno un altro parente stretto. E quel 30 per cento che non è arrivato al termine della scuola dell'obbligo esce dalle situazioni familiari di maggiore povertà ed è spesso solo con se stesso, senza poter contare su chicchessia.

Giovani in bicicletta alla Falchera, da sempre considerata un quartiere-dormitorio

I lavoretti - Anche da questa inchiesta emerge che sono le ragazze a studiare di più e con maggiore profitto, ma rimangono le più penalizzate sul mercato del lavoro. Quali possibilità, del resto, ci sono per questi giovani? Più di 6 su 10 si sono dichiarati in cerca della prima occupazione; oltre la metà aspetta un lavoro qualsiasi da più di un anno. Aspetta perché un buon numero di loro non ha mai partecipato a concorsi o presentata domanda di assunzione. Il 60 per cento è iscritto all'ufficio di collocamento, ma 4 ragazzi su 5 non sono mai stati alle chiamate pubbliche. E' ancora la famiglia a procurare un'occupazione ai giovani. Lavoro che si chiama ormai solo più lavoretto: precario, nero, pagato niente.

2 mila lire l'ora - Baristi, camerieri, muratori o venditori porta a porta, ma, negli ultimi 6 mesi appena il 31 per cento del campione è riuscito «*a far qualcosa*» e per non più di un mese di fila, con quella paga oraria irrisoria. Così come diventano necessariamente irrisorie le spese: trasporti, sigarette o riviste, un cinema o la discoteca, ma non per tutti. Per i due terzi l'ammontare delle proprie disponibilità economiche non va oltre le 10 mila lire la settimana, e, fra questi, la metà non può spendere più di 5 mila lire. Sono i più poveri e i più dipendenti dalle famiglie. Non a caso, fra le motivazioni del lavoro, quella più ricorrente è «*guadagnare soldi*». Solo l'11,3 per cento vuole sentirsi autonomo e il 9,9 cerca un impiego per «*sentirsi realizzato*». Le aspirazioni sono molto realistiche: buona paga e lavoro sicuro. Nessuno sogna di diventare chissachi. C'è persino un 13,9 per cento che dichiara di «*star bene così*».

Poco ballo, niente sport - Dormono sino a tardi, guardano la tv, le ragazze provvedono alle faccende domestiche: questi ragazzi sono sempre al più sulla strada solo per il ruolo che hanno. Ascoltano musica, ma in discoteca va qualche volta un giovane su quattro (senza significative differenze fra maschi e femmine). C'è il problema dei quattrini che scarseggiano, ma anche la scarsa propensione a muoversi lontano dal quartiere ha il suo peso. Per socializzare c'è sempre il «gruppo dei pari», i coetanei che si incontrano in cortile, con cui, apparentemente, si divide molto di quel niente.

Alberto Gaino

INCENDIO IN DISCOTECA: RACKET?

Incendio nella discoteca «Il Tempio» di Cascinette d'Ivrea. Le fiamme non hanno provocato danni ingenti, anche per il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Ivrea. Non sembrano comunque esserci dubbi sull'origine dolosa dell'incendio: la titolare del locale, Annamaria Ciraudo, esclude di aver ricevuto nei giorni scorsi minacce. Stamane ha effettuato un accurato sopralluogo alla discoteca il capitano Angelo Bianco, comandante dei carabinieri di Ivrea.

Al maxiprocesso per le frodi sono state fornite altre prove

QUEI REGALI AI PARTITI NELL'INVERNO '73

Ancora storie di tangenti e soldi «in nero» per ottenere forniture

La piatta udienza di ieri, del maxiprocesso per le frodi petrolifere degli anni '74-'79, è stata ravvivata dal deposito di alcune carte processuali che si riferiscono ad un'inchiesta che nasce da uno stralcio di quello in corso: i finanziamenti dei petrolieri, ai partiti, durante la crisi petrolifera dell'inverno '73-'74.

In quell'inverno molte case erano rimaste al freddo per mancanza di gasolio e, quando i prefetti avevano cercato di utilizzare le scorte, obbligatorie per legge, in caso di calamità o guerra, avevano scoperto che non esistevano nemmeno queste. Chi voleva scaldarsi doveva pagare un sovrapprezzo e si era creato, nell'opinione pubblica, un atteggiamento di odio nei confronti dei paesi produttori di petrolio e contro i commercianti accusati di imboscare il prodotto.

Solo nel 1980 la verità aveva cominciato ad affiorare quando il giudice istruttore torinese, Maria Vaudano, aveva scoperto che Bruno Musselli aveva ottenuto una grossa fornitura di gasolio dall'Agip in cambio di un sostanzioso finanziamento ai partiti. Il gasolio era stato fatturato alla società «Costieri Alto Adriatico», di Musselli, al prezzo imposto dal Governo. Sottobanco Musselli aveva pagato dodici lire al litro di sovrapprezzo che era finito al partito socialista, al socialdemocratico ed alla democrazia cristiana.

Bruno Musselli avrebbe ottenuto un rifornimento dall'Agip in cambio di un sostanzioso finanziamento a gruppi politici: psi, psdi, dc. Una «tange» da oltre un miliardo.

Secondo Musselli la tangente era stata di un miliardo e duecentosessanta milioni. Gli inquirenti hanno accertato che un terzo di questa cifra, in assegni, è stato incassato dai partiti. Il petroliere spiega che il pagamento era avvenuto in tre soluzioni e che le altre due rate le aveva pagate in contanti, portando il denaro dentro una valigetta ventiquattrore che il presidente dell'Agip, Angelo Pileri, aveva riposto in una cassaforte del suo ufficio.

Bruno Musselli: «Ho dato oltre un miliardo ai partiti»

Pileri è stato interrogato su questo episodio, dal giudice Vaudano, il 28 gennaio dell'84. Sostanzialmente ha confermato che Musselli, per ottenere la fornitura, pagò un sovrapprezzo, ma attribuisce la responsabilità dell'operazione ai vertici dell'ENI. Nel '73, infatti, l'Agip non aveva un proprio presidente, ma era consociata all'ENI il cui presidente era Raffaele Girotti, mentre Pileri era direttore commerciale dell'Agip. «Per la stessa struttura centrale dell'Agip — ha detto Pileri al magistrato — era impensabile che un'operazione di quella delicatezza e rilevanza passasse per le mani del direttore commerciale e non a livelli di ben altra importanza».

«Quando ho parlato della notorietà di finanziamenti politici del settore — ha precisato Pileri al magistrato — mi riferivo agli operatori commerciali intermedi e non alle società petrolifere. Erano, cioè, costoro il vari Musselli e altri) che si ripromettevano corrispondere dal consuntivo dei sovrapprezzi che poi destinavano a questi scopi di finanziamenti ai partiti».

A dieci anni di distanza si scopre che la carenza di prodotti petroliferi è stata programmata dai partiti per ottenere soldi. Su questo episodio è stato interrogato anche l'attuale presidente dell'Eni, Franco Reviglio che ha detto di non sapere nulla di finanziamenti dell'Eni ai partiti. Eppure, quando era ministro delle Finanze l'Eni ha pagato una tangente di 120 miliardi alla Petromin.

e. m.

E' NATO PER LE AUTO IL CONTROLLO DEI CONTROLLORI

La componente elettronica, si sa, da qualche anno a questa parte è entrata in quantitativi tutt'altro che trascurabili anche nell'automobile. E' elettronica la «centralina» che controlla le funzioni del motore; è elettronico l'ABS, il sistema che evita alle ruote di bloccarsi completamente durante la frenata; sono elettroniche l'accensione e l'iniezione.

La vita dell'automobilista, «assistito» da questa serie di strumenti, risulta a conti fatti non solo più protetta nel senso fisico, ma decisamente più facilitata nel momento in cui si mette al volante. A condizione che tutto quanto funzioni a dovere. E se invece, come accade in tutte le case alle quali l'uomo mette mano, qualcosa s'inceppa? Se il guasto è in bella evidenza, il tutto è presto risolto: si cambia il pezzo in avaria, si paga (salato) e si incrociano le dita. Se, di contro, l'anomalia è «nascosta», ebbene qui si corrono davvero dei rischi.

C'è modo di evitare tutto ciò? C'è soprattutto un'alternativa per evitare di sentirsi rispondere con un seccante «bisogna cambiare»? Da qualche tempo a questa parte è nata nella zona industriale di Moncalieri un centro che i proprietari ritengono «unico in Italia e all'avanguardia in Europa per livello di attrezzatura e completezza di intervento». Si chiama Car Sistem ed è effettivamente in grado di rispondere a tutte le domande sull'elettronica a bordo di un'automobile. Speciali e sofisticate apparecchiature consentono infatti di effettuare la diagnosi e la taratura dell'accensione, dell'iniezione, del sistema ABS, del gruppo controllo turbo e biturbo. E non solo: sfruttando i loro strumenti elettronici alla Car Sistem riescono a verificare gli impianti di condizionamento, le sospensioni idropneumatiche, gli impianti frenanti, i servofreni ed i servosterzi, l'intero motore con relativa analisi dei gas di emissione, la convergenza, ecc.

Insomma, il vero controllo dei controllori (auspicato sin dai tempi di Roma) che mette davvero l'automobilista nella condizione di conoscere pregi e virtù del suo mezzo. E soprattutto di avere precise indicazioni del guai che investono l'elettronica di bordo e la certezza di poterli eliminare, insieme alle cause che li provocano, senza dover ricorrere alla sbrigativa unica conclusione del «bisogna cambiare tutto».

e. f.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Cassoni di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Peloschi - **Amministratori** Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gemelli, Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 958 DEL 12-12-1986

Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20121 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 88.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maroncelli, 33 - Tel. (011) 65 211
Filiali: Ac.Ge, c. M. Coppino, 5 - Tel. 36.711 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 462 543 ● AOSTA, v. S. da Montfort, 10 - Tel. 45 691 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41 100 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 99 - Tel. 30 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 199 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 226 824 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 33 - Tel. 331 671 ● CATANZARO, via M. Greco, 103 - Tel. 44 028 ● CORREGGIO, c.so Mazzini, 160 - Tel. 21 450 ● CUNEO, v. XX Settembre, 30 - Tel. 30 632 ● FIORENZA, via Gramsci, 58 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, viale Matteotti, 54 - Tel. 561 102 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 14/4 - Tel. 561 360 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 826 ● MESSINA, Galleria Unità V.le S. Martino - tel. 29.30.855 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218 515 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, v.le Giovanni XXIII, 2 - Tel. 773 324 ● PALERMO, via Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 078 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36 642 ● REGGIO CALABRIA, Tav. Panella, 13 - Tel. 97 181 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41 548 ● ROMA, via Gustavo Fontana, 10 - Tel. 47.53.904 ● SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 884 048 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275 -08 ● SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 30 319 ● VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60 416

Sei giovani pittori espongono ai Docks Dora

PAESAGGIO POST-ATOMICO SI TROVA ALLA MOSTRA

Nella struttura liberty dei Docks Dora, in via Valprato 68, si inaugurerà domani una mostra d'arte che raccoglie i più recenti lavori di sei giovani pittori torinesi. In due grandi spazi di una delle costruzioni progettate dall'ing. Purchedu nel 1911, si possono osservare le esperienze di un «gruppo» le cui «differenti poetiche hanno simpatizzato» fino a trovare una linea comune nel «linguaggio della natura». Il suo «sentire — hanno affermato — è soprattutto nei contenuti di questa. Si svolge come un itinerario, dalla ricerca di ciascuno in cui vi è un'identità comune, al luogo dove esso si manifesta».

Non si tratta però di una visione naturalistica, ma di un'osservazione «sui fieri della terra», perché «vogliamo essere portatori del muoversi della natura. Perciò alcuni tra le nostre forme vi sono temi comuni rintracciabili nelle nostre spedizioni che possono rivelarsi anche metafisiche».

Attraverso un impegno intenso, a tratti inquietante e permeato da un senso di angoscia, prendono forma le «calotte craniche» e la «visione occipitale» di Salvatore Astore, le «grandi esche» di Ermanno Barovero, che propone inoltre gli aspetti dei «frutti della paura», le architetture visionarie di Filippo di Sambuy, autore di un intervento sullo spazio «aperto» del muro.

Pier Luigi Maneghetto mostra alcune «insegne di una personale interpretazione di un paesaggio «post-atomico», intesa come ricordo di momenti vissuti; più avanti s'incontrano le «ambre atomiche» di Sergio Ragalzi, da tempo critica di questa sua forma calpestata, anticipazioni di disastri nucleari, mentre Mariella Simoni approda a un discorso magmatico, materico, quasi «immagini dei pianeti fotografati dalle sonde spaziali».

a. mi.

Un po' distratti gli appassionati della tombola computerizzata

BINGO-CINQUINA PER DUE

Hanno vinto una signora cubana e un commerciante

Decisamente distratti gli appassionati della tombola computerizzata di Stampa Sera. Infatti hanno prestato scarsa attenzione alla cinquina (appartenente alla quindicesima settimana del Bingo 4): così i buoni-acquisto non assegnati andranno a rimpinguare il monte-premi che sarà accumulato per il sorteggio con i tagliandi, che avverrà dopo la 25ª settimana del concorso. A rispondere entro le ore 11 di martedì scorso sono stati due lettori, che, dopo aver controllato i numeri, si sono accorti di avere cinque numeri su una stessa riga della cartolina e hanno avuto il diritto di aggiudicarsi buoni-acquisto per 200 mila lire offerti dalla «Coin» di via Lagrange 47.

Una è la signora Vella Del Loreto Lechuga Roy, abitante a Chiaveno in via Torino 30. Perché un nome così lungo ed esotico? Risponde la signora: «*Sono nata a Cuba e ho vissuto lì fino a quando non ho conosciuto mio marito, un dipendente tecnico della Fiat. Ero venuto a Cuba nel '70 per questioni di lavoro. Poi, con il matrimonio, mi sono trasferita in Italia*».

Il Bingo è una novità? «*No, lo conoscevo già in precedenza, perché "se joca" anche al mio paese. Non è però ammesso dalle leggi locali*».

La signora Vella Del Loreto è una casalinga «che non si ferma mai»: oltre a badare alla casa, si prende cura anche del giardino.

E poi coltiva anche un hobby: «*Sì, il tiro con l'arco. E' stato mio marito a interessarmi a questo sport*».

L'altro vincitore è Pio Russo, abitante in via Pignatelli a Villafranca Piemonte, originario di Benevento, scapolo. E' commerciante nel settore dell'abbigliamento, ma ora vorrebbe cambiare attività.

A proposito del Bingo dice: «*Era stato mio fratello a cominciare, durante un periodo trascorso in ospedale. Allora, per passare il tempo, si divertiva a controllare i numeri. Poi, una volta guarito, la passione gli è rimasta e ha contagiato anche me. Così ora giochiamo in società*».

E' contento di aver vinto? «*Certamente vincere fa piacere. Ma non bisogna partire dall'idea di giocare per vincere. Si gioca per divertimento o passatempo; se poi si vince tanto meglio*». Qualche hobby? «*Amo la musica jazz e mi piace suonare la chitarra*».

(Sull'edizione di domani pubblicheremo la foto dei due vincitori della cinquina).

Il Consiglio regionale darà il nulla osta sulla scelta nucleare?

PRIMA DEL «NOC» ALLA CENTRALE DI TRINO LA REGIONE VUOLE ALTRE GARANZIE

A Palazzo Lascaris «assediato» da verdi, ecologisti, ambientalisti e radicali riscoppia la bagarre per la centrale da duemila megawatt di Trino Vercellese. Il pci chiede di sospendere i lavori, una parte del psi anche se in modo più sfumato con un documento presentato dal consigliere Giancarlo Tapparo fa altrettanto, la lista verde già da tempo si batte per rivedere la scelta nucleare compiuta in Piemonte dalla precedente giunta pci-psi-psdi. I verdi civici con un'interrogazione vogliono saperne di più.

E la maggioranza? E' sostanzialmente decisa ad assumere una posizione univoca, ma deve fare i conti con le tensioni in casa socialista dove su un fronte ci sono gli assessori Eugenio Maccari e Aldo Olivieri convinti che si debba procedere pur con tutte le garanzie del caso e sull'altro ci sono il capogruppo Angelo Rossa e altri che vorrebbero spostare l'ok del Piemonte alla centrale più in là nel tempo.

Accolti dai cartelli di protesta in via Alfieri i sessanta consiglieri del «parlamentino» subalpino si sono ritrovati prestissimo nell'aula assegnata del palazzo. La dc ha riunito il gruppo, così hanno fatto molte altre formazioni politiche. E alle dieci passate è toccato al presidente della giunta Vittorio Beltrami aprire il contestatissimo libro dell'energia. Due gli argomenti che hanno catalizzato l'attenzione: il caso di Cernobil con la nube sul Piemonte e la centrale di Trino ormai sulla linea di partenza.

Hanno quindi parlato l'assessore alla Sanità Aldo Olivieri, quello all'agricoltura Emilio Lombardi, quello all'energia Eugenio Maccari. Quindi il dibattito ha infiammato gli animi.

Rinaldo Bontempi del pci ha illustrato l'ordine del giorno del suo gruppo: «*Cosa chiediamo? Che vengano immediatamente bloccati i lavori a Trino in attesa di una conferenza nazionale sull'energia*». Un coro di sì alla proposta comunista s'alza dai banchi. E non solo da quelli dell'opposizione. Nemesio Ala dei verdi rincara la dose illustrando pericoli e rischi che si corrono a procedere nella costruzione del nuovo impianto.

Liberali, repubblicani, socialdemocratici (che hanno appena approvato un documento del comitato regionale) e democristiani sono invece decisi a presentare un loro ordine del giorno. Il dibattito s'infiamma o illumina le divisioni e le sfumature all'interno della maggioranza. Si va avanti per tutto il giorno tra sit-in in via Alfieri e riunioni «caldissime» nel palazzo. La proposta finale, già fatta in mattinata dal capogruppo dc Olampaolo Brizio è questa: «Prima del 'noc', cioè del nulla osta per la costruzione, previsto per l'autunno chiediamo al governo precise garanzie e una conferenza europea sull'energia a Torino per rivedere i problemi della sicurezza». Ma il governo non ha ancora risposto. E, nei fatti, il Consiglio e la giunta decidono oggi di sospendere i lavori a Trino. Dopo le «garanzie» del governo si vedrà.

g. m. r.

Protesta stamane davanti alla Regione prima del Consiglio

Secondo i rilievi dei vigili del fuoco

RADIOATTIVITA' ZERO STAMATTINA A TORINO

Dai primi rilevamenti di questa mattina, la radioattività nell'atmosfera tende allo zero. Sono i rilievi dei vigili del fuoco a dirlo: per la zona di Torino, vengono effettuati ogni quattro ore con i radiometri installati presso le trentadue stazioni dei carabinieri di città e provincia.

Su livelli costanti rispetto a ieri — ma lontani dalla soglia rischio — rimangono invece i valori nell'acqua piovana, nell'erba, nel latte. Le piogge dei giorni scorsi hanno infatti scaricato a terra i pericoli potenziali della nuvola passata sul Piemonte. Per questo rimangono validi i provvedimenti contro verdura a foglia e contro il latte fresco.

SU TRINO, IL PCI CI RIPENSA

Stop alla centrale nucleare Trino 2, la più grande (da 2 mila megawatt), in corso di costruzione: lo chiedono i verdi, da sempre, lo chiede ora anche il pci piemontese, che a suo tempo, ma pure con qualche smagliatura nel suo gruppo in occasione del voto, consentì l'approvazione del progetto nel parlamentino di Palazzo Lascaris. Domenica i comunisti parteciperanno alla marcia Casale-Trino, organizzata dagli ecologisti. Il no del pci è legato ai rischi di incidenti nucleari, sulla base del sospetto che la scienza non sia in grado di evitarli. Chiede, per questo, una «*Conferenza nazionale sull'energia*» e l'attivazione dei progetti per sviluppare fonti energetiche alternative.

Secondo i rilievi rilevati dai tecnici del laboratorio di fisica dell'Usl 40

IVREA ERA LA CITTA' PIU' «INQUINATA»

Il 2 e 3 maggio radioattività venti volte superiore alle altre località

Ivrea è stata definita la città più radioattiva del Piemonte, stando ai rilievi effettuati dai tecnici del laboratorio di fisica nucleare della Usl 40.

La radioattività misurata ad Ivrea è stata, nei giorni del 3 e 4 maggio, 20 volte superiore a quella rilevata in altre località del Piemonte, ma comunque ben al di sotto dei limiti di pericolo sia per gli uomini che per gli animali.

Con il trascorrere dei giorni la percentuale radioattiva è andata sempre più diminuendo e dovrebbe scomparire del tutto fra non molto. Ad Ivrea il sindaco Roberto Fogu ha adottato un provvedimento ancora più restrittivo di quello del ministro della Sanità Degan a proposito del consumo di latte e formaggi freschi.

Gli operatori da ieri, come del resto i quasi 100 mila abitanti della Usl 40, non possono consumare latte fresco sino a quando il sindaco non revocherà l'ordinanza. Una precauzione in più, è stato detto in Comune, che non vuole certamente nascondere una situazione di pericolo più grave di quanto dicano i dati. Ma le percentuali di radioattività rilevate a Ivrea erano davvero superiori a quelle degli altri centri del Piemonte, oppure sono state misurate con maggior precisione?

I tecnici del laboratorio di fisica nucleare, che per importanza è secondo soltanto, nella nostra regione, all'Enea di Saluggia, preferiscono non rispondere.

Certamente le loro analisi sono della massima affidabilità, essendo la professionalità di questo laboratorio pressochè indiscussa.

In città l'ordinanza del sindaco non ha sorpreso più di tanto, il consumo di latte e formaggi freschi si era già praticamente ridotta prima di martedì.

Nessun problema neppure per gli esercizi pubblici: «E' stato peggio per noi il metanolo nel vino», ha detto un barista di via Palestro. Intanto questa mattina, alle 11 a Cuorgnè nella sede della Usl 39 riunione di tutti i sindaci dell'Alto Canavese.

Si discuterà sulla situazione degli acquedotti nella zona. Si temevano infatti forme di inquinamento radioattivo dei pozzi, cosa comunque esclusa dai tecnici. Ma moltissimi sindaci vogliono avere maggiori rassicurazioni.

g. n.

In crisi produttori e ristoranti di Poirino, Santena e Cambiano

GLI ASPARAGI ALL'AMMASSO

Gettati quintali di prodotto dichiarato radioattivo

La nube ucraina ha messo in crisi di tutto, anche gli asparagi. Nella zona di tradizionale coltivazione e consumo, Poirino, Santena, Carignano, Carmagnola, produttori e ristoratori sono alla disperazione, perchè la radioattività di Cernobil è arrivata proprio nel momento della maturazione e nel periodo in cui i ristoratori, da decenni, propongono asparagi in tutte le salse. Gigi Ferrero del Moro di Poirino è costretto a servire asparagi surgelati, perchè — nonostante tutto — i clienti affezionati arrivano lo stesso. Idem da «Andrea» di Santena: con la campagna piena di piantine mature che spuntano dai campi nudi, i cuochi devono cucinare prodotti di freezer.

Stamattina hanno cominciato ad affluire al centro di raccolta dell'Alma di Carmagnola, (insieme a tonnellate di altre verdure coltivate nel circondario), i primi carichi conferiti, non meno di 30 quintali di prodotto pregiato, che dovrebbe essere rimborsato a 4.500-4.700 lire al chilo. Il tradizionale mercato di Poirino, già cominciato venti giorni fa, e che ha nel mese di maggio i suoi momenti migliori, è stato sospeso; mentre tutti i giorni i produttori, delle frazioni Favari, Avatanei, Casanuova, devono raccogliere almeno dai 30 ai 40 chili di asparagi freschi. Patte finiscono nel frigo, tanti se li mangiano in barba alla radioattività. Ma il resto finisce all'ammasso.

Per ironia della sorte, vista la richiesta del mercato negli anni passati, nel solo comune di Poirino quest'anno sono non meno di 40 i nuovi impianti di asparagi, che vengono dunque pesantemente penalizzati dall'emergenza nucleare. Difficile per ora quantificare i danni, che sono comunque ingenti. Giuseppe Negro di Poirino, commerciante all'ingrosso da mezzo secolo, ha i frigo pieni ed il contratto alla inattività più completa.

Altri controlli ai Mercati generali: nessun pericolo invece per la frutta, fragole comprese

NIENTE PREZZEMOLO NEL MINESTRONE, E' RADIOATTIVO

Scarseggia la carne equina, garantite quella bovina e le frattaglie

Tante novità sul fronte dei mercati mentre cielo ed allarmismo, all'unisono, si stanno gradualmente rasserenando. A cominciare dal mercato ortofrutticolo all'ingrosso, dove ieri i tecnici dell'Enea hanno eseguito un accurato sopralluogo esaminando le derrate e rilevando una situazione decisamente rassicurante.

Precisano i responsabili: «*L'iniziativa è partita dagli assessorati all'Annona e all'Ambiente, che già l'altro ieri avevano provveduto a far eseguire una serie di indagini estremamente accurate sui vari detriti collegati allo smercio. In entrambi i casi, i dati riscontrati hanno fugato ogni incertezza*». Non sono risultate pericolose le verdure autorizzate e neppure la frutta, comprese le fragole il cui consumo, nonostante le assicurazioni ministeriali, è crollato nei giorni scorsi. Meglio invece accantonare, almeno per il momento, i classici «odori» tipo basilico, prezzemolo, salvia e rosmarino, su cui è stata rintracciata qualche traccia sia pur assolutamente tollerabile lasciata dalla nube. Nulla di allarmante, per carità, anche se sarà meglio nelle prossime ore optare su menù meno aromatizzati del solito.

Sulla statale di Carmagnola al centro raccolta Alma si getta dal camion la verdura proibita

Ben più significativa, secondo i portavoce del settore, la carenza di informazioni relativa ai ritiri dell'Alma che ha iniziato stamane a raccogliere la produzione dei coltivatori, ma non ha ancora stabilito nulla di preciso rispetto ai quantitativi delle verdure proibite che aspettano ancora negli stand superintasati dei grossisti di conoscere il loro destino. Così, ai grossisti non resta che sperare e aspettare. Passando il tempo con pedemontana pazienza a concretizzare l'ultimo invito dei tecnici: abolire le foglie da ciascuna carota restituita e dai ragazzini, strappato a ogni patata ogni eventuale germoglio.

Stalle ormai completamente vuote, invece, nei locali del macello adibiti ad ospitare gli equini normalmente in arrivo dai Paesi dell'Est ora a frontiere chiuse. Facile immaginare, a questo punto, che sin da oggi la carne equina risulterà a Torino estremamente carente, complice anche la difficoltà delle importazioni e l'onerosità dei prezzi legati ad eventuali rifornimenti alternativi dalla Francia. Nessun problema, invece, per la carne bovina nostrana oppure importata soprattutto dalla Danimarca con la garanzia di minuziosissime certificazioni di salvaguardia. Sottolinea la direzione: «*Aggirando la cronica lentezza con cui siamo abituati a ricevere i famosi grammi ministeriali, i nostri veterinari si sono attivati al primo sintomo di allarme garantendo un impeccabile servizio di controllo, tanto per la carne quanto per il pesce*». In proposito, sono in corso persino specifici esami sulle lumache e sui mitili «*che i primi rilievi anticipano esenti da ogni rischio*». Nessuna incognita, infine, anche per il consumo di frattaglie fresche che in questi giorni tanto preoccupa i consumatori. Precisano gli esperti: «*Tutti gli animali macellati, nostrani o importati, presentano massime garanzie. Frattaglie ovviamente comprese*».

Anche se per i bovini, in questo periodo, c'è proprio poco da stare allegri. Spiega il presidente dei grossisti caseari Giancarlo Quaranta: «*Nelle stalle gli allevatori danno alle loro mucche porzioni di foraggio meno abbondanti del solito, in maniera da contenere la produzione di latte. Non è certo mettendo le mucche a dieta che si risolverà la situazione, però...*». In proposito, gli industriali casari hanno stabilito ieri tre specifiche linee di interventi. Cioè ha gli impianti necessari dirotterà la produzione su formaggi a lunga e media conservazione o in alternativa su latte in tetrapack a lunga conservazione, in modo da permettere la volatilizzazione di ogni eventuale traccia di iodio radioattivo. Quanti invece non possono basarsi sulle strutture necessarie, sono stati invitati a dirottare il latte presso il centro Verbano di Novara, i vari centri Polenghi oppure la Parmalat di Collecchio. Dove verrà trasformato in formaggi freschi «*prodotti al meglio*» oppure in «*capilata*» refrigerata, con la speranza che l'Alma ne stocchi eventuali quantitativa in eccedenza non smaltibili.

Dice Quaranta: «*Siamo in emergenza grave anche se comprensibile: la radioattività ha prodotto in agricoltura danni valutabili in un miliardo di miliardi, logico quindi che l'Alma per intervenire debba escludere qualsiasi improvvisazione*». Ma piangere sul latte versato non basta e neppure si può. «*Se l'Alma non provvederà nelle prossime ore, la Centrale torinese e gli altri grandi centri di raccolta saranno costretti da lunedì prossimo a non ritirarne più neppure una goccia*».

Luisella Re

Rappresentante di dp in Consiglio comunale presenta un'interrogazione

GRUGLIASCO: LA GENTE ORA HA PAURA TRACCE DI TRIELINA E CROMO NELL'ACQUA?

La voce gira da un po' di tempo e la gente incomincia ad essere allarmata. Si dice che, nell'acqua di Grugliasco, vi siano tracce consistenti di trielina e cromo. La paura dell'inquinamento, soprattutto in questo periodo di «guasti» alla vita naturale, non ci mette molto a fare la sua comparsa.

Così Mariano Turigliatto, rappresentante di democrazia proletaria in Consiglio comunale, ha consegnato un'interrogazione per ottenere chiarimenti sulla vicenda.

«Purtroppo — spiega il democproletario — tutto ciò che ho avuto in risposta è stata una buona parola di conforto, niente di più. Non cifre, né dati».

Così Turigliatto, insieme con altri amici (che si sono riuniti sotto l'etichetta di dp, ma che in realtà costituiscono un gruppo alquanto eterogeneo), ha deciso d'indagare e di promuovere analisi dell'acqua per conto proprio. «Ora — dice — stiamo aspettando i risultati. Siamo preoccupati soprattutto per le tracce di cromo che, ci hanno spiegato gli esperti della Provincia, anche se in quantità minima, può essere pericoloso per la salute. Dobbiamo stabilire quali sono gli scarichi industriali responsabili dell'eventuale inquinamento, poi si vedrà».

Il consigliere non ha avuto risposta e allora, con altri, ha deciso di indagare e di compiere delle analisi. Responsabili gli scarichi industriali?

Ma non lo dovrebbe fare l'Usl 24? Interpellato, il presidente della medesima, il socialista Pino Facchini, ci ha risposto: «Trielina nell'acqua? Ma no, non esiste il problema. Non possiamo certo fermare, per queste voci, il rifornimento alla popolazione».

C'è invece chi sostiene che il «problema» esiste, eccome, e va ad aggiungersi ai numerosi altri di cui soffre la città di Grugliasco, dai fumi di Borgata Leona a quelli della lavorazione dell'amianto che riempiono il cortile di una scuola elementare.

Centinaia di telefonate in questi giorni al giornale: i lettori chiedono consigli

«CHE COSA MANGIO, MI DEVO DISINFETTARE?»

Qualche consiglio alle famiglie su alimentazione e igiene personale

«*Che devo fare? Lavarmi le mani e il viso ogni volta che rientro in casa? O addirittura è necessario disinfettare puntualmente i pori della pelle?*». Di telefonate come questa ne sono arrivate a non finire al centralino del giornale, in questi giorni. L'accavallarsi di consigli e divieti, di iniziative che venivano stabilite in una regione e non nelle altre, la confusione sullo «*stato dell'inquinamento*», l'approssimazione: tutto ha contribuito a rendere più incerto e angoscioso l'impatto della gente con gli effetti della «*nube radioattiva*».

Di fronte all'incertezza nelle scelte di comportamento la componente psicologica diventa importante. Riassumere, quindi, quanto suggerisce il buon senso può essere utile.

Primo. Nell'alimentazione i surgelati e i cibi conservati in contenitori sigillati possono essere consumati tranquillamente. Idem per la pasta e per la frutta, a condizione che si asportino le parti superficiali (tipo le bucce o i primi strati). Non c'è problema nemmeno con le bevande sigillate. Da tenere presente che l'elemento più pericoloso, lo iodio 131, perde rapidamente la propria radioattività.

Le verdure che non rientrano nell'elenco di quelle vietate dal governo vanno comunque lavate con estrema cura. Si possono consumare anche formaggi e yogurt, ma in questo periodo, a maggior ragione, si deve controllarne la data di scadenza.

Secondo. L'igiene personale, naturalmente, va curata più del solito. Meglio le docce dei bagni. Per le scarpe si suggerisce di pulirle accuratamente con una spazzola (da conservare all'esterno dell'appartamento). Gli ombrelli utilizzati in questi giorni potrebbero essere riposti in cantina per un paio di settimane. Analogamente per gli indumenti, gli igienisti consigliano frequenti cambi. Lavarli è una norma di prudenza, ma può bastare «*consegnarli*» nell'armadio per un periodo di 2 settimane, sufficiente a far «*degradare*» l'attività degli isotopi contenuti nella polvere radioattiva.

Terzo. In alcune regioni si è consigliato di non far giocare i bambini all'aperto. Può bastare evitare il contatto con il terreno e un'accurata pulizia delle suole delle scarpe. Ovviamente, quando i bambini sono particolarmente piccoli, vanno seguiti con altrettanta particolare attenzione: per tenerli lontani dalle pozzanghere e impedire che tocchino e tanto meno succhino i fili d'erba. Anche i bagni in piscina o in acque stagnanti sono da rinviare. Una cura speciale nei confronti dell'ambiente esterno deve essere osservata dalle gestanti. Non si dimentichi, poi, che anche sulla neve si è depositata polvere radioattiva: non ne mangi per dissetarsi chi va in montagna.

Quarto. Non si scordino neppure gli animali domestici. I cani, dopo ogni passeggiata, vanno accuratamente spazzolati, con speciale attenzione sotto le zampe. Una regola, poi, che vale assoluto e presiede ad ogni altra norma igienica è quella di lavarsi spesso le mani. Sono le parti del corpo che vengono più a contatto con gli oggetti e con l'ambiente esterno.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO a CHIERI (Duomo), ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Poulenc, Rossini, Beethoven.

TEATRO REGIO a Ovada: (Chiesa Padri Scolopi, ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Paolo Ferrara. Musiche di Mozart, Mula, Rossini, Schubert.

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: oggi ore 15,30, Teatro Nuovo - Sala Valentino, il Gruppo della Rocca: «**Il pensiero liberato**» a teatro con le «**Operette morali**» di Leopardi: **La verità che uccide**, a cura di G. L. Favetto, coordinamento della messa in scena di Franco Garnero. Tessera L. 1000. Biglietti per i soci L. 5000, non soci L. 6000. Apertura casse ore 14,30. Repliche al **Castello di Rivoli**: 9-10 maggio, **La verità che uccide**; 11-12 maggio, **Il desiderio, il piacere, l'infelicità**. Per inform. tel. 274.32.74.

CABARET VOLTAIRE-TOREAT: oggi, ore 21, al Teatro Colosseo il Teatrolinaria, di Roma in **L'altra insonnia**, spett. in abbonamento. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 546.248 - 541.438.

CARIGNANO: ore 21, Teatroggi, Bruno Cirino presenta Nando Gazzolo in **Il grande stadista**, di T. S. Eliot, con Gianfranco Ombuen, Angelo Cardile e la partecipazione di Carla Bizzarri. Adattamento e regia di Sandro Sequi. Tatol. 657.62.48 Terza recita. Ultimi 4 giorni.

CENTRALINO CLUB (via della Rosina, 16/A, tel. 837.500): ore 22, video: Laboratorio Lanterna Magica presenta: **Tobacco Road, The Day After, Garibaldi Blues, Hiroshima e Nagasaki, Boogie Woogie** di Vincenzo Gianola.

DIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 530.258.

LA QUADRATURA DEL CIRCO: Teatro dell'Angolo, Assessorato per la Cultura Cuneo, Regione Piemonte. Rassegna spettacoli per le scuole, **Tivoglobenemachelafica**. Scuola Materna Cuneo - ore 10.

LIONS CLUB MONCALIERI: questa sera alle ore 21 chiesa del Gesù (via Real Collegio, Moncalieri): Luigi Giachino, pianoforte. Musiche di Beethoven, Skrabin, Liszt. Ingresso libero (Concerto a favore della lotta alle tossicodipendenze).

MASSAUA TEATRO PROSA: C.S.D.-Atelier Internazionale - C.S.D. Berpamasco-Alessandria in collaborazione con la New York University. Inf. C.S.D. via Carlo Alberto 3, tel. 836.500.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA, VII FESTIVAL DI DANZA sabato e domenica ore 21 Ballet Español de Madrid in «Omaggio a García Lorca» Inf. e pren. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO DEL CANTO: scuola elementare C. Levi, via Monte Rosa 166, oggi, ore 10,45 in: **Cruda e cotta**, menù natural.

TEATRO DI G.TA PARADISO (via Radich, 8) Grugliasco: «Input Port-Punto d'accesso al Teatro di Ricerca» oggi ore 10,30, domani ore 15, sabato 10 maggio ore 21 **Dollar Smith in «In generale, un naso»**. Organizzazione: Centro «Zona» Gruppo di Ricerca Teatrale del Gagato. Tel. 011/717.82.98 - 411/14.37.

TEATRO D'LE MARMA di Ricardo Valdocco, v. Salerno 12, oggi ore 16 (Festa della Mamma) presenta lo spettacolo di burattini «Farfalla il clown» (con Marionette a Magia).

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: Scuola Materna Statale (Via Dellepiane 25) ore 10 **Benvenuto Wilma** di Lauriega, Testa, Passatore. Regia di Franco Passatore.

TEATRO TENDA DI COLLEGNO (Via De Amicis ang. Corso Pastrengo) Città di Collegno-Assessorato alla Cultura. 9 e 10 maggio 1986 ore 21,30 spettacolo teatrale **In fra il casi... Assemblea Teatro.**

TEATRO COLOSSEO: si replica per lo spettacolo **Gran gavroche varietà** sal 10 maggio, ore 21, causa festività ore 15. Tel. 851.034.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Sala Rossa: Disco Music Pop; Sala Blu, Musica lenta. Ingr. cons. L. 5000.

ARLECCHINO: ore 15,30-21 ballo liscio.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze; ore 21 Gigliarta Gillen.

DU PARC: ore 21 Disco Puma.

FREE: ore 21 Black Cristal Band.

FORTINO: ore 15,30 Isolclasse Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 655.858, cap. mas 52): ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio premi.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 serata del bambolone e premi con parte all'arrabbiata e tutti gli intervenuti.

TANGO BARIONE (v. Avet 3): 21.

COPOREGIO-PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po - tel. 534.773) al piano Ubaldo, canta Pina.

IL QUADRATO-PIANO BAR (via Ormea 6 bis/1, tel. 873.572): al piano Piero e Pina Dimopoli.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736): 21 (si organizzano serate).

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 58 ang. corso Raffaello, tel. 656.906): al piano Piero (R. S.).

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: disc-jockey Sergio Flash.

S. GIORGIO: Rist. Danze - Valentino La Piana's Trio, c. Albertina.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE: (t. 607.563): 21,30.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (Volta 6): Mariti du Jardin. Tutte le acquatinti.

ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel. 538.331): Marianna Begliè.

ARTE III (Nizza 121): dipinti di: Fossati, Tavernier, Maggi, Cavalieri, Sobrlv, Delleani, Calderini, Vallari, Ghedulzzi, G. Cascia, Almone, De Petris, Musso, Iratti, Avondo.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture**. Fino al 30 maggio **Frank G. Gehry, Hamish Fulton e Uley e Marina Abramović** fino all'8 giugno. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente interessati per arredamento.

LA FORNACE - Asti: Renzo Cappellini.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Michel Gardet, con il patrocinio della Regione Piemonte. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.za Vitt. Veneto, tel. 885.476): Renzo Bortolus (Torino e le Langhe sotto la neve). Or. 15,30-19,30.

S. CROCE: Piero Paletto.

STAMPERIA BORGO PO: Almana.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 25 artisti torinesi.

A.I.C. (877.897): Artisti in collettiva.

BERMAN: Angelo Abrate 1900-1985.

DAVICO: Silvano Gilardi-Abscus.

LA BUSSOLA (via Po 6): Robert Carroll.

LA GIOSTRA - Asti: G. Migneco.

NARCISO: Enzo Benedetto, futurista.

PERA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.303): Mario Annigoni.

PIRRA CERAMICHE (C. Vitt. Emanuele 82): Alessio Tasca, scultura in ceramica.

PRISMA - Cuneo: Maestri del XX secolo. Chiuso: tutti i giorni 10,30-13; 16,30-19,30.

SANT'AGOSTINO: Alan So.

TUTTAGRAFICA: Armando Genna.

MUSEO DELLE MARIONETTE (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.258): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Uley e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Torino Fotografia presenta «**Metropolis - Immagini di una regia**». Orario: 10-12; 15-19. Domenica orario continuato: 10-19; martedì: chiuso. In mostra video-proiezioni del film.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto, chiuso 1° Maggio.

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografie botaniche, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-18 feriali; 10-13; 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente: 9,45-12,45; 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattrocchi 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

Al Palazzo del lavoro, opera della Promark

UNA SERATA PER L'ELEGANZA AD AUTOMODA-SHOW

Gran sfilata questa sera di indossatrici e indossatori tra cui Luca Lionello e Gianmarco Tognazzi

La rassegna «Automoda Show» allestita dalla Promark al Palazzo del Lavoro, questa sera sarà animata da un eccezionale spettacolo di alta moda femminile e maschile firmato «Maison Vêndome» interpretato da una splendida équipe di indossatrici e indossatori tra cui due «figli d'arte»: Luca Lionello e Gianmarco Tognazzi, liceali famosi, protagonisti del film di Carlo Cotti «Sposerò Simon Le Bon».

Si tratta di una serata in onore dell'eleganza creata dai celebri stilisti di classe internazionale che porterà alla ribalta una ricca carrellata di modelli per ogni ora e occasione della giornata a riflettere l'esuberante panoramica delle tendenze determinanti la moda dell'anno nelle sue molteplici espressioni comprendenti anche il vivace e spigliato look giovanile firmato da Moschino.

Nel susseguirsi delle sequenze, vivacizzate da giochi di luci riverberati dall'originale fondale a specchi, figureranno abiti e tailleurs in bianco e nero e in bianco e blu a sottolineare lo chic d'alta classe di gusto tipicamente torinese. Strepitose invece le squillanti fantasie floreali ispirate a Gauguin impresse sulle preziose sete degli abiti sinuosamente drappeggiati o completati da luminosi spolverini «laccati».

Superbe le toilettes per le ore del cocktail, le feste in giardino e i gran sera estremamente sexy, stile sirena, sfolgoranti di cristalli e lustrini intonati alle calzature gioiello di Aldo Sacchetti e alle fantasiose acconciature di Mario Audello.

e. r.

Nel salone espositivo di «Automodashow»

appuntamenti in città

Alcolismo in mostra

● Una mostra grafica sull'alcolismo è stata allestita presso la sede degli «Alcolisti Anonimi», via Barbaroux 28 (tel. 548128). L'esposizione, che si concluderà il 14 maggio, è aperta al pubblico dalle ore 14 alle 22. Ingresso libero.

Gli Usa e il Mediterraneo

● «La nuova strategia americana nel Mediterraneo e nel Terzo Mondo» è il tema del dibattito che si terrà domani sera alle 21 all'Unione culturale Franco Antonicelli (Palazzo Carignano, via Cesare Battisti 4/b). Interverranno i docenti dell'Università di Torino Luigi Bonanate, ordinario di Relazioni internazionali, Marcello Carmagnani, ordinario di Storia dell'America Latina, Gian Giacomo Migone, ordinario di Storia dell'America del Nord. Moderatore, Giuseppe Morosini, professore di Sociologia del Pacsi in via di sviluppo dell'Università.

Anagrafe chiusa

● Gli uffici centrali dell'anagrafe e dello stato civile di via della Consolata 23 rimarranno chiusi nella giornata di domani per un'assemblea sindacale del personale. Sono peraltro assicurati, con ingresso da via Giulio 22, i servizi funerari e cimiteriali, la ricezione delle denunce di nascita e morte e le pubblicazioni di matrimonio delle persone che hanno appuntamento prefissato. Domani restano in funzione tutti gli uffici anagrafici decentrati.

Foto al Big

● Da stasera al Big Club di corso Brescia, singolare mostra fotografica del torinese Beppe Anfossi: immagini appese alle pareti, ma anche diapositive proiettate su grande schermo. Anfossi ha una storia breve come fotografo (lavora alla Fiat e ha cominciato solo due anni fa a lavorare con le immagini), ma ha bruciato le tappe, con mostre collettive e personali. La rivista «Nuovo» gli ha dedicato dieci pagine a colori. «*Anfossi trae il suo lavoro* — hanno scritto di lui — *da oggetti reali, che trasporta al punto da renderli illeggibili. O leggibili attraverso la fantasia; un linguaggio fotografico che nasce dall'istinto, che si rifà formalmente alla pittura. Anfossi usa la tecnica del 'sandwich', cioè l'accoppiamento delle immagini che, proiettate o stampate, producono effetti difficilmente decodificabili*».

Performance in centro

● Oggi alle 18, alla sala Incontri di via Rattazzi 4, la «Chironda dischi» presenta una performance di musica-teatro-danza. Titolo: «Violettes et Coquelicots». Animatore, il duo Giuseppe Stella e Maura Blatt del Gruppo scuola di danza contemporanea Bella Rutter.

La caricatura inglese

● Al Circolo degli Artisti (Palazzo Graneri, via Bogino 9) si inaugura oggi alle 18 una mostra dal titolo «La caricatura inglese, da Hogart a Cruikshank». E' una rassegna antologica di 114 incisioni dei maggiori caricaturisti inglesi dell'epoca d'oro di quest'arte, compresa fra il 1700 e il 1843. L'esposizione, allestita in collaborazione dall'assessorato alla Cultura del Comune, dal Circolo degli Artisti e dal dipartimento cultura dell'Aica con il patrocinio del British Council, chiuderà l' 8 giugno.

Space Form

● Inaugurazione, oggi alle 18 alla galleria XX Secolo di via Maria Vittoria 46/d, di una mostra personale della designer Gabriella Gatta. I pezzi in esposizione — che compongono la linea «Space Form» — sono in legno modellato su profili particolari, trattato con colori acrilici e assemblato a parti in cristallo molato, alluminio e laminati. Gabriella Gatta, dopo un lungo soggiorno londinese, vive e lavora a Torino.

Fame nel mondo

● La fame nel mondo e le prospettive di sviluppo sono il tema di una conferenza pubblica che si tiene stasera alle 21 e 15 al centro Baha'i di via Lombroso 6. L'ingresso è libero.

La signora Lola Vita Guerri se ne va

ADDIO A 46 ANNI DI BUONA TAVOLA

Il locale era ritrovo di politici, scrittori, giornalisti

Qual 9 giugno 1940, il menù, non ancora condizionato dall'emergenza bellica, era allettante, con un *primo*, un *secondo*, *contorni*, *frutta*, al prezzo modico, oggi improbabile, di sette lire. Il giorno dopo l'Italia entrava in guerra e in corso Palestro il ristorante Pollastrini, come altri locali torinesi, applicava alla porta e alla vetrina le striscioline di carta gommata che, nelle speranze più rosee di allora, avrebbero dovuto proteggere almeno i vetri dallo spostamento d'aria causato dalle bombe.

Adolfo Pollastrini, giunto dall'America nel 1911, l'anno di un'Esposizione torinese rimasta memorabile, aveva aperto il locale che rimase poi legato al suo nome, anche nel 1954 quando fu rilevato da due intraprendenti toscani, sulla scia di una tradizione regionale che anche in Piemonte ha avuto fortuna. Costantino Guerri lui, Lola Viti la consorte, rimasta sola nel 1975, alla scomparsa del marito. Ora quietamente, non senza rammarico, se ne esce in punta di piedi anche lei, dopo trentadue anni ininterrotti di lavoro, lasciando ad altri proseguire il compito.

Pittori, critici, avvocati, medici, politici, scrittori, giornalisti, sportivi, nomi «grossi» hanno illustrato il locale che solo l'abituale discrezione torinese ha impedito di trasformare in un cenacolo colmo di firme note, di personaggi della cronaca bianca e nera. Ognuno ha dato un «tocco», portato un ambiente, dotato un «caso», una storia, un frammento di sé e del proprio mondo.

Le cene a tarda sera dei giornalisti, soprattutto della vicina «Gazzetta del Popolo», la chiacchierata con gli «inviati», con chi doveva «fare il giornale», il viso di Luigi Carluccio, reduce in una giornata difficile, gli agnolotti, enormi, quella volta, per Dino Buzzati, la tavola con Rajiv Gandhi e la moglie Sonia, allora appena fidanzati. Tanti volti, tante voci, una stretta di mano e un arrivederci.

Il sorriso, che non è mai venuto meno, della signora Lola, e il cartoncino di presentazione d'un locale dove certi giorni siedono, con i loro bambini, i nipoti di chi, un giorno, anni fa, entrò come primo cliente. Una tradizione ininterrotta, come il «tavolo di famiglia» per congiunti e amici fissi, come il pranzo di Natale, di Capodanno e Pasqua che parecchi, da sempre, amano consumare insieme da Pollastrini.

Quale il segreto di trentadue anni? «*Fare, con i miei collaboratori, nel miglior modo che ci è stato possibile, con tanta voglia, con molto senso di responsabilità* — dice la signora Lola — *e direi con tanto amore. Il mio piacere più grande sarebbe che, fra i molti, qualcuno se ne fosse accorto. Ora rimango ancora un po' con i miei successori, Barbara e Nicola, che ritengo volenterosi, validi per una buona continuazione, e si faranno di certo onore*».

Un sottile velo di malinconia attenua il sorriso abituale. Lola Viti Guerri non pensa al suo «tempo libero», al riposo, a un hobby, a una «vacanza lunga» nella sua Altopascio, perché la sua vita è sempre stata qui, tra il banco dietro il quale prepara di persona la sua «macedonia» e il riquadro con appeso il menù da sette lire.

Nelle pause c'è spazio per un ricordo, una nostalgia che si sfuma e che avvolge il futuro. E' riuscita a dimostrare che un ristorante non è solo un locale dove si mangia ma è anche un luogo dove ci si incontra. Non è cosa da poco.

r. rosa.

Lola Vita Guerri

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi, a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Zuppa di bucce di piselli

Le bucce di 1 kg di piselli freschi,
due patate,
qualche foglia di lattuga, una cipolla,
50 gr di burro,
2 cucchiai di farina bianca,
1/2 dl di panna,
un cucchiaio di prezzemolo, sale, pepe, una puntina di zucchero.

Lavare con cura le bucce, e metterle a bollire in una pentola con le patate, la cipolla, le foglie di lattuga e il prezzemolo. Salare ed aggiungere una puntina di zucchero. Far bollire il tutto finché le bucce saranno tenere poi passare il tutto al passaverdure.

A parte, in una pentola, far tostare la farina nel burro fuso e poi aggiungervi il passato di bucce e, sempre rimestando, riportare a bollore. A questo punto aggiungere la panna e volendo ancora un trifoglio di prezzemolo tritato. Servire in tavola con crostini a parte. Data la delicatezza del gusto di questo passato i crostini dovrebbero essere solo tostati in forno, non fritti.

Questa vecchissima e dimenticata ricetta ci è stata inviata dalla signora Rosy Barigozzi di Tortona, che ringraziamo vivamente.

Ricordiamo che viene anche trasmessa alle ore 12 ed alle 15,45 su Quarta Rete Tv.

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/265827 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 15 (15ª settimana)

71	28	39	23	44	66
21	69	46	15	79	3

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di sabato

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mazzini 23; MILANO, via Gaetano Negri 3/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 9; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giobatti 47; oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubrica 8: operai impiegati L. 1500, tecnici L. 2200 dirigenti L. 3500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o mensili: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o inserzionismi unici.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo al carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono valersi il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino», l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di impedirne la spedizione quelle sconvenienze inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2169 (3 linee ricerca automatica) il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771.0826 - 749.6203, corso Francia 13.

A. ATTENZIONE crediti laureati e tutti soggetti finanziaria concede telefonando al n° 596.1313.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né bancarie. Astri, tel. 838.8449.

CON formula risparmio S.Fin.Ge.Il finanzia in 24 ore. Telefonaci al n° 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino; poi anche a Cuneo tel. 0171 66.316.

FIN CONSULT, finanziamenti ipotecari e laureati consultateci per ogni esigenza. Piazza Adriano n. 11, tel. 447.1138.

FIN NOVA s.r.l. finanzia da uno a quindici milioni. Via Alassio 20 - Torino, telefoni 831.304 - 832.433 ore ufficio.

Il tempo è denaro. Cosa aspetti? Trova investimenti finanzia rapidamente operazioni, impiegati, commercianti. Telefonare al 650.9000.

PRESTITI
in 48 ore Ba.Pi.Fin. via Cassini 70 (zona Crocetta Mautiziana). Tel. 580.836 - 599.768. Rilasciati ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenza fuori Torino. Visita sul posto senza impegno. Tel. 011 340.0758.

RIMBORSO con bollettini per mutui fino all'80% del prezzo d'acquisto in 15 giorni anche protestati. Tel. 473.0116.

SOLO sulla fiducia L. 500 mila-30 milioni. Soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto licenze. Tel. 856.52.48.

TASSO ribassissimo a commercianti artigiani e dipendenti per qualsiasi operazione e qualsiasi importo. Tel. 748.974.

TASSO ribassissimo a commercianti artigiani e dipendenti per qualsiasi operazione e qualsiasi importo. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.

A. DI SALVATORE 587.193 - 587.835 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO adiacente via Roma nell'isola IX X XIV unico negozio vero affare Pinerolo tel. 500.369.

ALBERGO 40 camere 25 con servizio completo annessa autorimessa ottimo giro affari Pinerolo tel. 500.612.

ALBERGO centralissimo 12 camere con servizi completo condizione famigliare Pinerolo tel. 500.612.

BAR adiacente mercato ultimo passaggio ottima posizione incasso L. 600 mila al giorno dimostrabili. Pagamento agevolato. Tel. 383.295.

BAR rinomata pizzeria adiacente a Unito ottima posizione giro d'affari dimostrabile L. 250 milioni annuo. Vende motivi salute. Tel. 011 383.295.

BAR stupendo su piazza prestigiosa dehor incasso L. 900 mila al dì cedo L. 80 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

potenti
- ANTIFURTI
- SERRATURE
- CASSEFORTI
- PORTE CORAZZATE

TORINO
Via Venaria 81/9-11/13
011 296.330 - 290.945

BAR super alcolico Barriera di Milano incasso L. 400 mila al giorno vende a L. 100 milioni. Dilazioni pagamento. Tel. 383.590.

BAR super citt. corso galleria centralissimo con alloggio e post macchine cedo kg 25 caffè settimana cedo solo a professionisti serissimi adeguato. Tel. 521.2272.

BAR super piccole dimensioni zona intenso passaggio unico incasso cedo L. 100 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.

BAR super su corso Venezia mercato incasso L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 648.231.

BAR super via Garibaldi chiusura serale ottimo incasso dilazioni di pagamento. Tel. 011.332.269.

BAR super zona S. Rita incasso L. 500 mila al dì ovvio cedo L. 100 milioni dilazionando. Tel. 530.470 - 547.189.

BAR super zona Crocetta vicino uffici incasso L. 400 mila al dì cedo lunghe dilazioni di pagamento. Tel. 348.231.

BAR tabaccai su corso incasso bar L. 700 mila al dì tavola tabaccai L. 6 milioni 500 mila settimana cedo. Tel. 648.231.

BAR ristorazione pasticceria adatta per signora cliente scelta orario corto cedo dilazionando. Tel. 521.2272.

CAVIT 538.992 cede rivendita pane Santa Rita arredo buon incasso ottimo anticipo più comoda dilazioni.

CEDESI tabaccheria zona commerciale incasso documentabile prezzo vantaggioso. Tel. 780.4403.

CROCETTA centro cedesi bar ottimo incasso giornaliero dimostrabile pagamento agevolato. Informazioni G.M. 501.821.

DIANO Marina pensione ristorante 11 stanze vista ottimo reddito anticipo L. 45 milioni, resto. Tel. 0184 76.532.

DIETETICI macrobiotica zona S. Rita incasso L. 250 mila al dì con licenza prima infanzia cedo. Tel. 648.231.

FIAMA cede Bruna negozio ciclo moto accessori bambole ajto reddito senza concorrenza zona T. 380.545 - 655.974.

LANE a mail tedesche di XI XIV su corso importante zona Parella L. 35 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

LIBRERIA zona Torino centro gestione decennale ottimo giro d'affari. Tel. 780.3988.

OCCASIONE cedesi società di trader internazionale finanziaria assicurativa e pratiche auto con uffici arredati e funzionali. Trattasi eventualmente anche quota societaria. Tel. 504.830.

STELLA 447.1802 - 447.6280 rivendita pane adatto una sola persona lavorativa posizione zona S. Rita.

STELLA 447.6280 cartoleria e articoli per ufficio attività società ottimo giro affari contanti più dilazioni.

STELLA 447.6280 - 447.4802 cedesi edicola cartoleria giocattoli bella posizione su corso zona Volpiano.

TABACCHI minuteria centrale levata L. 9 milioni 500 mila, modernamente arredata cede Frana 521.2020.

TABACCHI prestigiosi zona Stadio incasso annuo L. 840 milioni, moderna buon utile cede Frana 521.4012 - 521.4020.

TABACCHI profumi minuteria moderna vasto retro incasso annuo L. 900 milioni. Buon utile cede Frana 521.4012.

TABACCHI Tellocaccio levata L. 14 milioni. Gazzetti nord L. 76 milioni annui cede Frana 52.14.012.

TABACCHI vicinanze via Roma sotto portici alto reddito annuale cedo L. 260 milioni. Tel. 648.231.

TABACCHI zona signorile angolare multiservizi. Incasso L. 950 milioni annui cede permuta alloggio Frana 521.4020.

4 Terreni

ACQUISTO terreno edificabile in Torino e cintura con progetto approvato per costruzione media grande. Tel. 749.30.86.

FROSSASCO terreni edificabili adiacente paese vista mirabile. G.R. L'immobiliare 011 339.524 - 339.0431.

NICHELINO cedesi vendo terreno edificabile mq 10.000. Agenzia. Telefonare 620.500.

S. MAURO - Precetto terreno industriale mq 89600 coperti 50%. L. 60 mila al mq. Auma 598.607 - 597.774.

TERRENO in Rivarolo con progetto e oneri pagati per capannone vendesi L. 20 mila al mq. Tel. 0124 25.488 ufficio 0124 21.206 pasti.

TERRENO per costruzione commerciale con progetto approvato di mq 5600 circa in ottima zona Torino. Tel. 749.28.02.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTO, vendo, permuto immobile commerciale-artigianale mq 700-1400 luoghi Torino fronte strada mq 70. Tel. 551.921.

AFFARE cedesi in zona panoramica piccolo complesso edilizio in costruzione con canone in atto. Scrivere: «Publikompass 246 — 10100 Torino».

AVETTA vende box in varie zone. Tel. 532.192 - 532.558.

BASSO laboratorio passo carrio, mq 80 libero con annesso posto auto corso Polonia via Verbenga vende. 593.532.000.

CAPANNONE industriale nuovo mq 850 vendo libero prezzo interessante zona Grugliasco. Tel. 011 304.401.

CASCINE Vica adiacente corso Francia 6000 mq coperti con fabbricati industriale e capannone palazzina uffici. Finalmente vende, tel. 557.0021.

EXPOCASE 505.208 attiva presso piazza Rivoli magazzino mq 385 ufficio mq 66 collocazione 1972 cortile privato.

LIBERO via Cervino 7 angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso a minuto, prezzo L. 850 mila al mq, terme indipendenti pavimenti in marmo affare anche per collocamento ad alto reddito. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6956.

LIBERO via Cervino 7, angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso a minuto, prezzo L. 850 mila al mq, terme indipendenti pavimenti in marmo affare anche per collocamento ad alto reddito. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6956.

Locali

artigianali e commerciali da mq 200-1300, corso Italia 34 ultimazione agosto 86 vendesi. Tel. 619.1027.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 85.611.

MURI negozio libero via Nizza (piazza Statuto) mq 75 più cantina annessa, L. 68 milioni. Gabetti Immobili 882.660.

NEGOZIO muri liberi via S. Secondo zona commerciale mq 80 circa 40 mq locali sottostanti vendo. Tel. 632.601.

SANREMO vendo complesso direzionale residenziale parcheggi 2 alloggi L. 250 milioni mutuo. Tel. 0184 78.533 altaro.

ZONA S. Paolo adatto attività 2 camere cucina doppio box L. 45 milioni. Medim 859.7473.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA auto richiede elettricista provetto disponibile anche per lavoro autonomo. Scrivere: «Publikompass 252 — 10100 Torino».

TOELETTATORE cercasi da Omar Dog corso Siracusa 15, Torino, tel. 352.629.

Impiegati

A.A.A.A.A. GRANDE società internazionale per apertura nuova filiale seleziona personale maschile e femminile 18-30enne anche non diplomato. Offresi retribuzione superiore alla media con interessanti possibilità carriera. Presentarsi lunedì corso Unione Sovietica 85 dottor Invernizzi.

A.A.A. PRIMARIA Compagnia cerca collaboratori/trici, minimo 25enni, per lavoro part-time esterno organizzato con facilità di guadagno zona Venaria Alpignano Rivoli Grugliasco e dintorni. Presentarsi ore ufficio: corso Francia 182 - Caselle Vica.

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e dinamici anche primo impiego automuniti per lavoro commerciale non di vendita. Offresi: fisso, provvigioni, possibilità di carriera. Tel. 501.1904.

IMMOBILIARE selezione acquisitori/trici richiedesi volontà, capacità ed onestà. Tel. ore 542.274.

IMPORTANTE impresa costruzioni con sede in Torino cerca geometra con provata esperienza cui affidare la conduzione e la contabilizzazione di lavori per enti pubblici. Manoscrivere curriculum dettagliato a: «Publikompass 247 — 10100 Torino».

MEDICI cercansi per lavoro in propria nuova Italia. Guadagno mensile dimostrabile da L. 5 milioni a L. 30 milioni senza impegno capitali in macchinari tecnici. Scrivere: «Publikompass 230 — 10100 Torino».

RAGIONIERA/E esperienza consolidata prima nota su calcolatore capacità lavoro autonomo ditta commerciale (settore carta). Tel. 482.822 - 485.338.

RESPONSABILE impiegato/a ufficio commerciale separato pratiche auto-leasing - finanziamenti ecc. gestione con elaboratore cerca nota Concessionaria Auto in Torino. Scrivere: «Publikompass 249 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale ricerca ambosessi, possibilmente automuniti e provenienti da settore vendita. Età 25-45 anni. Offresi: fisso mensile ed ottime provvigioni. Tel. per appuntamento 011 329.03.10.

STUDIO professionale ricerca personale altamente qualificato per il settore paghe ed il settore di contabilità aziendale. Scrivere solo se rispondenti ai requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 248 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

ASSUMO giovane automunito volentieroso. Fisso mensile più provvigioni. Tel. al 505.540.

FINANZIARIA cerca agenti. Telefonare ore ufficio 697.939.

VENDITORI/TRICI abituati nel concludere affari in prima visita cercasi. Età massima 21-25 anni oltre all'inquadramento di legge e ottimi guadagni. Telefonare per appuntamento Castiglia 735.298 - 760.058.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, monobracciata diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.674.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 677.742.

ALFA 33 giardinetta 4x4 verde Autocondor, corso Palestro 4. Telefonare 011 510.462.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 571.643.

BITURBO motorizzata interno pelle '83 vende concessionario Volkswagen Audi Porsche Binaghi corso Turati 53, tel. 508.108, aperti il sabato pomeriggio.

BMW 30 CS anno '74 sospensioni, Fiat 131 Racing molto bella verde Autocondor, corso Palestro 4, tel. 011 510.462.

BMW 320 i 1985 3 porte letto sedile vari elettrici chiusura centralizzata 3000 km perfetta garanzia. Italcar Srl corso Turati 63 tel. 505.252.

BMW 528 i 1984, Abs tetto apribile cerchi lega Tea vetri elettrici, perfetta garanzia. Italcar Srl corso Turati 63 tel. 505.252.

BMW 535 i [illegible] 1980, accessoriato unico proprietario garantito Italcar Srl corso Turati 63 tel. 505.252.

CITROEN CX Pallas G '83 nera perfetta. Concessionaria Austin Rover Urbano c. Francia 332 - Collegno, tel. 781.133.

FERRARI Mondial 4V rosso 308 GTB 4V rosso 308 GTS turbo grigio metallizzato 84 308 GT4 80 208 GT4 79 come nuove garanzia assistenza Anastasio via M. Cristina 142 angolo piazza Carducci.

Volvo 780 GLE turbo diesel 1985, BMW 745 i Turbo 1983, Audi quattro coupé 1981, Volvo 240 Turbo 2000 1983, tutte con il massimo degli optionals Fiammar Più, corso Vittorio Emanuele 236. Dott. Tel. 758.282.

GIULIETTA 1600 84 impianto gpl antifurto Pioneli vende corso Francia 262 tel. 718.696.

MASERATI Biturbo '84 blu metallizzata L. 19 milioni 500 mila concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 718.696.

MASERATI 425 grigio metallizzato biturbo grigio metallizzato line 84 come nuove garanzia assistenza Anastasio via M. Cristina 142 angolo piazza Carducci.

PAJERO turbo Hard Top accessoriato optionals 2, vendo Autocondor, corso Palestro 4, Tel. 011 510.462.

PORCHE' auto usate? L. 6 milioni 242 mila Skoda 105 nuova, un anno garanzia. Agevolazioni. Automar, via Tunisi 30, Milano 308.178.

PORSCHE 924 carina di fuori metallizzato '83 sole apribile specchi elettrici unico proprietario vende in garanzia Simoni concessionario Porsche per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta corso Turati 53, tel. 011.506.106.

PORSCHE 924 '79 argento metallizzato unico proprietario vende in garanzia Simoni concessionario Porsche per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta, corso Turati 53, telefono 011 506.106.

PORSCHE 944 grigio metallizzato tetto apribile 11 mesi 924 turbo platino metallizzato 924 bianco 83 Audi coupé 4 Golf GTI Golf Cabriolet GLI nuova con scanio garanzia assistenza Anastasio via M. Cristina 142 angolo piazza Carducci.

PRIVATO vende auto d'epoca perfetta Morris 8 Cabrio 2+2, anno 1934. Tel. ore pasti 383.700.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Celia, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.021.

V.W. PASSAT familiari 1600 benzina '85 con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 263, tel. 718.696.

16 Motocicli

KATANA Suzuki GS 1100 anno 83 verde Lancer, corso Regina 270. Telefonare 757.566.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PRIMARIO medico acquista alloggio 2-3 camere servizio in Torino zona centrale. Tel. ore studio 502.145.

ASSISTENZA libero appartamento di camere libero in zona ben servita subito in contanti. Tel. 650.4006.

ACQUISTASI alloggio signorile Crocetta centro precollina S. Rita pagamento contanti. Tel. 627.774.

ACQUISTASI alloggio libero camera bagno cucinino bagno in Torino massimo L. 38 milioni. Tel. 758.563.

ACQUISTO libero in Torino 3 camere servizi e cucinino possibilmente semicentrale per contanti. Tel. 539.151.

ACQUISTO libero signorile subito 2-3 camere cucina riservati soltanto forte pagatori. Pagamento veloce. Tel. 530.162.

ACQUISTO per urgente trasferimento alloggio già ammobiliato in casa decorosa. Pago contanti. Telefonare 616.076.

(continua)

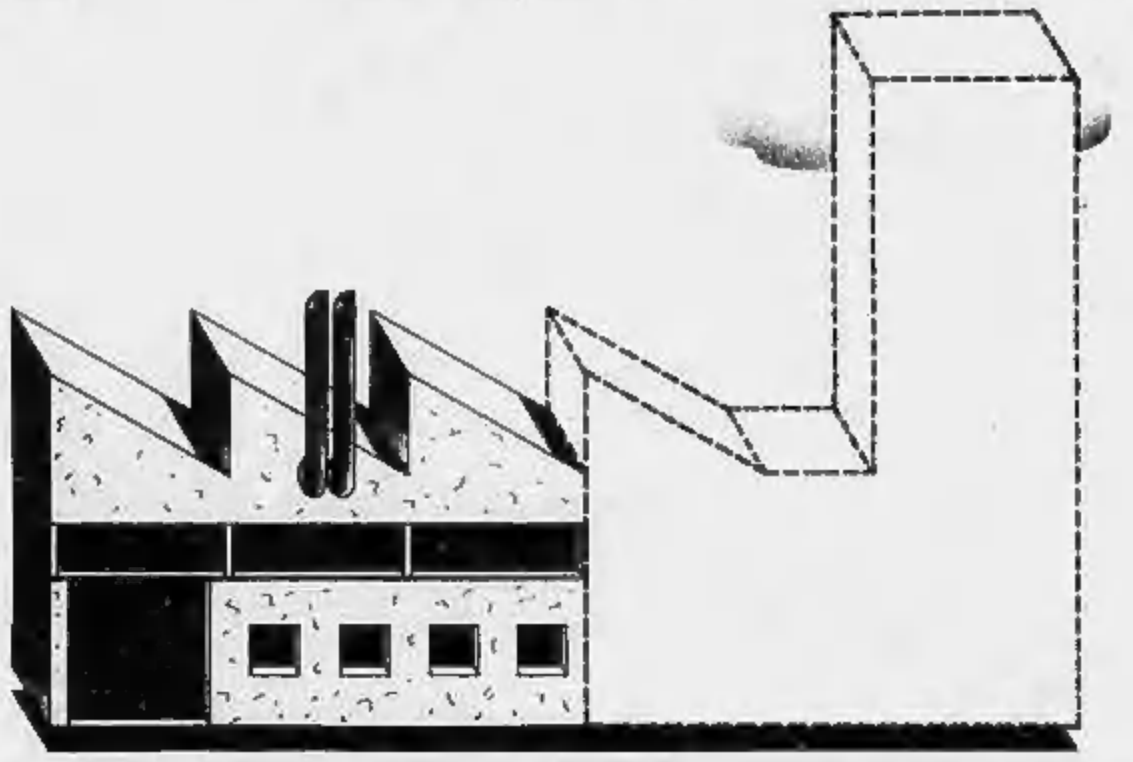
CHI COMINCIA CON FIME LEASING E' A META' DELL'OPERA.

GLI IMPIANTI E LE LINEE DI MACCHINARIO COMPLETI FINANZIATI AL SUD DA FIME LEASING VI COSTANO SUBITO IL **50%** IN MENO.

Una buona metà dell'opera, infatti, è coperta dai contributi per chi investe nel Sud, che è nostra cura ottenere tempestivamente.

In questo modo Fime Leasing è in grado di finanziare il 100% del vostro investimento e farvi pagare fin dall'inizio il canone di locazione soltanto sulla parte non agevolata che, mediamente, si aggira sul 50% del valore dell'investimento.

Con questa formula Fime Leasing ha già finanziato la realizzazione di 150 tra stabilimenti completi e linee di produzione, contribuendo al successo dell'impresa con l'apporto della sua qualificata esperienza nella valutazione del progetto di investimento e nella gestione razionale ed efficiente della sua realizzazione.



Fime Leasing
Leader nel grande leasing
GRUPPO FIME

NAPOLI: RIVIERA DI CHIAIA, 270 - TEL. 081/685901 - ROMA: LUNGOTEVERE RAFFAELLO SANZIO, 15 - TEL. 06/586061
BARI: VIA CARAFA, 29 - TEL. 080/227311 - PALERMO: VIA E. AMARI, 8 - TEL. 091/321722

Legnocasa
con il legno la casa è più bella,
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

CAPITAL FINSERVICE con 50 ristoranti in Piemonte seleziona esperti cuochi/e personale di sala per gestione ristorante con facoltà di acquisto e pagamento a lungo termine. Via Lagrange n° 10 - Torino, telefono 548.787.

CAVIT 586.992 cede bar super caffetteria Santa Rita orario corto patentino tabacchi forse utile dilazioni.

CAVIT 598.993 cede tabacchi Barriera Milano arredo nuovo 3 vetrine giro affari L. 900 milioni. Dilazioni.

CAVIT 586.992 cede biancheria abbigliamento con alloggio zona Vanchiglia, 78 mq 3 vetrine L. 40 milioni.

CAVIT 598.992 cede salumeria gastronomia zona centro con alloggio L. 1 milione al dì anticipo L. 35 milioni.

CAVIT 598.992 cede cartolibreria zona precollina 90 mq 3 vetrine ottimo incasso, richiesta L. 70 milioni.

CAVIT 598.992 cede rosticceria calzature Porta Palazzo 6 vetrine ottimo giro affari anticipo L. 35 milioni.

PARRUCCHIERE uomo occasione arredamento nuovo zona S. Rita 4 posti lavoro L. 30 milioni. Tel. 611.238.

PIZZERIA rinomata Borgo Villanova incasso L. 1 milione al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 530.470.

PIZZERIA stagionale forno legna incasso dimostrabile 1 milione al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 530.410.

RISTORANTE zona centro 90 coperti incasso L. 1 milione 800 mila al dì attrezzatissimo e ben avviato cedo anticipando L. 80 milioni. Ciapi 546.231.

SERIM via Goiana cede tipica rivendita pane-pasticceria buon incasso prezzo L. 45 milioni. Tel. 519.801.

STELLA via Paolini 22 447.6280 riparante bar in Via Varallo mq 200 ottimo giro affari contanti più dilazioni.

STELLA via Paolini 22, tel. 447.6280 bar zona Porta Palazzo arredamento nuovo mq 100 contanti più dilazioni.

STELLA 447.4802 edicola cartoleria giocattoli zona Madama Cristina buon incasso contanti più dilazioni.

ZONA Grugliasco cedesi macelleria abbigliamento bimbo arredamento nuovo ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 apre suo negozio via Genova corso Spezia mq 50 con servizio L. 38 milioni.

IMPRESA vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Vado-Moncalieri. Tel. 610.2984.

IPI 010 791.752, Savigliano corso Mazzini fronte stadio vendonsi boxes doppiacci e posti auto salami. Ottimi prezzi.

LIBERI via Giachino 75/79, negozi e locali commerciali-artigianali 2/3/8 vani prezzi ribassatissimi possibilità mutuo Artigiancassa. Tel. 557.6956.

LIBERI via [illegible] 78, locali uso artigianale nuova costruzione indipendenza mq 40, disponibili box auto semplici e doppi comprensibilmente L. 20 milioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.

NUOVA FORD SIERRA 2.0i S

Prendetevela comoda. Anche a 190 Km/h.

Vera sportiva, veramente comoda. Tanto spazio, sempre silenziosa, pronta a scattare. Nuovo motore 2.0i • 115 CV • 190 km/h • 10 sec da 0 a 100 km/h. Nuovo confort. Con Sierra 2.0i S velocità fa rima con comodità. • Vetri anteriori elettrici • Cristalli atermici • Chiusura centralizzata delle portiere • Cerchi da 5" 1/2 x 14 • Pneumatici 195/60 HR 14 • Predisposizione impianto radio con antenna • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Fari fendinebbia incorporati.

Un'auto con un prezzo che distacca tutta la concorrenza.

L. 15.950.000
Chiavi in [illegible] SERIE LIMITATA

GARANZIE A VITA
Anche su Nuova Sierra 2.0i S la grande esclusiva Ford. "Riparazioni garantite a vita".

Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (un anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

Ford

Torino e i «grandi»: le case raccontano... /30

IL GENIO NON E' MAI STANCO

Giuseppe Luigi Lagrange, matematico e scienziato di grande fama, nasceva 250 anni fa in Contrada dei Conciatori, via di uomini illustri

Un ragazzino d'una intelligenza precoce, un «*Archimede Pitagorico*» nato sulle rive del Po, un «mostro» matematico con pagelle splendide. Nulla a che fare con quelle del «bel Guido», ossia di Gozzano, di cui abbiamo appena detto.

Giuseppe Luigi Lagrange nacque il 25 gennaio 1736, proprio duecentocinquant'anni fa, in Contrada dei Conciatori, che oggi, in suo onore, chiamiamo via Lagrange.

La casa — interessante per la prospettiva architettonica, rimasta quasi intatta sia nella facciata sia nell'interno, particolarmente nei cortili — è quella attualmente contraddistinta con il numero 29. Al piano nobile dell'edificio vagì il matematico.

L'edificio è affiancato da altri, pure sopravvissuti alle distruzioni della seconda guerra mondiale. All'esterno, i balconi con le ringhiere di ferro si alternano a balconi «soltanto disegnati», cioè dipinti, così da offrire all'osservatore l'illusione che siano veri. Una moda che ebbe successo e che in Torino non ha però avuto molti esempi.

Contrada dei Conciatori è nobile per origine, tutta o quasi, nei suoi 965 metri. Via Accademia delle Scienze incrocia via Maria Vittoria e prende il nome di Lagrange; come tale è rimasta, a parte una breve parentesi, quando il fascismo combatteva contro i nomi stranieri, soprattutto di accento francese, e la ribattezzò *Lagrangia* suscitando l'ilarità dei torinesi.

Per quanto riguarda la strada, va ricordato che i numeri 2, 4 e 6 corrispondono a portoni con accesso su piazza San Carlo passando per alcuni cortili.

Tra gli altri palazzi vi è quello dell'Accademia Filarmonica. Molto è stato scritto sui caffè di Torino, su locali in cui «si fece storia». In questa via, all'angolo con via Maria Vittoria, si trovava, fino alla prima guerra mondiale, il «Caffè San Filippo». Uomini politici di primo piano sedettero sui suoi divani, sulle poltrone di velluto rosso, impegnati in animate discussioni mentre suonava il trio, *pianoforte, violino e flauto*.

Una lapide rammenta sulla facciata: «*Qui nacque il Duca del Mare, Paolo Thaon di Revel, grande ammiraglio - 10 - 6 - 1859 — 4 - 3 - 1948. Nel centenario della fondazione l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia pose*».

Un'altra, poco discosta, evoca come nel palazzo sia lungamente vissuto e vi sia deceduto il 9 febbraio 1864 il conte Ottavio Thaon di Revel, uomo politico, ministro «*in memorandi eventi al oblivione*». Senatore, presidente della Cassa di Risparmio di Torino. Fu quest'ente, con la «*Famija Turineisa*», a porre la lapide-ricordo nel 1931.

Fitta, dunque, di case «storiche» la Contrada dei Conciatori, «tra le più storiche del centro», come l'abbiamo definita ricordando in questa via l'origine della Fiat.

Al numero 7 è Palazzo Ceriana, sì 20 quel Palazzo Bricherasio fra le mura del quale, appunto, prese le mosse la nostra maggior industria automobilistica. Vi si aprese l'esule milanese Giovanni Berchet «*audace cantore di libertà*». Il 23 dicembre 1821, a sessantasette anni, come annota un'altra lapide.

Di quella al numero 25, che ricorda i natali e la fine di Cavour, accennammo soffermandoci sulla casa del «Tessitore», riguardato soprattutto dal suo «gorilla», ossia dalla guardia del corpo che non lo perdeva mai di vista.

Davanti alla lapide per Cavour se ne era ancora un'altra: «*Vincenzo Gioberti nacque in questa casa addì 5 aprile 1801 per decreto del Comune*», e proprio per queste parole lasciava divertiti e perplessi. Ma ora non c'è più poiché il marmo scomparve quando l'edificio venne demolito nel rifacimento di via Roma nuova.

Al 39 c'è la casa dell'Antonelli detta «dei Salroni», una stranezza in più dell'architetto che ci ha lasciato la Mole e la «Casa di Luna», la *fetta di polenta* di cui pure si è parlato. Lagrange non poteva scegliere per venire al mondo una strada diversa. Lo hanno immortalato nel monumento posto al centro della piazza che ha il suo nome. Ai piedi dello studioso vi sono tre volumi chiusi sui quali è posato un fascio di carte, forse giornali.

Oltre piazza Carlo Felice, per simmetria, si trova piazza Paleocapa e là il ministro è seduto in poltrona, considerato perciò «*quello che è sempre stanco*», in un raffronto con Lagrange «*che non è mai stanco*» e sta in piedi. Oltre che stanco, Paleocapa è affranto, umiliato, per l'incredibile condizione in cui è ridotto: naso rosicchiato, mano fratturata, bastone spezzato, piedi smozzicati. Non è mai venuta a nessuno l'idea di restaurarlo. Ma non è il solo monumento torinese in tali condizioni.

Lagrange, quello di pietra bene inteso, è discretamente in buona salute per il fatto che l'alto basamento lo preserva, a differenza di quanto è avvenuto per Paleocapa, dai vandali, sfregi di qualche imbrattatura che si firma da sé.

E' Filippo Burzio che nel suo «*Piemonte, tempi, luoghi, figure*», parlando di un personaggio come il De Maistre, scrive: «*...non dubbio che la triade Lagrange-Alfieri-de Maistre rappresenti quanto di più illustre, di più altamente rappresentativo, il più storicamente vivo ed efficace il nostro Paese abbia dato in quel tempo all'Europa, sopra un piede di parità coi più grandi*».

E aggiunge: «*Triade che copre quasi tutta l'area dello scibile umano, se pensiamo che Lagrange il aggiudica i regni della scienza, Alfieri quelli della poesia, de Maistre quelli della filosofia morale e politica*».

Un «massimo», dunque, un colosso che vide la luce in Torino e onorò la città con un influsso «*schiettamente internazionale*». Lo spirito più illustre, dunque, fra quanti aleggiano in Contrada dei Conciatori.

Discendente da una famiglia della Turenna, Giuseppe Luigi Lagrange nacque a Torino nel 1736 e morì a Parigi nel 1813. Giovanissimo, si appassionò alla matematica e vi dedicò tutto se stesso. Nel 1753 iniziò una corrispondenza scientifica con Eulero a proposito del calcolo variazionale. Appena ventenne era professore alla Regia accademia di artiglieria e genio di Torino. Nel 1758 fu tra i fondatori della Società scientifica, che divenne poi l'Accademia delle Scienze. Nel 1760 il suo valore «europeo» lo mise in evidenza agli occhi di sovrani e di personaggi famosi dell'epoca.

Federico II lo chiamò a succedere ad Eulero quale presidente della classe di scienze dell'Accademia di Berlino. Si recò poi a Parigi, invitato da Luigi XVI. Rispettato per valore e prestigio anche durante la bufera rivoluzionaria, cooperò a riorganizzare l'insegnamento scientifico negli Ateinei. Fu tra gli esperti che prepararono l'introduzione del sistema metrico decimale. Venne nominato senatore e conte da Napoleone Bonaparte.

Ebbe l'onore della sepoltura nel «Panthéon». Ha lasciato una mole di opere alcune delle quali fondamentali e rivelò un'acuta attenzione pure per l'astronomia e per il problema della mutua azione gravitazionale fra tre corpi.

A fianco, un ritratto di Giuseppe Lagrange, considerato matematico di fama mondiale già dai suoi contemporanei

Sotto, la casa in cui lo scienziato nacque il 25 gennaio 1736. In basso, a sinistra, la lapide commemorativa accanto a quella che ricorda, nella medesima via, la morte del Berchet

Le sue intuizioni matematiche «guidano» oggi il volo dei missili

ALLIEVO PRECOCE, PRECETTORE IN FUGA...

«A questo ragazzo non si può insegnare nulla. Sa già tutto»

Antonio Alberto Trouquet fu costretto a lasciare l'incarico. Era, a quanto si dice, il terzo precettore del giovane Luigi Lagrange ed aveva sopportato troppo. Gli altri due, prima di lui, se n'erano andati per lo stesso motivo: a quel ragazzo non si poteva insegnare nulla. Sapeva già tutto.

Trouquet era apprezzato come buon conoscitore della matematica e della chimica. Elaborava un teorema, predisponeva un'equazione, la pagina si colmava di segni «come un'*interminabile catena di formiche in ordinata processione*».

Non aveva ancora finito di scrivere che gli occhi dell'allievo «*s'accendevano come due stelle ed egli subito pronunciava la soluzione, il risultato finale, come se già lo conoscesse, da sempre. Come riuscisse a conservare nel cervello quelle elucubrazioni e a dirle, tutte esatte, senz'ombra di dubbio, meno che mai di errore, restava un mistero*». E Trouquet se ne andò.

A chi rilevava come fosse quasi impossibile rintracciare un nuovo precettore, Lagrange ribatteva, con compiacimento: «*Se non lo trovate, non datevi cruccio, vedrò di cavarmela da solo*».

Con due o tre «tomi» stretti sotto il braccio, Luigi Lagrange se ne andava per la Contrada dei Conciatori e sempre sperava di «*trovare qualcuno con cui dialogare*». Mai sopportava i coetanei, troppo «*indietro negli studi*», rispetto a lui, inconcludenti.

Se a quei tempi qualcuno avesse delineato il problema dei fanciulli «mentalmente ritardati» e di quelli, al contrario «troppo precoci», che intralciano lo svolgimento di una lezione fatta su misura per cervelli normali, di certo Lagrange sarebbe stato compreso in questa seconda categoria.

Non era lui a «*essere troppo avanti*», come si legge in più di una biografia. Erano gli altri a «*essere troppo indietro*».

Anche più avanti negli anni, detestava le polemiche che definiva *bavardages* a cui opponeva il proprio distacco. Diceva: «*Faccio, disfaccio, rifaccio parecchie volte, finché non sono discretamente contento del mio lavoro, ciò che tuttavia mi accade di rado*».

Le crisi periodiche erano il prezzo del successo. Dopo l'esaltazione per una riuscita, il senso di vuoto, l'angoscia. Gli accadde anche a Parigi dove gli subentrò il disgusto per la matematica. Reazione che già aveva colto Newton.

Non si sa nulla di rilevante sul suo primo matrimonio. Più illuminato da indiscrezioni il secondo, quando «si lasciò» sposare da una ragazza che aveva quarant'anni meno di lui. E furono a modo loro felici.

Non gli accadde mai di rimpiangere gli studi di giurisprudenza. Era scienziato dalla testa ai piedi e precorreva i tempi, addirittura preparando l'èra che doveva vivere noi, secoli dopo.

Celebrandosi il 150° della morte, Lagrange venne ricordato a Torino in discussioni che poi, come *relazioni* furono pubblicate dall'Accademia delle Scienze. Ha notato L.C. Young che fu uno dei relatori: «*Il calcolo delle variazioni che ebbe in Eulero il fondatore e nel Lagrange il maggior perfezionatore, è oggi applicato allo studio del volo degli aerei e delle traiettorie dei missili*».

«*Nell'era degli intercettatori supersonici — si legge in una memoria di Angelo Miele — dei missili intercontinentali, dei satelliti e dei razzi intercontinentali, il metodo delle variazioni costituisce uno strumento indispensabile nelle calcolazioni di elevata affidabilità*».

Uno dei suoi ultimi pensieri fu per la giovinezza e per gli anni trascorsi a Torino, poi descrisse la propria fine incombente agli amici con la precisione dello scienziato: «*Sono stato assai grave ier l'altro, amici miei, mi sentivo morire: il mio corpo mi si indeboliva a poco a poco... Osservavo con piacere la diminuzione graduale delle forze, mi sentivo arrivare al termine, senza dolore, senza rimpianti... Io volevo morire e ci trovavo piacere, ma mia moglie me l'ha impedito. Avrei preferito in quei momenti una moglie non buona*». E il torinese Lagrange si spense quello stesso giorno.

Renzo Rossotti

(30 - Continua. Le precedenti puntate, dedicate ad Alfieri, Tasso, Bellezia, Cavour, al «Portone del diavolo», all'inno di Mameli, a Crispi, a Jean-François Champollion, a Tolstoi e Dobrolliubov, a Fontanesi e Marochetti, a Nietzsche, alla «marsina» e al primo albero di Natale a Torino, a Cesare Lombroso, a Alfredo d'Andrade, a Giovanni Virginio, a Salgari, a De Amicis, a Pomba, a Teofilo Rossi, a Giambattista Becceria, al Cottolengo, a Rousseau, a Silvio Pellico, all'Antonelli, alla nascita della Fiat, a Francesco Chio, ad Ascanio Sobrero, a Eleonora Duse, a Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti, sono apparse rispettivamente il 3, 10, 17, 24, 31 ottobre, 7, 14, 21, 28 novembre, 5, 12, 19 dicembre, 2, 9, 16, 23, 30 gennaio, 6, 13, 20, 27 febbraio, 6, 13, 20, 27 marzo, 3, 10, 17 e 24 aprile).

Recentemente è mancata alla casa del Padre

Rita Franza ved. Sandano

Nel più profondo dolore lo partecipano il figlio **Bruno Antonio** con **Marisa** e i suoi adorati nipotini **Federico** e **Riccardo**. Si ringraziano per l'affettuosa assistenza la signora Angela e tutti i collaboratori Casa riposo Camoletto. Funerali 8 maggio ore 10,15 Santo Natale via Boston 37.
— Torino, 7 maggio 1986

I consuoceri **Piero** e **Angela Renco** con **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Bruno e Marisa per la scomparsa della cara

Rita Franza ved. Sandano
— Torino, 7 maggio 1986

La Direzione, il Servizio stazzi e gli Amici dell'Armando Testa S.p.A. partecipano al dolore di Antonio Sandano per la perdita della mamma

Rita Franza ved. Sandano
— Torino, 7 maggio 1986

La zia Angelina ved. Franza col figlio **Pierangelo** e la moglie Aurora, unitamente alla famiglia **Costa** prende viva parte al dolore di Bruno e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Rita Franza ved. Sandano
— Torino, 7 maggio

Partecipano affettuosamente al dolore di Bruno e Marisa gli amici
Giovanni e Franca Carassino
Mario e Clelia Barbera
Giulio e Maria Teresa Centini
Michel e Silvana Gamino.

Partecipano al dolore di Bruno Sandano gli amici
Oscar Carletto
Adolfo e Carla Calio Vitelli
Francesco Mastiforte
Gianna Grisendi
Angelo e Rosamaria Persano
Elio Sanguineti.

La Direzione e i Colleghi della Pubblicità Soc. S. Paolo Gruppo Periodici partecipano al profondo dolore del rag. Bruno Antonio Sandano per la morte della mamma

Rita Franza ved. Sandano
— Milano, 7 maggio 1986.

Partecipano al lutto
Bina Albani
Ursula Appiti
Franco Barcia
Piergiorgio Cerlo
Paola Cerrino
Renata Cavallina
Ivana Chino
Laura Comini
Rosangela Facchino
Sergio Fasoli
Susy Francesia
Raffaella Grenata
Eugenio Lesocq
Armando Locatelli
Felice Legrippo
Daniela Mandelli
Susy Matori
Linda Milani
Dorina Micosi
Corrado Minnella
Laura Motta
Isabella Norsa
Laura Parsel
Carla Revelli
Daniela Ricchi
Annamaria Ronchi
Franca Rovati
Rosanna Rossi
Flora Schia
Rita Verona
Gian Nicola Vessia
Tilla Viralli.

Profondamente colpiti dalla dolorosa perdita della signora

Rita Franza ved. Sandano

si uniscono al dolore degli amici Bruno e Marisa la famiglie **Barcia, Cerlo, Fasoli, Cerragnani, Jovi, Lesocq, Leghippo, Salini Pierre.**
— Milano, 7 maggio 1986.

Franco Cagnasso, Fulvia Nardi, Amelia De Laurentis e tutti i Collaboratori della **Canard Advertising** si uniscono al dolore del sig. Antonio Sandano per l'improvvisa scomparsa della **MAMMA.**

«Fatemi sera, Gesù disse; passiamo all'altra riva».
(Marco - 4, 35)

Cristianamente è mancato il

dott. Secondo Luigi Calvi
Medico chirurgo

Addolorati lo annunciano la moglie **Nuccia Pozzo**, i figli **Giorgio** ed **Elena** e parenti tutti. Funerali a Monsengo Monferrato giovedì 8 corrente alle ore 16 in Parrocchia.
— Torino, 7 maggio 1986.

La famiglia **Gaia, Pagliero, Gilardi** vicini affettuosamente vicini a Nuccia, Elena e Giorgio.

Remo, Andrea e **Vera Calvi** e famiglie partecipano con affetto al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro **DOI.**

La famiglia Ambrosino partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Manfrinato in Gallan

Ne danno il triste annuncio il marito Aldo, figlia, generi, gli adorati nipotini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione (San Donato)
— Torino, 8 maggio 1986.

Dirigenti, collaboratori della **Dal Filatore** partecipano.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Adriano
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie **Luigia**, la figlia **Fiorina** con il marito **Marco**, cognati, cognate e nipoti. Funerali in S. Damiano d'Asti giovedì 8 c.m. ore 15 partendo da Torino ore 14 ospedale Gradenigo.
— Torino, 7 maggio 1986.

E' serenamente mancata

Rosa Schierano ved. Pellissero (Murina)

Lo annunciano le figlie Ada, Iole, Claudina, cognati e nipoti tutti. I funerali a Camerano (Asti) giovedì 8 ore 15.00.
— Camerano, 7 maggio 1986.

Ha raggiunto in cielo la sua amata Edmea

Pino Renaldo

Lo piangono i figli **Giorgio** e **M. Teresa, Alessio, Silvano** e **Luigi**, i cognati **Oscar** e **Gina** e la cara **Mariuccia**. Funerali oggi ore 15, Clinica S. Luca.
— Torino, 8 maggio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ozella
anni 61

Lo annunciano la moglie **Vittoria**, la figlia **Luisa, Giovanna, Germana**, le sorelle **Caterina** e parenti tutti. I funerali giovedì 8 corrente alle ore 15 dall'abitazione.
— Lanzo Torinese, 7 maggio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia
Angela Brachetto
Rosangela Galiano
Mirella Ronco
Franca Rollino
Elisa e Paolo Salocchi
Sandina Scanavino.

Il Consiglio di amministrazione della Centralcrafft di Santa Croce partecipa al lutto per la perdita del suo presidente

Giuseppe Ozella
— Lanzo, 7 maggio 1986.

Piange il **PADRINO, Raffaella Vallero.**

Si uniscono al dolore dei familiari i nipoti
Giovanna Carla Guglielmo Valleri
Giancarlo Alessandro Tiziana Fiocco Modernasco
Erica Simone Aldo Arietti.

E' vicino a zia e cugina, Luigi e famiglia.

La **Weber Westinghouse Compagnia Italiana Segnali** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Bencini per la scomparsa del

dott. ing. Mario Bencini
— Pinerolo, 7 maggio 1986

Giancarlo e **Patrizia Lombardi** profondamente commossi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Bencini per la perdita del

dott. ing. Mario Bencini
— Pinerolo, 7 maggio 1986.

I **Condomini** di via **Cibrario, 4** si associano al dolore della fam. Bencini.

Romana Verrua è vicina alla famiglia nel dolore e rimpiange l'incomparabile Amico

dott. ing. Mario Bencini
— Torino, 7 maggio 1986

Gianluca Gianfaldoni e familiari partecipano al dolore di Grazia, Silvio, Enrico per la prematura scomparsa del

ing. Mario Bencini
— Torino, 7 maggio 1986

Il **Direttore**, i colleghi, il personale non docente del **C.E.N.S.**, profondamente commossi partecipano al dolore che ha colpito l'ing. Piero Demichelis per la improvvisa scomparsa della mamma

Albertina Porro in Demichelis
— Torino, 7 maggio 1986

Il **Direttore**, il personale docente e non docente del Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Piero Demichelis per la improvvisa scomparsa della MAMMA.

Consiglio di Istituto, presidi, personale docente, non docente ed allievi dell'I.T.C. «L. Einaudi», si associano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bartolomeo Pertusati

e ne ricordano l'opera assidua, gratuita ed esemplare prestata per lunghi anni nella scuola.
— Torino, 7 maggio 1986.

Michele, Amelia e **Gina Bechis** partecipano al dolore della famiglia Maria per la perdita della cara mamma, signora

Maddalena Riccomagno Marta
— Torino, 7 maggio 1986.

Il **Gruppo Anziani** dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripeso

Cesare Ghione
— Torino, 8 maggio 1986.

E' mancata all'affetto del marito geom. Riccardo Baggini

Rosina Baggini Gabetto

Si uniscono al triste annuncio nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 in Seminario Parco; arrivo al Cimitero Generale di Torino alle ore 16
— Beinasco Parco, 8 maggio 1986

Gianni e **Valentina Ghisetti** prendono vivo parte al dolore dell'amico Riccardo per la perdita della moglie

Rosina Baggini Gabetto
— Torino, 7 maggio 1986

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Bruno Varaldo
ingegnere
di anni 54

Addolorati lo piangono la moglie **Ernesta**, i figli **Fabrizia** e **Stefano**, la mamma, gli cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 maggio alle ore 9,15 partendo dall'abitazione in via Solferino 34 per la parrocchia di S. Tommaso. La salma sarà tumulata nel cimitero di Santa Maria della Mosca.
— Cavelli, 7 maggio 1986.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Luisa Dovo in Quaranta

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano i Condomini e l'Amministratore di via Susa 17, i Condomini di via Moretta 68, la Direzione ed il personale della Banca Nazionale del Lavoro, gli amici della Carvino Spa, gli amici commercianti e tutte le persone che con la loro presenza, scritti o fiori hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 27, alle ore 10 di mercoledì 28 maggio.
— Torino, 8 maggio 1986.

Moglie, figlia e rispettive fam. **Padalino** e **Marandi**, ringraziano quanti con fiori e presenza hanno partecipato al dolore di tutta la morte di

Bruno Padalino
— Torino, 8 maggio 1986.

La famiglia **Popat Padovani** ringrazia vivamente tutti coloro che hanno partecipato, con presenza e scritti al loro dolore per la scomparsa della cara

Settimia

S. Messa di Trigesima 7-8-86 h. 18 parrocchia SS. Annunziata.
— Torino, 30 aprile 1986.

I familiari del

prof. Mario Sampò

ringraziano amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro grande dolore.
— Torino, 8 maggio 1986

ANNIVERSARI

1979
Giovanni Battista Coggiola
1980
Caterina Pelassa ved. Coggiola
1983
Giorgina Coggiola
Sempre affettuosamente ricordati.

Sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'Urna (Foscolo)

1978 1984
CAVALIERE CONTE DOTT. Giuseppe Alpino
Presenza amatissima.

1981 1986
Tery Valenzano ved. Ghidoni
La figlia **Elda** con **Chiara** e **Carlo** la ricordano con infinito amore. S. Messa sabato 10 maggio ore 17 Chiesa Sacramentine, via del Mille, Torino.

1980 1986
Marcello Turigliatto
Sempre con noi.
— Pralgiana, 8 maggio 1986.

1986 1986
Giovanni Orbassano
Sempre ti ricordiamo.

1978 1986
Cesare Rolfo
Come sempre vivi in me.

1974 1986
Antonietta Serlirano Rossotto
Affettuosamente ricordata.

ANNIVERSARI

Alberto Onorato Cravotto

Nella nostra mente e nel nostro cuore vive la tua cara immagine di uomo buono e giusto. Una preca.
— Cuneo, 8 maggio 1986.

Pesca per surgelati?

Non ce n'è bisogno, a Grado il pesce lo si mangia subito in quest'isola dalle consolidate tradizioni gastronomiche, il pesce è un indiscusso protagonista. Brodetto alla gradese, cozze, vongole ed altri frutti di mare, le più saporite varietà di pesce sono un'irresistibile attrazione per i buongustai, che trovano poi nei vini friulani l'ideale complemento alle specialità locali. E se vi piace praticare la pesca sportiva, grosse soddisfazioni vi attendono nella "Trezza", una zona di mare dal fondale roccioso a tre miglia da Grado. Vivete una vacanza e tu per tu con la natura nell'isola del sole!

Chiederci subito informazioni dettagliate.

GRADO

Azienda Autonoma di Soggiorno Grado e Aquileia
Riva Sanità 72 - 34073 Grado - Tel. 0431/80035 - Telex: 460502

Nome _____

Via _____

Località _____ CAP _____

Desidero un'offerta per un periodo dal ..... al ..... per N. ..... persone in [ ] camera doppia, [ ] camera singola, per [ ] pensione completa, [ ] mezza pensione, in alberghi di categoria [ ] superiore, [ ] media, [ ] economica, in [ ] appartamento [ ] campeggio

IMPRESA DI COSTRUZIONI

Telef. (011) 890.361 - 884.361

VENDE ALLOGGI MUTUATI

A PINO in palazzina di tre piani, alloggi con sovrastante mansarda composti da cucina, soggiorno, tre camere, doppi o tripli servizi, box auto, balconi ed ampio terrazzo panoramico prospicienti nel verde. Prezzo convenzionato col Comune a circa L. 1.050.000 x mq.

A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Ruby signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e [illegible]era tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, [illegible]one, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.

AFFITTA

FRA OULX E SAUZE in complesso residenziale panoramico posto a quota 1100 s.l.m. monolocali ben arredati con 4 posti letto e box auto a L. 180.000 al mese e con [illegible] della durata minima di un anno.

Burro sistema S.r.l.

Attrezzature Avanzate per Ufficio

Via Ormea 33 - Tel. 650.2345/6 - TORINO
Via N. Fabrizi 140/b - Tel. 766.603 - TORINO

TOSHIBA COMPUTER FOTOCOPIATORI

ITALWARE Società Italiana Software

OLYMPIA MACCHINE PER SCRIVERE

NCR COMPUTER

3M FOTOCOPIATORI

FUJITSU STAMPANTI

e inoltre ACCESSORI, RICAMBI, ASSISTENZA TECNICA

custodia e pulitura pellicce e tanta, tanta sicurezza

Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede: Via Aosta, 8

Parcheggio interno
apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO privatamente da Torino (al Avigliana casetta o villetta con giardino anche da ristrutturare. Tel. 056 0540.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette Cassa[illegible] cano. Pagamento contanti! Apono anche sabato pomeriggio 011 5586, c. Massimo d'Azeglio 33 - Torino.

ARTIGIANO acquista libero alloggio 2-3 vani o casetta in Torino massima serietà contanti. Tel. 535 735.

ASSICURATORE acquista in contanti una abitazione in Torino 2-3 camere sole da privato casa decorosa. Tel. 561 1036.

AVETTA cerca alloggio signorile mq 800 centrale divisibile piano alto con box per 2 auto. Tel. 532.192 - 532.556.

AVETTA cerca alloggio signorile centrale mq 70-80 con box piano alto. Tel. 532.192 - 532.556.

BANCARIO cerca ingiustificabilmente alloggio in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 905 8400 pasti.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 509 657.

CAUSA studio acquisto alloggio anche non libero subito purchè garantito entro settembre) pagamento metà ottobre saldo consegna chiavi. Tel. 516.369.

CONSULEDILE

533.322 acquista per conto clienti alcuni in blocco, alloggi. Autori. Pagamento immediato in contanti.

CROCETTA o zona prestigiosa cercasi libero appartamento di 130-150 mq. possibile pagamento rapido. Tel. 687 834.

DI SALVATORE

567.183 - [illegible] corso Turati 13 D picc[illegible] su incarico fiduciario clienti appartamenti 4&oltre.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti casa ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747 148.

PRIVATAMENTE acquisto salone 3 camere cucina libera/vi casa signorile zona centrale/semicentrale. Tel. 511 904.

PROFESSIONISTA acquista alloggio libero da mq 110 a mq 150 in casa signorile pagamento contanti. Tel. 690 11 36.

SIGNORILE acquistasi qualsiasi [illegible] Torino alloggio di 160 mq. 200 mq. Tel 758 883.

URGE acquistare camera cucina qualsiasi zona purchè in casa decorosa pagamento per contanti. Tel 532 409.

VILLA o alloggio mq 200-300 con giardino, privato acquista in zona Crimea Val Salice S. Vito Gran Madre. Tel. 959 4845.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO casa libera pedonale Sassi indipendente abitazione mq 110 cortile mq 500 (attuale mq 70 ottima attività commerciale ampia manovra L. 126 milioni. Fidalcase 506 608.

A.A.A. AFFARISSIMO casetta libera piccolina zona Sassi indipendente mq 110 abitazione cortile mq 500 (attuale mq 70 ottima per attività commerciale. Ampia manovra L. 120 milioni. Fidalcase 506 608.

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Cozzano Venaria mutuo agevolazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel 011 733 839.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero prestigiosa via Ventimiglia 6° piano ophofidia vista centrale 2 camere ingresso servizi cantina mq 65 L. 93 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo affare pressi piazza Bernini via Ciulpini 3 camere cucina bagno L. 65 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo affare corso Re Umberto corso Stati Uniti signorile alcova camera cucina ingresso servizi mq 50 L. 45 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero urgentissimo «affare» corso Unione Sovietica 3 camere cucina servizio mq 85 L. 87 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo corso Peschiera signorile recente piano alto 3 camere cucina ingresso box cantina box 2 auto L. 170 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo affare Valentino S. Salvario in bellissima stabile 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 90 L. 69 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero corso Vittorio Valentino 4 camere cucina servizi mq 110 da ristrutturare per urgenti realizzi L. 73 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero Crocetta largo Orbassano ottimamente ristrutt. 3 camere cucina ingresso servizi per urgenti realizzi L. 72 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero splendida posizione su corso Telesio pressi corso Francia ampio 2 camere living cucinino servizi mq 85 L. 72 milioni.

A.A. CASA&CASE A 553.000 libero piazza Bernini salone 3 camere cucina servizi ingresso cantina mq 140 L. 140 milioni.

A.A. CASA&CASE B 513.916 libero corso Ferrucci ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 110 L. 90 milioni.

A.A. CASA&CASE C 513.917 libero corso Sebastopoli angolino 2 camere living cucinino servizi mq 115 L. 100 milioni.

A.A. CASA&CASE D 513.918 libero corso Chieri[illegible] piano alto soggiorno 2 camere living cucinino servizi L. 110 milioni.

A.A. CASA&CASE E 513.916 libero piazza Arbarello 4 camere cucina servizi ingresso cantina mq 150 L. 110 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 552.660 libero via Cavour (Moncalieri) ingresso camera cucina confort L. 29 milioni. Sufficienti contanti L. 6 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 605.259 libero via Pedrotavalo (Pianfei) ingresso camera mini cucinino servizi L. 29 milioni. Sufficienti L. 6 milioni.

A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di salone 1-2-3-4 camere più servizi signorile costruzione consegna aprile '87. Prezzi senza adeguamento finiture a scelta ad alto livello. Visite in loco anche festivi. Informazioni tel. 502.050 - 519 917 - 200.0657.

ADIACENTE corso Giulio Cesare (via Monginevro) libero recente camera mini cucinino vendesi. Tel 530.183.

ADIACENTE corso Re Umberto libero casa decorosa piano terra 40 mq con cortile attiguo L. 23 milioni. Tel 530 183.

ADIACENTE corso Traiano vendo 2 camere cucina bagno 3° piano. Tel. 832.664.

ADIACENTE corso Re Umberto libero decoroso camera cucina attigua L. 18 milioni rateali. Tel. 748 5087.

ADIACENTE via Da Sanna libero 1 camera mini cucinino servizi 4° piano mq 55 L. 35 milioni. Telemmobili 281 073.

ADIACENZE piazza Massaua libera camera mini cucinino bagno termo attigua L. 36 milioni. Tel. 530 183.

AFFARE 518.986 libero panoramico c. Francia ridente Tesoriera ampio monolocale mansardato mini bagno ascensore.

AFFARE 518.000 vero Parella su corso camera cucina bagno termo ascensore minima contanti L. 30 milioni a mutuo.

AFFARE vendesi in zona Centro 3° piano con ascensore 2 camere cucina grande servizio e camera a L. 18 milioni. Tel. 837.798.

AL 516.220 Mulinetti libero recente 3 camere cucina servizi terrazzo stupenda vista. Centro tranquillissimo.

AL 548.103 corso Galileo in signorile stabile appartamento di mq 85 circa ottimo studio. Centro immobiliare.

AL 548.153 libero Lucarno soggiorno camera angolo cottura servizi totalmente ristrutturato. Centro immobiliare.

ALLOGGIO piano 3° zona Cumiana 2 camere salone cucina 2 servizi stabile agricolo ristrutturato vendo. Tel 535 601.

ALLOGGIO signorile 240 mq anno costruz. Crocetta vendesi. Telefonare 535.601.

ALPIGNANO libero in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina servizi giardino. L. 115 milioni. Epocasa 505 208.

APPARTAMENTO con giardino privato di mq 600, km 22 Torino, 5 vani L. 70 milioni e L. 40 milioni rustico. Tel. 783.445.

APPARTAMENTO signorile Turin Parc libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 483 0387.

APPARTAMENTO via Mazzini-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 142 milioni. Aulsa 596 607 - 597.774.

APPARTAMENTO corso Monmelicco prestigioso libero mansarda comunicante circa 300 mq abitabili box, eventuali pertinenze. Tel. 487 741.

AS.SERV.IM vende villa in Vinovo salone 3 camere cucina taverna mansarda giardino. Tel. 819.9871.

AS.SERV.IM vende libero centro Europa via Gorizia camera singola cucinino servizi. Tel. 819 8103.

AS.SERV.IM vende zona via G. Vigliani camera singola cucinino bagno vista panoramica. Tel. 819 8103.

ATTICO prestigioso C.so Turin libero salone 5 camere cucina 2 servizi terrazzo terma ascensore. Salm 447.12.38.

ATTICO via P. Tommaso ristrutturato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto Tel 809.818.

ATTICO via S. Secondo libero signorile salone/no 2 camere cucina doppi servizi box. Casaimmobili 503.432.

AVETTA vende in corso Vittorio (monumento) alloggio mq 150 ottimo uso ufficio. Tel. 532.192 - 532.556.

AVETTA vende via Garibaldi alloggio mq 140 da ristrutturare prezzo affare. Tel 532.192 - 532.556.

INTRED

LE NUOVE TECNOLOGIE IN AZIENDA
PROGRAMMA DIGITAL DI AGGIORNAMENTO MANAGERIALE

SEMINARIO SULL'AUTOMAZIONE DI FABBRICA

SISTEMI E TECNOLOGIE PER L'AUTOMAZIONE DELL'AZIENDA MANIFATTURIERA

Torino, 26 Maggio 1986
Villa Sassi

NUOVI ASSETTI DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEGLI ANNI '90
Fattori emergenti di successo.
Sfide competitive.

Prof. Gian Maria Gros-Pietro
Docente di Economia dell'Impresa - Università di Torino.
Direttore del CERIS/Istituto di Ricerca sulla Impresa e lo Sviluppo - CNR

REALTÀ E PROSPETTIVE DELL'AUTOMAZIONE INTEGRATA
Integrazione delle isole di automazione.
Ruolo degli standard e dell'architettura.

Ing. Piersante Olivotto
Direttore del Centro Europeo per la Fabbrica Automatica (ACT) - Digital Equipment S.p.A.

I MODELLI E GLI STRUMENTI SOFTWARE NEL CONTROLLO DI SISTEMI FLESSIBILI DI PRODUZIONE
Prof. Giuseppe Menga
Ordinario di Controlli Automatici - Dipartimento di Automatica e Informatica - Politecnico di Torino.

L'AUTOMAZIONE NELL'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA
Ing. Vincenzo Nicolò
Docente di Affidabilità Manutenzione e Controllo Qualità - Politecnico di Milano.

L'AUTOMAZIONE NELL'INDUSTRIA ELETTRONICA
Ing. Renato Longoni
Responsabile Direzione Ingegneria Industriale - Italtel S.p.A.

Si prega di preannunciare la propria iscrizione telefonando al Servizio Formazione e Addestramento (Sig.ra Gaiotti) 02/2552951, entro il 22 Maggio 1986.

La quota di iscrizione è di L. 500.000 (più IVA 18%) da versare all'atto dell'iscrizione.

SERVIZIO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

digital

BALOISSERO Torrasse regione S. Quirico villa nuova su 2 piani studio Cesaloni. Tel. 530 871.

BARRIERA Milano libero monolocale con bagno, ristrutturato vendesi vero affare L. 19 milioni. Tel. 741 3125.

BARRIERA Milano libero camera soggiorno cucina bagno tutto rifatto L. 36 milioni disponibili. Tel. 741 3125.

BARRIERA Milano (via Chiandussi) libero recente camera tinello bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 741 3125.

BERNASCO libero appalazzo 2 camere tinello cucinino bagno casa del 72 inutivo al 14%. Casaimmobiliare 752.668.

BENECASA 502.775 via Boston libero luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi giardino posto auto L. 87 milioni.

BENECASA 502.775 Borgo Filadelfia libero salone 2 camere tinello cucinino abitabile servizi mq 140. L. 110 milioni.

BENECASA 504.213 corso Re Umberto (Mazzini/ang.) libero ristrutturato salone 3 camere cucinotto servizi mq 115.

BOSCO Vittoria libera camera tinello cucinino ripostiglio L. 37 milioni rateali. Casaimmobiliare 752.668 - 748.293.

CASABIANCA libero zona Fossata classe casa 1-2 camere tinello cucinino bagnetto L. 35 a 60 milioni. Tel 531.310.

CASABIANCA libero B. Salvario (piazza M. Cristina) 3 camere cucina servizi L. 55 milioni rateali. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero via V. Carrera ottimo 3 camere cucina servizi piano 4° no ascensore L. 56 milioni. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero piazza Subalpino alloggetto di camera cucina servizio piano 1° L. 17 milioni. Tel. 531 608.

CASABIANCA libero piazza Bengasi ottima camera tinello cucinotto servizi L. 38 milioni rateali. Tel. 531 008.

CASABIANCA 531.310 libero Porta Nuova ristrutturato camera salottino cucinino bagno no ascensore L. 42 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero Cascine Vica corso Francia recente 3 camere cucina servizi posto auto L. 93 milioni.

CASABIANCA 631.008 libero zona S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi piano 1° L. 65 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero via O. Vigliani ottimo 3 camere cucina servizi L. 110 milioni mono mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 646.344 libero via Magenta signorile 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi mutuo dilazioni saldo Aprile 87.

CASASTANDAR 561.758 libero corso Umbria ottimo 2 camere tinello bagno casa 65 recente anticipo saldo aprile 87.

CASASTANDAR 647.865 libero v. Pacchiotti ottimo ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo contanti, mutuo, dilazioni.

CASASTANDAR 646.344 libero C. Raffaello ottimo 2 camere tinello bagno terrazzo mansarda L. 52 milioni anticipo 30%.

CASASTANDAR 547.861 libero Rivoli panoramico salone 2 camere cucina bagno balconi posto auto anticipo 30% mutuo.

CASCINE Vica vicinanze Corso Grosseto 75 salottino 2 camere cucina termo bagno confort L. 42 milioni contanti L. 55 milioni mutuo 13% Italimmobili 593 782.

CASCINE Vica libero 2 camere cucinotto servizi signorile cantina, L. 42 milioni. Allasa-Elim 956.1625.

CASETTA Borgo Po indipendente libera su 2 piani da ristrutturare con progetto approvato quadro, il Perico 839.544.

CASETTA Grugliasco composta da 7 vani servizi giardino parzialmente permuta con alloggio in Grugliasco. Tel. 384.491.

CASETTA
zona Molinetta 20 camere 5 piani tutti terra libera da ristrutturare via Foa 83, vendesi in blocco. Tel. 530 855.

CASTELLAMONTE nuovo libero ingresso camera cucina bagno mq 60 L. 24 milioni. Sufficienti L. 5 milioni. Valendo box. Sabaudia Immobili (011) 655.359.

CAVAGNOLO alloggio mq 95 servizi L. 70 milioni (eventuale mutuo inontiguo. Aulsa 596.607 - 597.774.

CENISIA libero via Casalis, ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 2 alle L. 84 milioni. Grimaldi 506.464.

CENTRALE via S. Quintino libero ampio blocco ingresso bagno mq 65 ascensore L. 55 milioni. Tel. 687.624.

CENTRO via Alfieri libero su 2 livelli ingresso salottino camera cucina servizi L. 80 milioni. Grimaldi 506.464.

CHIVASSO vicino stabilimento Lancia camera tinello cucinino servizi nuovo L. 29 milioni. Aulsa 596.607 - 597.774.

COLLEGNO adiacente corso Francia vendiamo in signorile palazzina in costruzione 2 camere salone cucina doppi servizi box 2 auto posto macchina esterno mutuo agevolato. Tel. 781.051.

COLLEGNO libero corso/ampia camera tinello cucinino servizi ottimi condizioni permuta Elim 953.420?.

COLLEGNO Terracotta villa indipendente un bilocale 220 mq abitabili cantina garage giardino. Grimaldi 953.2832.

COMFAI
corso Italia in stabile recente disponibilità appartamenti liberi ed occupati. Telefonare 648.123.

COMFAI
libero Moncalieri-Peschiera: una camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio Telefonare 648.123.

CORSO Einaudi 1° piano 2 camere cucina servizio attualmente occupato L. 62 milioni. Aulsa 596.607 - 597.774.

CORSO Francia libero camera tinello angolo cottura bagno ascensore fermo L. 30 milioni. Casaimmobiliare 748.293.

CORSO Giulio Cesare libero recente camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni. Casaimmobiliare 748.293.

CORSO Monselice adiacente libero 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni lusso ascensore box. Salm 447.12.38.

CORSO Peschiera vicinanze libero ampio 2 camere ingresso servizio in ottimo stato prezzo valido vendo G.H. 601.821.

CORSO S. Maurizio via Giulia di Barolo ottimi signorili mq 300 e box ottimo reddito L. 350 milioni. Aulsa 596.607.

(continua)

Chiudi con il passato. Entra nel mondo BMW. Sali oggi in una 316.

Con la nuova formula finanziaria BMW*.

BMW 316 2 porte.
Vernice metallizzata, pneumatici maggiorati e messa in strada.
L. 18.310.000 IVA inclusa.
Garanzia triennale BEST su tutte le parti lubrificate.

Condizioni analoghe per il modello BMW 318 4 porte e per tutti gli eventuali accessori forniti con la vettura.

25,2% di anticipo.
24 rate da L. 257.000 al mese.

Da noi, fino alle vacanze, un'eccezionale offerta esclusiva, che vi permetterà di scoprire tutte le qualità della prestigiosa BMW 316, la berlina senza confronti nella sua classe:

- **anticipo pari al 25,2% del prezzo, con possibile ritiro dell'usato;**
- **24 rate mensili da L. 257.000 (per versione 2 porte);**
- **facoltà al termine dei 2 anni di perfezionare l'acquisto versando il 50% del prezzo iniziale.**

* Previo benestare BMW Italia S.p.A.

Siamo a vostra disposizione per maggiori informazioni, per illustrarvi la formula per regimi fiscali forfettari, per prove su strada.

TORINO
BIAUTO - Via Cialdini 44/B - Tel. 011/643344

TORINO
C.A.S. - Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277

TORINO
ITAL CAR - Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505282

Lettera di protesta a Stampa Sera

«DICIAMO NO A QUELLA DISCARICA»

CASALE MONFERRATO — Dicono in Comune: «Se non apriremo la nuova discarica entro tre mesi, non sapremo più dove mettere i rifiuti della città».

Rispondono gli abitanti di Rolasco, la frazione di Casale dove si è individuato il sito per la discarica: «Non condividiamo la scelta, cercate un altro luogo».

La discarica delle polemiche è quella che da un anno e mezzo il Comune ha progettato in un'area di regione Torcello, sulle colline tra Casale e Coniolo, che dominano il Po, in una vecchia cava. Ora il progetto è fermo perché l'area è compresa in quella tutelata dalla legge Galasso sulla salvaguardia del paesaggio, ma da parte del Comune si è chiesto insistentemente alla Regione lo svincolo.

Tra quanti abitano nella piccola frazione, invece, si è subito fatta una raccolta di firme ed è stata inviata al Comune, ed anche a Stampa Sera, una lettera di protesta sottoscritta da 105 cittadini.

«Il luogo prescelto — si osserva nel documento — si trova a circa cento metri dalle abitazioni e questo ci fa pensare agli inevitabili odori sgradevoli che saremo costretti a sopportare e, peggio ancora, all'arrivo dei topi da fogna».

Gli abitanti di Torcello esprimono, inoltre, timori per eventuali frane, in seguito alle quali «non è difficile pensare che la strada ed eventualmente le case siano invase dai rifiuti». Aggiungono: «Nella piccola valle (luogo prescelto per la realizzazione della discarica) si raccolgono le acque di scolo della collina che passano, a cielo aperto, ai fianchi delle abitazioni e che vanno ad alimentare il Po. Non vorremmo, al posto dello scolo della collina, ritrovarci a pochi passi dalle nostre abitazioni una fogna a cielo aperto».

Memori dell'esperienza recente dell'inquinamento dell'acquedotto municipale, i firmatari esprimono poi preoccupazione per i pozzi della zona e si richiamano, infine, alla normativa prevista dalla legge Galasso.

Per gli amministratori casalesi, invece, l'allestimento della discarica è considerato prioritario: dovrà ospitare i rifiuti solidi urbani di Casale e di un'altra ventina di piccoli Comuni della zona, nonché, in un'area a parte, i rifiuti delle industrie cittadine.

Dice il sindaco, Riccardo Coppo: «La discarica attuale, in funzione già da dieci anni, è esaurita, e solo con artifici la si tiene in operatività, ma, se non se ne trova una nuova, non sapremo più dove mettere i rifiuti».

Aggiunge Coppo: «Dopo studi geologici accurati e seguendo anche le indicazioni delle associazioni ecologiche, avevamo individuato l'area di Torcello, che ci sembra ottimale perché è in una zona collinare dove vi è uno strato di terreno impermeabile molto spesso; purtroppo siamo stati bloccati dalla legge Galasso».

Da parte comunale si è sollecitato, nel recente incontro a Casale con la giunta regionale, di svincolare la zona dalla legge Galasso. Ciò è già detto completamente d'accordo l'assessore regionale all'Ecologia, Eugenio Maccari (socialista), mentre ha espresso perplessità la vicepresidente della Giunta, la repubblicana Bianca Vetrino. Il Comune si attende, comunque, una risposta positiva. I rilievi dei 105 firmatari della lettera di protesta vengono minimizzati.

Proprio rispondendo, durante una tavola rotonda sull'ambiente, alle obiezioni dei cittadini di Rolasco, Coppo ha detto: «Qualunque sia il posto che si scelga, vi saranno proteste; però: o facciamo finta che i rifiuti non ci siano, oppure, in modo civile, scegliamo il punto più idoneo per smaltirli con le tecniche più moderne». E la scelta è caduta su Torcello.

Mario Facciolo

Presentato un «piano» per pagare le incentivazioni

NOVARA, ALL'OSPEDALE UN MOMENTO DI TREGUA

Non si è svolto (per ora) lo sciopero minacciato da medici e paramedici. Ma le organizzazioni sindacali sono sul piede di guerra

NOVARA — Niente sciopero, almeno per il momento, all'Ospedale Maggiore. Ieri i responsabili dell'Unità Sanitaria Locale, col presidente Giulio Cardinali in testa, hanno avuto l'atteso incontro con le organizzazioni sindacali dei medici e dei paramedici ed hanno presentato il «piano» per recuperare i denari necessari alla revisione del fondo destinato al pagamento delle incentivazioni per le prestazioni sanitarie in plus orario.

L'attuazione di questo «piano» consentirebbe il recupero di fondi da varie parti e la possibilità di pagare ai medici e agli infermieri se non tutto l'incentivo (cosa che regolarmente avviene in tutti gli altri ospedali del Piemonte) almeno il 75 per cento del suo valore. A conclusione dell'incontro i rappresentanti delle organizzazioni mediche Anpo, Anaao e Cimo, e quelli dei paramedici (Cgil, Cisl e Uil) non sono sembrati entusiasti ma hanno promesso una risposta per lunedì prossimo. Se accetteranno il «piano» presentato ieri dai politici lo sciopero che era già stato programmato due settimane fa e poi rinviato, non ci sarà. In caso contrario per un giorno l'ospedale verrà paralizzato dall'astensione dal lavoro di medici e paramedici, poi gli stessi ridurranno drasticamente le prestazioni in plus orario del 50 per cento e cioè effettueranno il lavoro ambulatoriale esterno nella misura che da un anno a mezzo viene loro pagata.

Il problema dell'incentivazione all'Ospedale Maggiore di Novara si trascina da parecchio tempo. L'Usl-51 è l'unica di tutto il Piemonte a non aver a suo tempo stanziato il fondo necessario al pagamento delle prestazioni ambulatoriali che i medici effettuano in plus orario in favore di pazienti non ricoverati.

La rivendicazione di Anpo, Anaao e Cimo aveva assunto nel tempo toni sempre più aspri: i medici si dicevano stanchi di essere trattati peggio dei loro colleghi delle altre Usl della regione e dopo una lunga serie di incontri senza esito con i responsabili locali della sanità avevano indetto uno sciopero per una intera giornata (23 aprile) e successivamente la riduzione delle prestazioni esterne: «Ce ne pagano la metà? Ebbene ne faremo metà».

La minaccia sia dello sciopero che del ridimensionamento del plus orario aveva provocato l'intervento del prefetto Giacomo Rossano il quale, nel tentativo di evitare gravi disagi ai malati aveva assunto la posizione del «mediatore» invitando sia i medici che i responsabili dell'Usl-51 ad un ulteriore confronto. Le parti si erano incontrate il 19 aprile e Giulio Cardinali, presidente dell'Unità sanitaria novarese, aveva chiesto tempo per predisporre un piano di recupero fondi in modo da innalzare il tetto dell'incentivazione. Ai medici aveva dato appuntamento per il 7 maggio e ieri ha presentato il documento promesso. «Si tratta di un piano limitativo», spiega il prof. Giuseppe Verzetti, primario di nefrologia ed esponente dell'Anpo, «in quanto prevede un pagamento più adeguato anche se non completo e cioè del 100 per cento delle nostre prestazioni, ma solo a partire dal mese di luglio. Per il passato non rimane che metterci la classica pietra sopra. Accetteremo? Lo decideranno le assemblee».

Le quali assemblee sono già programmate. Ce ne sarà una dei medici e una dei paramedici. Quello che decideranno verrà poi comunicato ai vertici dell'Usl lunedì. Dice sempre il prof. Verzetti: «Durante la presentazione del piano abbiamo avuto la sensazione che solo i massimi esponenti politici dell'Unità sanitaria siano veramente disponibili mentre i responsabili amministrativi non sembrano eccessivamente convinti della fattibilità del progetto».

Le prospettive, come si vede, non sono rosee. Già nel pomeriggio di oggi è prevista un'infuocata assemblea dei medici aderenti all'Anpo, Anaao e Cimo.

Marcello Sanso

● ALESSANDRIA — Pareggia in 167 miliardi ed è stato approvato all'unanimità: è il bilancio dell'Usl 70 di Alessandria che comprende 27 Comuni. Il bilancio ha però un valore provvisorio in quanto, come fa notare il coordinatore amministrativo e responsabile del servizio economico finanziario, dottor Vincenzo Degilio, il finanziamento del Servizio sanitario nazionale procede per acconti senza riferimento alcuno ad un'organica programmazione dei fabbisogni. Dopo l'approvazione da parte dell'assemblea, il presidente dell'Usl senatore Giuseppe Vignolo ha sottolineato le preoccupazioni per il perdurare del metodo di acconto provvisorio che, fra l'altro, impedisce di programmare le assunzioni del personale, sollecitare lo svolgimento dei concorsi per la copertura dei posti vacanti, acquistare le attrezzature più sofisticate. Infatti non si può procedere a tutto ciò quando non si conosce l'entità della somma a disposizione.

Polemiche le conclusioni dell'assemblea: «Alla vigilia degli Anni Duemila, è stato detto, una società avanzata ed evoluta deve saper affrontare i problemi della salute dei cittadini in modo civile e democratico, garantendo l'assistenza gratuita, adeguate retribuzioni al personale in base ai vari livelli professionali, piena responsabilità al corpo sanitario applicando l'incompatibilità tra chi opera nel servizio pubblico e chi sceglie la libera professione». Allo stato attuale all'Ospedale civile di Alessandria sono scontenti i ricoverati che lamentano una serie di carenze di vario genere, lo sono altrettanto i dipendenti ai vari livelli e, molto spesso, i medici che prestano servizio a tempo pieno.

Enrica Camagna

La «voce» della Biella cattolica

IL BIELLESE DA CENTO ANNI NELLE EDICOLE

BIELLA — Festeggia il secolo di vita «Il Biellese», il bisettimanale cattolico che vanta probabilmente la tiratura più alta in Italia in proporzione al numero dei residenti nell'area di vendita. La cerimonia avrà luogo domenica nel rinnovato teatro Sociale con un grande convegno sull'informazione.

Ma se ufficialmente il giornale di Biella ha cento anni, la data di nascita è addirittura precedente. Dice il direttore don Oscar Lacchio: «Il numero zero uscì nel 1882. Poi per varie vicissitudini il Biellese cambiò nome e per qualche tempo la stampa venne interrotta. Nel 1887 prese vita il settimanale Biella cattolica che nel 1921 riprese il nome del Biellese. Considerate il periodo iniziale sono 100 anni che il nostro giornale è al servizio dei lettori».

Era il 17 giugno 1882, quando in una tipografia di Piedicavallo, piccolo centro di montagna, venne impaginato il «saggio» del giornale cattolico. A volerlo fu un parroco di paese, don Perino, un sacerdote con la segreta passione di descrivere su fogli bianchi fatti e avvenimenti.

Il 14 luglio nelle edicole apparve il primo numero ufficiale, stampato a Biella dalla tipografia Amosso, dal costo di dieci centesimi.

Ma gli inizi non furono facili per il nuovo periodico che ancora prima di comparire fu bersagliato da destra e da sinistra.

Scriveva «La sveglia», settimanale rivale: «Un buon prete del popolo, nostro amico, ci comunica il programma di un giornale clericale che con la benedizione del Papa Leone XIII e del vescovo di Biella, il reverendo don Perino intende pubblicare. Siamo lieti che i clericali biellesi vogliano una buona volta uscire dal fitto pesto dentro cui combattono alle spalle e per traverso la democrazia. Quando li avremo di fronte e in un giornale vedremo bandite le loro crociate contro tutto ciò che è l'idea dei tempi moderni e l'avvenire dei popoli, ci sarà più facile dimostrare l'inanità dei loro sforzi e tutto ciò che vi ha di funesto alla società in questa loro lotta contro il progresso dell'umanità».

E aggiungeva l'«Eco dell'Industria»: «Del suo colore politico non occorre parlare: così per incidente notiamo che si professa liberale e progressista, ma a modo suo».

Nel gennaio 1921 «Il Biellese» di don Perino era sostituito con «L'osservatore cattolico biellese» che però ebbe vita breve e un anno dopo al suo posto comparve «Oropa, corriere di Biella e circondario» al cui direttore, Lorenzo Selva, geometra di Pettinengo, fu affibbiato dai giornali avversari il nomignolo di «sbagliato riquadratore di circoli».

Ma nel 1928 anche l'«Oropa» fu costretto a chiudere e per alcuni mesi la diocesi rimase senza una sua espressione giornalistica finché nel marzo dell'87 nacque «Biella cattolica» che nel 1961 assorbiva un altro giornale democratico «Vita biellese» creato qualche tempo prima.

Un anno più tardi la testata ritornò all'antico nome de «Il Biellese», una intestazione che non sarebbe più cambiata.

I festeggiamenti de «Il Biellese» avranno il clou domenica con un importantissimo convegno con tema «L'informazione in Piemonte» che avrà luogo al teatro Sociale. Interverranno Federico Sciano, responsabile dei servizi giornalistici della sede Rai del Piemonte, Gianfranco Garancini, docente dell'Università di Modena e editorialista di Avvenire, Michele Torre, direttore di Stampa Sera, Cesare Rocca, presidente dell'Associazione stampa subalpina, Anton Emilio Scala, amministratore delegato della società per la raccolta della pubblicità Manzoni e Mario Berardi, presidente della sezione piemontese dell'Ucsi.

Roberto Eynard

Continua il processo alla «banda Bongiovanni»

IN AULA IL CLAMOROSO ASSALTO AL RISTORANTE «MARA E FELICE»

CUNEO — Una delle imprese più clamorose di cui si rese responsabile la banda guidata da Ivano Bongiovanni, da dieci giorni processata dalla corte d'Assise, fu probabilmente l'assalto al ristorante torinese «Mara e Felice» messo in atto la sera del 18 gennaio '84.

Quattro banditi armati e mascherati, penetrati nel locale in quel momento affollato di clienti intenti a cenare, minacciando di compiere una strage se qualcuno avesse reagito, si fecero consegnare dai terrorizzati avventori portafogli, orologi, collane, anelli e qualsiasi altro oggetto di valore.

Compiuta la razzia, i malviventi si allontanavano a bordo di un'auto che li attendeva all'uscita. Probabilmente la rapina, che ha avuto come ostaggi e parti lese una trentina di persone, sarebbe rimasta impunita se il 7 maggio non fosse stato catturato, sempre a Torino, Ivano Bongiovanni.

Il giovane in carcere ritenne fosse giunto il momento di mettere una pietra sul burrascoso passato e cominciò a confessare decine di assalti a banche, uffici postali, studi professionali, negozi e ristoranti, tra cui appunto l'assalto al ristorante «Mara e Felice».

«Ho fatto io il colpo — spiegò Bongiovanni — insieme a *Mario Zadde, Alberto Ferro e Franco Paganotto*». I tre complici sono finiti in carcere e sono ora fra gli imputati delle moltissime malefatte della banda Bongiovanni.

La drammatica aggressione al ristorante di Torino sarà rievocata oggi nell'aula dell'Assise con l'interrogatorio dei proprietari, camerieri e malcapitati clienti, una trentina di persone.

Le altre vicende criminose addebitate alla banda che saranno esaminate nell'udienza di oggi sono le rapine agli uffici postali di Chiusa Pesio e di Pieve Ponte Merone (Pavia), l'assalto all'agenzia di Cervasca della Cassa Rurale e Artigiana di Caraglio (bottino di 50 milioni), il furto di un pacco di targhe automobilistiche a Cuneo e di un'autovettura ad Alba.

Per la rapina alla banca di Cervasca sono imputati Ivano Bongiovanni, Leonardo Rinaudo e Ivo Gianlorenzi. Quest'ultimo, sostiene Bongiovanni, sarebbe stato il basista, avrebbe cioè fornito le informazioni per il successo dell'impresa. Ivo Gianlorenzi, cugino d'acquisto del capo banda, difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso, però nega con ostinazione l'addebito, sostiene che Ivano è un bugiardo.

Giunto al ritmo imprevisto al dibattimento dal presidente Nicolò Franco, domani sera si dovrebbe concludere l'esame dei 208 testimoni le cui deposizioni sono cominciate lunedì e sono andate avanti con 50-60 testimonianze ogni giorno.

Gianni De Matteis

Tre pozzi di un acquedotto avvelenati da trielina

GRAVE INQUINAMENTO NEL LEVANTE LIGURE

Responsabile è un'azienda di trattamenti galvanici. Alla materna del Favaro 372 bambini hanno bevuto acqua mista a idrocarburi

LA SPEZIA — Per tre anni, con una sistematica pressocché ininterrotta, circa 4000 litri di tetracloroetilene (un solvente clorurato composto al 50 per cento da trielina) hanno avvelenato le acque di tre dei quattro pozzi di un acquedotto che in provincia della Spezia rifornisce la rete idrica di 8 grandi Comuni. Sono 10 mila gli utenti che nell'arco di tutto questo tempo, inconsapevolmente, hanno fatto uso di acqua fortemente inquinata: in dosi di trielina in esso contenuta, ad analisi completate, sono risultate almeno cento volte superiori ai limiti stabiliti dalla legge. A monte della vicenda c'è la barbarie ecologica compiuta da un'azienda specializzata in trattamenti galvanici, che scaricava i residui di lavorazione nei condotti fognari e nei corsi d'acqua circostanti: l'inquinamento dei pozzi e del fiume Vara da cui essi si approvvigionavano, è avvenuto per infiltrazione sotterranea.

La sconcertante scoperta da parte dei tecnici della Usl risale a pochi giorni fa, ma nonostante le colonne fratture ai pozzi compromessi siano numerose, convulse e serrate indagini dei carabinieri hanno già portato all'individuazione dei responsabili. Si tratta di tre industriali conosci della «G.V. Interproduzione Galvanica Industriale s.p.a.» di Vezzano Ligure: Ennio Olivetta, 58 anni, originario di Treviglio, residente a La Spezia in via Pitelli 116; Francesco Marchini, 37 anni, nativo di Carrara, abitante a Marina di Massa in via Modena 3; Silvano Ravenna, 34 anni, residente a La Spezia in via Genova 184.

Rispettivamente socio accomandante e soci accomandatari, i tre, raggiunti da mandato di arresto provvisorio firmato dal pretore di Sarzana Maurizio Caporuscio, sono chiamati a rispondere del reato di adulterazione e contraffazione continuata di sostanze alimentari: la pena prevista è di dieci anni di reclusione. Al momento sono stati loro concessi gli arresti domiciliari. Lo spregiudicato sistema adottato dall'azienda per liberarsi del pericoloso tetracloroetano (solitamente usato per il lavaggio sgrassante di stampati plastici) sostituiva il più complesso ma innocuo procedimento stabilito dalla legge che prevede, invece, una completa depurazione delle vasche ed un conseguente smaltimento della sostanza senza rischi per la popolazione.

Disagio e panico predominano ora nei cinque paesi (Bolano, Vezzano Ligure, Arcola, Follo, Podenzana) costretti a rifornirsi di acqua potabile da un unico pozzo in grado di soddisfare solo un terzo del fabbisogno attuale. Il ricorso — in parte per necessità, in parte per paura — all'acqua minerale, ha temporaneamente momentaneamente tolto l'alta dell'emergenza e non si è pertanto ancora ricorsi all'uso delle autobotti.

Al disastro ecologico si è poi aggiunto quello sindacale: i sedici dipendenti della «Interproduzione Galvanica», chiusa con un'ordinanza del sindaco di Bolano, sono adesso tutti senza lavoro.

A questa si aggiunge un'altra notizia sconcertante. Trecentosettantadue bambini della scuola elementare e materna del Favaro per sette mesi hanno bevuto acqua mista a idrocarburi in dose due volte superiore al limite consentito. La vicenda assume aspetti ancor più sconcertanti se si pensa che sin dall'ottobre scorso il corpo insegnante aveva informato un funzionario dell'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune ed il responsabile della ditta costruttrice della scuola che dai rubinetti usciva acqua con odore simile a quello del petrolio. I timori, le preoccupazioni — stando al personale della materna — sono stati liquidati in quattro e quattr'otto: «Nessun allarme. Fate scorrere un po' d'acqua». Diversa considerare che le lubrificanti sono nuove». Le notizie sull'inquinamento dell'acquedotto di Polano tre giorni fa hanno indotto medici e direzione scolastica a rivolgersi all'assessorato alla Pubblica Istruzione fino allora all'oscuro di tutto. Veloci analisi da parte dei tecnici del laboratorio d'igiene della 19ª Usl e conferma dell'inquinamento: tracce di idrocarburi e cloro, due volte superiore al normale, di nitriti d'origine minerale. Nella ridda di voci si parlava anche della presenza di sedimenti organici ma gli accertamenti effettuati lo hanno escluso.

Donatella Bartolini

ARRESTATO DUE VOLTE IN 24 ORE

SANREMO — (s. da.) Truffa dal coltello a serramanico, che portava abitualmente, un tedesco di Oberhausen, da alcuni mesi ospite di Susanna Vecchia, ha stabilito un primato giudiziario di cui non si conoscono precedenti in Italia. In solo 24 ore, Franz Meissner, 48 anni, è stato arrestato due volte, è stato condannato per direttissima, è uscito e rientrato in carcere e si è visto notificare una richiesta di espulsione. Rischia adesso l'espulsione.

Fermato di notte da una pattuglia di carabinieri, Meissner era finito in prigione perché trovato in possesso di un coltello di genere proibito e per aver fornito generalità false. Il mattino seguente, Meissner è stato condannato dal pretore di Sanremo a tre mesi di reclusione, con proposta di rimpatrio con foglio di via.

Trasferito all'Ufficio stranieri della questura di Imperia, Meissner è stato sottoposto ad una serie di accertamenti. La verità è subito venuta a galla: Meissner era ricercato in Germania, e a suo carico erano stati spiccati tre mandati di cattura per truffa e per furto. E così, anziché tornare in libertà, il tedesco ha ripreso la strada del carcere, in attesa di essere ricondotto in Germania.

Centonovantacinque pezzi archeologici, per ordine del tribunale, devono essere restituiti all'Ecuador

BIELLA, PER LA COLLEZIONE DI REPERTI PRECOLOMBIANI ACCESA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

BIELLA — Le vicende di una collezione di reperti precolombiani che un mecenate biellese, Ugo Canepa, 73 anni, aveva intenzione di donare al Comune per farne un museo, stanno appassionando da tre anni i biellesi. La questione è stata oggetto l'altra sera di una lunga discussione in consiglio comunale, e il sindaco, Luigi Squillario, è stato messo sotto accusa da tre consiglieri.

Il caso è diventato di dominio pubblico nel 1980 quando il consiglio approvò la donazione di oltre un migliaio di reperti archeologici e oggetti d'arte precolombiani. Tra i consiglieri, mentre il gruppo socialista si astenne non condividendo la scelta culturale, uno dei suoi iscritti, che più tardi avrebbe aderito alla lista dei verdi, criticò aspramente la donazione, a suo parere frutto di un saccheggio delle popolazioni sudamericane. Il progetto di un museo etnologico passò comunque lo scoglio; fu costituito un ente di gestione; la Regione stanziò 100 milioni quale contributo alle prime spese; Ugo Canepa acquistò una delle più belle ville patrizie della città per farne la sede del museo.

Poi nel 1982 a Torino si celebrò un processo civile a carico di tale Giuseppe Danusso, accusato di aver importato illegalmente migliaia di reperti archeologici dall'Ecuador. Era una conseguenza di un'inchiesta penale iniziata nel '73 sempre a carico del Danusso e di altri antiquari e collezionisti, tra cui Ugo Canepa.

Il procedimento non arrivò mai al dibattimento per la mancanza di autorizzazione a procedere del ministero degli Esteri.

Canepa, comunque, accusato di ricettazione aggravata fu prosciolto in fase istruttoria «per non aver commesso il fatto».

In sede civile il Danusso fu condannato a restituire circa 5 mila pezzi all'Ecuador, e per il progettato museo di Biella iniziarono i guai. La Regione si defilò; e nell'84 l'Ecuador iniziò un'altra causa contro Ugo Canepa per ottenere la restituzione di 195 pezzi. Tutta la collezione fu messa sotto sequestro in un caveau della Banca Sella.

E mentre la vicenda procedurale si sviluppava nelle aule del Tribunale di Biella, in consiglio comunale era polemica senza mezzi termini.

La vicenda era arrivata a una tappa importante. Infatti il presidente del Tribunale, Vito Vittone, il 10 aprile scorso, ha condannato il Canepa a restituire i 195 pezzi all'Ecuador (rappresentato dagli avvocati Romolo Tosetto di Torino e Carlo Boggio Marzet di Biella).

Dei fautori del museo, sindaco in testa, il dispositivo è stato un duro colpo, ma quando alcune settimane più tardi sono state depositate le motivazioni, per Ugo Canepa fu un'autentica mazzata. Il Tribunale, capovolgendo la sentenza istruttoria di Torino, lo riteneva il vero ispiratore dei traffici del Danusso sostenendo che agli atti c'erano le prove di esportazioni illegali dall'Ecuador di 2 tonnellate di reperti. Il museo, inoltre avrebbe potuto essere solo un espediente elegante ideato dal mecenate per disfarsi elegantemente di roba che scottava.

Il scapetto ha ferito Ugo Canepa che l'altro giorno ha inviato una lettera al sindaco Squillario per annunciargli la decisione di «recedere dalla volontà di donare alla città di Biella la collezione per costituire il nucleo etnografico». Aggiunge Canepa: «Quando ottenni, come fermamente credo e nel più breve tempo possibile il riconoscimento del mio buon diritto e della correttezza di agire, potrà rivedere la mia decisione anche in considerazione delle continue attestazioni di stima e di amicizia che ho in questi giorni».

E in consiglio comunale? Dc, pli, psdi e pri si sono ancora schierati, nonostante la sentenza, a favore del museo; il psi, mantenendo la sua posizione di astensione sul valore culturale del museo, ha però votato contro la mozione di censura dell'operato del sindaco; il pci si è astenuto. E così con 25 consiglieri a favore, tre contrari (Buratti e i missini Del Mastro e Dibraccio) e 10 astenuti, Luigi Squillario è riuscito a evitare una difficile situazione.

Maurizio Alfisi

SABATO AD AGLIANO UN CONVEGNO SU «TERME E TURISMO»

AGLIANO — Nel cuore della zona pregiata di produzione del barbera, sabato pomeriggio si discuterà di acqua. Ovviamente si tratta di un'acqua dalle caratteristiche organolettiche molto particolari, che la rendono adatta per cure idropiniche per diverse affezioni, dal fegato, alle vie respiratorie, alla pelle. Fiale di acque medicamentose si ma trovano molte in provincia e sono state esaminate in uno studio realizzato dall'amministrazione provinciale che verrà presentato sabato pomeriggio ad Agliano in un convegno sul tema: «Terme e turismo». Il convegno ha lo scopo, partendo dallo studio della provincia, di dibattere eventuali possibilità di sfruttamento per scopi medico-termali e turistici delle falde censite.

Afferma l'assessore provinciale al turismo Alessandro Teti, che è anche medico: «*Nel convegno si tratterà, oltre che delle componenti chimico-batteriologiche, anche delle capacità curative delle acque esaminate, alcune delle quali presentano possibilità finora sconosciute o trascurate che giustificherebbero interventi ed azioni tendenti a dare al termalismo assetto ben altro sviluppo di quello attuale*».

Nello studio della Provincia, curato dai professori Gianmarco Pedrazzi e Luigi Artali dell'Università di Pavia, con la collaborazione dei tecnici del laboratorio provinciale d'analisi, sono state prese in esame 17 fonti alle quali vanno aggiunte quelle di Agliano, le uniche al momento ad essere sfruttate con impianti termali.

Le terme di Agliano, molto conosciute fino a metà di questo secolo, hanno ottenuto negli ultimi due anni un buon rilancio e ci sono progetti di ulteriori potenziamenti. Al convegno che si terrà nel salone municipale, interverranno, tra gli altri, l'assessore regionale Michele Moretti, il presidente dell'Ordine dei medici di Asti Viviano Ohia, il prof. Giovanni Bo preside della facoltà di medicina di Pavia, il sindaco di Agliano Ezio Binello, oltre che medici e operatori del settore turistico termale.

Fulvio Lavina

CORSO Sebastopoli libero solencino 3 camere cucina servizi terzo e ascensore rivalut. Casamia.catasto 752.666.
CORSO U. Boccilca-D. Vigliani 1° piano alloggio mq 72 piano terreno locali mq 120 seminterrato mq 140 vuoti L. 160 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile 3° piano mq 250 3 posti auto vuoto L. 360 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
CROCETTA adiacente corso Galileo Ferraris signorile grande salone 2 camere cucina ristrutturato bilingue. Tel. 505.000.
EDILCASE tel. 546.154 vende Barriera [illegible] alloggio attico camera tinello cucinino bagno. L. 33 milioni 500 mila.
EBIM libero corso Brunelleschi piano alto nuovo da impresa salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 512.012.
EBIM libero corso Unione Sovietica primo alluso 3 camere cucina bagno rustico. Tel. 512.012.
EBIM libero corso Dante signorile monolocale con servizi angolo cottura dilazionabili. Tel. 512.012.
EBIM libero presso corso Regio Parco 3 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EBIM libero S. Donato (via Cibrario) attico panoramico salone pranzo 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero S. Rita ampio 3 camere tinello cucinino servizi rustico permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero S. Rita corso Orbassano piano alto ampio 2 camere cucina servizi ristrutturato permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero Vanchiglia vero affare soggiorno 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 512.012.
EBIM occupato S. Rita su piazza panoramico ampio camera tinello cucinino bagno dilazione. Tel. 512.812.

EUROCASE A 547.470 libero via Padanza (Vanchiglietta) 2 camere tinello cucinino servizi 6° piano terzo ascensore dilazionando.

EUROCASE B 513.481 libero via Cimarosa Centro Europa salocino 2 camere cucina servizi box L. 100 milioni.
EUROCASE C 513.726 libero via Cardinal Massaia 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 60 milioni.

EUROCASE M Torino 546.746 libero corso Monte cucino 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina terzo ascensore pagamento facilitato.
EUROCASE N Torino 545.542 libero corso Rosselli camera tinello cucinino terzo ascensore L. 53 milioni dilazioni.
EUROCASE O Torino 531.003 libero via Bernardino Luini camera tinello servizi ascensore L. 38 milioni dilazioni.
EUROCASE 506.458 libero presso corso Regina Margherita salocino 2 camere cucina servizi posto auto L. 63 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero su Lungo Po Antonelli signorile recente piano alto ottimo stato salone 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO tel. 741.2874 libero S. Rita recente come nuovo piano alto mq 80 L. 97 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente spazioslssimo adiacente corso Traiano soggiorno camera cucina bagni L. 83 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Moncalieri casa '81 alloggio mq 70 più box L. 58 milioni dilazionabili.
FIANO in palazzina recente libero solencino 2 camere ampia cucina doppi servizi box auto aMare. Tel. 011 681.2001.
FINANTER Cirmea libero signorile panoramico bilingue salone grande 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 557.0021.
FINANTER vende in blocco palazzina libera di 2 appartamenti mq 130-150 luminoso semiinterrato box giardino, via Foglì. L. 322 milioni. Tel. 557.0021.
FINANTER via Carrera libero ingresso camera cucina bagno ampio, terzo, ascensore. L. 48 milioni. Tel. 557.0021.
FIRIM libero zona Stadio solencino 2 camere grande cucina servizi L. 76 milioni permute. Tel. 595.002 - 591.960.
FIRIM libero via Cigna completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.
FIRIM libero presso via Lessona ampio panoramico 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 591.960.
FIRIM libero presso corso Vercelli camere cucina servizi terzo ascensore L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 661.752.
FIRIM libero presso corso Marconi soleziosa camera cucina bagno L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 505.273.
FIRIM libero corso Sebastopoli recente signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi rustico. Tel. 591.960.
GARDINO alloggio mq 95 da ristrutturare posto auto terreno mq 50 vuoto L. 41 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
GEDIM libero corso Vittorio Emanuele appartamento di salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 517.566.
GEDIM libero corso Sommeiller splendido appartamento di salone 3 camere cucina triplici servizi box. Tel. 517.566.
GEDIM libero zona Stadio mini alloggio di 1 camera tinello cucinino bagno prezzo attuale L. 30 milioni. Tel. 517.566.
GESTIM libero corso G. Savoiesca piano alto signorile soggiorno camera cucinotta servizi dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente corso Marconi ingresso 3 camere cucina servizio cantina mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente p. Statuto ampio 2 camere cucina servizi terzo ascensore dilazioni mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Turati ingresso 3 camere cucina servizi terzo ascensore mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente corso Telesio recente signorile soggiorno camera cucina servizi dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina dilazioni box auto. mutuo. 650.3053.
GIAGLIASCO libero signorile soggiorno camera cucina servizi mansarda di mq 90 L. 115 milioni. Eurocase 504.283.
GIAGLIASCO via Talli 10 libero 2 camere cucina servizi L. 51 milioni 500 mila, 1-2 camere tinello servizi L. 39 milioni e L. 58 milioni 500 mila trattando. Telefonare 790.351.
IL PORTICO 835.544 via Maria Vittoria libero ottimo ristrutturato ingresso 3 camere soggiorno cucina bagno.
IL PORTICO 835.544 S. Mauro alloggio in villa visti Torino libero 160 mq terrazzata grande box giardino 800 mq.
IL PORTICO 835.544 S. Paolo liberi signorili ultimo caso ingresso 1 o 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
IL PORTICO 835.544 Borgo Po presso corso Casale ingresso 2 camere cucinotta servizi locato L. 34 milioni mq 78.
IL PORTICO 835.544 Cit Turin libero ottimo signorile ingresso solencino 3 camere tinello cucinino doppi servizi.
IMMOGEST 542.702 S. Rita rimessa ristrutturata L. 20 milioni contanti mutuo dilazioni.
IMPRESA vende alloggi in costruzione in palazzina Balsasco centro salone cucina 1-2 camere servizi giardino riscaldamento autonomo iva 2% mutui. Si esaminano permuta. Tel. 670.580.
IMPRESA vende ville e schiere in costruzione Balsasco salone cucina 2 camere doppi servizi mansarda taverna cantina box iva 2% mutui si esaminano permuta. Tel. 670.580.
IPI 511.382, corso Siracusa 62. 1-2 camere, tinello cucinino, bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 16-18.
IPI 511.382, Crocetta vicino stabile ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo 40%.
IPI 511.382, Ufano San Paolo spaziosi, ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, Santa Rita libero, ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo e speculazioni.
IPI 511.382, strada del Fortino piano alto ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Possibilità mutuo.
IPI 511.382, Vanchiglia stesso stabile spaziosi: 1-2-3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo. Tinello vista 15-18.
IPI 511.382, via Accademia Albertina 21 ultime occasioni di mansarde appartamenti negozi anche liberi. Mutuo 50%. Visite sul posto ore 17-19.
IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spaziosi e luminosi. 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.
LA CASSA libera casa indipendente su 2 piani 2 box magazzino giardino italiana. Tel. Eam 512.012.
LIBERI occasione Grugliasco 2 alloggi stesso piano 2 camere tinello e camera tinello. Tel. 519.735 - 839.309.
LIBERI via S. Agostino ristrutturati nuovi alloggi mansardati ult. mq 60-70-90. Camere catalogo/euro 642.178.
LIBERO a Gerbole di Milano soggiorno 2 camere cucinotta bagno casa 85 L. 35 milioni e mutuo Te Immobili 472.498.
LIBERO a corso G. Cesare (S. Milano) camera cucina servizi casa decorosa L. 8 milioni e mutuo Te Immobili 488.872.
LIBERO a piazza Statuto camere tinello cucinino bagno come nuovo L. 10 milioni più mutuo Te Immobili 488.788.
LIBERO adiacenze Stadio 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 42 milioni ultimo. Grimaldi 508.464.
LIBERO Barriera Milano 2 camere tinello cucinino. Stesso caso camera tinello. Camere catalogo 600.202 - 595.242.
LIBERO centrale recente piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno ferro ascensore mutuo. Tel. 447.48.44.
LIBERO complesso Viventi panoramico signorilissimo mq 100 su 2 piani ottimo L. 350 milioni. Multicase 563.467.
LIBERO corso Brunelleschi recente 2 camere cucina servizi cantina terzo ascensore. Gruppo Immobiliare 505.388.
LIBERO corso Regina (Giardini Reali) 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina. Gruppo Immobiliare 505.388.
LIBERO corso Francia signorile recente camere cucina servizi piano rialzato vendo Cavinoi tel. 749.2693.

(continua)

Solo per 24 giorni

-24

2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire di riduzione sul prezzo di listino* di tutti i modelli Regata.

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire di un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino* di Regata e Regata Weekend; in pratica l'equivalente di 2 anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso.
* Chiavi in mano.

E in più, Sava ti offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.

Esci in Regata, con in più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, **cumulabili fra loro**, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni versione Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT. FIAT

Da oggi l'assicurazione non si fa più.

Si affida.

Si affida a professionisti che ti aggiornano con chiarezza sulle realtà delle tariffe e ti consigliano i massimali più adeguati.
Si affida a consulenti che ti propongono accurate soluzioni "su misura" e ti garantiscono una puntuale e continua assistenza.
Si affida ad INALTO, che tutte queste cose le promette e le mantiene.

Non aspettare la scadenza della tua polizza!
Fissa un appuntamento con INALTO: capirai la **differenza tra fare e affidare.**

inalto
per ottenere sempre il meglio

INALTO SpA - C.so GALILEO FERRARIS, 86 - TORINO - TEL. (011) 592.581-596.448-597.194

In Piemonte sono 8 i centri raccolta di Pandolfi

E LA VERDURA VA AL MACERO

MA I SOLDI ARRIVERANNO FRA TRE MESI I PRODOTTI VANNO DISTRUTTI [illegible]

ROMA — Con una comunicazione inviata a tutte le unioni nazionali dei produttori ortofrutticoli, alle Regioni ed alle Province autonome, il ministro dell'Agricoltura Pandolfi ha ufficialmente dato il via all'apertura [illegible] centri Aima in tutta Italia. Si può dunque dire varata l'operazione di ritiro, [illegible]caggio o distruzione dei prodotti (latte e verdure «a foglia») contaminati dalla nube radioattiva di Cernobil.

Riferendosi all'ordinanza del 2 maggio del ministro Degan, Pandolfi specifica nella sua lettera che il ritiro di questi prodotti (insalate, rape, bietole, spinaci, cicoria, indivia, broccoli, cavoli, cavolfiori, [illegible]sa, agretti, asparagi, carciofi e similari) andrà avanti per tutto il tempo in cui l'ordinanza della Sanità esplicherà i suoi effetti.

Il ministro autorizza anche che ai 395 [illegible] Aima già esistenti [illegible] ne aggiungano altri [illegible] dell'associazione dei produttori nelle località [illegible] occorrono. A questo proposito Pandolfi calma gli assessorati all'Agricoltura dall'omologazione degli stessi data l'urgenza «purché rispondano ai requisiti [illegible] garanzia sia per la [illegible]colta degli ortaggi che per evitare il riciclaggio».

[illegible] sua lettera il ministro, mentre da [illegible] parte autorizza ad istituire le nuove commissioni di controllo (che [illegible] essere composte da due rappresentanti regionali e [illegible] un milite della [illegible] Finanza), dall'altra vieta a [illegible] i centri di ritirare merce contesa dai commercianti.

Filippo [illegible] Pandolfi

Seguono poi una serie di norme tecniche riguardanti in particolare il confezionamento della [illegible] da ritirare e la sua quantificazione. Per quanto riguarda la destinazione di questi prodotti, il ministro prevede che, fatta salva la possibilità di commercializzazione degli stessi con industrie di surgelazione all'uopo abilitate, per gli eventuali residui quantitativi si provveda allo smaltimento [illegible] la procedura prevista per i rifiuti solidi, ricordando che il ministero della Sanità ha chiarito che le normali procedure di smaltimento anche di questi rifiuti sono [illegible] agli discarichi comunali autorizzati, l'incenerimento, nonché [illegible] singolarmente con rusps a interramento dei prodotti.

LO STOCCAGGIO SALVA ASTI

ASTI — L'effetto «day after» è stato meno grave del previsto per l'economia agricola astigiana. I danni per la mancata vendita delle verdure «radioattive» ed il calo nelle richieste di latte fresco sono stati mitigati da alcuni provvedimenti tampone. «*Le ripercussioni negative sul settore ortofrutticolo* [illegible] *sono già fatte sentire, però si è in qualche modo provveduto a mantenere le perdite in limiti accettabili*», sostiene Beppe Fassino, assessore all'agricoltura della provincia. Le iniziative intraprese riguardano la costituzione di due centri di stoccaggio per la verdura e gli asparagi presso il mercato ortofrutticolo di corso Venezia e la garanzia di ritiro di tutto il latte eccedente da parte della centrale raccoglitrice di Asti-Alessandria che, a sua volta, tramite il prodotto invenduto alla «Parmalat». «*In questa circostanza di grande emergenza si è potuta apprezzare l'efficacia e la forza contrattuale delle associazioni dei produttori*», commenta il direttore della Coldiretti, Chiarlo Poggio.

I due centri [illegible] stoccaggio saranno gestiti dall'Asproinvi per conto dell'Aima che ritirerà la verdura a prezzi di mercato e dalla Provincia e dal Comune di Asti che immagazzineranno gli asparagi. «*La situazione sembrava disperata. Poi, grazie al concorso di tutti siamo riusciti a rimediare ad una vera catastrofe economica*», aggiunge Poggio. Fassino circoscrive un po' il fenomeno. «*Diciamo che in questo* [illegible] *periodo, fortunatamente,* [illegible] *ecitivano solo alcuni tipi di ortaggi, mentre gran parte della produzione maturerà più avanti*».

Così l'Aima [illegible] Regione

CHIVASSO	Consorzio agrario
CARMAGNOLA	Via [illegible]
BORGO D'ALE	Mercato ortofrutticolo
ASTI	Mercato ortofrutticolo
CASTELNUOVO SCRIVIA	Piazza delle Erbe
CASTELLAZZO BORMIDA	Piazza del Mercato
BRA	Mercato ortofrutticolo
FOSSANO	Coop. Fed. località Cussanio

Lo scorso anno, in provincia di [illegible], sono stati prodo[illegible] 6500 q. [illegible] indivia, 7500 di lattuga, 5500 di radicchio, [illegible] di asparagi e 3400 di zucchini. Sottolinea Poggio: «*E' evidente che* [illegible] *avessimo lasciato marcire la roba nel campo il danno sarebbe* [illegible] *di alcuni miliardi. Invece* [illegible] *stoccaggio consentirà* [illegible] *salvaguardare* [illegible] *verdura e gli asparagi* [illegible] *sono i più delicati*». La Coldiretti astigiana si [illegible] perché venisse concessa la vendita della produzione in serra. «*La nostra è una produzione orticola che in questo periodo avviene quasi tutta al coperto, ed è quindi praticamente immune dalla contaminazione radioattiva*».

«*Piuttosto* — interviene Fassino — *vorrei sottolineare un altro aspetto che tende un po' ad essere so*[illegible]*valutato in questi giorni: quello dei danni provocati all'agricoltura astigiana, alla vocazione in particolare, dai proibizionismi generali di mezzanotte che, di fatto, ritarderanno* [illegible] *inizio del primo taglio di* [illegible]. *Inoltre sono bloccate* [illegible] *semine del mais e la frutta* [illegible] *stagione (ciliegie e fragole) presen*[illegible] *un rallentamento spiccato di maturazione*».

Sotto controllo anche [illegible] [illegible]. Nell'Astigiano ogni giorno [illegible] produconi circa 250 q. di prodotto fresco. [illegible] altre che convolge centinaia [illegible] allevatori e che rischiava, se fosse rimasta invenduta la produzione, di gettare [illegible] tonnellate famiglie. «Anche qui si è rimediato [illegible] tempestivi, grazie al nostro intervento e alla sensibilità dimostrata dalla ditta Parmalat che ci è dichiarata [illegible] *a ritirare le eccedenze*», rivela Poggio. E conclude: «Certo non ci voleva questa ulteriore mazzata sulla [illegible] agricoltura».

Franco Binello

[illegible] AI [illegible]

ROMA — E' di circa 5 miliardi al giorno il danno subito dall'orticoltura italiana in seguito al divieto del ministro della Sanità Degan di vendere verdura a foglia. La stima è stata elaborata dai tecnici della Confagricoltura, che sottolineano la posizione dell'Italia come produttrice ed esportatrice di ortofrutticoli. L'Italia, infatti, si pone — secondo un comunicato della Confagricoltura — al secondo posto nel mondo dopo gli Stati Uniti e al primo in Europa. Nel 1985 si sono prodotti in Italia patate e ortaggi per 7 mila miliardi di lire, contro i 7,7 mila miliardi dell'84 e i 6,9 mila miliardi dell'83. Le regioni a più marcata vocazione orticola e quindi a più elevata produzione — conclude la nota — sono la Puglia, la Campania, la Sicilia, l'Emilia Romagna, il Lazio, il Veneto, il Piemonte, la Calabria, l'Abruzzo, la Lombardia, la Toscana, la Sardegna e le Marche.

Il ministro dell'Industria convoca commercianti

VERTICE DA ALTISSIMO

ROMA — Tutte le categorie della distribuzione commerciale [illegible] convocate per oggi presso il ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato. La riunione che si svolgerà alla presenza del ministro Renato Altissimo e del sottosegretario Nicola Sanese, è [illegible] convocata in relazione [illegible] difficoltà venutesi a creare nell'ambito del commercio in seguito al provvedimento assunto, dopo l'incidente di Cernobil, dal ministro della Sanità limitativo della vendita di alcuni prodotti alimentari.

E' intanto stata annunciata un'indagine conoscitiva sulla sicurezza nucleare in Italia e all'estero che sarà avviata in tempi brevi dalla commissione Industria del Senato: la decisione è stata presa durante la riunione di ieri mattina, e dovrà ricevere preventivamente l'assenso del presidente del Senato.

Oggi radicali e comunisti hanno chiesto di ascoltare, come premessa all'indagi[illegible], i ministri dell'Industria, della Protezione civile e della Sanità e gli organi tecnici competenti (Enea ed istituto superiore [illegible] Sanità) per ottenere al più presto notizie sul modo in cui l'Italia ha fronteggiato l'emergenza [illegible] Cernobil. La commissione Industria ha anche deciso [illegible] inserire [illegible] calendario dei lavori la discussione del disegno di legge che istituisce [illegible] l'ente per gli alti rischi industriali e per la sicurezza [illegible] nucleare, distaccando [illegible] Disp (direzione per la sicurezza nucleare) dall'Enea.

Ieri il presidente della commissione Agricoltura del senato Baldi (dc), [illegible] sollecitazione dei parlamentari comunisti e del dc Diana, ha nuovamente chiesto al ministro Pandolfi di riferire a palazzo Madama sui danni derivati all'agricoltura dall'incidente nucleare di Cernobil.

Ieri in commissione è intervenuto soltanto il sottosegretario all'Agricoltura Giulio Santarelli. [illegible] comunicato i senatori comunisti giudicano «scan[illegible]so» che il governo [illegible] abbia taciuto sui danni «*finora incalcolabili ma certamente rilevanti subiti dai produttori agricoli e lattiero-caseari*». Secondo il pci «*il ministro Pandolfi non ha* [illegible] *creato le condizioni perché i 395 centri Aima ritirino le migliaia* [illegible] *tonnellate di prodotti orticoli di cui è proibita* [illegible] *vendita dopo l'ordinanza del ministro della Sanità*».

CONSUMI, «TIENE» QUELLO DEL LATTE (MA CONSERVATO)

Dopo il divieto Degan di bere quello fresco per i rischi di contaminazione radioattiva

TORINO — Le recenti vicende legate [illegible] disastro di Cernobil hanno indicato, fra [illegible] altri prodotti, il latte come possibile veicolo [illegible] [illegible]tazione. Benché le misure ministeriali, subito [illegible]apposto, abbiano convog[illegible] anche sul latte preoccupazioni e moderato allarmismo, non si può dire che esso abbia subito, [illegible] piano commerciale, il rovescio temuto: tant'è [illegible] che ha continuato a essere venduto, sia pure nei contenitori a lunga conservazione. Ma qual è l'andamento commerciale e il gradimento del latte e dei suoi derivati sul piano dei consumi?

L'associazione italiana allevatori ha fatto svolgere, qualche mese addietro da un istituto [illegible] ricerca, un'indagi[illegible] sui consumi [illegible] latte e dei suoi derivati. I risultati che [illegible] sono [illegible] hanno rilevato un scatenziale equilibrio e una più parti[illegible] vivacità per alcuni prodotti specifici. Un dato interessante è quello che rivela come nella fascia di età gio[illegible]nile il favore verso i prodotti lattiero-caseari è più rimarchevole.

Naturalmente l'indagine ha [illegible] [illegible] differenze, più o meno marcate, nel consumo dei diversi prodotti: il latte alimentare capeggia la classifica con un'altissima percentuale di [illegible] che tocca 9 persone [illegible] 10. Il burro, al contrario, è un prodotto che si segnala in decremento per le [illegible] [illegible] alimentari non proprio adatte al look di [illegible]a: il suo [illegible]mo [illegible] dunque stazionario; [illegible] [illegible] grande divario [illegible] Nord [illegible] [illegible]. Mentre [illegible] Nord il burro è considerato tra le abitudini alimentari più radicate e quindi [illegible] [illegible] una accentuata espansione, nelle regioni [illegible] Mezzogiorno la tradizionale abitudine all'uso dell'olio d'oliva gli offre margini più accentuati.

Un prodotto che riassume tutti gli aspetti positivi del relativamente nuovo comportamento alimentare degli italiani [illegible] lo yogurt, la cui [illegible] dilatazione sul mercato testimonia [illegible] diffondersi di un'abitudine sempre più limitata. Curioso [illegible] il fatto che, rispetto ad [illegible] produzione in continua ascesa, lo yogurt maggiormente scelto sia quello miscelato con la frutta. Secondo le indagini più aggiornate, negli anni a venire lo yogurt conoscerà ancora migliori fortune grazie a due aspetti: quello di moda e quello pratico relativo alla sua naturale genuinità e digeribilità.

Positivi anche i formaggi che tuttavia seguono dinamiche diverse a seconda se freschi o stagionati. Per i primi [illegible] facile pronosticare una maggiore dilatazione per l'immediato futuro: [illegible] com'è [illegible]to, leggeri ma sostanziosi, possono offrire l'alternativa a [illegible] [illegible] piatto più impegnativo e sono considerati anch'essi alla stregua [illegible] alimenti in linea con le richieste [illegible] abitudini giovanili. Meno rosee le previsioni per quanto riguarda invece i formaggi stagionati che condividono [illegible] sorte del [illegible]rro.

Gianni Sternello

I produttori di Salerno

MOZZARELLE IN CRISI

NAPOLI — Le restrizioni decise dal ministro della [illegible]anità [illegible]po l'incidente [illegible] Cer[illegible] h[illegible] determinato [illegible]a grave crisi nella commercializzazione della mozzarella». Lo affermano gli industriali del settore lattiero-caseario della provincia di Salerno che — in [illegible] comunicato — parlano [illegible] «*generale' pericoli, che ha indotto le aziende cassarie a sospendere le attività di trasformazione*» a causa della forte giacenza di prodotto finito invenduto.

Gli industriali lattiero-caseari salernitani sollecitano il rispetto degli impegni del ministero dell'Agricoltura che prevedono l'apertura dei centri di raccolta dell'Aima per il ritiro del prodotto e chiedono contemporaneamente un accordo tra allevatori, industriali e commercianti per gestire la fase di emergenza.

«TRANQUILLI CON LE ACQUE MINERALI»

ROMA — «*Le acque minerali non subiscono alcuna contaminazione radioattiva*». Lo afferma una nota della Federterme in cui si sottolineano i motivi per cui le acq[illegible] minerali, sia all'origine [illegible]nelle l'imbottigliamento, [illegible] vengono mai in contatto con la radioattività presente nell'ambiente. «*La pro*[illegible]*età delle falde* [illegible] *rifornisce le sorgenti delle acque minerali* — [illegible] il comunicato — *il tetto* [illegible] *garantire la depurazione e il mirag*[illegible]*io di eventuali agenti contaminati presenti negli strati superficiali del terreno*».

Inoltre — aggiunge la Federterme — «*essendo l'alto di rifornimento delle falde notevolmente più lungo dei periodi di decadimento degli elementi* [illegible] *attualmente registrati,* [illegible] *si avranno* [illegible] [illegible]*tività artificiale nelle acque minerali in* [illegible]. *Le acque minerali* [illegible] *non* [illegible] *sottoposte a contaminazioni biologiche*».

INTERESSI RIDOTTI AL 10% SULLE AUTO DEL SISTEMA USATO SICURO.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI, SUCCURSALI E AUTOGESTIONI
VALIDA FINO AL 31-5-1986.

10% Sistema Usato Sicuro

IFR

Acquistando un'auto del Sistema Usato Sicuro, grazie alla riduzione degli interessi il costo del finanziamento scende al 10% annuo.
Infatti per ogni milione netto erogato avrete un finanziamento di Lit. 1.100.000 che rimborserete a partire dal 60° giorno, in 11 rate mensili da Lit. 100.000.
Questa offerta, in presenza dei requisiti richiesti da I.F.A. (Istituto Finanziario Automobilistico del Gruppo FIAT), non è cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO mansarda via Cravacuore 2 vani cucina abitabili bagno terrazza L. 18 milioni. Pigliaro Ocasa 821 4136.

LIBERO Nichelino recentissimo ampio camere soggiorno cucinino servizi L. 37 milioni 200 mila. Tel. 535 211.

LIBERO piazza Ghirondi ristrutturato 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore. L. 26 milioni. Aluttcasa 546 185

LIBERO corso via XX Settembre nuovo salone camera cucina bagno ampio ingresso. Casamercatoquattro 543.1 Pit.

LIBERO prestigioso interno corso Casale in palazzina 3 camere cucina bagno giardino. Casamercatoquattro 542.078.

LIBERO residenza prestigiosa lungo Dora Colletti, corso Trapani 70, salottino 2 camere cucina servizi al piazzo più conveniente di tutta la zona L. 87 milioni contanti più mutuo. Tel 387 6956

LIBERO residenza prestigiosa lungo Dora Colletti, corso Trapani 70, salottino 2 camere cucina servizi al piazzo più conveniente di tutta la zona L. 87 milioni contanti più mutuo. Telefonare 857.6956

LIBERO S. Rita via Saluzzo ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 78 milioni contanti. Stella 647.12.58.

LIBERO adiacente camera grande cucina servizi ripostiglio mq 90 affare zona corso Monteuvoco - d'Azeglio 657.044.

LIBERO via Accademia Albertina 4 camere cucina abitabile doppio ascensore L. 53 milioni trattative Tel. 447.48.44.

LIBERO via Belfiore attico 3 camere cucina servizi ingresso corso piano. Casamercatoquattro 542.078.

LIBERO via Casalis ingresso camera soggiorno cucinino ripostiglio bagno mini camera abitazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO via Filadelfia 1 camera ingresso cucinino servizi mutuo residuo Casalmercatotti 503.432.

LIBERO via Foligno ingresso camera grande cucinino servizi terrazzo L. 43 milioni trattabili. Tel. 447.48.44.

LIBERO via Foligno ingresso 2 camere grande cucinino servizi terrazzo L. 43 milioni trattabili. Tel. 447.48.44.

LIBERO via Gaverina 75, palazzo signorile, ristrutturatissimo centralissimo 5 camere cucina ingresso doppi servizi Metano L. 30 milioni contanti più mutuo. Tel. 857.0598.

LINGOTTO (via Genova) libero signorile camera libera cucinino bagno terzo ascensore vendesi Tel. 530.163.

MADONNA del Pilone via Torneto libero. ingresso 4 camere cucina servizi, L. 140 milioni Unimobili 508 664

MANSARDA libera corso P. Eugenio in stabile ristrutturato camera cucina servizio L. 17 milioni. Tel 500 887.

MANSARDA via Cavalieri ristrutturata 3 locali e servizio vuota L. 38 milioni. Aurea 598.807 - 597.774.

MIRAFIORI 3 camere cucina bagno box recente L. 87 milioni trattabili. Tel 746.044 A. Guell.

MOLINETTE ristrutturato libero camera cucina soggiorno ingresso servizio 2 alla piazza L. 38 milioni vendesi Cit 501 031.

MONCALIERI (Lo Pilandi) libero recentissimo ultimo piano: soggiorno 2 camere bagno cucinetta. Tel. 643.931.

MONCALIERI precollinare recente libero: salone 2 camere cucina doppi servizi, L. 150 milioni. Grimaldi 508.464.

MONCALIERI via Cardinal Libero signorile camera singola cucinino servizi ingresso, immobiliari Associati 715.548.

MONDOVICAMERA ingresso bagno libera Madonna Campagna lasciamo L. 37 milioni trattabili Tel. 743.5887.

NICHELINO libero camera cucina servizi piano rialzato ventisei L. 36 milioni no agenzia Tel. 965.7584.

NONE centro ingresso 1 camera singolo cucinino bagno ripostiglio, G.R. Immobiliare 330.524 - 329.0427

NUOVO Al signorile con riscaldamento indipendente giardino condominiale videocitofono finiture di lusso, ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 22 milioni contanti resto mutuo e dilazioni a interesse agevolato con l'impresa. Pronta consegna. Orbassano via Monti 11, Visite sul posto. 905 018 977 - 901.2310.

PARELLA libero 2 camere singola cucina, Stessa casa camera libera. Casamercatotre 500 292 - 595 242.

PARELLA libero camera libera cucinetta recente pagamento dilazionato Tel. 746.044 - 746 647 A. Guell.

PARELLA libero recente grande camera cucina cucinino bagno L. 47 milioni 500 milamarco mutuo. Tel. 883.434.

PECETTO villetta a schiera in costruzione signorile salone 3 camere cucina 3 bagni taverna soffitta box giardino mq 250 Il Pioppo 835.544

PINEROLO libero in villa quadrifamiliare ottimo salone 2 camere cucina biservizi box. Grazioni. Stima 638 6469.

PINO Torinese grande Casamercato villa indipendente ingresso razionale mq 145 per piano box libero mq 2300 ottimo posizione L. 430 milioni. Tel 548.153.

PINO Torinese (centro) libera villa signorile due locali di 110 mq ripetto indipendente. Tel int. 011 873.801.

PINO Torinese signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino L. 165 milioni. Madon 839.7472.

ROSTASCO libero appartamento soggiorno 3 camere cucina doppi servizi più mansarda completa scala interna L. 135 milioni. Riscamercasa 521.6165.

PORTA SUSA vendo mini alloggio terzo ascensore ristrutturato Tel. 774.037.

PRECOLLINA viale Thovez villa settima albergo modernissima abitazione mq 600 su 3 piani più seminterrato terreno mq 3 mila L. 550 milioni. Aurea 598.807.

PRIVATO vende locale signorile campo salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel. 353 016.

RACCONIGI piazza corso adiacente completamente ristrutturato di 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 740 28 09.

S. MAURO villa libera ingresso salone 7 camere 2 cucine 3 bagni più mansarda abitabile mq 170 terrazzo box doppio terreno mq 3000 Il Pioppo 835.544

S. PAOLO libero ultimo appartamento ingresso camere finello cucinino servizi 2 alla L. 48 milioni. Grimaldi 508.464.

S. PAOLO libero 2 camere finello cucinino, Stessa casa camera libera. Casamercatotre 500 292 - 595 242

S. PAOLO libero 3 alla adiacente camera letto Camerella cucina bagno 3° piano terreno ascensore. Tel. 334 215.

S. PAOLO via Dory Pisani libero ristrutturando cortile ingresso camere cucina servizi L. 30 milioni. Grimaldi 508.464.

S. PAOLO via Morelia terzo ascensore 2 camere finello cucinino servizi abitabile L. 54 milioni. Grimaldi 508.464.

S. RITA alloggio libero ingresso camera finello bagno 4° piano ascensore vendo. Telefonare 390.709

S. RITA libero via Cadorna 2 camere finello cucinino bagno L. 30 milioni trattabili. Casamercatotre 552.658.

S. RITA libero 2 camere finello cucinino. Stessa casa camera libera. Casamercatotre 503 292 - 595.247

S. SALVARIO libero corso Dante 2 camere libero cucinino bagno ascensore ristrutturato, Casamercatotre 748.793.

S. SECONDO Crocetta libero ampio 2 camere cucina ingresso servizio in stabile decoroso L. 65 milioni. G.H 501.821.

SERRA libero zona corso G. Cesare via Ancona ingresso 3 camere cucina cognac L. 78 milioni. Perrupia, Tel. 519 801.

SERRA libero piazza Bernini-via Susa ampia camera finello cucinino bagno 2 alla. permuta. Tel. 519.801.

SERRA libero grossi corso Monnevuto camera cucina bagno 2 alla terzo cantina L. 35 milioni. Tel. 519.801.

SERRA via Ugento Pib stabile nuovo consegna settembre salone 2 camere cucina 2 servizi videocitofono terzo autorizzato mutuo permuta. Tel. 519.801.

SETTIMO libero San Benigno ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio camera L. 70 milioni. Il Pioppo 835.544.

SETTIMO nuovi signorili riscaldamento autonomo soggiorno camere cucina L. 35 milioni più mutuo. Madon 839.7472.

SIGNORILE zona Bernini libero soleggiato 3 camere cucina 2 servizi ascensore terzo rotando permuta Stima 445.466

SIGNORILE zona Rezza in casa 12 anni doppi ingressi salone giusto 3 camere impianti cucina box libero. Tel. 322 706.

SPAZIOSISSIMO via Cigliano 75, palazzo in stima condotto 2 camere cucina ingresso bagno autonomi L. 35 milioni contanti più mutuo. Tel. 857.6956.

STILCASE A. Ulzio libero. Collegno Terracotta signorile 2 camere finello cucinino bagno termosifoni case '75 mutuo a dirigloni. Tel. 617 900 - 532.482.

STILCASE 532.482 libero camera finello cucinino bagno terrazzo case '85. L. 25 milioni e comodo rate

STILCASE 545.574 libero corso Trapani in elegante casa '70 ampio salone 2 camere finello cucinino biservizi mutuo.

STRADA S. Mauro (Torino) in palazzina signorile nuovo elegante salone 3 camere cucina 2 bagni L. 120 milioni più mutuo. Madon 839.7472.

STUDIO GOSCO 547.8334 vende Settima in palazzina signorile alloggio salone 2 camere cucina biservizi box occasione

STUDIO OATA vende mansarda libera completamente ristrutturata in stabile signorile piazza Statuto Tel. 519.057.

STUDIO OATA vende libero Belfiore alloggio piano alto composto di camera finello cucinino servizi. Tel. 519.057.

STUDIO OATA vende libera casetta indipendente da ristrutturare vani 6 e servizi terrazzino. Tel. 519.057.

TAIT A 513.931 libero piazza via Genova camera cucina angolo cottura bagno terzo ingresso 4° piano. 40 milioni 500 mila.

TAIT B 513.931 ufficio libero in corso Re Umberto (angolo corso Giulio) di salone 3 camere ingresso servizi.

TAIT C 513.931 libero in via Vecchiglia (grossi corso S. Maurizio) 3 camere cucina servizio a L. 25 milioni

TAIT E 513.931 libero adiacente corso Marconi ampio 4 camere cucina ingresso bagno 2° piano. L. 80 milioni

(continua)

FRA SEI MESI QUESTO ANNUNCIO VI RISCALDERÀ.

Tutte le domeniche, alle 19.30, su Canale 5, nella trasmissione "Buona Domenica", l'Associator fornirà consigli e suggerimenti in materia di riscaldamento

L'Italia, per scaldarci, spendiamo mediamente il 5% del reddito.

Una cifra notevole se pensiamo che, per mangiare, impegniamo circa il delle nostre risorse economiche.

Spesso, poi, il nostro impianto di riscaldamento ci procura dei problemi e non ci assicura il comfort che desideriamo.

A tutto questo si può rimediare telefonando all'Assocalor, l'associazione nazionale delle aziende che operano nel settore del servizio-calore, i cui esperti si occupano della gestione professionale degli impianti di riscaldamento e sono a vostra disposizione per consigli e suggerimenti.

Se non volete avere problemi il prossimo inverno, se volete risparmiare veramente il combustibile (qualunque sia), dovete pensarci adesso, telefonando all'Assocalor ai seguenti numeri di telefono: 02/8057644 - 06/5403382-3, oppure spedendo il coupon qui sotto.

ASSOCALOR

IL CALORE, SENZA I PROBLEMI DEL RISCALDAMENTO.

Richiedo visita gratuita personale specializzato Assocalor
Nome
Indirizzo
Cap. Città
Tel.

Spedire a: Assocalor, Via Silvio Pellico 42, 00195 Roma

Il successo di Tokyo incoraggia il presidente

CRAXI TIRA LE ORECCHIE

A GOMA E CIAMPI SU «SETTE» E COSTO-DENARO

— Non c'è pace per il governo italiano. Gli è appena concluso felicemente per l'Italia il vertice di Tokyo, che Craxi, [illegible] rientro, trova ad aspettarlo altri guai. Durante la [illegible] assenza il governo è stato battuto due volte in Parlamento: una volta alla Camera sul condono edilizio e ieri al Senato sulla Tesoreria; la questione del nucleare è letteralmente «esplosa» in tutta la sua gravità.

Ma l'entrata dell'Italia nel «club monetario» delle potenze industriali dell'Occidente ha [illegible] anche in luce le questioni economiche del nostro [illegible] ha aperto la polemica fra il presidente del Consiglio e il ministro del Tesoro Goria.

«Il costo del denaro in Italia è un punto nel quale non si siamo proprio. I tassi di interesse devono scendere. Devono scendere anche i tassi dei titoli di Stato». Per [illegible] quindi è inaccettabile che *«il denaro, con un'inflazione al 6 per cento, arrivi a costare al Sud il 20 per cento»*.

Secondo il presidente del Consiglio l'inflazione potrebbe scendere addirittura entro l'anno sotto il 5 per cento, per raggiungere [illegible] obiettivo occorre adottare comportamenti coerenti e non prendere decisioni incontrollate, ma *«c'è qualcosa [illegible] non va perché in alcuni settori l'inflazione non rallenta come dovrebbe. C'è qualcuno che sta giocando, qualcuno che ne approfitta»*. Il ministro del Tesoro e la Banca d'Italia sono quindi nel mirino di Craxi. Da Tokyo è venuto un ulteriore impegno contro l'inflazione e Craxi intende onorarlo; ha ripetuto che questa è il momento di adottare la lira pesante.

[illegible] Craxi

Giovanni Goria

Ma ad attendere Craxi c'è [illegible] parte «tecnica» della verifica. Un appuntamento urgente, visto che ormai [illegible] pause per i congressi liberale e democristiano e per le elezioni amministrative siciliane sono vicine. Inoltre, entro il prossimo giugno, il governo si dovrà anche occupare del piano energetico nazionale, tornato in primo piano dopo la vicenda di Cernobil. In primo luogo, è prevista l'istituzione di un ente di controllo sugli impianti industriali a rilevante rischio. Inoltre [illegible] dovrebbe considerare la possibilità di dar vita ad un centro unico per il governo dell'energia, oppure ad [illegible] sorta di alto commissariato; [illegible] organismo, in definitiva, che attribuisca univocità a tutte quelle competenze in materia che attualmente sono divise fra vari ministeri. [illegible] altro punto importante riguarda il annullimento dei rifiuti radioattivi; sempre entro giugno se ne dovrà decidere l'ubicazione.

Sul versante delle leggi in Parlamento invece, in primo piano figura la riforma della presidenza del Consiglio dei ministri che, passata a larga maggioranza alla Camera, dovrà ora compiere il suo iter al Senato. Ci sono poi le leggi sulla giustizia: un altro argomento di non poco conto, visto che una loro sollecita approvazione renderebbe inutili i referendum [illegible] i quali è [illegible] iniziata la raccolta delle firme. Non ancora risolto c'è poi il problema della Rai e, più in generale, quello della regolamentazione dell'emittenza radiotelevisiva pubblica e privata, [illegible] il quale, dopo l'accordo raggiunto [illegible] sede di verifica, [illegible] è in attesa del provvedimento Gava, preannunciato per i primi [illegible] maggio.

Infine, [illegible] il problema delle nomine ai vertici [illegible] enti pubblici e delle banche. I segretari dei cinque partiti, a conclusione dell'ottavo incontro [illegible] verifica, dissero che non [illegible] stato [illegible] l'argomento. A maggior ragione [illegible] se ne parlerà in occasione dell'incontro con i capigruppo di maggioranza, visto che interesserà ben altra materia, tuttavia è evidente che il problema esiste e dovrà essere risolto quanto prima.

Lucchini e sindacati alla Confindustria

ARRIVA LA NUOVA CONTINGENZA OGGI ALLA FIRMA L'INTESA DECIMALI

ROMA — [illegible] pomeriggio alla Confindustria, le tre confederazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni imprenditoriali della Confindustria, Intersind ed Asap formalizzano l'accordo raggiunto nei giorni scorsi sul problema [illegible] decimali e dei contratti di formazione lavoro.

[illegible] non ci sono ulteriori difficoltà — per ora non prevedibili dopo che sia i direttivi delle tre confederazioni [illegible] giunta [illegible] Confindustria hanno dato mandato alle rispettive delegazioni di sottoscrivere le intese raggiunte — si chiude così un lungo pe[illegible] di conflittualità.

«La fine di questa vicenda — scrive in proposito il segretario generale della Cisl, Franco Marini, su «Conquista del Lavoro» — *premia il realismo con cui, [illegible] luglio scorso, Cgil Cisl e [illegible] costruirono insieme un progetto, delimitato ma preciso, con il quale si mettevano in campo le energie adeguate al livello di obiettivo che ci si proponeva»*.

[illegible] premia anche — rileva ancora Marini — *«la tenacia [illegible] cui si è voluto un negoziato per il cui buon esito [illegible] si poteva prescindere dalla rilegittimazione delle due parti, soprattutto di termini di reciproco riconoscimento di affidabilità e la ricerca di un ruolo attivo verso le emergenze nazionali più gravi, che sono i giovani ed il Mezzogiorno»*.

Intanto, con il mese di maggio è entrato in vigore il nuovo meccanismo di calcolo della [illegible] mobile. Nella busta paga, a fine mese, ci [illegible] 15.776 lire in più [illegible] le prime [illegible] di stipendio e una somma variabile [illegible] la rimanente parte. Lo comunica l'Istat.

L'indice, calcolato ieri dalla apposita commissione rio[illegible] all'Istat, è risultato pari a 137,64, con un aumento del [illegible] per cento rispetto al livello base di 134. Tale incremento del 2,72 per cento verrà applicato per intero solo alla [illegible] base [illegible] retribuzioni e ridotto al [illegible] per [illegible] alla parte rimanente.

L'aumento complessivo che [illegible] derivera, di circa 18-19 mila [illegible] in media a seconda [illegible] casi, entrerà in busta paga da maggio ad ottobre quando ci sarà il [illegible] aumento semestrale.

L'Istat, nel suo comunicato precisa che *«la commissione ha proceduto ai calcoli per la determinazione del valore medio dell'indice sindacale (base trimestre agosto-ottobre [illegible] del semestre novembre 1985 aprile 1986, valevole, a norma dell'articolo 16 del dpr 1 febbraio 1986 n. 13 e della legge 26 febbraio 1986 n. 38, ai fini dell'applicazione dell'indennità di contingenza nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, della pubblica amministrazione e negli altri settori interessati»*.

«Detto indice — prosegue — *è risultato pari a 137,64 e ha registrato rispetto al valore di 134,00 assunto come [illegible] di riferimento per la prima applicazione della [illegible] disciplina dell'indennità di contingenza una variazione [illegible] 2,72 per cento da applicare ai fini dell'adeguamento retributivo al [illegible] della vita, a partire dal 1 maggio [illegible] e per il semestre maggio-ottobre 1986, nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, della pubblica amministrazione e negli altri settori interessati secondo i criteri di cui all'art. 16 del dpr 1 febbraio [illegible] n. 13. Pertanto l'importo mensile uguale per tutti [illegible] lire 580 mila, ricalcolato [illegible] cento per cento della predetta variazione, passa a lire 595.776, con un aumento di lire 15.776 cui va aggiunta la rivalutazione pari al 23 per cento della quota di retribuzione mensile eccedente le lire 580 mila determinate secondo le disposizioni dei provvedimenti citati»*.

Forse solo dimissioni 'tecniche' per reintegrare il socialista escluso

SOCIALISTI A PORTELLA PER SALTA NELLA NOTTE LA GIUNTA DI PALERMO

PALERMO — I franchi tiratori in attesa [illegible] Comune di Palermo hanno [illegible] dimissioni della giunta pentapartita presieduta dal democristiano Leoluca Orlando. L'annuncio [illegible] stato dato all'alba [illegible] sindaco a conclusione di una [illegible] incandescente. [illegible] sono però bastati nuovamente di dimissioni «tecniche», rassegnate a [illegible] del regolamento per consentire che un assessore [illegible] si dei pci, l'avv [illegible] Bruno, «impallinato» dai franchi tiratori, [illegible] ripresorre la candidatura.

Bruno, intanto, potrà essere nuovamente votato, ma non [illegible] solo. Per inserirlo nella «rosa» dei sette assessori, l'intera giunta comunale [illegible] dovrà dimettersi.

[illegible] allora di un espediente tecnico. *«Ma se i dissidenti dovessero ripensarci in cosi' sei numeri [illegible] tramano le conclusioni definitive»*, ha dichiarato [illegible] in volo il prof. Orlando, che è impegnato in una ferma azione di pulizia e di rilancio dell'istituzione iniziata sin dal 23 luglio, quando la giunta pentapartita Dc Psi assessori, i democristiano Giuseppe [illegible] Stefano (sostituito [illegible] Giuseppe Craparotta malgrado il voto contrario di [illegible] consiglieri della maggioranza) e il [illegible] Lombardo si [illegible] dimessi per candidarsi alle elezioni regionali. Il Consiglio comunale [illegible] ora quindi riunito per surrogare nella carica assessoriale (potranno rimanere consiglieri), [illegible] dissesto franchi tiratori hanno «impedito l'elezione di Bruno.

Nei prossimi giorni un'analoga votazione dovrà avvenire, per lo stesso motivo, per il liberale Giuseppe Ferrante, che però ha annunciato la decisione soltanto ieri. *«E' un [illegible] peccato [illegible] il correre il rischio [illegible] disperdere il patrimonio politico che abbiamo accumulato in questi dieci mesi»*, ha commentato il sindaco Orlando, che è vicecommissario [illegible] do di Palermo ed è uno degli [illegible] del rinnovamento democristiano [illegible] Orlando conta di far riunire il Consiglio comunale domani sera per l'elezione dell'intera giunta.

a. r.

S'allarga la polemica sullo scontro radicali-Iotti

QUESTORI I SOCIALISTI LOQUACI CON PANNELLA

(Segue [illegible] 1ª pagina)

vertito e *«che in ogni caso si adopererà affinché la sua sistemazione in assemblea sia la migliore»*. [illegible] questo punto Pannella chiede la parola; la presidente [illegible]la Camera gliela nega perché *«la questione è già stata affrontata dal deputato Rutelli»*. Il leader radicale insiste. [illegible] Iotti [illegible] richiama due volte e poi lo espelle. Ma Pannella non vuole andarsene con [illegible] sue gambe, allora 4 robusti commessi lo portano via di peso.

Marco Pannella, dopo 13 mesi alla Camera ha dato le [illegible] da deputato con una lettera inviata al presidente della Camera: *«La presento le dimissioni da questa Camera che ha assistito inerte alla sua decisione di espellermi solo perché continuavo a pretendere che il regolamento fosse rispettato»*.

La Iotti non darà risposta alle accuse di violazione del regolamento perché la prassi [illegible] ragione alla presidente della Camera. Quanto allo spostamento dei seggi, il mistero è stato chiarito: soltanto un «problema tecnico», dopo il passaggio dei radicali Roccella e Orlevillini rispettivamente [illegible] gruppo socialista e a quello misto.

L'insolita cerimonia si è svolta ieri sera a Palazzo Ottolenghi

[illegible]ATRIMONIO FRA LANCIA E [illegible]ANDIERATORI DEL PALIO PER PORTARE L'IMMAGINE DI ASTI NEL MONDO

ASTI — Nelle austere sale di palazzo Ottolenghi, dimora di principi e papi, ieri sera si è svolta un'insolita cerimonia: la Lancia e il Gruppo sbandieratori del Palio di Asti, con il patrocinio del Comune, hanno raggiunto un accordo per la presenza degli sbandieratori astigiani [illegible] importanti manifestazioni sponsorizzate dalla Casa automobilistica torinese.

Presenti [illegible] autorità provinciali, comunali e militari, gli stessi sbandieratori del Gruppo, [illegible] il presidente Guglielmo Berzano, ex [illegible]co di Asti che ha rimarcato l'importanza dell'accordo. [illegible] percorso le tappe del Gruppo [illegible]ratori [illegible] Asti, uscito [illegible] mura cittadine nel 1969 riportando grandi successi e che oggi è considerato [illegible] dei più prestigiosi gruppi folcloristici europei.

Le sue esibizioni sono state accolte con entusiasmo non solo in Italia ma anche [illegible] Francia, Germania, Stati Uniti, [illegible] e Gran Bretagna. Nel 1975 — ha sottolineato Berzano — il Gruppo è stato insignito dall'Ept del premio «Asti d'Oro» per i benemeriti del turismo e nel 1984 del premio Oscar a Campione d'Italia.

Per gli sbandieratori di Asti arriva [illegible] sponsor Lancia

Il sindaco, Giorgio Galvano, ha ringraziato [illegible] Lancia di aver voluto scegliere il Gruppo degli sbandieratori di Asti. *«Il [illegible] della città di Vittorio Alfieri attraverso questa sponsorizzazione continuerà a percorrere l'Europa e altri continenti. Inoltre sarà un richiamo per il Palio di Asti che si corre a settembre [illegible] ogni anno. Lo scorso anno hanno assistito a questa manifestazione storica oltre 50 mila persone. La valorizzazione del turismo provinciale avviene anche attraverso questi ambasciatori che sono gli sbandieratori del Palio»*.

Tino Biglia, della Lancia, a [illegible] volta ha annunciato che [illegible] sbandieratori astigiani parteciperanno ad importanti e prestigiose manifestazioni sponsorizzate dalla Casa automobilistica torinese. *«Saranno presenti al Derby Lancia, una delle più importanti [illegible] al galoppo [illegible] Italia che [illegible] svolgerà a Roma domenica prossima, poi andranno al Grand Prix di Jockey Club Lancia, una delle corse francesi più famose di galoppo. Questa manifestazione si svolgerà a Chantilly, dove correranno cavalli di proprietà di nomi [illegible] quali l'Aga Khan, Rothschild, Fitstok, De Moussa e altri»*.

L'accordo tra la [illegible] automobilistica e gli sbandieratori prevede anche la presenza degli astigiani in altre importanti manifestazioni internazionali di golf e hockey [illegible] ghiaccio. *«La Lancia* — ha concluso Biglia — *sta vivendo un momento magico e sta consolidando la sua posizione [illegible] seconda Marca in Italia, dopo [illegible] Fiat. A buon diritto [illegible] può quindi parlare [illegible] bandiere prestigiose che [illegible] l'Italia [illegible] tutto il mondo»*.

Vittorio Marchisio

Azienda di Borgo San Dalmazzo

«COMETTO VEICOLI» CRISI FINANZIARIA

BORGO [illegible] DALMAZZO — Ha in portafoglio commesse acquisite per ventun miliardi eppure i suoi dirigenti ne hanno chiesto l'amministrazione controllata per far fronte a una g[illegible] crisi finanziaria che ha nel calo del dollaro [illegible] ragione principale. Per la «Cometto Industriale», azienda leader nel modo nel settore dei trasporti speciali, si prospettano giorni difficili.

Le banche non sono più disposte a concedere crediti all'industria metalmeccanica di Borgo San Dalmazzo — che ha lavorato anche per la Nasa, l'ente spaziale americano, costruendo un carrello speciale per il trasporto dello Shuttle — e la prima diretta conseguenza è stata il blocco del pagamento degli stipendi.

Spiegano alla direzione della Cometto: [illegible] operiamo quasi per intero [illegible] l'[illegible] e i prezzi di vendita sono trattati in dollari: la svalutazione della m[illegible] statunitense in [illegible]i mesi ha di [illegible] contribuito a posticipare l'acquisizione di importanti commesse già in avanzata fase di trattativa. Il blocco di nuovi ordini dall'estero ha impedito quel continuo finanziamento che la società ha sempre ottenuto con l'anticipo sulle esportazioni».

Di qui l'enorme «buco» che ha convinto le banche a [illegible] spendere i crediti e che preoccupa i sindacati.

Alla Cometto, comunque, sono ottimisti: «Ci sono tutte le premesse per una ripresa: indubbiamente occorre che il dollaro si stabilizzi e che, soprattutto in qu[illegible]sto, prosegua la collaborazione [illegible] le banche».

La Cometto è nata [illegible] fotni degli Anni Cinquanta come azienda specializzata nella costruzione [illegible] carri ferroviari. Poi la gamma di produzione si è via via ampliata fino ad arrivare alla specializzazione nella produzione di grandi «semoventi» per trasporti speciali.

Pier Paolo Luciano

DAVANTI AI GIUDICI IL FIGLIO DI GRECO «DI MAFIA E COSCHE NON SO NULLA»

PALERMO — *(a. r.) «Il mio martirio* è incominciato l'ultimo scorso». A bassa voce, per sembrare convincente il più possibile, Giuseppe Greco, [illegible] anni, unico figlio [illegible] Michele Greco detto il «Papa», ha deposto al maxiprocesso di Pa[illegible]. Delle cosche non sa niente e il suo omonimo [illegible] Greco, il latitante «Scarpazedda», indiziato di essere uno dei più sanguinari esponenti della mafia lo [illegible]va ma solo perché abitava dalle sue parti.

Garbato, senza confondersi, senza contraddirsi, Giuseppe Greco ha raccontato ai giudici la «sua verità» accompagnando [illegible] l'altro ad un film che produsse nel 1981 *«Crema, cioccolata e paprika»*, [illegible] Bouchet, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Occorrevano 600 milioni e gireli [illegible] il padre che — ha precisato — *«mi passava [illegible] mila lire la settimana»*. Del film, che non fu in verità [illegible] gran [illegible] si parlato in sulla anche in relazione [illegible] conoscenza [illegible] i Greco e il dottor [illegible] Salvo, il finanziere ex-esattore di tributi che figurava anch'egli tra gli imputati di aggregazione mafiosa e che è morto per [illegible] tumore in una clinica di Bellinzona, in febbraio, agli inizi del maxiprocesso.

«Palermo non è New York — ha detto Giuseppe Greco, che è imputato a piede libero di associazione mafiosa — e ci si [illegible] un po' tutti, per cui si sapeva che il *dottor Salvo possedeva una "Mercedes 500" che* [illegible] *servizio per alcune riprese del film. Per affittarla a Roma avrei dovuto spendere un milione al giorno, e allora preferì farmela prestare da Salvo per risparmiare. Gli parlò mio padre»*.

Pantaloni chiari, cardigan azzurro su una maglietta bianca, il [illegible] dell'uomo che secondo [illegible] Buscetta e Salvatore Contorno era al vertice [illegible] mafia, dopo essersi definito un martire» ha sostenuto: *«Non riesco a capire le accuse che mi vengono rivolte e perché mi vogliano far apparire quello che [illegible] sono»*.

Dalla gabbia dovrà rinchiuso, Michele Greco ha seguito senza scomporsi [illegible] grande attenzione l'interrogatorio [illegible] figlio. Il [illegible] del «Papa» verrà nei primi giorni di giugno, ammesso che la Corte non decida [illegible] sentire prima il grande accusato che dopo quattro anni di latitanza fu catturato l'8 marzo.

Si va avanti con gl'interrogatori [illegible] imputati minori. Francesco Adelfio e il commerciante di mobili Giovanni Lo Verde hanno negato di avere [illegible] avuto [illegible] che fare con le cosche.

Le assenze non rallentano il dibattimento perché, intenzionato ad andare avanti a passo di carica, il presidente Alfonso Giordano continua a dar lettura delle deposizioni [illegible] (e istruttoria dagli imputati che adesso si sono resi contumaci. Sono [illegible] lette anche le dichiarazioni rese tre anni fa a Cagliari da Samuele Durante, 24 anni, accusato di essere un trafficante di droga, giudicato *«palesemente [illegible] inverosimile»* nella [illegible] sentenza di rinvio a giudizio. Durante, che in p[illegible] è stato condannato per calunnia e per autocalunnia, accusò [illegible] continuità mafiosa alcuni uomini politici e, affermando [illegible] essere stato autista di Nino Salvo, precisò di essere al corrente di molti particolari. Secondo lui, al vertice della mafia erano lo stesso dottor Salvo e Michele Greco, sottoposti però al diktat di un'alta personalità politica.

C'è molta attesa adesso per uno dei prossimi interrogatori. Infatti dovrebbe venire il turno di Antonino Salamone, fino ad alcuni anni addietro uno dei capi della commissione mafiosa e grande amico di Tommaso Buscetta, assieme al quale sfidò per alcuni anni in Brasile.

● ROMA — L'Istituto nazionale di geofisica comunica che le stazioni della propria rete sismica nazionale hanno registrato alle ore 3.51 [illegible] oggi [illegible] maggio una [illegible] sismica di magnitudo 3.2 pari all'intensità teorica del terzo-quarto grado della scala mercalli.

La [illegible] è stata localizzata nella [illegible] compresa tra Chiaro e [illegible]. Venerina. La [illegible] è [illegible] preceduta da altre [illegible] avvenute nella stessa zona alle ore 2.02 [illegible] magnitudo 3.0; alle [illegible] 2.51 [illegible] magnitudo 2.8; alle ore 3.31 [illegible] magnitudo 2.7.

A Genova predisposte severe misure di sicurezza. La sentenza in serata

STAMATTINA IL PROCESSO D'APPELLO CONTRO I DIROTTATORI DELLA «LAURO»

GENOVA — E' cominciato stamane il [illegible] di appello contro i dirottatori dell'Achille Lauro ed un altro palestinese arrestato a Genova dopo [illegible] partenza della nave per la sfortunata crociera in Medio Oriente.

[illegible] tornati, davanti a Palazzo di Giustizia, gli agenti e i carabinieri con mitra impugnato, nel quadro [illegible] un rigoroso servizio di sicurezza. La polizia controlla praticamente tutto il centralissimo quartiere di Piccapietra.

Gli imputati sono: Mohamed Issa Abbas, parente del capo del Fronte di liberazione [illegible] palestinese Abu Abbas, che fu condannato in primo grado a [illegible] anni [illegible] carcere; Magied [illegible] Molqi, capo del «commando» che agì a bordo della nave (otto anni e tre mesi e un milione e 600 mila lire di multa); Bassam Ala Ashker (6 anni e sette mesi e un milione e[illegible] mila [illegible] di multa, avendo i giudici [illegible] primo grado riconosciuto i benefici [illegible] previsti dalla legge sui pentiti). Sarà giudicato non da questo collegio, ma dal tribunale dei minori, Bassam al Ashker.

Le imputazioni [illegible] questo processo [illegible] riferiscono sol[illegible] all'introduzione in Italia [illegible] ovviamente alla detenzione e all'impiego) di armi e di ordigni esplosivi. Il processo per il dirottamento dell'Achille Lauro e per l'uccisione del turista americano Leon Klinghoffer, cominciera in Corte d'Assise il 16 di giugno. Pochi giorni [illegible] di[illegible] furono sufficienti al giudice istruttore, Luigi Carli, esperto di vicende del terrorismo, ad ottenere, con alcune confessioni degli arrestati, un quadro esatto della situazione. Parlarono i quattro del commando e, in un secondo tempo, anche Issa Abbas, ar[illegible] il 28 settembre perché trovato in [illegible] di due passaporti falsi: non fu difficile collegarlo [illegible] i quattro che avevano preparato e compiuto l'assalto alla nave italiana, riuscendo incredibilmente a varcare la cinta doganale con i [illegible]diati ordigni.

Gli imputati hanno ripetutamente affermato la loro estraneità. Rievocando però il clima di confusione e [illegible] paura che [illegible] creato nell'organizzazione del Fronte di liberazione palestinese. Sono giovani che hanno vissuto la tragedia di Sabra e Chatyla.

Non fu difficile, a chi il [illegible] manovrati, indurli a compiere l'attentato. [illegible] sfondo [illegible] vicenda, che [illegible] enorme clamore oltre che complicazioni internazionali, [illegible] figura di Abbu Abbas, che viene considerato la mente e [illegible] braccio [illegible] sequestro dell'Achille Lauro: l'uomo della ormai rocambolesca fuga in aereo da Sigonella. Il processo di appello dovrebbe concludersi nella stessa giornata di oggi.

Non è escluso che il processo d'Appello permetta di apprendere nuovi particolari sul sequestro della nave da crociera italiana: vicenda che per [illegible] giorni tenne con il fiato sospeso mezzo mondo e suscitò grave allarme nelle capitali dei Paesi mediterranei.

Il processo ha provocato l'adozione a Genova, in tutti i quartieri del centro cittadino e nel porto, di severissime misure di sicurezza.

Guido Coppini

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

SCOPRIAMO LE CARTE.

(American-Express, Bankamericard, Conto d'Identità, Diners, Eurocard)

Ecco, scoperte. E, appurata la loro praticità, abbiamo deciso che qui da noi sono bene accette. Tutte. Quindi, pagate con le carte di credito. Comodamente. Uno dei tanti "comodamente" di Coin!

coin

Si riprende a Ginevra

USA E URSS QUINTO «ROUND»

Le due delegazioni non sbloccano lo scoglio dei controlli reciproci. Le [illegible] della vigilia

Ronald Reagan

NEW YORK — Il presidente degli Stati Uniti Reagan ha accusato ieri sera l'Unione Sovietica [illegible] responsabile per gli «scarsi progressi» finora avutisi [illegible] negoziati di Ginevra per il controllo degli armamenti e ha invitato Mosca a negoziare [illegible] più «seriamente». [illegible] dichiarazione ufficiale resa pubblica dalla Casa [illegible] alla vigilia della ripresa [illegible] trattative, oggi, nella città svizzera, Reagan ha notato che l'Unione Sovietica ha avanzato di recente varie proposte in questo campo, [illegible] che non [illegible] ha mai concretizzato al tavolo dei negoziati e «non [illegible] finora risposto in modo costruttivo» alle varie proposte americane.

«E' ormai tempo — ha affermato il presidente — *che l'Urss si comporti in modo concreto e discuta seriamente con noi a Ginevra* [illegible] *che modo attuare in pratica gli impegni reciproci che Gorbaciov e io abbiamo assunto all'epoca del nostro incontro*» dello scorso autunno a Ginevra. «*Se i sovietici* [illegible] *uniranno a* [illegible] *in questo sforzo, concreti progressi nel campo della riduzione degli armamenti sono a portata di* [illegible]».

Reagan ha anche aggiunto che «*gli sfortunati eventi degli ultimi giorni*» — chiara allusione al disastro nucleare [illegible] Cernobil — «*rendono più evidente che mai la necessità* [illegible] *più efficaci misure di verifica*» [illegible] ogni eventuale accordo. Il problema dei controlli è uno dei più spinosi tra quelli dibattuti da Stati Uniti e Unione Sovietica e [illegible] americani avevano già [illegible] sapere di volerai concentrare in particolare [illegible] di esso.

● MOSCA — A Ginevra si tratta [illegible] stesso tempo [illegible] missili europei a medio raggio, degli armamenti strategici e delle armi spaziali. [illegible] gli americani che i sovietici non hanno mai nascosto [illegible] finora compiuto pochi progressi, attribuendone ciascuno all'altra parte la responsabilità.

I negoziati [illegible] Ginevra sul disarmo riprendono in un clima di crescenti [illegible] dei mezzi d'informazione sovietici [illegible] la politica Usa. Il problema delle «guerre stellari» e della [illegible] armamenti nello spazio è [illegible] punto più discusso. Infine, il commentatore politico del[illegible] «*Tass*», Vladimir Chernyshev, accusa la Casa Bianca di «*non avere avanzato alcuna proposta e risposta costruttiva alle iniziative sovietiche*».

La Libia si è addirittura appellata all'Onu

GHEDDAFI: I 7 GRANDI A TOKYO CI HANNO DICHIARATO GUERRA

Secondo Tripoli, gli Usa e i loro alleati vogliono continuare l'aggressione

NEW YORK — In [illegible] messaggio inviato al [illegible] segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez De Cuellar, il ministero degli Esteri libico afferma che il documento sul terrorismo approvato dai v[illegible] dei sette Paesi più industrializzati a Tokyo rappresenta una vera [illegible] propria «dichiarazione di guerra» contro la Libia. Il contenuto del messaggio è stato trasmesso dalla televisione di Stato libica.

Il messaggio afferma che il piano messo a punto dal vertice ed i conseguenti documenti ufficiali dimostrano che «gli Stati Uniti ed i suoi partners [illegible] fermamente intenzionati a proseguire la loro aggressione contro la Libia, minacciando [illegible] farle guerra con il pretesto di eliminare il terrorismo e isolarl[illegible] economicamente e politicamente».

Il piano, è [illegible] tenore del messaggio, «è la prova irrefutabile dell'intenzione americana di proseguire l'aggressione contro la Libia e di preparare la strada, a tutti i livelli e con tutti i mezzi, per una nuova aggressione».

Come [illegible] ricorderà, la dichiarazione [illegible] Tokyo contro il terrorismo, sottoscritta da Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania Occidentale, Giappone e Canada, [illegible] esplicitamente la [illegible]a, «Stato che è chiaramente coinvolto nello sponsorizzare [illegible] appoggiare il terrorismo internazionale». I sette Paesi firmatari si sono impegnati a non esportare armi negli Stati terroristi, a limitare le missioni diplomatiche e consolari, negare l'ingresso a persone sospette espulse da altri Stati del vertice, migliorare [illegible] procedure [illegible] estradizione, rendere più severe le norme [illegible] immigrazione e il rilascio dei visti, lavorare più strettamente per [illegible] cooperazione tra le rispettive forze di polizia e [illegible] sicurezza.

Il messaggio inviato a Perez De Cuellar prose[illegible] afferma che «I Paesi che oggi uniano contro il terrori[illegible] [illegible] stessi Paesi che lo praticano ogni giorno attraverso l'invasione, la mi[illegible]a di usare la forza, l'aggressione [illegible] ogni sorta di pres[illegible]one economica e politica e il tentativo di affamare piccoli popoli e Paesi».

«S[illegible] le [illegible] nazioni che hanno respinto le risoluzioni adottate dalle Assemblee delle Nazioni Unite [illegible] Sud Africa e la Palestina. Questa loro posizione minaccia la pace e la sicurezza nella regione del Mediterraneo e [illegible] patria araba e inoltre mi[illegible]naccia e mette in pericolo la [illegible] e [illegible] sicurezza mondiali».

Il documento del ministero, rivolto a Perez [illegible] Cuellar, prosegue dicendo che «la Li[illegible] chiede che adottiate [illegible]sure appropriate [illegible] i poteri che [illegible] provengono dalla Carta dell'Onu, al fine di respingere l'aggressione Usa-Nato contro il popolo libico».

In precedenza, il ministero degli Esteri libico aveva convocato i rappresentanti diplomatici arabi a Tripoli per chiedere che i rispettivi governi si uniscano per elaborare una posizione collettiva contro «queste ostili minacce americane».

Il governo degli Stati [illegible] ha intanto messo ieri se[illegible] in guardia i propri cittadini dal condurre trattative private con qualsiasi organizzazione terroristica e ha ricordato che ogni pagamento di riscatto, scambio di prigionieri o semplice contatto con i rapitori [illegible] ostaggi [illegible] solo è illegale, ma potrebbe [illegible] considerato favoreggiamento.

Ogni concessione ai terroristi «non fa che mettere in pericolo le loro vittime e accrescere i rischi di nuovi atti di terrorismo».

ALEUTINE: ANCHE QUESTA VOLTA NIENTE TSUNAMI?

PALMER — Una forte [illegible] di terremoto [illegible] è verificata alle 12,43 [illegible] locale (0,43 ora italiana) nell'arcipelago [illegible] delle isole Aleutine, [illegible] Pacifico settentrionale. Non [illegible] hanno notizie immediate su eventuali danni alle persone o alle [illegible]se, ma le autorità americane e canadesi hanno ordinato lo stato di emergenza nelle [illegible] coste nordorientali per timore che vengano investite [illegible] un maremoto provocato dalla scossa tellurica.

L'epicentro del fenomeno tellurico è stato localizzato 150 miglia a Sud-Est di Adak. L'intensità del sismo [illegible] stata misurata in 5,1 gradi sulla [illegible] Richter. Il «focus» della [illegible] — dicono gli scienziati — [illegible] individuato ad una profondità [illegible] 40 metri sotto il fondo marino.

L'IRA ATTENTO' ALLA THATCHER UNA BOMBA ANCHE PER LA REGINA

Dopo l'esplosione nell'albergo del Premier inglese, la polizia scoprì tutti i piani dei terroristi. Un ordigno anche per Buckingham Palace

LONDRA — Preparavano [illegible] catena di stragi nelle maggiori città inglesi gli attivisti irlandesi dell'Ira, l'esercito repubblicano irlandese, accusati dell'attentato al primo ministro britannico Margaret Thatcher che [illegible] ottobre 1984 provocò cinque morti a Brighton dove [illegible] svolgeva il [illegible] partito conservatore. Lo ha sostenuto ieri il pubblico ministero Roy Amlot, nel processo in corso da ieri a Londra.

Secondo Amlot, quando i cinque imputati [illegible] arrestati nel giugno [illegible] a Glasgow in Scozia, [illegible] polizia scoperse nei loro covo ordigni esplosivi e i piani per una lunga serie di attentati. Seguendo questa pista, gli agenti dell'antiterrorismo riuscirono a rendere inoffensiva una bomba già collocata a Londra presso Buckingham Palace, residenza della Regina. Gli imputati sono Patrick Magee, Gerald McDonnell, Peter Sherry, Martina Anderson e Ella O' Dwyer. Tutti si proclamano innocenti.

Il pubblico ministero [illegible] spiegato che i piani per il «terrore estivo» erano [illegible] ati nella cintura di McDonnel quando venne arrestato. Erano indicate le date in cui sarebbero state fatte esplodere le bombe a Londra e in altre [illegible] città, a uno [illegible] due giorni di distanza l'una dall'altra.

Seguendo queste indicazioni il giorno dopo gli uomini dell'antiterrorismo scoprirono un ordigno nell'Hotel Rubens, davanti [illegible] palazzo reale a Londra.

Era programmato per esplodere dopo un [illegible] il 29 luglio. Secondo l'accusa [illegible] stato preparato da Patrick Magee, le cui impronte digi[illegible] sono state trovate nell'albergo. Una settimana dopo, in una cantina in Scozia, [illegible] scoperta quella che l'[illegible]sa ha definito [illegible] *fabbrica di bombe*», con altri piani degli attentatori. Due giorni dopo l'esplosione all'hotel Rubens avrebbe dovu[illegible] esserci un'altra nella cittadina di Torquay e così via.

Le impronte digitali [illegible] Magee — ha proseguito il pubblico ministero, sono [illegible] trovate anche nell'albergo [illegible] Brighton dove nel 1984 si svolgeva il congresso conservatore.

[illegible] [illegible] settembre, 27 giorni prima della strage, egli prese una stanza sotto il falso nome di Roy [illegible] e vi rimase tre giorni. Dietro [illegible] pannello del bagno nascose l'ordigno [illegible] cui sperava di uccidere la Thatcher.

Annunciati altri raid aerei

L'IRAQ: «ANCORA BOMBE SU TEHERAN»

NICOSIA (Cipro) — La guerra del Golfo che [illegible] cinque anni e mezzo [illegible] l'Iraq all'Iran ha conosciuto ieri un nuovo preoccupante sviluppo.

L'aviazione irachena ha infatti bombardato Teheran colpendo quasi alla stessa ora anche la città di Marivan e Baneh, nella zona Nord occidentale dell'Iran. Il bilancio delle incursioni è, secondo quanto riferisce l'agenzia [illegible] stampa «Irna», di quattro civili uccisi e almeno diciassett[illegible] feriti.

«Una grande massa di fumo nero ha coperto la periferia di Teheran in prossimità della sua raffineria», ha aggiunto il dispaccio dell'Irna, mentre Radio Teheran ha confermato che gli [illegible] iracheni hanno effettivamente colpito installazioni petrolifere situate in un sobborgo della capitale [illegible] 11.10 l'ora dell'attacco.

[illegible] comunicato diramato da [illegible] Bagdad si ribadisce che caccia iracheni hanno bombardato una raffineria petrolifera situata a sud di Teheran «riducendola ad [illegible] ammasso di rottami ed incendiandola».

Come riferisce la «Irna», mentre l'avi[illegible] irachena attaccava Teheran, altri [illegible] nei nemici bombardavano «zone residenziali della città [illegible] Marivan, sul confine occidentale, uccidendo almeno una persona e ferendone diverse altre».

L'incursione su Marivan avveniva alle 10,45; un'ora dopo aerei iracheni colpivano la città curda [illegible] Baneh, uccidendo tre civili e ferendone diciassette, ha aggiunto la «Irna» precisando che i caccia iracheni hanno demolito a Marivan, sei abitazioni ed a Baneh dieci.

E' la prima volta dall'estate dello scorso anno [illegible] azione irachena bombarda Teheran. Un portavoce dell'esercito iraniano ha spiegato che Bagdad ha deciso di riprendere ad attaccare obiettivi civili per rifarsi delle sconfitte subite al fronte. «Ma l'Iran non rimarrà in silenzio di fronte ai crimini [illegible] dagli iracheni contro zone residenziali e [illegible] gira» ha aggiunto l'ufficiale iraniano.

In un comunicato dello [illegible] [illegible] maggiore iracheno si afferma che il bombardamento ha trasformato [illegible] raffineria colpita a Teheran «in [illegible] ammasso di rovine incandescenti» e [illegible] gli aerei dell'aviazione di Bagdad sono rientrati [illegible] alle loro basi.

L'Iraq, si afferma poi [illegible] comunicato, aveva avvertito i dirigenti iraniani che «le installazioni vitali che vengono impiegate per l'aggressione [illegible] l'Iraq, sarebbero state distrutte».

L'incursione [illegible] ieri, aggiunge ancora il documento, è «una punizione». «Un diluvio di ferro e di fuoco» continuerà ad abbattersi sulle installazioni iraniane.

[illegible] comunicato non si par[illegible] del bombardamento delle città iraniane [illegible] Marivan e Baneh, annunciato dalle autorità di Teheran. In un secondo comunicato [illegible] si annunciano però bombardamenti contro postazioni militari iraniane [illegible] cui una nei pressi [illegible] Marivan.

Le fonti di informazione [illegible] [illegible] hanno voluto comunicare il numero [illegible] delle perdite che, a loro parere, sono state inflitte agli iraniani.

MITTERRAND DA DEFFERRE

Marsiglia. Il presidente francese François Mitterrand appena tornato dal summit di Tokyo, è accorso a Marsiglia per esprimere le condoglianze alla vedova dell'ex-ministro dell'Interno, Char[illegible] Defferre, morto [illegible] a 75 anni. [illegible] uno tra gli uomini politici più popolari di Francia

VANAUTU, ALCOLISMO IN DIMINUZIONE E' MERITO DI KAVA, INFUSO INEBRIANTE

La radio: «E' un dono divino, la nostra ideale esportazione, tutti dobbiamo piantarne almeno mille»

PORT VILA (Vanuatu) — Ogni settimana [illegible] radio statale di Vanuatu, nel Sud Pacifico un ricco mercante esalta [illegible] virtù della kava. Infuso inebriante un tempo temuto, ma oggi considerato «dono [illegible] Dio». Arbusto [illegible]eranne, è la passione del mercante Charles Longwah, che ha il [illegible] del primo ministro, [illegible] reverendo Walter Lini. Al microfoni Longwah [illegible]: «*E' un dono divino. Kava nel terreno significa soldi in banca. La nostra ideale esportazione, tutti dobbiamo piantarne almeno mille*».

Fra gli isolani sostituisce [illegible] di più l'alcool, e non [illegible] male. La campagna, [illegible] poggiata dal governo, è accolta con entusiasmo dai melanesiani indigeni; molti hanno trasformato il giardino di casa in piantagione, e abbondano le cartelle con la scritta: «*Non abbiamo petrolio, ma la miglior kava del mondo sì*». Oppure: «*Tanta kava si, tante donne no*». I primi missionari giunti [illegible] condannarono [illegible] kava, che ha un piacevole effetto tranquillizante: la chiamarono cultore del diavolo, e ai convertiti proibirono di toccarla. Furono distrutte le grandi piantagioni sul gruppo di isole, già «nuove Ebridi» anglo-francesi. Ma ora le chiese cristiane danno pieno appoggio morale alla campagna. [illegible] non il culto, la coltivazione: e l'esportazione nel mondo.

Uno scienziato francese, incaricato [illegible] governo di guidare le ricerche, Vincent Lebot, spiega: «*Nel giro di 5-10 anni potrà diventare uno dei principali generi di export per lo stato di Vanuatu. Ha più ridotto del 30 per cento il consumo di alcool. Prima c'erano frequenti risse, ora le risse sono rare. Calma i nervi.* [illegible] *può diventare dipendenti,* [illegible] *Il sistema nervoso centrale. Chi ne beve troppa, non riesce per un po' a sollevare nemmeno le gambe o le braccia.* [illegible] *per tradizione va presa al tramonto, e l'indomani mattina ci si* [illegible] *rinfrescati. Sono incaricato di coordinare la ricerche qua, in Francia, in Australia, nella Repubblica Federale di Germania. Non è una droga né una medicina. Ma le sue proprietà mediche non vengono ancora più sfruttate. E' fungicida, anestetico, soporifera, diuretica.* [illegible] *la pressione sanguigna, e aiuta i cardiopatici*». Piccole quantità sono [illegible] state esportate verso case farmaceutiche della Francia e della Rfg. Ma nel Pacifico il mercato è immenso: Vanuatu ha [illegible] miglior kava del mondo. E porta un bel po' di soldi.

Charles Longwah a Port Vila gestisce la più grande [illegible]a le aziende del settore: «*Un ettaro di kapa può rendere 125 mila dollari, uno* [illegible] [illegible]. In questa catena di [illegible] isole, Vanuatu, la coltivazione della kava si è quintuplicata in [illegible] anni: oltre cinque [illegible]oni [illegible] piante spuntano qui e là.

Come [illegible] cacao, impiega cinque anni a maturare. Ma può [illegible] e moltiplicarsi quasi ovunque, non richiede che minima attenzione. Basta piantare un ramo o una radice, e si diffonderà [illegible] l'erba. Basta tagliare la radice ed [illegible].

Per tazza solitamente si usa un guscio di cocco. Il premier Walter Lini spiega: «*E' la pianta più facile* [illegible] *coltivare. Può crescere in giardino,* [illegible] *per strada.* [illegible] *dei nostri generi* [illegible] [illegible] *sono più promettenti, potrà aiutarci per molti anni. E' una bevanda* [illegible] *pericolosa dell'alcool. Rende tutti tranquilli e* [illegible] *violenti*».

A Vanuatu [illegible] ancora per lo più prodotta dalle famiglie, [illegible] qualche intraprendente uomo d'affari intende creare [illegible] e proprie fabbriche: [illegible] gli isolani si apre l'era dell'export. Il nome deriva dalla parola polinesiana «sno-ava», bevanda inebriante [illegible] è consumata [illegible] quantità enormi [illegible] Figi a Samoa a Tonga, [illegible] difetto, il sapore cattivo.

Interrotta operazione al [illegible] perché mancano le infermiere

LONDRA — Un'operazione cardiaca su una neonata di sette mesi è stata bruscamente interrotta in [illegible] ospedale [illegible] Londra per la mancanza di infermiere. Nata con una grave malformazione, la piccola [illegible] essere salvata solo [illegible] un'operazione al cuore. Per due volte il Guy's Hospital di Londra, uno dei più prestigiosi [illegible] Gran Bretagna nel se[illegible] pediatrico, ha respinto la piccola perché gli unici due letti disponibili nell'unità [illegible] terapia intensiva erano occupati. La terza volta la neonata è stata ancora più sfortunata: dopo essere stata ammessa in ospedale e sottoposta ad anestesia per l'operazione, la piccola [illegible] stata rimandata [illegible] nuovo a [illegible] perché [illegible] erano disponibili infermiere [illegible] numero adeguato per la delicata fase post-operatoria. Dopo i tagli decisi dalla signora Thatcher, la [illegible] dell'assistenza sanitaria continua ad aggravarsi, in particolare a Londra dove il tempo di attesa [illegible] pronti [illegible] ha raggiunto ormai [illegible] due ore. I due maggiori ospedali della capitale, il Middlesex e l'University College, hanno una lista [illegible] attesa di 12.700 pazienti. Tra questi vi sono [illegible] casi urgenti.

Managua: acqua razionata per [illegible] giorni alla [illegible]

MANAGUA — Il ministro delle Risorse Idriche del Nicaragua, Otoniel Arguello, ha lanciato un nuovo appello agli abitanti di Managua sostenendo che «l'acqua potabile nella città si sta esaurendo drammaticamente» e che «occorre risparmiarla [illegible] alle ultime gocce». Già da tempo, a questo proposito, nella capitale nicaraguense viene sospesa l'erogazione dell'acqua nelle case private per due giorni alla settimana, mentre si fanno sempre più insistenti le voci che potrebbero diventare tre.

Managua, una città distrutta nel dicembre [illegible] 1972 da un forte terremoto, è cresciuta in modo disordinato negli ultimi cinque anni, tanto che due terzi dei suo milione di abitanti vivono in case precarie. Ed appunto l'incremento della popolazione ha aumentato considerevolmente il consumo dell'acqua.

[illegible] centinaia di [illegible] capitale cilena

SANTIAGO [illegible] CILE — Forze combinate dell'esercito e dei carabinieri hanno perquisito anche ieri le case della periferia [illegible] Santiago arrestando diverse centinaia di persone di [illegible] maschile che sono state trasportate in uno stadio vicino.

L'operazione militare [illegible] è svolta nello [illegible] modo di quelle precedenti — con i militari in assetto di guerra — in cui migliaia di persone di [illegible] maschile dai 14 [illegible] 60 anni sono [illegible] [illegible] alle [illegible] di rintracciare i responsabili [illegible] attentati avvenuti negli ultimi tempi a Santiago.

«No» della [illegible] per le armi a [illegible]

NEW YORK — Dopo il Senato, anche la Camera dei rappresentanti americana ha respinto a larga maggioranza (350 voti contro 63) una proposta del presidente Reagan di fornire armi ad alta tecnologia (soprattutto [illegible] dei tipi «Sidewinder», «Stinger» e «Harpoon») all'Arabia Saudita, per un valore complessivo di 354 milioni di dollari. Questo «no» della Camera fa seguito a quello già espresso ieri dal Senato (con 73 voti contro 23) e rappresenta il primo caso di un rifiuto da parte dei due rami del Congresso di una richiesta dell'amministrazione di concedere aiuti militari ad [illegible] Paese [illegible].

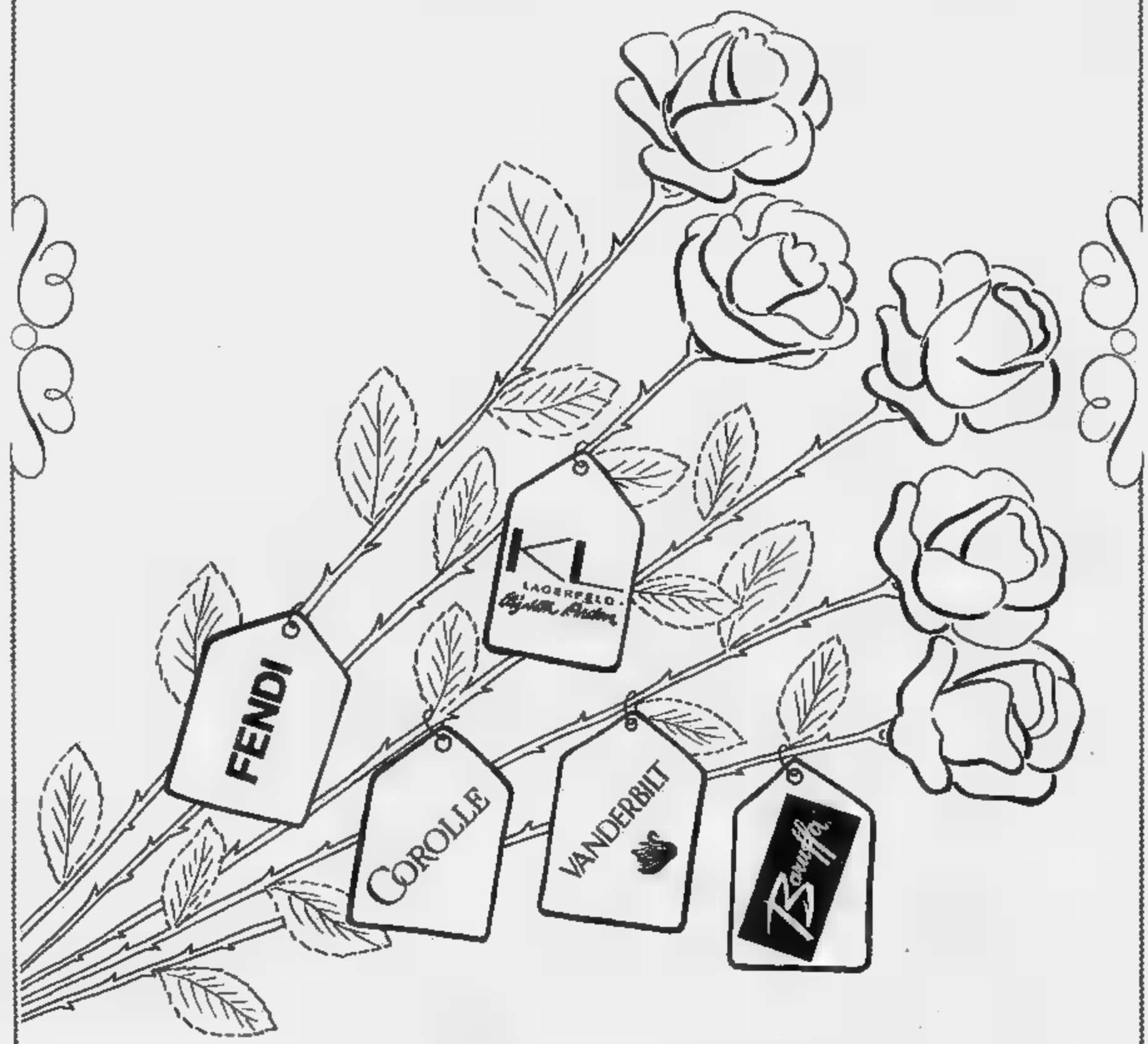
[illegible] [illegible] afghani [illegible] [illegible]

ISLAMABAD — Aerei da combattimento afghani hanno compiuto due incursioni di bombardamento in territorio pakistano a ridosso della frontiera, uccidendo nove persone.

Si tratta di una delle operazioni più gravi [illegible] compiu[illegible] dalle forze armate del regime comunista afghano in territorio pakistano, [illegible] quanto afferma un comunicato [illegible] ministero [illegible] Esteri [illegible] [illegible].

12 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA

vuoi un fiore per la tua mamma?
i profumieri ti regalano una rosa!



«UN AUGURIO A TUTTE LE MAMME
DA PARTE
DEL SINDACATO PROFUMIERI PIEMONTE »

Quarant'anni fa Vittorio Emanuele III abdicava

E UN RE DIVENTA EMIGRANTE

Un notaio, un foglio di carta bollata da 12 lire, una data cambiata all'ultimo istante: «Ho usato la stessa formula di Carlo Alberto...»

Il titolo era a piena pagina e diceva: *«Re Vittorio ha abdicato e con la regina ha lasciato l'Italia»*. I quotidiani di quel venerdì 10 maggio 1946 uscirono quasi tutti così. [illegible] notizia del giorno precedente. Dopo 46 anni di regno, con un atto notarile in carta bollata da 12 lire, Vittorio Emanuele III usciva di scena a meno di un mese dal referendum istituzionale da cui sarebbe emersa la Repubblica.

Il 9 maggio, giornata che il fascismo dedicò all'Impero dopo la conquista dell'Etiopia, fu l'epilogo di una trattativa lunga e amara con molti protagonisti: i Savoia, De Gasperi, Togliatti, Nenni, personaggi come Croce, Nitti, Orlando e Bonomi che appartenevano all'Italia *«di prima»*. Ogni partito giocò la vicenda a modo suo, considerando [illegible] i conti andavano [illegible] pure con gli anglo-americani, alleati ma anche occupanti [illegible] quella parte [illegible] Sud d'Italia in cui il re settantaseienne si trovava. Egli attendeva che tutti insieme decidessero qualche cosa per lui, visto che comunque se ne doveva andare. Dal 12 aprile 1944, nominando il figlio Umberto Luogotenente Generale, [illegible] manifestato l'intenzione di abdicare riservandosi il diritto di decidere giorno e ora.

L'istituto della luogotenenza era stato di per sé laborioso, scaturito da un'intuizione giuridica di De Nicola. Gli alleati avevano fatto pressioni [illegible] un'abdicazione [illegible] tempi brevi, ma gli eventi, in una complessità che a quarant'anni di distanza sembra ancor più macchinosa [illegible] l'aspetto costituzionale a politico, parvero incanalarsi quasi nel senso voluto da re Vittorio: aspettare, sentire, vedere.

A Napoli la partenza verso l'esilio era [illegible] preparata ben prima del 9 maggio, e il sovrano aveva con la proverbiale [illegible] meticolosità controllato più volte carte e bagagli, [illegible] sapendo che [illegible] *«tutto* [illegible] sarebbe *fatto in fretta»*. Prima di quel giorno la parola «partenza» non andava neppure pronunciata. Tanto meno quella malaugurale di «esilio».

Quando qualcuno esternava al [illegible] il desiderio di seguirlo ovunque, in qualsiasi sorte, Vittorio Emanuele [illegible] irritava e diveniva intrattabile. Il [illegible] generale Paolo Puntoni, nel [illegible] diario reso noto nel [illegible] data del [illegible] aprile, annota d'aver trasmesso tali [illegible] da parte di coloro che avrebbero [illegible] accompagnarlo. Puntoni scrive: *«Sua Maestà* [illegible] *'Non sono di-* [illegible] *fare', mi-* [illegible] *sa della monarchia è già abbastanza compromessa perché anche noi si mostri* [illegible] *nostro pessimismo. Fra l'altro io* [illegible] *voglio sacrificare nessuno e non voglio che nessu-* [illegible] *mi* [illegible] *dietro'.* [illegible] *un attimo di silenzio* [illegible] *e: 'Del resto* [illegible] *tutti stolati e perciò* [illegible] *possono* [illegible] *rischi'. Ho capito quindi che se fosse partito, sarebbe partito soltanto con la regina»*. Puntoni, ancora quel 16 aprile, si sentì [illegible] aggiungere: *«C'è qualcosa nell'aria che fa presentire che il giorno dell'abdicazione non può essere lontano. Nessuno ne parla, ma proprio perché non se ne fa parola, ho l'idea che siamo vicini a quel doloroso momento. È evidente che Maestà intende fino all'ultimo stare ai patti e che lascia il luogotenente, più al corrente della situazione politica, arbitro di decidere quando sarà il giorno più adatto per lasciare il trono»*.

La regina Elena aveva preparato abiti e cappellini, facendosi coraggio e facendolo a chi le [illegible] intorno, [illegible] perdere il sorriso. Vittorio Emanuele [illegible] rassegnato e convinto che doveva pure, ormai, lasciare al figlio un margine di tempo prima del referendum, vista la mobilitazione delle [illegible] repubblicane, preoccupate di non lasciare tutta l'iniziativa in materia istituzionale alle sinistre.

Il 24 aprile anche il duca Acquarone era all'oscuro di tutto, mentre ci [illegible] dava da fare per «imbarcare». Il re prima del 2 giugno. Soltanto il 25 aprile il re parla con Puntoni dell'abdicazione *«che, di-* [illegible] *gli alleati e i capi dei partiti di centro e di destra, potrebbe rendere più probabile una vittoria monarchica* [illegible] *2 giugno»*. Puntoni domanda allora al sovrano se, partendo, abbia in animo di indirizzare un proclama al Paese per spiegare il gesto. La risposta è ancora conforme al carattere di Vittorio Ema-

Elena e Vittorio Emanuele, «conti di Pollenzo», ospiti di Faruk al Cairo

nuele, il quale preferisce attenersi al copione che [illegible] storia gli offre: *«Affatto. Nei precedenti casi di abdicazione* [illegible] *si sono avuti nella mia casa non è stata lanciata al-* [illegible] *proclama. Andandomene porterò via soltanto il conte Vigliano che conosce bene le lingue e* [illegible] *colonnello De Buzzaccarini. Li rimanderò però in Italia al più presto»*.

In quel momento Vittorio aveva [illegible] scelto il nome [illegible] conte [illegible] Pollenzo da assumere subito dopo avere abdicato e, presa la decisione, poi [illegible] all'ultimo momento a De Gasperi con una lettera, di lasciare in dono all'Italia [illegible] la preziosa collezione di monete. Il 28 aprile in smobilitazione era quasi compiuta a villa Maria Pia, prima chiamata villa Rosbery, a Napoli. La decisione finale ormai aspettava a Umberto.

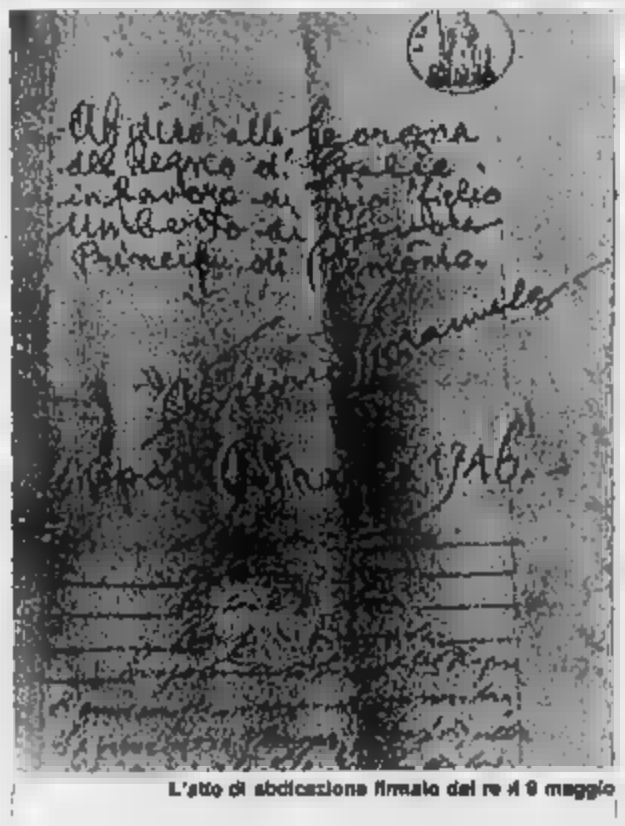
Il luogotenente arrivò il 9 maggio alle 12,45 senza preavviso, accompagnato da Acquarone, dal generale Casalani e dal capitano Avallo. Venne subito accompagnato dal re a gli annunciò che l'abdicazione era opportuna per quello stesso giorno, così pure la partenza. De Gasperi, appena tornato dalla Conferenza della pace a Parigi, era al corrente degli avvenimenti. [illegible] pure l'ammiraglio Stone, che rappresentava gli alleati. Lo telefonate si intrecciarono fra Napoli e Roma.

Gli italiani non sapevano che cosa stava avvenendo. Apprenderanno a fatto compiuto che il «re soldato», che [illegible] guardati per tanti anni [illegible] pareti [illegible] scuola e dalle copertine dei quaderni, [illegible] era andato.

Vediamo [illegible] cronaca. A villa Rosbery, alle quindici, il re scende al pianterreno. Ha già scritto la dichiarazione con cui abdica su carta [illegible]. L'aveva preparata il 6 maggio. Per questo fu necessario correggere la data e trasformare con un tocco di [illegible] il 6 in 9. [illegible] salone sono in attesa [illegible] il notaio Angrisani, Puntoni e il colonnello De Buzzaccarini. Vittorio [illegible] saluta il notaio e fa uno sforzo — come ha fedelmente registrato Puntoni nei suoi fogli — per dominare l'emozione. Puntoni dice: *«Io* [illegible] *che la sua voce* [illegible] *ha il solito tono. È pallido, muove nervosamente gli angoli della bocca. Si rivolge a me. Dice: 'Ha visto? È successo più presto di quello che credevamo'.* [illegible] *guardando ancora il foglio, il re aggiunge: 'Ho adoperato la stessa formula usata* [illegible] *Carlo Alberto nel 1849'.* E il notaio gli fa correggere la data.

Il testo, fedelmente ricopiato da quello di Carlo Alberto, diceva: *«Abdico alla* [illegible] *del regno d'Italia, in favore di mio figlio Umberto di Savoia, Principe di Piemonte»*. [illegible] quando gli era entrata nel cervello la parola «abdicazione», non aveva pensato che a Carlo Alberto. Nessuno [illegible] fece osservare che da quell'esempio a cui si rifaceva [illegible] trascorso quasi un secolo. I costituzionalisti rileveranno subito l'inutilità della designazione di Umberto, anche [illegible] Vittorio Emanuele forse aveva inteso essere chiarissimo nelle intenzioni: in Italia, l'avvento [illegible] del principe ereditario non è fatto dipendere infatti dalla volontà del predecessore, ma da [illegible] disposizione [illegible] statuto (art. 2) che si rifà alla legge salica per cui il discendente maschio diretto del re succede al trono autor[illegible] nel momento stesso [illegible] cui il predecessore [illegible] o [illegible]. Non [illegible] [illegible] intervalli [illegible] «corona vacante», né [illegible] in [illegible].

[illegible] Emanuele III in [illegible] Alla sua destra l'on. De Nicola, presidente della Camera. E' il giugno 1933



L'atto di abdicazione firmato dal re il 9 maggio

Sul molo di Posillipo l'abbraccio a Umberto

ORE 19,55: ADDIO ALL'ITALIA SI SALPA, ROTTA PER PORTO SAID

Alle 18,15 del 9 maggio la breve cerimonia è conclusa. I bagagli pronti per l'imbarco. Alle 17 tutto è caricato su due [illegible] che si avviano al porto.

Dalle 16,30 il re riceve l'ammiraglio De Courten, ministro della Marina, l'ammiraglio Stone, altre personalità fra cui il prefetto di Napoli.

Alle 17,30 arrivano le duchesse d'Aosta. Alle 18 [illegible] profila nelle acque di Posillipo la sagoma del cacciatorpediniere «Granatiere». Poi giunge l'incrociatore «Duca degli Abruzzi» affiancato dal cacciatorpediniere «Artigliere». Si fermano al largo, all'altezza [illegible] [illegible] Maria Pia. Due motoscafi attendono gli ex sovrani e il seguito. La [illegible] sorride a tutti [illegible] affetto. [illegible] Emanuele non rivela né rimpianto né debolezza.

Alle 18,45 salgono in auto e si avviano al molo. Solo cinque persone compongono il seguito. Umberto abbraccia la madre, si irrigidisce sull'attenti davanti al padre che, pure sull'attenti, è impassibile prima dell'abbraccio. Umberto è commosso.

I conti di Pollenzo, come vengono [illegible] chiamati gli ex [illegible], compiono un breve tragitto in motoscafo, poi mettono piede sull'incrociatore «Duca degli Abruzzi». L'equi[illegible] riunito, «in tenuta da parata», come riferiranno i cronisti, [illegible] gli onori militari.

Alle 19,55 [illegible] [illegible] muove, scortata dai cacciatorpediniere, verso Porto Said.

[illegible] voltava pagina, con un nuovo re, il referendum alle porte, problemi immani da risolvere per De Gasperi e per la democrazia cristiana. Il leader comunista Palmiro Togliatti asseriva che era avvenuto un fatto illecito: a suo avviso, Vittorio Emanuele non poteva abdicare [illegible] poiché nel '44 aveva già dichiarato di volersi ritirare a vita privata: *«non poteva esercitare quindi nessuna delle prerogative della regalità né compiere atti che della regalità sono propri, quindi nemmeno abdicare»*.

Indetto il referendum del 2 giugno non poteva intervenire, secondo Togliatti, alcun mutamento istituzionale. De Gasperi riuscì a placare le polemiche sostenendo che *«i poteri luogotenenziali non subirono in fondo [illegible] cambiamento»*. I comunisti vollero spiegazioni sulla mes- [illegible] a disposizione dell'incrociatore «Duca degli Abruzzi» [illegible] portare in esilio gli ex sovrani. Venne risposto da De Courten che due incrociatori erano a Napoli in quel momento per recarsi al Cairo a prendere prigionieri italiani. Quindi sembrò normale impiegare [illegible] unità [illegible] quel viaggio particolare.

Lunghe discussioni anche per la formula [illegible] cui Umberto avrebbe esercitato i suoi poteri. Venne deliberato che i [illegible] fossero intestati a Umberto II re d'Italia, eliminando la formula precedentemente in vigore *«per grazia di Dio e volontà della nazione»*.

La nuova regina, [illegible] José, ebbe poi a cacciolare: *«Il 9 maggio mi trovavo a Cascais per visitare l'ambulatorio... rientrai a* [illegible] *e mi informai. L'abdicazione era già avvenuta e i miei suoceri erano in viaggio...»*. Maria José arrivò in tempo per essere al balcone della reggia quando la folla manifestò davanti al Quirinale. Racconta [illegible] Stampa di quel giorno: *«La dimostrazione si protrasse a lungo e il sovrano tornò quattro volte al balcone per rispondere al saluto, ma il popo[illegible] voleva la regina e i principini. Allora Maria José, in un elegante toeletta primaverile [illegible] a fiori bianchi, è apparsa sorridente al fianco del consorte con i principini recanti tutti in ciascuno: Vittorio Emanuele, Maria Pia, Maria Gabriella e Maria Beatrice. Quest'ultima, la più piccola, è apparsa battendo il tempo di una marcia intonata da una banda. La famiglia reale ha dovuto più volte tornare al balcone per rispondere agli applausi della folla, che si [illegible] poi riversata in lunghe colonne [illegible] per le strade»*.

> *I comunisti protestano per l'uso dell'incrociatore «Duca degli Abruzzi» per il trasporto degli ex reali. Anche la validità dell'abdicazione è* [illegible] *dubbio*

Fu, in pratica, la più grandiosa ma anche l'unica manifestazione monarchica che coinvolgesse tutta la famiglia reale prima del referendum del 2 giugno.

In Egitto, Vittorio Emanuele cominciò la nuova vita. Apparentemente [illegible]. [illegible] chiuso in sé, compiva lunghe passeggiate con la moglie, ricevette visite da Umberto, da solo e in compagnia, solì spesso a lungo fra le tombe, bianche, disseminate nel deserto, in [illegible] riposano tanti soldati d'Italia. Non immaginabile il corso [illegible] suoi pensieri che, del resto, non rivelò mai. Forse soltanto Elena [illegible] a coglierne il mistero. Quindi sembrò normale impiegare [illegible] unità [illegible] quel viaggio particolare.

Non concesse interviste. Leggeva, si teneva costantemente informato di ciò che succedeva in Italia, amareggiato *«alle notizie degli scioperi, delle lotte e del disordine che tormentavano il suo paese»*, come scrisse un giornalista [illegible] il giorno dopo la morte.

Nel 1933 Vittorio Emanuele era stato in viaggio in Egitto. Con re Fuad, padre di Faruk, negli anni precedenti alla prima guerra mondiale, aveva studiato [illegible] scuola militare d'Artiglieria di Torino, uscendo entrambi [illegible] il grado di capitano. Durante quella visita, Vittorio Emanuele con Elena aveva visitato la chiesa di Santa Caterina, il [illegible] marzo, e la data è segnata nel [illegible] d'oro della parrocchia. Il re era rimasto colpito dalla pace della chiesa francescana ed aveva soggiunto, fra la sorpresa di chi gli stava vicino: *«È una chiesa che* [illegible] *l'impressione del riposo. Se vivessi ad Alessandria vorrei che le mie* [illegible] *fossero portate qui per sempre»*. Desiderio che le circostanze [illegible] vita vollero al contrario esaudire. r. ross.

Lotto

CADE IL 19 NAPOLETANO SOLO DUE I CENTENARI IN VETTA ALLA CLASSIFICA

Ancora una vittoria per i giocatori del ritardo che hanno [illegible] *pazienza: sabato è comparso il secondo di Napoli e di tutte le ruote, quel 19 che mancava* [illegible] *ben 130 settimane. La classifica,* [illegible] *vede sempre in testa 45 di Napoli* [illegible] *138* [illegible] *consecutive, seguito però da 10* [illegible] *Milano a quota 115. La media dei ritardo dei centenari rimane altissima: 126.*

Hanno ripetuto l'uscita [illegible] *settimana precedente: 65 a Bari, 18 a Firenze, 67 a Palermo, 68 a* [illegible]. *Tra* [illegible] *combinazioni* [illegible] *parse sul* [illegible] *scorso segnaliamo terni a Cagliari nella* [illegible] *Cadenee (88-28-18) e nelle Figure (88-32-16), a Napoli nelle Figure (64-10-13).*

NUMERI [illegible] MAGGIOR [illegible]

BARI	17	53	29	37	20	43	18	73	75	62
	57	59	57	56	47	41	40	39	39	38
CAGLIARI	[illegible]	74	57	37	17	83	7	85	36	12
		69	65	57	56	52	51	48	44	40
FIRENZE	17	86	72	69	63	13	83	68	9	48
	96	78	75	66	65	54	53	50	55	55
[illegible]VA	62	29	33	21	29	74	44	51	72	26
	56	54	45	42	40	40	37	35	33	32
MILANO	59	87	78	49	82	58	35	13	9	57
	115	87	80	45	43	39	38	37	36	36
NAPOLI	45	49	54	77	66	24	82	37	68	31
	138	81	71	48	47	45	44	41	40	39
PALERMO	26	45	23	38	55	87	40	35	63	51
	61	60	53	51	48	48	47	44	44	43
[illegible]	79	12	81	42	3	29	78	31	48	64
	71	69	[illegible]	[illegible]	54	[illegible]	48	48	44	41
TORINO	79	29	26	8	28	43	50	93	23	61
	83	72	62	[illegible]	56	48	41	38	35	36
VENEZIA	8	45	87	10	37	[illegible]	76	60	38	19
	62	54	52	[illegible]	48	47	46	43	39	37

[illegible] [illegible] DARE L'AMBO

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	8	[illegible]	8	[illegible]	6	13	35	[illegible]	13
VERTIBILI	4	12	27	61	25	6	[illegible]	5	1	10
CADENZE	0	7	0	0	3	4	6	3	3	6
	28	25	37	37	24	46	28	30	33	20
FIGURE	7	1	3	6	6	6	5	1	4	3
	41	37	20	58	24	71	20	43	13	27
DECINE	0	0	6	2	7	0	6	2	2	1
	18	54	54	28	15	28	28	32	20	50

In nero è indicata la cifra, in chiaro la settimana d'assenza

L'AMBATA ADESSO E' PASSATA DI MODA?

Il gioco dell'ambata sta perdendo terreno? Sembrerebbe di sì. Quando [illegible] numero ritarda a uscire dall'urna, diventa «vecchio», quindi con maggiori probabilità, secondo alcuni esperti, di essere estratto. Ma è l'inseguimento di massa [illegible] non c'è più come un tempo.

Si potrebbe quindi concludere che, dopo la corsa per afferrare il 34 per Napoli, gli inseguitori si sono stancati e disertano l'ambata. Si è potuto verificarlo dopo l'uscita del 19 per Napoli, assente «centenario». Tutto sommato, sembrerebbe un fatto positivo. Qualcuno aveva [illegible] recente proposta di aumentare il «premio» proprio per l'ambata. Giocando un numero solo per una singola ruota, non si sarebbe più dovuto vincere all'incirca undici volte e mezzo la posta ma, [illegible] da [illegible] proponente: assai di più. Altri, invece, hanno [illegible] che giocare [illegible] singolo numero non ha alcun senso e che l'ambata doveva perciò venire abolita.

Non se ne farà nulla, poiché al Ministero delle Finanze, a quanto pare, hanno altro cui badare che non il Lotto. Il problema ora si sta risolvendo da solo: gli appassionati del Lotto giocano l'ambata ma con più senso della misura. Arrischiano di meno. Dopo Capotosta, gli inseguitori paiono più saggi.

ENALOTTO

Per il concorso n. 19 [illegible] maggio [illegible] proponiamo [illegible] ale [illegible] colonne, stabilite in base a frequenza, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

[illegible]	2	1
[illegible]	x	1
FIRENZE	1	2
GENOVA	x	2
MILANO	1	x
NAPOLI	x	1
[illegible]	2	x
ROMA	1	1
TORINO	2	1
[illegible]	x	1
[illegible]	2	x
ROMA 2°	1	x

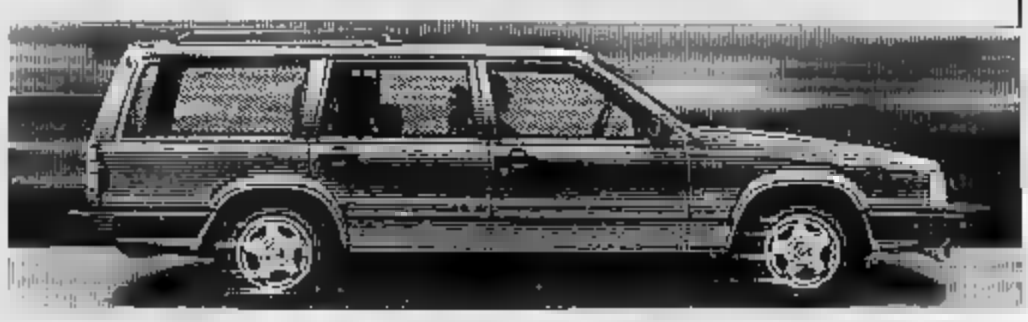
SE AVETE SOGNATO CAPORALI UBRIACHI

Capo insanguinato	4
• guasto	60
• calvo	15
• raso	85
• tagliato	17
• di moro	70
• di mora	74
• di bestia	47
• di volatile	74
• arruffato	68
• di morto	34
• assestato	51
• [illegible]	79
• da arredare	1
• ovale	84
• rotondo	18
• maestro	30
• tamburo	83
• bombardiere	85
• fuoco	88
• setta q.	72
• scarico	15
• popolo	25
• parte	43
• pagina	50
• mandria	27
• scala	78
• soldo	10
• squadra	79
• strada	90
• tasto	91
• torto	88
• fila	28
• lavoro	66
• d'assemblea q.	30
Capocaccia	8
Capocchia	14
Capochino	5
Capocollo	[illegible]
• affettato	57
• rancido	60
Capodanno	1
Capo-bandito	[illegible]
Capomastro	[illegible]
• di Napoli	6
Capodichino	72
Capodimonte	72
Capogiro	30
Capoluogo	58
Caporale	18
• ubbriaco	19
• di dogana	65
• d'armigeri	[illegible]
• di facchini	25
• di ferrovia	[illegible]
• di nave	44
Caporello (capezzolo)	9
Caporiona	[illegible]
Caporiverso	71
Caposaldo	13
caposcuola	24
caposq[illegible]ra	20
• di ciurma	11
• di nave	18
• di facchini	20
• di ferrovia	[illegible]
• di [illegible]	[illegible]
• di dogana	65
Capostaio	61
Capotorto (torcollo)	19
Capotreno	55
Capovolgere	36
Capostazione	11
Capostorno (infermità)	22
Capozzelle di agnello	71

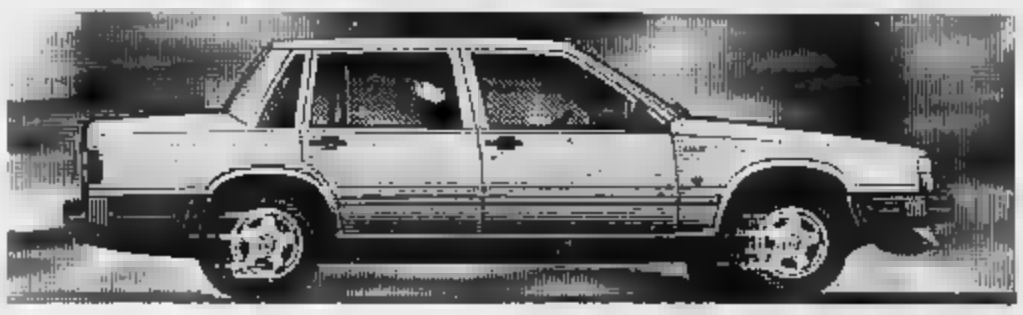
A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

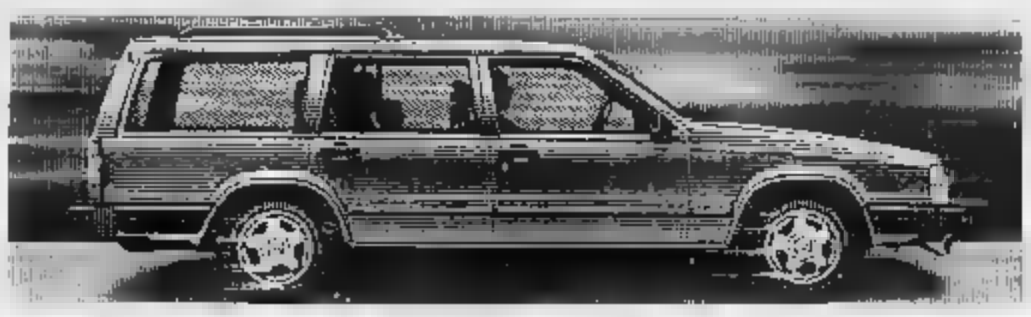
740 GLE

LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.

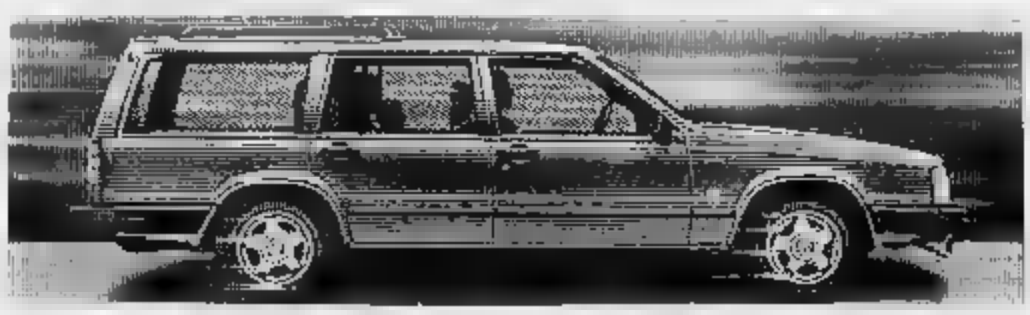


740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.

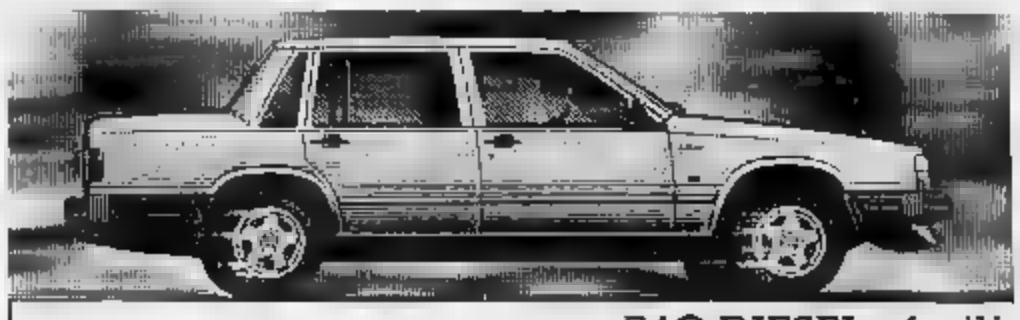


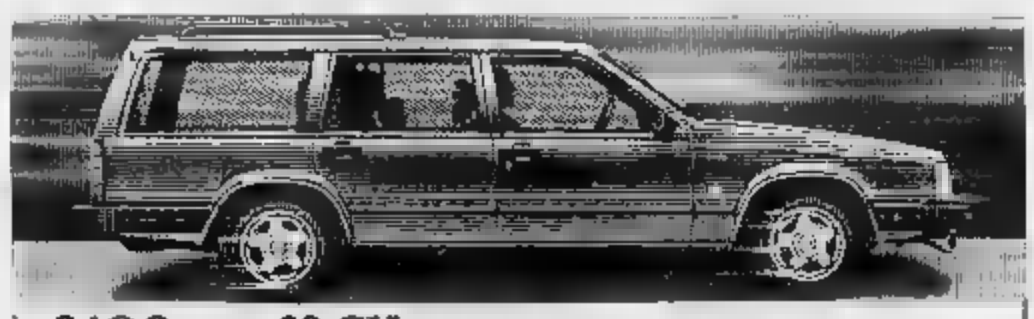


740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.



740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.





740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO TELE SOS»

VOLVO

Qualità ■ Sicurezza

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT 011.3.931 libera vi corso Ferrucci ca. vano di un alloggio di camera cucina in. grosso bagno L. 79 milioni 500 mila

TECNOKASA 545.683 Caraglio libero via De Valsalice ingresso camera cucina bagno cantina terrazzo L. 70 milioni

UTIP 549 085 libero ascensore via Chieri ottimo stabile camera cucina ripost. bagno cantina L. 15 milioni contanti

UTIP 547 928 libero prossimi ingresso ap. camera cucina bagno ottima manutenzione L. 20 milioni più mutuo.

UTIP 547 826 libero corso Trapani grazioso alloggio camera cucina 2 bagni ascensore L. 25 milioni più mutuo.

UTIP 547 825 vende adiacenze piazza Statuto grazioso camera cucina bagno cantina L. 15 milioni più mutuo.

VANCHIGLIA libero 2 camere ingresso cucina. Nuova casa classe media Corso Mercantile 500 252 - 505 342.

VIA C. Alberto vendiamo alloggio mq 75 doppi servizi ampi ripostigli cucina abitabile soppalcato Tel. 518 410

Via Rocciamelone ingresso 1 camera cucina terzo bagno ascensore cantina da L. 23 milioni Immobiliare tel. 890 782

VILLA a Bruino signorile unifamiliare su 2 piani mq 210 più seminterrato mq 150 garage mq 1000 vuoto L. 260 milioni Auxilia 596.607 - 687.774

VILLA a Sangano libera subito 3 camere cucina abitabile su 3 piani giardino 800 mq vendesi Tel. 852 405).

VILLA biennale zona Collegno mq 150 per alloggio semindipendente e 3 camere giardino mq 1400 circa Tel. 359 706

VILLA libero subito 3 camere ripostiglio cantina mansarda magazzino giardino mq 1000 vendo subito Tel. 364 491.

VILLA Collegno libera subito ottima soluzione 3 camere cucina 2 bagni più grande ripostiglio mansarda box posto giardino mq 2000 L. Perotto 838 544

VILLA Completamente indipendente in 3/4 Torino di mq 200 a mq 3500 terreno L. 180milioni Tel 382 445.

VILLA centro con Parco su corso Chieri libera subito 3 camere cucina 2 bagni lavanderia ampio ripostiglio. Tel. 607 934.

VILLA d'epoca zona Pozzo Strada ampia ingresso altre parco mq 7000 lussuosamente chiusa immediati Arzocchi 715.548

VILLA nuova collina Cadorna 3 camere salone cucina 3 bagni lavanderia mansarda giardino veramente ben rifinita vendo Alex Case Telefono 546 430.

VILLA precollinari Torino vendesi composta di 10 camere 3 servizi giardino a Eco Tel Rivalsella 942.5772.

VILLA Pianezza (vicino alla piazza) ristrutturata recentemente 500 giardino parco mq 5000 Tel 505.142

VILLA S. Raffaele Cimena Indipendente libera subito ingresso soggiorno 4 camere 2 bagni dispensa garage orto frutteto mq 1200 Il Perotto 838.544

VILLA signorile Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 365 milioni. Auxilia 596 607 - 597.774.

VILLA nuova Rivoltella su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 150 terreno mq 1000 vuota ottobre 1985 L. 370 milioni. Auxilia 596.607 - 597.774.

VILLA Valdellatorre ottima posizione indipendente e ristrutturata vendesi. Tel 932.604

VILLARGASSE vicinanze immobile da ultimare ampia metratura terreno mq 2500 parchetto. Bellini 958 7205.

DE GA 926.7351 vi proponiamo una casa di quanto e dove desiderate. Superbissima. Molto ragionata, molto Cee.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no agenzia camere alloggi vuoti e arredati stagionale. Tel. 544 703.

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no agenzia camere alloggi vuoti e arredati. Telefonare. Tel. 544.793.

A. CERCO in affitto appartamento uso dentistico con garanzia massima referenze. Tel 839 84 09.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche prima chiusura per dirigenti stranieri. Tel. 231.940.

AVETTA cerca alloggio 3-4 vani max 5. Italia centro. Cappelli preferiti. Tel. 332.102 - 332 558.

CERCO monolocale o mini appartamento arredato per uso esclusivo massimo mensile referenze richieste. Tel. 615.731

DIRIGENTE cerca villetta zona Cropetta Francia Valsalice 4 camere cucina L. 700 mila mensili. Telefonare 660.057.

PROFESSIONISTA cerca alloggio, villetta o arredato anche comodo uso ufficio massima riservatezza Tel. 504 703

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi 2-3 camere ristrutturato servizi in classe casa da L. 300 a L. 900 mila Rubbiani Tel. 334.920.

A. AFFITTASI ufficio mobili contratto arredamento e impiantistica condizionamento. Tel 839 84 93.

ABBIAMO accogliendi alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa completa centro alcune Rubbiani Immobili 751 830.

AFFITTASI monolocale uso piedi-à-terra zona piazza Statuto L. 100 mila mensili. Tel. Centro 740 3633.

AFFITTO vendo prestigioso palazzo del 1800 mq 5000 con parco adatto più usi circolo Torino. Telefonare 011 500.835

BORGARETTO semiarredato recente impianto soggiorno camera tinello cucinotta abitabile box L. 360 mila. Tel. 832 284

CORSO Dante vicinanze affitto ufficio 4 vani ingresso servizi L. 500 mila Tel 389 193 - 356.788.

CROCETTA affittasi ufficio piano rialzato n° 3 locali arredati e servizi completi di linee telefoniche impianto e volendo già arredati solo a persone di massima affidabilità. Tel. 500 067

MONCALIERI collinare elegantemente arredato grande salone con angolo cottura camera letto bagno giardino posto auto L. 600 mila. Tel 644.703.

MONCALIERI vicino al centro 3 camere cucina doppi servizi ottimo uso laboratorio ristorante o ufficio Tel 504.113.

MOFFETTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni Tel 956 70.84.

STUDIO GATA affitta ufficio 3 vani 2 servizi mq 140 via Velasco angolo corso Duca degli Abruzzi. Tel. 519 057.

UFFICIO di Consorzio angolo via Morgari mq 160, camere 5, servizi 2, ottimo posto L. 900 mila. Filmcapp 653.120

Via Chivasso presso piazza S. Carlo ottimo ufficio ingresso salone doppi mq 45 L. 300 mila Finco 505 657.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per corti e lunghi tragitti. Deposito mobili, elevatore elettrico. Tel 348.777 - 348.807 Valsania.

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO Campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, progetto acquisizione quote pluriennali multiples bungalows esistenti. Telefonare 378.910

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO esperto S. Bernardi, cirneniker, maselli setter e levrieri inglesi, bassotti beige, beagles, cocker-chow, alani, cocker, yorkshire. Tel. 011 618.1502.

BARBONCINI piumati pastorali variabile razze chow-chow boxers, S. Bernardo maltesi gatti persiani T. 011 543.585.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Moncalieri rustico 4 vani possibile corte privata prezzo L. 45 milioni dilazionabili 10 anni. Gestim 650 30 53.

A.A.A. A Rubiana rustico abitabile 3 camere cucina servizi con 3000 terreno L. 30 milioni dilazioni. Gestim 650 30 53.

A.A. INEGUAGLIABILE vendita casa indipendente 2 vani camino terrazza con mattoni a vista terrazzo fabbrico L. 18 milioni Bastardella 817 832

A. CUMIANA casetta indipendente 4 vani servizi mansarda box mq 12 000 giardino L. 77 milioni Medina 659.7473.

A VENDERE

Alassio - Caviglia - Cappellotti - Alassio - Diano alloggi in vetri 200 mt mare 1-2-3 vani a partire da L. 44 milioni. Tel. 011 293 301 - festivi 0182 630 895.

A. VENCO Villaforca d'Asti zona centrale cascina indipendente da ristrutturare con 1000 mq di terreno circostante L. 30 milioni. Tel. 649.78.31.

A Revello Valle Po vendesi casa ristrutturata alloggi a partire da L. 25 milioni orto privato 70 metodi contanti più dilazioni Tel 0121 70 958

A Salice d'Ulzio nuovo arioso alloggio eccezionale vista a Sud, soggiorno camera cucinotta posto auto. Gli 348 619.977.

AFFARONE imperdibile vendesi alloggi in costruzione indipendenti da L. 20 milioni anticipo L. 3 milioni, dilungamento ampie dilazioni. Tel 0182 50.440

ALASSIO camera soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina box L. 125 milioni trattabili Miviello 0182 42.350.

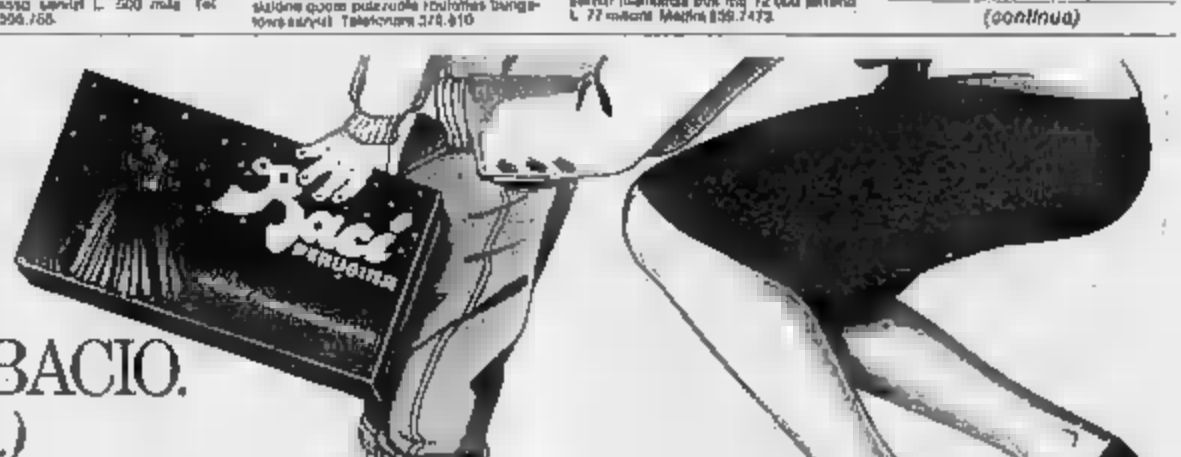
ALASSIO disponiamo di appartamenti grandi qui mare immediate Miviello 0182 42 350.

ANTIGUNO sulla vendo appartamenti vista a public mare e abitazione da L. 30 milioni in su. Telefonare 0182 20 372

AVETTA vendo Sestriere mansardone ristrutturato ottima posizione vista campi sci posto auto. Tel 532 093 - 532 558

BARGE vendo alloggio recente costruzione 4 vani doppio garage orto privato libero L. 84 milioni Tel. 021 8149

(continua)



LA TUA MAMMA ASPETTA UN BACIO.

(Domenica è la festa della mamma.)

PERUGINA

Un veterano azzurro spiega perché la Nazionale può sperare

CABRINI: «QUESTI GIOVANI SONO SFRONTATI E NON HANNO PAURA DI NESSUNO»

Il terzino spiega inoltre che giocare il terzo mondiale gli crea [redacted] forte emozione, come in un debutto. E aggiunge: «Spero che sia [redacted] squadra che sintetizzi quella argentina e quella spagnola dell'82».

Nella foto: [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — [redacted] è arrivato fino all'Aramogna: a Cabrini è andato il titolo di [redacted]ore dell'anno», davanti a [redacted] come [redacted]i, Maradona e Boniek. Per il vice[redacted]pitano della Nazionale un momento [redacted] sincero, un riconoscimento alla continuità di questo splendido giocatore. Come [redacted], Scirea e Tardelli, è al terzo campionato del Mondo: [redacted] sempre in azzurro, otto anni costellati da grandi imprese e poche delusioni.

[redacted] questa rinnovata Nazionale potrebbe essere uno dei grandi leaders, ma non si arroga pani e meriti che non sente suoi: «Cercherò solo — ammette — di mettere a disposizione dei compagni la mia esperienza e il mio solito entusiasmo». Nella [redacted] vigilia messicana, Cabrini si ritaglia un angolo di serenità in mezzo a beghe tra sponsors, a speranze di debuttanti, a [redacted] di chi non è ancora sicuro di essere prescelto da Bearzot.

[redacted]: *«Per me la vigilia più strana fu quella del '78, quando solo all'ultimo momento seppi di poter giocare. Questa si avvicina a quella spagnola per quel certo pessimismo che ci circonda. Ma conta solo il mese del "Mundial", il resto [redacted] dimentica in fretta. L'ambiente è tranquillo, non proprio alla camomilla, ma tale da permetterci di arrivare in Messico concentrati su ciò che ci attende. E non potremo sbagliare la prima [redacted] perché la [redacted] con la Bulgaria sarà determinante e ci consentirà di continuare il "Mundial" col piede giusto. [redacted] da onorare e la parola d'ordine in questo [redacted] è dimenticare Madrid. [redacted] cambiati gli uomini, l'ambiente è diverso».*

Si [redacted] a parlare di Argentina e Cabrini si conferma un bearzotiano a oltranza: *«Ci sono [redacted] facce [redacted] per fortuna quella dell'allenatore non è [redacted]. Lui è sempre lo stesso, [redacted] la sua volontà di difendere i giocatori ad ogni costo. E [redacted] chi è nuovo del[redacted]iente capisce subito che [redacted] tira».* [redacted] il terzino «mundial» [redacted]ona delle sue tre Nazionali: *«Quella d'Argentina era robusta e compatta, formata [redacted] due solidi blocchi come quelli [redacted] Juve e Toro. In Spagna giocò una squadra più agile, dotata [redacted] uno spirito di corpo fortissimo. [redacted] spero sia la sintesi delle prime due e [redacted] sia soprattutto pratica. Nel '78 mi [redacted] problemi, senza bisogno [redacted] alcun aiuto. Oggi nella mia situazione potrebbe trovarsi Vialli, che è convinto di poter dare m[redacted] e non ha soggezione [redacted] confronti di nessuno. Proprio perché c'è gente come lui, ritengo sia inutile un tutore, sarà un compagno più anziano che faciliti l'inserimento nel gruppo. Questi giovani sono sfrontati, non hanno paura di nulla».*

Eppure anche il veterano Cabrini di fronte al «Mundial» non può restare indifferente. Am[redacted]: *«L'esperienza internazionale è una bella [redacted] vigilia del terzo mondiale non posso fare a meno di emozionarmi. In tanti anni di professionismo ho provato di tutto, ma certe sensazioni non si possono proprio mettere da parte».*

Cabrini [redacted] i panni [redacted] psicologo e affronta il problema-Rossi: *«Di Paolo sa tutto da sempre, fin da quando è stato mio avversario nei tornei giovanili, po[redacted]pagno nella squadra juniores, divido [redacted] lui la camera e parliamo molto, di tutto. Mi sembra tranquillo e sa da solo [redacted] deve fare, non [redacted] bisogno del mio aiuto. [redacted] cerco di non parlare troppo di calcio, anzi, di [redacted] parlarne affatto. In Spagna mi sembrava in [redacted] situazione più difficile, perché usciva da un lungo periodo di inattività, anche se neppure quest'anno ha [redacted] prima e il Milan [redacted] non l'hanno aiutato. [redacted] il suo gioco con [redacted] che non gli [redacted] addiceva. Ma io credo [redacted] anche in Messico [redacted] essere un giocatore determinante».*

Intanto in Messico i problemi [redacted] di problemi. La gente chiede [illegible], non i gol [redacted] e Platini. Cabrini è ottimista: *«Porteremo — conclude Antonio — in quella terra un gr[redacted] entusiasmo, la nostra presenza assicurerà stati incredibili. Sarà il mio ultimo Mondiale e voglio che [redacted] trasformi in un'avventura importante, ricca di significati».*

Fabio Vergnano

C'è un azzurro felice ma coi piedi per terra

VIALLI AVVISA D'ESSERE PRONTO «PER IL CAMPO O... LA TRIBUNA»

DAL NOSTRO INVIATO

ROCCARASO — Quando di mattina sale lassù alle Toppe del Tesoro, sembra [redacted] turista [redacted] domenica più che un calciatore in cerca [redacted] designazione: crema abbronzante, specchio per sfruttare al massimo i [redacted] del sole, radiolina a tracolla con cuffietta perennemente [redacted] testa, Gianluca [redacted] ha l'aria scanzonata di chi sta vivendo in maniera disincantata questa vigilia «Mundial».

E infatti con disarmante sincerità ammette: *«Gioco per divertirmi anche se ora mi pagano bene. [redacted] sei anni di calcio [redacted] alto livello, non ho cambiato di molto il mio modo di concepire [redacted] vita da calciatore e soprattutto non voglio che questo mondo mi condizioni più di tanto. [redacted] contento [redacted] poter conti[redacted] a vivere come piace [redacted] me, a conservare i miei momenti di svago. Questo non significa [redacted] mi [redacted] professionista fino in fondo, sia chiaro».*

[redacted] Cremonese alla Sampdoria, alla «Under 21», fino alla Nazionale maggiore. Un'escalation bruciante [redacted] sua, un'entusiasmante rin[redacted] alla notorietà. Ma non sembra impressionato: *«Non faccio mai il passo più lungo della gamba, ogni anno ho cercato di aggiungere qualco[redacted] di significativo [redacted] fermarmi ma anche [redacted] pretendere troppo [redacted] calcio. Ora [redacted] qui e ho l'opportunità di [redacted] un'esperienza unica, che mi [redacted] sia la più intensa possibile. Non pretendo nulla, mi accontenterei anche di restare sempre in tribuna, però nello stesso tempo sarei pronto a giocare se si presentasse la grande occasione».*

Davvero incredibile la sicurezza [redacted] questo ragazzo, che si presenta senza tremori o paure all'appuntamento più importante della sua [redacted] breve carriera. Per [redacted] avverte l'atmosfera particolare del «Mundial»: *«Con i compagni ho parlato [redacted] di cosa significhi un campionato del [redacted]. Ma il tempo per farlo [redacted] mi manca. Bearzot potrà contare su [redacted] me sia come punta [redacted] tornante, [redacted] mi [redacted] per [redacted] ruolo. Quest'anno ho [redacted] avuto tanto [redacted] la "Under 21" e salire [redacted] più [redacted] alto non mi parrebbe quasi possi[redacted]».*

Ammette senza pudori: *«Prima [redacted] ogni partita prego, lo faccio di nascosto, in qualche angolino dello spogliatoio perché non mi va che [redacted] altri se n'accorgano».* [redacted] rivela incomprensioni con Bersellini. [redacted]: *«La Sampdoria è fatta su misura per me e [redacted] Samp sono arrivato [redacted] stessa in azzurro. La Juve? In bianconero [redacted] potuto vincere cose importanti ogni anno, [redacted] sono affatto rammaricato di [redacted] esserci andato. Come dimensione umana [redacted] Sampdoria è la squadra ideale. La Juventus credo di no».* Ed anche questo significa avere idee chiare.

f. v.

Allo stadio di Roccaraso sono esibiti cartelloni pubblicitari di uno sponsor non ufficiale

E' SUBITO «GUERRA» PER I JEANS

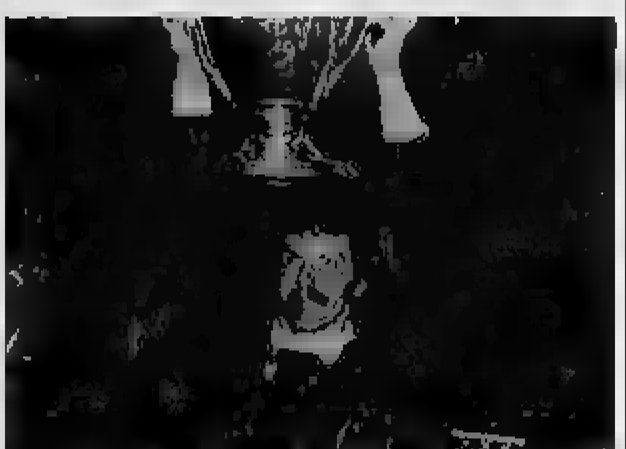
La Coppa dei Campioni va allo Steaua di Bucarest

UNA SQUADRA DELL'EST EUROPEO PER LA PRIMA VOLTA SUL TRONO

SIVIGLIA — Per la prima volta nella storia della Coppa dei campioni una squadra dell'Est europeo ha vinto il prestigioso trofeo, battendo in finale il Barcellona per 2-0 dopo i rigori. Il nuovo re è infatti lo Steaua di Bucarest.

I romeni hanno realizzato l'impresa grazie soprattutto alla organizzazione difensiva che ha permesso loro di resistere per i primi venti minuti alla furia un po' disordinata [redacted] Barcellona [redacted] aveva l'[redacted] vantaggio [redacted] disputare [redacted] finale quasi a domicilio, davanti a 80.000 sui [redacted].

Allo Steaua è [redacted] quindi il colpo da [redacted]. I catalani, invece, sono ancora alla ricerca di un primo [redacted] in questa Coppa dopo due tentativi infruttuosi, nel [redacted] e ieri [redacted]. L'uomo migliore dell'incontro di Siviglia è stato il portiere romeno Helmut Ducadam, [redacted] anni, il quale [redacted] parato [redacted] quattro rigori consecutivi, in quella specie di roulette finale dopo che i [redacted]pi regolamentari e [redacted]plementari si erano conclusi sullo 0 a 0.



[redacted] portiere [redacted] Steaua Bucarest

Il successo dello Steaua segue di una settimana quello della Dynamo Kiev in Coppa delle Coppe a Lione [redacted] l'Atletico Madrid a conferma del buon momento che attraversa il [redacted] di [redacted]. Il Barcellona ha [redacted] all'inizio qualche buona occasione con Carrasco senza esito felice. Di fronte agli attacchi dei catalani, la difesa romena, molto elastica, ha dimostrato sangue freddo e organizzazione. L'in[redacted] si è presto innervosito e l'arbitro Vautrot, [redacted] all'altezza della [redacted], [redacted] distribuito quattro ammonizioni in cinque [redacted]nuti.

Alla mezz'ora il Bo[redacted] sfiorato il gol con un magnifico colpo di [redacted] di [redacted] su centro [redacted]. Il pallone però ha [redacted] la traversa. La [redacted] di questa Coppa dei campioni è disputata tra un Barcellona senza un vero gioco costruttivo e uno Steaua preoccupato soltanto di tatticismo intelligente.

Nella ripresa [redacted] Steaua tuttavia ha mostrato un volto ben diverso, incoraggiato dall'inconcludenza dei catalani. Lo [redacted] si è impadronito del centrocampo e [redacted] cominciato [redacted] di più. Un tiro di Majaru (55') da 25 metri ha provocato brividi alla difesa [redacted] Barcellona. [redacted] al 62' ci ha provato Balint ma [redacted] fortuna. Il Barcellona [redacted] però intuito il pericolo e ha ripreso il comando del gioco offrendo a tratti [redacted] un [redacted] calcio. Al 68' un tiro di Ar[redacted] ha sfiorato il palo. Da parte sua lo Steaua, [redacted] saldo in [redacted], ha costruito incisive azioni di rimessa e al 76' una potente stangata di Boloni è stata [redacted] un gran tuffo da Urruti. Sull'altro fronte non ha avuto miglior sorte all'80' un colpo di testa di Archibald. Il secondo tempo è stato dunque migliore del primo. A [redacted] minuti [redacted] fine Terry Venables [redacted] deciso [redacted] Schuster [redacted] Moratalla ma il Barcellona non ha potuto evitare i tempi sup[redacted].

La stanchezza ormai ha fatto [redacted] giocatori e soltanto un [redacted] individuale [redacted] potuto dare [redacted] vittoria [redacted] una squadra o all'altra. Lo Steaua, affidandosi ancora una volta ad una gagliarda difesa, ha impedito ogni [redacted]liano ed anche i supplementari [redacted] terminati senza gol. Poi il *thrilling* dei [redacted] di rigore. Urruti che para due volte ma con il bra[redacted] che para [redacted] più (quattro volte) e dà ai compagni, [redacted] l'ambito trofeo.

José Caldero

DAL NOSTRO INVIATO

ROCCARASO — Più che le scelte (del [redacted] fatte) sulla squadra che giocherà contro la Ci[redacted] e dovrebbe quindi diventare [redacted] formazione-tipo in Messico, il raduno premondiale di Roccaraso sta creando a Bearzot [redacted] serie di piccoli problemi [redacted] e di natura disparata.

Nei giorni scorsi sono già affiorati e sono stati risolti i casi [redacted] vivande, del divieto per i giornalisti di fare interviste alle Toppe [redacted] Tesoro, delle interviste tra giocatore e giocatore alle [redacted] private.

Ma sono gli sponsor della Nazionale a far salire in queste ultime ore i toni polemici attorno alla prima fase dell'avventura mundial. Dopo la «querelle» sulle scarpe da riposo, ieri è nata la polemica tra la «Pop 84» e una ditta concorrente di jeans, [redacted] Carrera, che occupa gli spazi pubblicitari [redacted] cartelloni dello stadio di allenamento degli azzurri.

Per oggi la «Pop 84» ha organi[redacted] una conferenza stampa: la ditta, che ha [redacted] stabilimento a [redacted] chilometri da qui, a Isernia, si ritiene danneggiata dall'iniziativa sulla [redacted]ale si stanno cercando ora di trovare eventuali negligenze e [redacted]sabilità.

Pare che il Comune, assolutamente libero di «vendere» a [redacted] gli spazi pubblici[redacted]po, si sia rivolto [redacted] un'agenzia napoletana che poi non è stata in grado di venire incontro alle sue esigenze. Della cosa è stata quindi [redacted] la ditta Bastino, [redacted] curerà tutta l'immagine pu[redacted] negli stadi del [redacted].

[redacted] sua volta, non riuscendo a mettersi in contatto con la «Network», l'agenzia incaricata di curare i rapporti tra sponsor e Federcalcio, la Bastino si è rivolta alla Carrera che ha accettato [redacted] pubblicizzare i suoi prodotti di abbigliamento. Da qui le rimostranze della «Pop 84» che ha chiesto l'immediata rimozione dei cartelloni.

Corato, il p. r. contrariato dalla vicenda dei jeans

Ovviamente non si è capito quale autorità avrebbe il potere [redacted] accontentarla. Tutto è stato fatto [redacted] regolare, seppure all'oscuro della «Network» e della Federcalcio che ora dovranno dirimere l'intricata vertenza. Il dottor Riccar[redacted] Corato, responsabile della «Network», ha così commentato l'accaduto: *«Qualcuno avrebbe dovuto accorgersi subito dell'incidente, non vorrei che tutto dipendesse da una logica ostile [redacted] nostri confronti della parte più conservatrice della Federcalcio. Q[redacted] è l'ultimo di una serie di incidenti di percorso, sono pronto anche stavolta a non tenerne conto per il bene della nazionale, ma al contempo [redacted] decisamente disposto a rassegnare le mie dimissioni».*

Per fortuna i giocatori riescono a restare al di fuori da queste polemiche che sembra[redacted] divampare [redacted] ogni angolo. Anzi, Aldo Serena non ha pro[redacted] a distribuire [redacted] compagni [redacted] occhiali [redacted] sole della marca da lui sponsorizzata insieme con il pilota [redacted] Formula 1 Nelson Piquet. E la gente affettuosa [redacted] accogliente di Abruzzo riceve ogni volta a braccia aperte gli azzurri, come è [redacted] ieri a Pescocostanzo, un caratteristico paesino che dista pochi chilometri da Roccaraso, a una delegazione [redacted] giocatori della no[redacted] nazionale [redacted] calcio, guidata da Zoff, [redacted] Gaudio e dall'avvocato Abbaticola.

Anche [redacted] vita nel [redacted]tro a [redacted] metri [redacted] quota scorre tranquil[redacted]. Ieri mattina gli agenti del corpo forestale che accompagnano ogni giorno i 22 giocatori alle Toppe del Tesoro per l'assegnazione a 2140 metri, hanno simulato un salvataggio in quota. Nel pomeriggio, poi, la Canottieri Napoli [redacted] Posillipo ha offerto un'ora di spettacolo agli azzurri in [redacted] gara-esibizione di pallanuoto [redacted] piscina dell'albergo Paradiso, [redacted] all'Hotel Boschetto che ospiterà la nazionale fino a [redacted] mattina.

Franco Badolato

OROLOGI BUGATTI

agliani

AUTOMODA SHOW '86

OROLOGI BUGATTI

Torino battuto da un'autorete e da un errore dei difensori

E RADICE S'ARRABBIA: «UN'INGENUITA' CHE CI POTREBBE COSTARE CARA»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — E' una ferita che brucia. Il Torino ha lasciato Genova scornato, punito da due «incredibili» reti che ne compromettono fortemente la possibilità di qualificazione e la beffa è ancora più scottante perché la sconfitta è giunta al termine di una serata, tutto sommato, positiva per la squadra di Radice. I granata, infatti, senza Junior e quindi in versione definitiva, almeno per quanto concerne il prosieguo della Coppa Italia, hanno dimostrato di poter reggere la disinvoltura di confronto dei blucerchiati. Il risultato però dimostra che non basta il fiato lieve e la vivacità apposte all'aggettivo con cui poco sopra abbiamo qualificato le segnature della Samp che, come previsto, ha gettato tutta la sua derivante da stagione d'angoscia. Niente casuali.

Copparoni si è arreso una prima volta all'autorete, tradito fortemente dallo slancio con cui Elio Rossi ha cercato di impedire l'intervento di Lorenzo su traversone dello scatenato Mancini. In quel momento correva il 55' e fino a quel punto, fatta eccezione per qualche spiovente pericoloso come l'atterramento di Mancini effettuato da Copparoni al 4' e ignorato dall'arbitro nonostante ci fossero tutti i requisiti per punire con un rigore, il Torino si era mosso con efficacia, ben diretto in chiave difensiva dal solito Zaccarelli e sospinto all'attacco da un Dossena all'altezza delle giornate migliori. Certo, la prova granata era condizionata dalle solite manchevolezze — tanto per intenderci una cronica incapacità di rendersi pericolosi — ciò nonostante la grande determinazione e la forma atletica che sorreggevano gli uomini di Radice servivano a conferire alla squadra una vitalità quasi sorprendente considerando che si è ormai in chiusura di stagione.

L'autogol di Rossi, cui seguirà la rete di Mancini

L'autorete di Rossi ha tutte le caratteristiche dell'infortunio, ben diversamente valutato l'errore che al costato la seconda «fregatura» al Torino. Nell'eseguire la punizione segnata dal limite per un atterramento di Galia, Mancini ha infatti usufruito di una simpatica «concessione» della difesa avversaria che si è inaspettatamente aperta proprio nel momento in cui la folgore dell'attaccante blucerchiato si abbatteva sull'esterrefatto Copparoni.

Superfluo sottolineare che l'«incidente» ha fatto infuriare Radice. «*E' incredibile subire reti in questo modo — ha esclamato l'allenatore — un'ingenuità del genere ci può costare molto cara*». Scendendo sul piano delle prospettive, il volto di Radice si ulteriormente. «*Alla per ita di ritorno, almeno per ora non voglio neppure pensarci* — ribatte secco il tecnico granata — *questa è una sconfitta pesante, brutta, sulla quale dovremo meditare molto seriamente*». L'analisi del tecnico è limitata agli errori fondamentali ma si spinge a considerare gli aspetti meno evidenti della sconfitta. «*E' vero* — concorda con chi si sofferma sugli aspetti positivi della prestazione della squadra — *abbiamo giocato discretamente ma non ci siamo mai resi veramente pericolosi. Come se non ci bastasse, abbiamo compiuto errori gravi e le conseguenze sono pesanti perché possono costare l'eliminazione*».

Patetico, Zaccarelli. Il capitano è battuto per l'intera partita da grande forza, anima della solita caratteristica generosità, ma alla fine è stato tradito da un errore di valutazione che l'ha indotto a spostarsi proprio mentre stava sopraggiungendo la pallonata di Mancini. Esemplare anche in un momento così difficile, Zaccarelli si sottrae (mentre potrebbe farlo) alla propria responsabilità. «*Non conosco neppure io* — dice mallnconicamente — *il motivo per cui mi sono spostato lasciando passare il pallone e ingannando quindi Copparoni, è trattato di un'intuizione sbagliata che non so spiegare*». Amareggiato ma non abbattuto, l'anziano giocatore così conclude: «*La Sampdoria resta ltaliana alla nostra portata e se a Torino saprema trovare lo spirito adatto riusciremo a ribaltare il risultato*». Se alla terza d'andata del capitano, corrisponderà altrettanta forza da parte della squadra, il «miracolo» non sarà impossibile.

Piercarlo Alfonsetti

Il tecnico doriano teme la partita di ritorno

MA BERSELLINI NON SI FIDA «IL TORO E' CAPACE DI TUTTO»

GENOVA — La vittoria per 2-0 non fa gioire più di tanto i blucerchiati i quali si rendono ben conto che a Torino, nella gara di ritorno, troveremo un'altra squadra; una squadra, cioè, che non giocherà come ha fatto prima dell'autorete di Rossi, per portare a casa un pareggio salvo poi trovarsi costretta ad inseguire quando forze e idee sono ormai appannate.

Sandro Sensiani, campione di grinta e simpatia come a vent'anni nonostante l'età non più verde, dice: «*Certamente quello di ieri sera è stato un buon risultato, ma squadre del tipo del Torino non si sa mai che cosa possa succedere. Bisognerà stare molto attenti. Ci consola il fatto che abbiamo dimostrato di essere atleticamente a posto, nonostante il sia alla fine della stagione, ed abbiamo corso per tutta la gara*».

Sulla assenza dei quattro nazionali (Vialli, Vierchowod, Gounasa e Francis), Sensiani dice che «*probabilmente ci hanno stimolato, ci hanno fatto combattere di più, li hanno fatto restare più concentrati*». Sull'avversario di ieri sera, spiega che «*probabilmente è stato un po' troppo rinunciatario in certe occasioni, mentre altre volte, quando ha spinto con foga, ci ha messo in difficoltà*».

Aggiunge l'allenatore: «Dovremo giocare alla morte come stasera perché la squadra granata ha un grande orgoglio»

Matteoli, ormai ex sampdoriano (il prossimo anno giocherà nell'Inter), ha offerto una stupenda prestazione, ha mosso in mezzo all'area parecchi palloni che i compagni non sono stati bravi a sfruttare. Sulla propria prestazione, Matteoli però dice: «*Ho giocato come sempre, lo non debbo dimostrare niente a nessuno, quando sono andato in campo ho sempre fatto tutto quello che mi era possibile fare. Certamente ci sono partite che ti riescono meglio ed altre no, ma questo succede in tutte le cose della vita*».

Grossa soddisfazione per Eugenio Bersellini, anch'egli in partenza per destinazione ignota: «*Non ho una squadra* — scherza — *Scrivetelo*, chiede... *A mio avviso la gara è stata bella e vivace, con notevoli scambi di fronte da una parte e dall'altra. Non ci sono stati molti tiri in porta, anche se noi abbiamo pressato di più. Ma era comprensibile, giocavamo in casa e volevamo vincere. I ragazzi sono stati tutti validi soprattutto sotto il profilo atletico*».

Quando qualcuno accenna a un discorso di qualificazione acquisita, Bersellini esclama: «*Non credetelo, il Torino ha sette vite e può farci qualche sorpresa. Anzi, la mia fatica, alla ripresa degli allenamenti, fra tre giorni, sarà proprio quella di togliere dalla testa di qualcuno quest'idea. Contro il Torino, fra quindici giorni, dovremo giocare alla morte, come stasera. La squadra granata ha un grande orgoglio, può farci qualche scherzo*».

Sulla gran mole di lavoro che occorre alla Sampdoria per arrivare al gol, Bersellini appare rassegnato: «*Quello di fare una gran fatica per arrivare al gol è una caratteristica di questa squadra, è stato così per tutto l'anno. Ormai mi sono rassegnato*».

Giorgio Bidone

Calcio scommesse: il magistrato Marabotto ha cominciato l'interrogatorio di Armandino

LA VERITA' SECONDO CARBONE

«Maître à penser» dello scandalo del totonero ha parlato e ha fatto parlare: calciatori, presidenti, squadre compromesse, arbitri inaffidabili. Ha affondato definitivamente la Cavese che aveva ambizioni di salire dalla serie C a quella dove e che rischia di essere cancellata dalla carta geografica del calcio; ha messo nei guai Lanerossi Vicenza e Asti; ha e i pettegolezzi che riguardano il Perugia e il Pescara.

«Armandino» Carbone è l'uomo chiave di questa storia di malcostume sportivo. Non nega le risposte: ammette, aggiunge, chiarisce, esemplifica.

Si tocca le lenti e si schiarisce la voce, poi avanti con un capitolo dello scandalo del totonero: non misura le parole racconta incontri e circostanze, particolari e conversazioni.

Eppure, forse, non dice tutto quello che sa. Gli inquirenti sospettano che abbia confermato che non era possibile evitare di confermare ma che si è tenuto per sé una gran quantità di piccoli (o grandi?) segreti.

La sua voce è quella più presente nei nastri delle intercettazioni telefoniche e quando non è lui che parla sono gli altri che parlano di lui. «*Armandino ha contattato... Armandino ha fatto... Armandino dice di stare tranquilli...*». Non era iscritto alla federazione della Lega Calcio ma aveva bussato alla porta degli spogliatoi perché gli aprissero. Conosceva i calciatori e li aveva divisi in tre categorie: i venduti, gli incorruttibili e quelli con un prezzo. Tre categorie anche per arbitri, direttori sportivi, general manager e talent scout dello sport.

Quando l'affare è fatto e il risultato era comperato, un giocatore, prima dell'inizio arrivava in tribuna (dove c'era Carbone in prima fila) si slacciava e si legava le stringhe delle scarpe. Era il segno che la squadra avrebbe perso o pareggiato.

Pochi gli intoppi e, a volte dovuti al caso. «*Quello lo aveva lasciato andare benissimo... l'altro invece di scaraventare il pallone in porta e fare gol, ha sbagliato lo Cieco di un cieco... E' andata male... ma cosa farci?*». I contatti erano così «Ho parlato l'altra sera all'allenatore — dice una "voce" intercettata — e gli ho domandato se ancora disposto a qualche puntata».

«E quello che ca'ha risposto?».

«Si è arrabbiato: dice che serie A è più possibile fare come prima. Dice che sulle panchine tengono gli occhi addosso persone, che è pericoloso, che dobbiamo romperegli più scatole...».

Ma per il resto quante partite state addomesticate con qualche milione alla mano? Quanti calciatori prendevano i soldi per perdere e poi andavano «totonero» e puntavano sulla sconfitta della loro squadra?

L'interrogatorio di Armandino Carbone l'inchiesta giudiziaria è esaurito il primo capitolo impegni. Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto ha sentito tutti gli arrestati e adesso comincerà quelli hanno ricevuto finora la giudiziaria.

L'indagine sportiva, invece, è appena agli inizi. Chi 007 della Federcalcio hanno potuto interrogare soltanto alcuni imputati arrestati e stanno entrando nel vivo lavoro. Per loro si tratta di distinguere (e capire) che c'era «combinato» nelle partite di calcio e cosa è frutto di millantato credito di chi diceva per darsi importanza.

Intanto a Udine il giornale «Friulisport» con un gruppo di azionisti e tifosi della squadra hanno mandato un loro avvocato a Torino per costituirsi parte civile. Nell'inchiesta, infatti, è stato coinvolto il general manager dell'Udinese Vito Corsi (che ha negato ogni accusa) e troppe sono le voci per un paio di partite che — si sospetta — sono state giocate a tavolino prima che campo di calcio. Tifosi e piccoli chiedono «risarcimenti morali e materiali a difesa dell'immagine dell'Udinese e dei Friuli».

Lorenzo Del Boca

Il sostituto procuratore della Repubblica, Marabotto

Cerchiamo veterano ancora in gamba.

1961-1986

In 25 anni ci siamo imposti soltanto con la qualità e con un'assistenza sempre efficiente e puntuale. Abbiamo installato e assistito oltre 300.000 registratori di cassa in una gamma e completa.

Sappiamo che molti tra i più "antichi" sono tutt'ora brillantemente in funzione.

Quest'anno, festeggiando il nostro 25°, ci è venuta la "voglia matta" di rivedere, di riprendere in mano "Lui", il più vecchio di tutti, il nostro "veterano" ancora sulla breccia.

Aiutateci nella ricerca. Segnalateci il vostro . Faremo assieme una grande festa.

Anker Data Sistema
REGISTRATORI DI CASSA, DA 25 ANNI

Anker Data Sistema s.p.a. - Gruppo Fineur - 20132 Milano - via Feltre, - tel. 02/2158841 - Filiali e Concessionarie su Pagine Gialle.

AUTOMODA SHOW '86

mostra-mercato

AUTOMOBILI - MODA - MOTO - COLLEZIONISMO

Lingotto Lavoro Italia '61
7/11 maggio 1986

questa sera ore 21,30
GALA D'ALTA MODA firmato «MAISON VENDÔME»
presenta Elsa Rossetti

Conduttore artistico degli spettacoli:

Area esterna:
Discoteca
Parco giochi per bambini «Fiat»
Pista di prova

CONCORSO A PREMI
Aut. Min. Comm.

Orari:
giovedì e venerdì 9-24
sabato e domenica 10-24

Domenica il gran premio di Formula Uno nel Principato

MONTECARLO FA IL TIFO PER LA FERRARI MA IL FAVORITO E' ALAIN PROST

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Dicono che il circuito è bello, interessante, sicuro, spettacolare. Contenti loro, contenti tutti. I piloti della Formula 1 si ritrovano a gareggiare sulla pista di casa, cioè quella della località dove quasi tutti mantengono la residenza per evidenti motivi fiscali.

Montecarlo [illegible]ita il suo Gran Premio con grande ansia. Molta gente, tanto movimento, il solito giro di miliardi. Ma ci sono anche dei motivi tecnici, degli spunti che riguardano il campionato mondiale. Due piloti in testa, due brasiliani, Piquet e Senna, Prost ad inseguire nelle immediate vicinanze. Molta incertezza nelle prime tre gare, con tre vincitori diversi. Questo significa che la tappa monegasca sarà molto importante per il «mondiale».

«Certo — dice Piquet — questa è una prova quasi decisiva. Siamo nel circuito più lento della stagione, dove le macchine devono essere [illegible] a punto in una maniera particolare. Chi riuscirà ad indovinare l'assetto giusto avrà molte chances di successo. Io spero molto per la mia Williams. Siamo andati bene su tutte le piste finora, dovremmo viaggiare bene anche in questo "budello" di cemento e di ferro. Devo confessare che il tracciato non mi piace moltissimo. Forse sono l'unico. Ma c'è anche una motivazione particolare. Negli scorsi anni guidavo vetture con motore Bmw, un p[illegible] molto difficile da trattare, con una risposta di potenza brusca. Adesso le [illegible] dovrebbero essere combiate. Può [illegible] che domenica [illegible] divertirò di più».

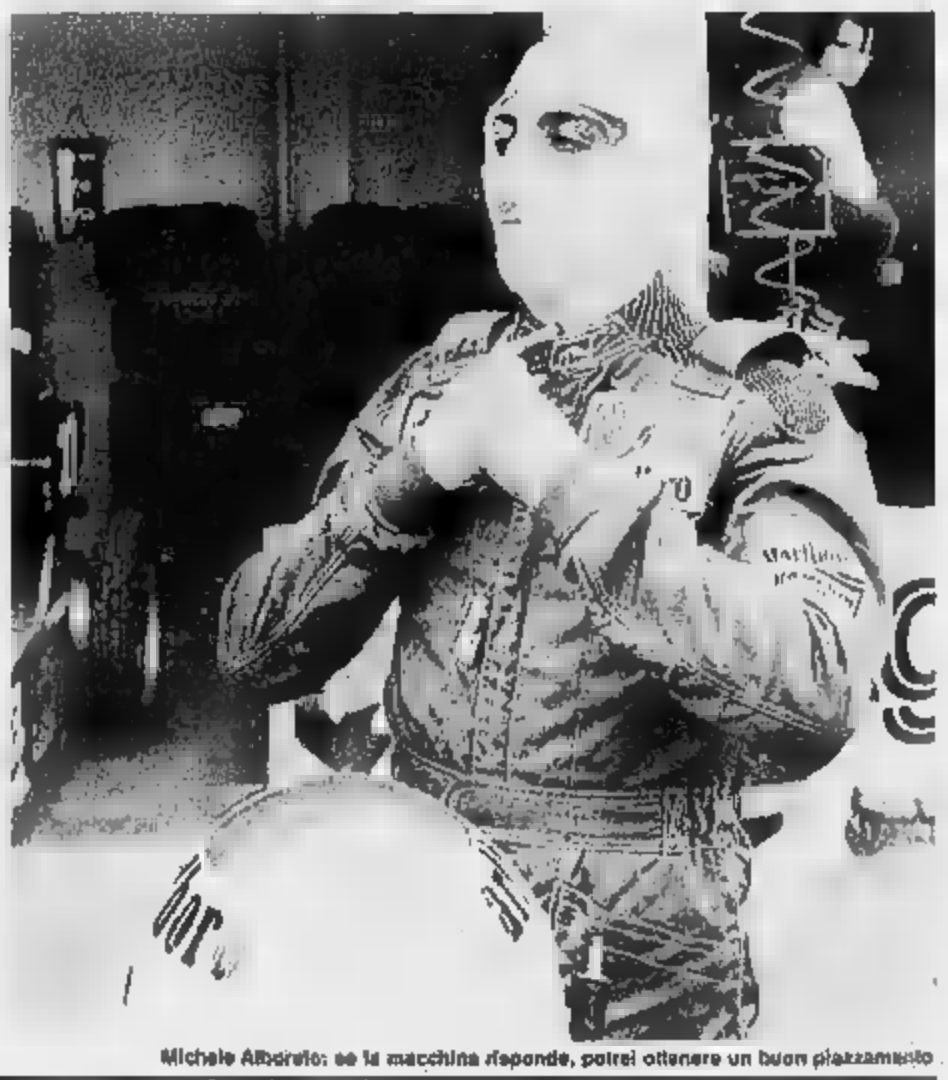
Nella lotta al vertice non ha molte probabilità di inserirsi, sulla carta, la Ferrari. Finora la squadra di Maranello non ha viaggiato al meglio, ha ottenuto anzi risultati abbastanza deludenti, limitandosi al quarto posto di Johansson sul circuito di [illegible]ola. Per [illegible] non è [illegible] che una serie di abbandoni o di ritiri. [illegible] bisogna ammettere che [illegible] sempre [illegible] nuova Pt-88 è stata [illegible]al [illegible]. Potenzialmente potrebbe arrivare a ridosso dei migliori ed è stata fermata solo da piccoli inconvenienti, [illegible] diversi. A Fiorano nei giorni scorsi s'è lavorato parecchio proprio per cercare l'affidabilità oltre la competitività. Speriamo che siano riusciti.

«Sul piano puramente [illegible] — dice [illegible] Alboreto, in vena di parlare [illegible] pronostici sulla gara — [illegible] campionato è ancora aperto a tutti i piloti perché fino [illegible] c'è stato molto equilibrio. Tutto sommato un vantaggio per chi deve rincorrere o comunque cercare di riprendere quota. Questo forse è il mio caso. Non crediate che io abbia abbandonato ogni velleità. Sono sempre alla ricerca di qualche risultato di prestigio e mi piacerebbe molto potermi inserire nella lotta per il titolo. Se la Ferrari me lo permetterà, vedrete che [illegible] riuscirò a ottenere qualcosa».

Lo scorso anno, come [illegible]ordera, vinse Alain Prost. E' dunque lui il grande favorito per la [illegible] del Principato. Ma lo stesso Alboreto compì, nel 1985, una grande rimonta e ottenne un ottimo piazzamento. E' su questo che fanno affidamento le decine di migliaia di tifosi ferraristi che affollano in questi giorni Montecarlo e tutte le località vicine. Le bandiere rosse con il cavallino sventolano già ovunque e le tribune sono piene di tifosi italiani. Malgrado [illegible] [illegible] ancora giornata dedicata al tifo per [illegible] scuderia di Maranello.

Cristiano Chiavegato

Piquet: Montecarlo non mi piace...


Michele Alboreto: se la macchina risponde, potrei ottenere un buon piazzamento

Quanto rende ai professionisti in Europa ed in America uno sport d'élite

A CHI VANNO I MILIARDI DEL GOLF?

Lo gi[illegible] Frank Sinatra e «Del Ar», Kissinger e Umberto Agnelli, tutti gli americani (meno quelli brutti, sporchi e cattivi) dei telefilm e dei romanzi rosa: il golf è, almeno stando a quanto si vede alla televisione o nei film di Jack Lemmon o Walter Matthau, [illegible] sport per [illegible] eleganza della gente «in». Anche se [illegible] è tanto ricco. Circondato [illegible] tutta [illegible] leggenda che profuma di gran classe, di denaro, di high society. Non parliamo [illegible] dei professionisti! Quando si fanno i nomi di gente come Nicklaus, [illegible]enteur e Langer la fantasia si scatena fra verdi praticelli morbidi come moquettes, vagamente stravaganti [illegible] comunque elegantissimi pullover di [illegible]mira, club houses che sembrano ville di Beverly Hill, e ovviamente ancora soldi, premi, guadagni da attore [illegible] cinema.

L'Italia però è lontana milioni di chilometri. O meglio: addirittura anni luce dalle esagerazioni della fantasia popolare, comunque [illegible] bel po' dalla America golfistica «vera». I giocatori, da noi, sono pochi: [illegible] che circola molto [illegible] abbondante; i professionisti, degli umili maestri che con i mostri americani non hanno neppure il diritto di misurarsi. «Siamo [illegible] pochi ad avere la "Carta Europea", [illegible] la licenza per giocare il circuito europeo — spiega Massimo Mannelli, romano di 30 anni professionista [illegible] '79, da quest'anno coordinatore della squadra nazionale azzurra —: Dassù, Cali, Bianco, Rocco ed io. Poi ci sono un'altra dozzina di ragazzi più giovani che seguono il circuito dei tornei italiani. Le figure alla Nicklaus o Ballesteros non esistono, qui. Per ottenere la "Carta Europea" bisogna partecipare a un [illegible]50 buche "medal" in Spagna e piazzarsi fra i primi cinquanta su una media di cinquecento iscritti: non è un'impresa facile».

Mannelli è seduto in una poltrona del club «La Pinetina» di Appiano Gentile, aspetta il suo turno di partenza nell'«Open Stracciari». Descrivendo la figura del professionista italiano, raccontata praticamente [illegible] propria storia: da grande promessa del golf italiano a maestro, fino [illegible] tecnico federale. «In America ci [illegible] sponsor importanti quindi grossi guadagni, qui per un professionista è difficile tirare avanti con [illegible] sole vincite dei tornei — spiega —. Ci sono sei gare all'anno, mediamente con un premio di nove [illegible] per il primo: ammesso che si vincessero tutte — ed è quasi impossibile — si arriva a cifre che non hanno nulla a che vedere con quelle dei "prof" [illegible] seguono il circuito europeo o americano. Agli "Open d'Italia", [illegible] esempio, per il primo ci sono 38 milioni e un montepremi [illegible] 240, però ci vengono tutti i più forti d'Europa e negli ultimi dieci anni solo due italiani sono riusciti a vincere: Dassù a Is Molas ed io a Roma».

È proprio in [illegible] quel [illegible] giovevo su Massimo M[illegible] fiumi di complimenti e r[illegible] pronostici per il futuro, ma, paradossalmente, da quel momento incominciò anche il suo declino. «Ero appena diventato professionista e quella vittoria mi precipitò in [illegible] forse troppo grosse per me — spiega —. Non ero [illegible] pronto psicologicamente e il fatto di avere tutti gli occhi puntati addosso finì per mettermi in crisi. Incominciò una serie di stagioni negative; non vincevo più, gli sponsor mi lasciavano e le spese diventavano più alte dei guadagni. Allora [illegible] stato costretto ad una scelta di vita: il maestro di club e, adesso, l'incarico in Federazione. Ovviamente non smetto di giocare, ma mi dovrò limitare al circuito italiano e a cinque o sei gare europee».

E Mannelli si può già considerare un fortunato, avendo la possibilità di partecipare a queste gare. [illegible] maggioranza degli altri professionisti fa il maestro e basta. «In Italia c'è una situazione diametralmente opposta, rispetto al resto del mondo — precisa —. [illegible]questi grandi campioni sono quasi tutti degli ex caddy i quali, visto che il lavoro di maestro rendeva poco, si sono dedicati alle gare. Qui da noi, invece, è il contrario: gareggiando non si riesce neppure a salvarsi la spesa, magari, mentre fare [illegible] maestro rende a sufficienza e in più rappresenta un lavoro sicuro e tranquillo: perché cercarsi grane? Fra aerei, alberghi, iscrizione alle gare, eccetera, seguire anche solo il Tour Europeo viene a costare sui 20-30 milioni all'anno, [illegible] guadagnare bene bisognerebbe vincerne almeno 100 e non è [illegible] facile. Insegnando, invece, e facendo qualche gara nazionale si può arrivare sui 50 milioni e in più si lavora all'aria aperta, si fa un mestiere abbastanza divertente. Non dimentichiamo, poi, che pareggiare al [illegible] livello richiede [illegible] grosso impegno fisico e psicologico, anche».

Ed ecco un altro mito da sfatare: il fatto che si vedano giocatori di golf non più giovanissimi o con fisici non propriamente da decatleta, non significa che giocare a golf sia come fare una passeggiata nel parco. «Se lo si sceglie come impegno di vita bisogna seguire tutte le regole di qualsiasi altro sportivo vero — [illegible] Mannelli —. [illegible] preparazione atletica invernale alla dieta, dal medico sportivo allo psicologo. E' un gioco soprattutto [illegible] cervello, il golf. La stagione [illegible] lunghissima — addirittura ininterrotta, se si vuole — e ogni torneo significa 4 o 5 ore di tensione per quattro giorni [illegible] settimana: se non si [illegible] ben preparati si crolla. E anche il fisico deve essere curato, anche se in modo particolare rispetto ad altri sport. Il golfista ideale non è uno alla Rambo, ma deve [illegible] molta elasticità e molta resistenza».

Caratteristiche fisiche che, [illegible] linea [illegible] massima, non trovano [illegible] grandi controindicazioni nei cosiddetti «piaceri della [illegible] vita». Mannelli quasi si scandalizza: «Chi [illegible] al golf sul serio [illegible] può permettersi di fare la dolce [illegible] deve vivere esattamente [illegible] qualsiasi altro atleta: mangiare presto le cose giuste, andare al cinema e farsi una partita a carte. I professionisti [illegible] di golf non si trovano in discoteca. E' uno sport che può dare molto, ma anche che pretende molto. Gente come Pinero o Canizares, che [illegible] c'è molto vicina ma non è esattamente ancora al massimo, deve fare sforzi enormi per tentare di compiere quest'ultimo balzo di qualità e di battere i più forti. I quali, a loro volta, non [illegible] mai permettersi di rilassarsi altrimenti si trovano subito le forze nuove sulla schiena. Come nel calcio non ci sono più le cosiddette "squadre materasso", nel golf non c'è più nessuno, da un certo livello in su, che [illegible] condannato a priori ad [illegible] sconfitto. In [illegible] gara del circuito europeo, [illegible] 140 iscritti [illegible] [illegible] 100 in grado [illegible] vincere. [illegible] anni fa c'erano professionisti che vincevano [illegible] [illegible] anni. Ora non più. Sono finiti i tempi in cui Ballesteros [illegible] Europa o Nicklaus in America pia[illegible] ol[illegible] tornei all'anno, adesso due o tre vittorie sono il massimo. La torta del golf non è aumentata [illegible] proporzione e, visto che adesso si è in tanti a dividersela, le fette si fanno sempre più piccole».

Giorgio Destefanis

Due [illegible] i [illegible] quotati professionisti del golf, a sinistra Tom Watson e la alla Ballesteros

scrulli
presenta
I Tessuti per Arredamento di Parigi
classici - trompe l'oeil - uniti
coordinati - lini francesi
Donati - Via Lagrange 3 - Torino
Corso Tassoni 66 - Torino

TUTTI I PROGRAMMI A SOLE [illegible]00 LIRE.
NUOVA GUIDA TV

BOCCE, IN FINALE TRE SQUADRE DI CASA FACILE PER LA [illegible]ARBERO VINCERE IL TORNEO

Gara regionale a gruppi di categoria B, organizzata dal G. B. Barbero Monti Bosco con 67 formazioni al via in rappresentanza di 32 società. Dopo tre turni eliminatori (disputati su tre diversi impianti: La Stampa, Air e Fiaccardo) sono rimaste in gara 16 coppie, le quali si sono poi ritrovate al circolo de [illegible] Stampa dove hanno portato a termine la gara. Questi i risultati ottenuti negli ottavi e quarti di finale, disputati agli 11 punti e senza limiti di tempo. Ottavi: B.C. St. Vincent - S.S. [illegible] 5-11; Torinese R.E. - 66 B.M.B. 6-11; Graziano - Univer 5-11; 83 G.M.B. - Silpa 11-10; Fiaccardo - Cerlese 11-6; Madonna del Pilone - 62 B.M.C. 1-11; 66 G.M.B. - S.I.S. 7-11 o Pro Grugliasco - 60 B.M.B. 7-11. Quarti: S.S. Nizza - 66 B.M.B. 11-4; Univer - 83 [illegible] 1-11; Fiaccardo - 62 B.M.B. 7-11 e S.I.S. - 60 G.M.B. 3-11.

A questo punto, se non fosse stato per la vittoria della S.S. Nizza [illegible] a spese della [illegible] squadra del G.B. B.M.B., la manifestazione avrebbe avuto termine dando la sensazione di aver assolto ad una gara sociale, visto che in semifinale c'erano tre squadre di una stessa società.

Nell'unico turno successivo per ovvie ragioni la semifinale tra le 2 formazioni del B.M.B. non si è di[illegible]. Gli alfieri del Nizza ottenevano un contrastato ma giusto 13 a 5 (le semifinali e la finale si disputano ai 13 punti, sempre [illegible] za limiti [illegible] tempo).

[illegible] finale la squadra di casa ha avuto ragione dei [illegible] bravi giocatori che difendevano i colori della S.S. Nizza per 13 a 5, in 1 ore e 50 minuti.

Questa [illegible] classifica finale: [illegible] Fassio M. - Passarella (80 Barbero Monti Bosco Torino); 2) Gastaldo - Giachino (8 S. Nizza Torino); 3) Gardino - Audagna (82 Barbero Monti [illegible]); 4) Sc[illegible]co - Sotto V. (83 Barbero Monti Bosco); 5) Pola - Bechis (Laboratorio Dentistico Pradella Fiaccardo); 6) Buriasso P. - Amerio R. (85 Barbero Monti Bosco); 7) Carsiglione A. - Zeppegno (Società Incremento Sportivo Torino); 8) Bertinetti - Morello (Univer Robilante); 9) Bevone - Tonon (Silpa Sabolino Torino); 10) Rena - Fornero (86 Barbero Monti Bosco); 11) Ricci - Falco (Pro Grugliasco); 12) Racrolo - Lazzeroni (Bocciofila Cerlese); 13) Dabbene - Finassi (Graziano Fulgor Ulemi Il Torino); 14) Allandi - Delpe (Torinese Radio Elettra Campidoglio Torino); 15) Ducourbi - Razza (Bocciofila Comunale St. Vincent); 16) Rubatto - Brandino (Madonna del Pilone).

Luciano Fruttero

MICHEL [illegible]nue
Torino - Via del Mille 2 - Tel. [illegible]
Ha il piacere di presentare le nuovissime collezioni PRIMAVERA-ESTATE di YVES [illegible] LAURENT - [illegible]NVIN - BALDINI OTTO [illegible] [illegible] - [illegible]ANI nonché gli abiti da [illegible] - POMERIGGIO [illegible] SPOSA

CONTI & VINCI!

FIAT [redacted] “STING”
E [redacted] FAVOLOSI PREMI.

COSA [redacted]

1° premio: Auto Fiat Uno "Sting" / 2° premio: Motorino Malaguti "New Dribbling" / 3°-4° premio: Ciclomotore Piaggio "Ciao" / 5°-6° premio: Videoregistratore Inno Hit / 7°-8° premio: TV color Telefunken 20" / 9°-10°-11°-12° premio: Serigrafia in oro di Cassinari.

[redacted]

Per ogni spesa minima di L. 20.000 con scontrino unico, ti verrà consegnata una cartolina, che dovrai compilare ed imbucare in una delle urne che troverai in ogni Supermercato Conti e Conti Mercato.

[redacted] VINCI?

Dal 5 maggio al 15 giugno 1986. L'estrazione delle cartoline vincenti avverrà il 17 giugno 1986. Se sa- [redacted] uno dei fortunati, ti informeremo subito con lettera raccomandata e il tuo nome figurerà nell'elenco vincitori esposto presso i Supermercati Conti e Conti Mercato.

[redacted] VINCI?

Presso tutti i Supermercati Conti e Conti Mercato di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

[redacted]

TORINO ▪ ORBASSANO (TO) ▪ PINEROLO (TO) ▪ CARMAGNOLA (TO) • BORGARO (TO) ▪ RIVALTA (TO) ▪ S. CARLO CANAVESE (TO) ▪ ASTI • S. DAMIANO D'ASTI (AT) ▪ MONDOVI (CN) ▪ SALUZZO (CN) • AOSTA/ST. CHRISTOPHE ▪ SANREMO (IM) • ALBENGA (SV)

CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORDIGHERA [illegible] alloggio [illegible] salone [illegible] 2 camere cucinotta bagni terrazzo [illegible] ascensore vista mare vuoto L. 80 milioni. Aosta 011 [illegible].

BORDIGHERA [illegible] Tel. 0184 [illegible].

BORGIO Verezzi [illegible] Tel. [illegible].

BOSCONERO [illegible] villa [illegible] Tel. 531.310.

BUSSOLASCO [illegible] Tel. 0121 [illegible].

CANAVESE casa [illegible] indipendente 10 vani [illegible] L. 75 milioni Tel. 746.044 A. Gavill.

CANAVESE vendesi alloggio 4 vani [illegible] L. 40 milioni Tel. 0124 [illegible].

CANTALUPA centro alloggio [illegible] salone cucina 2 camere bagno cantina 3 balconi L. 85 milioni [illegible] Tel. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

CASA [illegible] 4 vani 2 cantine [illegible] vendesi L. 35 milioni Tel. 0124 35 486 ufficio, 0124 31 797 pasti.

CASA [illegible] Torino-Savona [illegible] terreno 1000 mq L. 27 milioni Tel. 0121 71.274.

CASCINA Pralormo [illegible] 36 [illegible] unico appezzamento ottima posizione vendesi Tel. 537.604.

CASETTA con terreno 4 vani [illegible] posizione panoramica L. 22 milioni Telefonare 0121 71 821.

CERCHIAMO
[illegible] Pinerolese. Serietà rapidità pagamento contanti. [illegible] Tel. 0121 77 356.

COLLINA Val Po San Fiorì vendo casa indipendente [illegible] terreno L. 27 milioni Tel. 0121 71 821.

CORIO villa recente salone 2 camere cucina terrazzo box terreno 1000 mq Tel. 746.044 - 746.847 A. Gavill.

COURMAYEUR vendesi mono-bi-trilocali box [illegible] 2% mutuo Tel. 011 554.110.

CUORGNE' su [redacted] [illegible] grande [illegible] parco, adatta ristorante mutuo 9% [illegible] Tel. 011 516.283.

DIANO Marina in posizione tranquilla a 20 mt dal mare soggiorno camera cucina bagno balcone posto condominiale L. 95 milioni. Agenzia [illegible] 0184 480.111.

FENESTRELLE alloggio nuovo cucina 2 camere bagno cantina giardino. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 320.0421.

FINE CANTIERE
in Pragelato vendiamo ultimi alloggi [illegible] contanti su mq 35 40 45 [illegible] 4-5-7 posti letto balconi panoramici [illegible] box auto, fronte piste sci e impianti sportivi, 10 km da Sestriere. Iva 2%, mutuo al 15%, minimo anticipo per consegna chiavi, dilazioni fino a 4 anni interesse 12%. Visitateci per tempo. Club Turistica s.a.s. Torino, tel. 011 531.027, Pragelato, tel. 0122 78.088.

GIAVENO Aquila [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] bagno cantina box giardino. L. 72 milioni. Tel. 500.792.

LAIGUEGLIA fronte mare nuova costruzione monolocale con terrazzo L. 60 milioni. Immobiliare Musetto 0182 49.330.

LUSERNA Alta [illegible] 3 camere cucina servizi terrazzo giardino L. 26 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 320.0421.

NEL Canavese vendesi villa [illegible] mq 300 abitabili terreno mq 4400 recintato fronte S.S. Ivrea - Castellamonte. Possibile permuta. Tel. 303.746.

NOLI centro storico 4 vani giù servizi L. 78 milioni. Altro 400 mt mare L. 91 milioni. Tel. 019 748.685.

PAESANA vendo casa con ampio giardino cantina cucina soggiorno bagno 3 camere Tel. 0175 75 345 ore pasti.

PARCO Gran Paradiso rustico panoramico progetto ristrutturazione approvato L. 15 milioni dilazioni. Tel. 447.48 44.

PIETRA Ligure 60 mt mare vendo splendidi bilocali nuovi [illegible] L. 65 milioni Iva 2%. Tel. 019 617.139 pasti.

PRAGELATO [illegible] alloggio signorile [illegible] 4 posti letto soggiorno cucinotta bagno balcone panoramico posto auto [illegible] vendiamo con mutuo [illegible] Club Turistica Sas tel. 011 531.027 Pragelato tel. 0122 78.088.

PRAGELATO
7 km Sestriere fronte impianti sciistici e [illegible] direttamente costruttore L. 48 milioni di cui 2 milioni al compromesso, 5 milioni chiavi, 15 milioni mutuo, 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi. Sconto contanti, Iva 2%. [illegible] tel. 0121 74.423 - 0122 78.048.

PRAGELATO
7 km Sestriere fronte impianti sciistici e piste [illegible] direttamente costruttore L. 48 milioni di cui 2 milioni al compromesso, 5 milioni chiavi, 15 milioni mutuo, 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi. Sconto contanti Iva 2% [illegible] Tel. 0121 74.423 - 0122 78.048.

RAPALLO [illegible] villa 2 piani 5000 mq terreno splendida vista. Gilardoni Casamercato 010 50.09.

RUSTICI di [redacted] tipo vari prezzi dimensione e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5588.

RUSTICO indipendente nel Pinerolese mq 300 [illegible] mq 170 [illegible] mq 00 L. 62 milioni, Tel. 383 445.

S. REMO vendesi casa bifamiliare con giardino adiacente piazza Colombo Tel. 537.504.

SANREMO hotel des Anglais su cinque [illegible] camere cucinotto bagno vendesi. L. 55 milioni Tel. 532.409.

SANREMO villetta nuova giardino 3 camere 2 bagni cucina terrazzo vista mare L. 40 milioni mutuo Tel. 0184 76.632.

SAUZE d'Oulx [illegible] recente ingresso living camera cucinino bagno posto auto completamente arredato L. 75 milioni. Il Frutice 835.544.

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio mq 70 panoramico terrazzo mq 40 giardinetto posto 2 auto arredato. Tel. 011 [illegible].

SESTRIERE privato vende alloggio recente perfettamente arredato più posto auto. Tel. 011 [illegible] - 0122 76.241.

TORGNON Vesan Valle del Cervino villa su 3 piani con giardino L. 120 milioni. Tel. [illegible] 0165 40.741.

TRA Sanremo e Imperia a pochi minuti dal mare villa [illegible] nuova costruzione [illegible] e servizi da L. 25 milioni più L. 15 milioni mutuo. Riscaldamento autonomo. [illegible] Tel. 0184 [illegible].

VALDELLATORRE libera villa soggiorno 2 camere [illegible] cucinino bagno box lavanderia cantina [illegible] giardino recintato. G.R. L'Immobiliare 320.524.

VENDESI collina Asti casale indipendente 4 vani servizi porticato 800 mq terreno. Tel. 011 743 971 - 743 051.

VILLA splendida (Oasse Val Susa) box mansarda giardino [illegible] L. 95 milioni più mutuo 45 milioni. Tel. 011 545.428.

VILLAFRANCA 40 km da Torino fronte strada bifamiliare [illegible] indipendente giardino L. 105 milioni. Tel. 0121 [illegible].

VIU' libera casa volendo bifamiliare, su 3 piani, del totale di mq 200 a L. 55 milioni. Tel. 011 313.931.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABIMAR Borghetto S. Spirito affitta alloggi vacanze anche 15 giorni da L. 200 mila compresa spiaggia. Tel. 0182 940.370 anche festivi.

AFFITTANSI con contratti annuali monocamera ben arredate 4 posti letto con box auto fra Oulx e Sauze L. 180 mila mensili. Tel. 011 500.361 - 504.381.

SAROSORA S. Teodoro [illegible] villa e appartamenti sul mare [illegible] Eurocommerciale (011) 501. [redacted].

47 Alberghi, pensioni residence

SOGGIORNO per anziani, pensionati e [illegible] assistenza, [illegible] Canavese tel. 0124 501.016 - 501.275.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, [illegible], controlli infedeltà. Garanzie di esito e riservatezza. Tel. 505.463 - 501.578 corso Re Umberto 63.

51 Occasioni

AFFARONE [redacted] d'a[redacted] completa in [illegible] nuova [illegible] vendesi a metà prezzo. T. 0141 916.211.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili antichi e 800 ceramiche bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel. ore negozio 537.040.

A. SGOMBERO alloggi cantine soffitte acquisto mobili e oggetti vari. Massima valutazione e serietà. Tel. 280.196.

ASTROLOGA cartomante risolve problemi fa tornare persona amata: malocchio esiti sicuri. Tel. 740.5823 - 783.316.

CIRCE Maga vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore scomparsi altari. Via Muratori 13. Tel. 011 [illegible].

COMPRO libri antichi moderni grandi enciclopedie monografie arte [illegible] Tel. ore negozio 839.7730.

DA Nino compra-vendita mobili usati vile e moderni, stock [illegible], anticaglie. Strada del Fortino 7, tel. 332.417.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 749.5134.

PORCELLANE ceramiche cornure materiale decorazione bomboniere monogrammi vasto assortimento. Via Carlo 36, telefono 504.862.

torino ufficio 86

5ª mostra di sistemi macchine e arredamento per gli uffici

TORINO ESPOSIZIONI 7-11 MAGGIO 1986

un appuntamento per imprenditori, responsabili amministrativi tecnici e commerciali d'azienda, amministratori pubblici, professionisti, commercianti, studenti, privati...
(orario 10-20)

Macchine, sistemi e acc[redacted] per l'elaborazione dei dati e delle informazioni ▫ Software applicativo e supporti per centri elaborazione dati ▫ Arredamento ▫ Macchine calcolatrici, contabili e registratori di [redacted] ▫ Macchine e attrezzature per l'organizzazione degli archivi ▫ Macchine per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare ▫ Macchine per il trattamento della corrispondenza e dei documenti ▫ Sistemi ed impianti di comunicazione [redacted] elaborazione dei messaggi ▫ Attrezzature per [redacted] disegno tecnico, macchine eliografiche e accessori ▫ Sistemi [redacted] sicurezza, controllo, identificazione.

Sabato ad Asti tra Iveco e Gerbi

DERBY DI TAMBURELLO COME AI BEI TEMPI

E' sabato torna ad Asti il derby di tamburello, come una volta, tanto tempo fa. Ma questo è un derby inedito tra due squadre inedite: Atimotor Iveco ed il Mobilificio Vigliano Gerbi. L'Atimotor Iveco altri non è che la vecchia Edilconsat riveduta e corretta. Della vecchia formazione ben poco è rimasto, in campo e nella dirigenza: la squadra astigiana si affida ora a vecchie conoscenze quali Franco Capuano, Ettore Scattolini, Roberto Parina, venuti a supportare con la loro esperienza lo slancio giovanile di Aldino Corretto, Andrea Morrone, Sandro Ferrero, Davide Rolla. A sedere in panchina in qualità di allenatore del nuovo «team» è stato chiamato l'ex arbitro Cirillo Arri.

Quanto al Vigliano Gerbi, è la matricola di questa serie A. L'allenatore Delaude, che in pochi anni ha portato la formazione biancoceleste dalla serie C al massimo campionato, affianca ai riconfermati Arata e Vignolo, i fratelli Riccardo ed Enrico Dellavalle, Claudio Cussotto e Walter Quasso.

Iveco e Gerbi hanno esordito in queste prime giornate di campionato mettendo in difficoltà alcune delle squadre più titolate del torneo, non ultima il Bussolengo campione d'Italia. Entrambe, dopo cinque giornate di gara, si trovano con un bottino di 6 punti, essendo ben assestate a metà classifica, in perfetto equilibrio anche sulla carta dunque, che dovrebbe rendere più emozionante il derbissimo astigiano (inizio ore 16,30).

L'esperienza di Franco Capuano sarà utile all'Iveco

Nel torneo di serie A è presente anche una squadra alessandrina, il Castelferro Pallaportiva Denegri. Dopo aver sfiorato il titolo italiano nella passata stagione, il Castelferro ha ridimensionato notevolmente formazione ed aspirazioni, affidandosi al terzetto Bonanate-Vignolo-Cassullo. Domenica gli alessandrini giocheranno in casa contro il Marmirolo Orgari.

Castelferro e Vigliano sono stato le protagoniste di un «quasi-giallo»: la Commissione Tecnica della Federazione li ha fatti incontrare per il secondo turno della Coppa Italia e poi ha ritenuto valida la partita come recupero della quarta giornata del campionato di serie A, partita che era stata sospesa per la pioggia. Nessuna delle due squadre ha comunque avuto di che recriminare: l'incontro, infatti, si è concluso in parità.

Intanto ai vertici della classifica si è registrato un avvenimento che i tifosi attendevano da quattro anni: è stata messa in discussione la strapotenza del Bussolengo che, da domenica, si trova al secondo posto in classifica, preceduta dal Bonate Sotto di Lucio Ferrarini, Giuliano Tommasi e Pippo Montresor. E' un motivo di interesse che conferisce finalmente al massimo campionato tamburellistico un pizzico di *suspense* dopo un lungo predominio da parte della formazione veneta.

Marco Sannazzaro

«Inter '92» di nuoto

LA SISPORT SI PRESENTA A PARIGI

Tradizione internazionale per i nuotatori della Sisport Fiat da oggi a domenica 15 atleti di Exio Dalla Savia partecipano al prestigioso meeting «Inter '92», organizzato a Parigi dal Comitato Alta Senna. «Si tratta di una manifestazione molto ben organizzata — spiega il dirigente della Sisport Fiat, Aldolfi — che si disputerà in diverse piscine di Parigi. Vi partecipiamo per la prima volta, con la nostra miglior formazione possibile. Mancheranno, purtroppo, Santi, che ha iniziato il militare a Torino, e Rodella, impegnato il terrore».

Dopo il meeting di Parigi, i prossimi impegni Sisport Fiat sono il «Grand Prix» piemontese nel gran finale del 17 e 18 maggio a Torino, la finale nazionale della Coppa Madrid a Roma dal 23 al 24 maggio e l'incontro di andata con una rappresentativa di nuotatori jugoslavi.

La lista degli iscritti al «meeting» di Parigi in programma in questo fine settimana comprende sette uomini (Bertoni, Lazzari, Achino, Canelli, Abruzzese, Zanon e Sartorio, in «prestito» dalle Fiamme Oro) ed otto ragazze (Mascaro, Tuozzo, Schnaebergar, Prato, Galero, Guaio, Pesola e Grattapaglia).

r. b.

Football americano: match rovinato dagli arbitri

GIAGUARI COL FIATONE MA VINCONO IL DERBY CON I FREE TIME TAURI

Tra 'Tauri e Giaguari è saltata fuori il derby che nessuno si sarebbe aspettato: Free Time Tauri all'attacco e Giaguari col fiatone. Una partita bella, equilibrata al punto che un risultato di parità non sarebbe andato male. Una partita purtroppo rovinata in parte da un arbitraggio non proprio ineccepibile da parte di uno «staff» di giudici italo-americani che avrebbero ancora da imparare parecchie cose tra cui a dirige un incontro di football americano.

«*In campo si sono viste cose assolutamente inconcepibili* — si lamenta a questo proposito il presidente Giaguari, Vilma Martinetti — *ho l'intenzione di inviare una lettera di protesta all'Aifa perchè almeno nei derby e nelle partite più importanti si faccia ricorso a degli arbitri che sappiano il fatto loro. Proprio io che ho sempre sostenuto i giudici italiani, questa volta mi sono dovuto ricredere. Ho rimpianto i bei tempi in cui le gare erano dirette da arbitri americani*».

Romy Dal, addetto-stampa dei Free Time Tauri, non ha invece ancora capacitarsi per i due punti buttati al vento: «*E' stata l'occasione più bella. In cinque anni, per vincere il derby, in realtà il primo tempo è stato tutto nostro, poi nella ripresa abbiamo avuto paura di vincere, e la palla vicida fatto il resto. Certo deco rendere il merito ai Giaguari non esersi mai demoralizzati, essere stati compiuti fino fondo pertecela fare. Una gran bella partita in conclusione, che avrebbe meritato un pubblico diverso*».

In realtà, il pubblico sarebbe quasi eufemistico chiamarlo «scarso», essendo addirittura inesistente: meno di 400 persone, in netta prevalenza tifosi della squadra ospite, cioè Tauri, che evidentemente avevano distribuito biglietti omaggio ad amici, parenti, conoscenti, ragazzi della giovanile, affezionati assortiti.

Archiviato il derby, il campionato prosegue al Motovelodromo i Giaguari affrontano i Rhinos Milano, e non sarà una passeggiata. In anteprima, inizio 14,30, verrà disputata una partita dimostrativa di *touch-football* tra la formazione giovanile dei Giaguari ed i Wilds Angels Settimo Torinese.

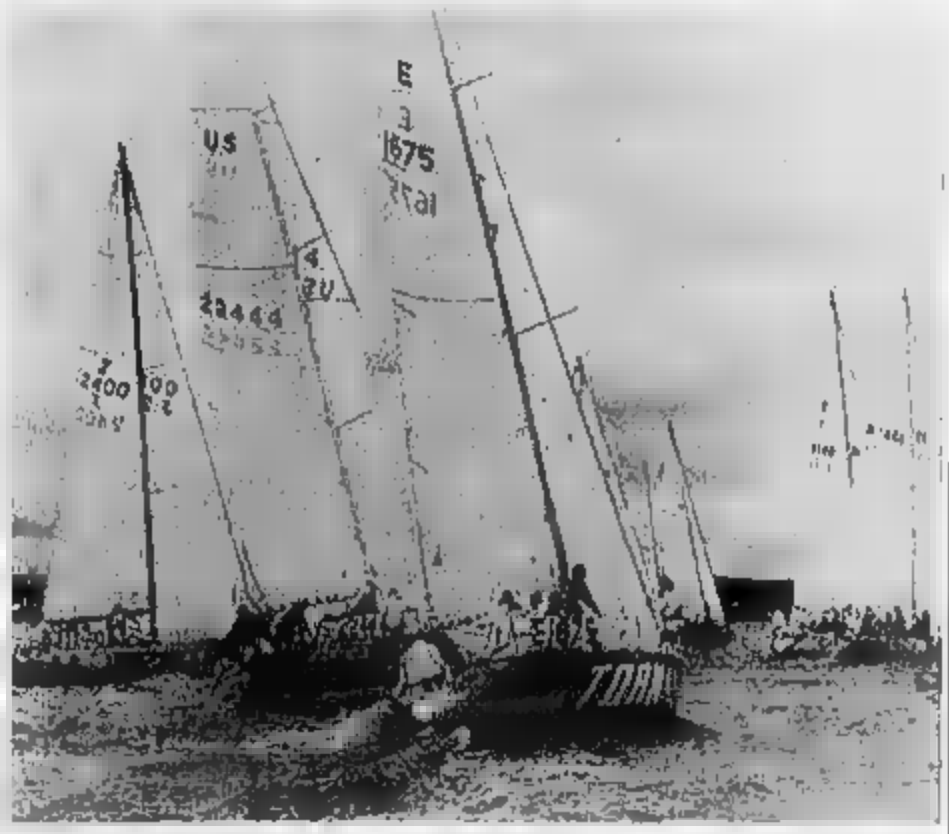
Quanto ai Free Time Tauri, di scena sabato sera 20,30] al campo Pistoni di Ivrea contro i Mastini. L'incontro potrebbe rivelarsi decisivo l'assegnazione del quarto posto per i *play-off*. In tutti e quattro i gironi eliminatori del campionato, tre squadre hanno già staccato il biglietto per le finali: si tratta di Doves Bologna, Warriors Bologna e Seamens Milano nel girone A; Angeli Pesaro, Orizzilos Roma e Gladiatori Roma nel girone B; Panthers Parma, Jets Bolzano e Falchi Modena quello C; Busto Frogs, Giaguari Torino e Rhinos Milano nel concentramento ovest.

Marco Sannazzaro

La «Velitaly Cup» a partire dal prossimo anno

DA SANREMO A MONFALCONE IN BARCA A VELA E' IL «NUOVO» GIRO D'ITALIA

La maxiregata (3 mila chilometri) durerà 3 mesi e sarà articolata in 21 tappe. Tutte uguali le barche: si spera così di favorire spettacolari arrivi in... volata



E' in questi giorni, lanciato da personaggi legati al mondo della vela, due tecnici un *tour-operator*: Luca Repetto, Alberto e Dante Dorcich, il primo Giro d'Italia in barca a vela. L'hanno battezzato «Velitaly Cup» e nei propositi appare come la più imponente regata velica mai progettata nel nostro Paese. La manifestazione, per la quale gli organizzatori hanno iniziato a lavorare con più d'un anno d'anticipo, è prevista a partire dalla tarda primavera del prossimo anno, ad estate inoltrata.

«*E' la regata velica più lunga disputata in Italia dai primordi dello sport ad oggi*», ha precisato Ida Enrietto del comitato organizzatore. Ed ha aggiunto: «*Finora soltanto i francesi ci hanno preceduti. E il Tour de France velico è diventato ormai una classica. Del prossimo anno anche gli appassionati italiani di vela potranno seguire da una manifestazione che coinvolge tutte le regioni che hanno anche solo lembo di terra affacciato sul mare. Si tratta in pratica di uno proprio Giro d'Italia, simile sotto un certo aspetto a quello ciclistico*».

La partenza della mani-regata verrà data a Sanremo all'incirca a metà maggio — condizioni del tempo e del mare permettendo — e si concluderà dopo tre mesi, pressappoco a metà agosto, a Monfalcone a pochi chilometri dal confine jugoslavo. La competizione, che prevede 1600 miglia di navigazione (poco meno di 3000 chilometri) da coprire in 21 tappe, toccherà tutte le più importanti località turistiche della Riviera ligure, tirrenica, ionica e adriatica, con una puntata nel corso della quinta tappa persino in Sardegna.

I porti più noti in cui saranno le imbarcazioni sono quelli di Portofino, Viareggio, Porto Cervo, Vibo Valentia, Rimini, Venezia.

Alla gara velica saranno imbarcazioni in rappresentanza di tutte le regioni peninsula, più una battezzata «Italia». Alla manifestazione, oltre ai migliori velisti italiani, sono stati invitati alcuni personaggi stranieri molto noti nel mondo di questa appassionante disciplina sportiva.

Le imbarcazioni, della lunghezza di 10 metri, saranno tutte uguali stesso cantiere, il cui nome è per il momento mantenuto ovvi motivi gran segreto dagli organizzatori.

«*La scelta della formula monoclasse, ovverosia di barche tutte identiche fra loro* — ha proseguito Ida Enrietto — *è stata effettuata con il preciso intento provocare arrivi spettacolari tutte e quasi imbarcazioni insieme, e l'immediatezza per il pubblico poter riconoscere il vincitore in colui che per primo ha tagliato il traguardo. In questo modo siamo sicuri coinvolgere centinaia sportivi e di rendere questo sport sempre più popolare e meno elitario*».

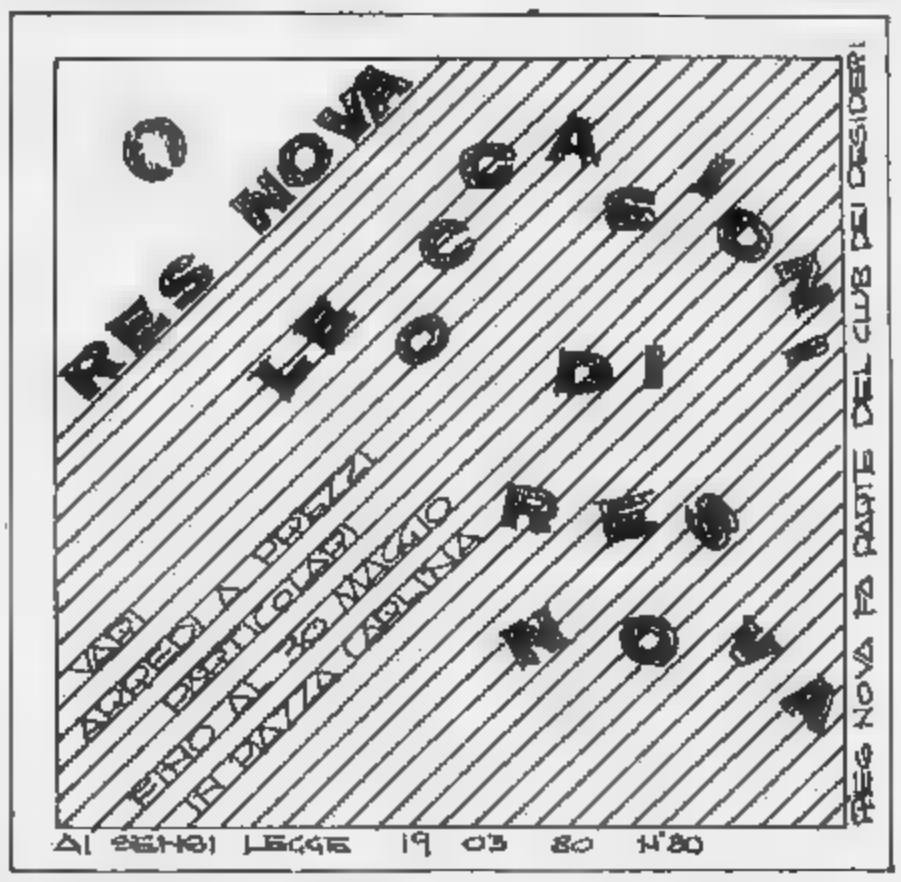
La regata velica d'altura rappresenta indubbiamente una disciplina tra le più avventurose legate agli sport del mare. Essa si presenta infatti delle più impegnative, delle più spettacolari e seguirsi e certamente tra le più avanzate per quanto concerne la ricerca e la tecnologie.

In questo senso, l'impegno degli organizzatori nell'ambito di questa gigantesca avventura mediterranea è rivolto alla possibilità di rendere lo sport della vela più accessibile a tutti, o almeno meno esclusivo di quanto non sia stato fino ad oggi.

Concludo responsabile delle pubbliche relazioni: «*La Velitaly Cup le sue numerosissime tappe nei più frequentati d'Italia si prefigge di colmare parte di importanti regate d'altura nel nostro Paese. Nonostante nostro Paese possa vantare grandi tradizioni marinaresche e campi di regata affascinanti, in questi ultimi anni in cui la vela è sviluppata e diffusa in tutto il mondo, tutti i migliori equipaggi italiani entrati all'estero dove vengono organizzate manifestazioni grande risonanza internazionale*».

Non a caso gli organizzatori già dalla prima edizione della Velitaly Cup hanno invitato alcuni equipaggi stranieri tra i quali alcuni francesi e numerosi jugoslavi.

Piero Abrato



La Gascinotta
del
Bondi Cerea

TIPICO DELLA COLLINA
SPECIALITA' GRIGLIA
CUCINA PIEMONTESE
SALONE PER RICEVIMENTI
TAVERNETTA
CHIUSURA IL LUNEDI'
PECETTO TOR. - Str. Pecetto
Chieri Tel. (011) 860.9856

RISTORANTE
CAMBIANO
Via IV novembre
Tel. 011 944.1456
Chiuso il lunedì

Grande salone
per banchetti
e cerimonie

Salette riservate
per pranzi
e riunioni d'affari

Parcheggio privato

7 COLONNE
GESTIONE
SCARDUELLI
IL RISTORANTE
DEGLI SPOSI
5 SALONI
APERITIVO FOTOGRAFICO IN GIARDINO
CASELETTE (To) - Via Valdellatorre 160 - Tel. 011 968.8288 - 968.8209

"LA POSTA"
di Genovesio Francesco

RISTORANTE TIPICO PIEMONTESE
chiuso il venerdì
Via Roma,
Tel. 0121-69030
10061 CAVOUR

Weekend quattro passi dalla città

MANGIARE E BERE (BENE) «FUORI PORTA»

Il bel tempo prima o poi arriverà e si stabilizzerà, e con lui la voglia di scappare da Torino e andare a mangiare, come si dice, «fuori porta». Vi offriamo qualche consiglio utile: ristoranti noti, ristoranti meno noti e tutti da scoprire, ristoranti specializzati in banchetti, ricercatissimi adesso, nel mese dei matrimoni.

Al Camin — L'indirizzo è corso Francia 339. Si trova dopo piazza Massaua, di fronte all'Aeritalia. Chi ricorda il vecchio «Bogia nen» di Gipo Farassino? Dal 1973 il ristorante ha cambiato proprietario e nome. Il giorno dell'inaugurazione era naturalmente presente anche il cuoco, Albano Pacella. Dal primo aprile del 1986 il Camin è diventato [illegible]. [illegible] la gestisce il ristorante assieme alla moglie Anna, riposa la domenica (tutto il giorno) e il sabato mattina, e offre ai suoi clienti menu piuttosto particolari. Innanzitutto c'è il camino che troneggia in mezzo alla sala e non serve solo come decorazione, [illegible] anche e soprattutto per la cottura di ogni tipo possibile di piatto alla griglia: dalla comune bistecca di vitello alla selvaggina più raffinata, beninteso, quando è stagione.

Chi apprezza la grigliata [illegible] deve comunque dimenticare gli antipasti: ce ne sono dodici ogni sera, caldi, e buonissimi (da non perdere le acciughe con mela e arancia).

Come primo piatto vengono generalmente serviti quattro o cinque raviggi diversi, mentre nei menù dei secondi splendono [illegible] carciofi e il tacchino in salsa di noci, già premiato alcuni anni fa a Saint-Vincent da Stampa Sera. Dal carrello dei dolci non lasciatevi sfuggire i mattoni gla[illegible] con la panna. Il conto? Mediamente si aggira sulle 30-35 mila a persona.

Il ristorante è uno dei 76 legati al «Club della Buona Carta» di recente fondazione. Ognuno, su richiesta, vi regala un tarocco dipinto da Guido Giordano, fino al completamento del mazzo.

La Casalpotta — Si trova sulla provinciale che da Pecetto va a Chieri. L'indirizzo esatto è strada provinciale Pecetto-Chieri 35, e vale la pena di una scappata. Si mangia alla brace, e appena comincia a far caldo, si mangia all'aperto (fra asilo e giardino si sta comodamente in 300 persone). Due generi di specialità: quelle, già menzionate, alla brace e quelle piemontesi. Fra le prime: vitello, agnello, galletella, spiedini, salmone o gamberi. Fra le seconde: fonduta, funghi, fritto misto, brasati, gnocchi e albese. Il cuoco è Valentano Vitangelo, il titolare invece si chiama Bruno Mortara. Il consiglio è di chiedere di lui e farsi consigliare uno dei tanti vini (soprattutto piemontesi, toscani e veneti) che [illegible] cantina (immensa) propone. Spesa contenuta: sulle 30 mila a testa, vini esclusi. Chiusura settimanale ai lunedì.

Il Cigno — A Cambiano, in via Quattro Novembre. Si va a Moncalieri, si prosegue oltrepassando Trofarello e si fa attenzione al passaggio a livello. Superato questo, si esce [illegible] strada statale girando a sinistra e arrivando al centro di Cambiano. Non ci si può sbagliare comunque, grazie alle indicazioni.

Il Cigno è stato inaugurato nel settembre del 1983 da Nando e Sandra Bianco. Il ristorante è consigliato a chi vuole organizzare banchetti: la capienza è di 300 posti, il costo è di circa 35 mila lire dall'aperitivo al digestivo. Si mangia anche alla carta. Troviamo una cucina leggermente ringiolita, ma senza esagerare che a non tutti piacciano. Il lunedì è chiuso.

Sette Colonne - La Fonda — [illegible] Valdellatorre 160. Si prende corso Regina Margherita, si svolta in via Pianezza e si raggiunge Alpignano. Da qui si procede per Caselette, ma al bivio di Valdellatorre si svolta.

Il ristorante appare quasi subito, una grande costruzione, metà antica, metà ristrutturata, all'ombra del Musiné. [illegible] un giardino [illegible] duemila metri quadrati (d'estate [illegible] mangia all'aperto), e ci sono Sergio e Maria Scarduelli, titolari da sette anni. E' aperto solo [illegible] sera, [illegible] 19,30 in avanti. Specialità: i funghi del Musiné, le grigliate. Il posto al coperto, ottanta antipasti self service, i primi (da non perdere i Langaroli alle noci», agnolotti con fonduta conditi in salsa di noci, i dolci rigorosamente fatti in casa. Il ristorante si propone come top per i banchetti con una capacità complessiva di mille posti nelle cinque sale da 80, 120, 200, 250 e 300 coperti. [illegible] spendono circa 30 mila lire a testa.

Attenzione: funziona anche il forno a legna per le pizze. Ce ne sono di tutti i generi e di tutte le dimensioni, fino a [illegible] pizza [illegible] per dieci persone. Il prezzo minimo? Una «margherita» o una coca fanno 7500 lire. Chiuso al mercoledì. Sabato e domenica si consiglia di prenotare.

La Posta — Si raggiunge Pinerolo. Alla circonvallazione si seguono [illegible] indicazioni per Cuneo e Cavour. Arrivati a Cavour [illegible] va in centro: qui, in [illegible] Roma 9, c'è il ristorante La Posta. E' in funzione dal 1720, quando era adibita al cambio dei cavalli e al ristoro dei passeggeri. Da allora è cambiato di poco: le sedie, qualche mobile e naturalmente una cucina moderna. Il consiglio è quello [illegible] farsi aiutare nella scelta dei menù da Francesco e Giuliana Genovesio, proprietari. Lui ha quarant'anni di esperienza nel settore: potrà anche suggerire i vini migliori scelti nella cantina (ne imbottiglia personalmente una buona parte) specializzata in piemontesi e francesi.

[illegible] si mangia alla Posta? Cucina rigorosamente piemontese. Le cose favolose sono gli agnolotti, le tagliatelle, i bolliti misti (salsa verde, senape, mostarda o salsa al cafano), i vari brasati, la finanziera, lo zabaione con savoiardi, il soufflé al cioccolato (su ordinazione) e il fritto misto. Quest'ultimo comprende quindici «pezzi» diversi, fiorchiamoli: cervello, amaretti, semolini, mele, crocchette di selvaggina, fegato, salsiccia, banana, rane, pesciolini, funghi, frittatine, cotolette, petti [illegible] pollo e filetto di maiale. La caratteristica del fritto? Incredibile: la leggerezza. Inaspettato anche il «peso» del conto: 30 mila circa, mille lire in più, mille lire in meno. La Posta chiude al venerdì.

La Bergera — 180 coperti, specialità: banchetti. Da Pinerolo si [illegible] verso Torre Pellice, ma si svolta prima, raggiungendo Bibiana. Di qui si prende la strada per Villaretto, dove, nella piazza centrale, vicino alla chiesa, parte una salita (a destra per chi arriva da Bibiana) da percorrere per due chilometri e mezzo. Alla Bergera troviamo Giuseppe Martina, proprietario e chef. Menù ultrapiemontese anche qui, a base di fritti misti o cacciagione (quando c'è). Se organizzato un banchetto potete preventivare 25 mila lire a testa circa, vino compreso.

Bastian Contrario — [illegible] Moncalvo 103, Moncalieri. Celeberrimo, sulla [illegible] torinese. Adesso [illegible] proprietario, Domenico Grassotti offre anche una sorta di servizio «take away» tutto alla piemontese. In pratica è possibile portarsi a casa i piatti preferiti sigillati in «burnia». Fra le ricette proposte troviamo piatti della tradizione e antiche ricette prese a prestito dai ricettari di cuochi del secolo [illegible]. Fra i molti piatti proposti: Tufeja canavesana, Bussecca di Porta Palazzo, Tajarin di brigant, Zuppa di cavolo, Costine alle erbe, Finanziera Reale, Ratatuille, Polenta della Valsusa, Tonno di coniglio, Tapulon d'asino (ricetta di Borgomanero a base di carne sminuzzata col coltello, lardo, verze e guanti). E' anche possibile telefonare e farsi spedire le barnie a casa in vista di una cena importante.

s. p.

G. GIORDANO

Sopra: un [illegible] di Oscari del pittore Giordano. 76 ristoranti distribuiscono [illegible] «Buona Carta» ai loro clienti. Sotto: Albano Pacella, chef [illegible] titolare del «Camin»

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/333
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie [illegible] Tel. 334.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 334.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafica dello Stato) [illegible] 512.951
Vendita fiduciaria internazionale Tel. 334.914
Prevendita biglietti partite di [illegible] e spettacoli Tel. 6598.334
Vendita biglietti navi - marittimi - ferroviari Tel. 5665.282

Per la vostra promozione rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marocco 32 Torino

PK publikompass spa

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

RISTORANTE
AL CAMIN
c.so Francia 339
[illegible] Prenot.: [illegible] 724.033

Oltre ai piatti che già conoscete settimanalmente propone

MENU' ALLE ERBE

★ ★ ★

Prosciutto in crosta con [illegible] e maggiorana
Crespelle con asparagi
Filetto ai semi di cumino e funghi

★ ★ ★

Lingua salmistrata all'erba cipollina
Risotto alla buongustaia con cerfoglio
Capretto al dragoncello

★ ★ ★

Asparagi con salsa all'estragone
Zuppa di asparagi con curry e zenzero
Tournedos in salsa choron [illegible] cerfoglio

★ ★ ★

[illegible] bellelle
Crema di funghi e gamberi all'aneto
Filetti di sogliola al cerfoglio

I piatti citati saranno ovviamente seguiti dai classici desserts della casa e accompagnati da un'ottima selezione [illegible] vini

BAR RISTORANTE

La Bergera
di L. e G. [illegible]
Via Bergera, 41 (Fraz. Olmetto) [illegible] P.TE
Telef. (0175) 39.13.55

IL RISTORANTE
Locale tipico unico nel suo [illegible]

L'APPRODO DEI BUONGUSTAI
Locale di classe per gente [illegible] classe
I CARBONARI VI ASPETTANO
Corso Torino 147 - PINEROLO
Tel. 72.480

Apre oggi il Festival di Cannes, in un'edizione interessante

L'OMBRA DEL TERRORISMO

GLI AMERICANI A CASA, GLI ITALIANI POLEMIZZANO

CANNES — All'ombra del terrorismo, delle defezioni e delle polemiche, si inaugura oggi (e si concluderà il 19), la 39ª edizione del Festival cinematografico internazionale di Cannes, che da alcuni anni divide con la Mostra del cinema di Venezia il prestigio di essere la più importante manifestazione del mondo. La catena di attentati terroristici in generale e contro gli americani in particolare ha creato notevoli problemi anche nella tranquilla cittadina della Costa Azzurra, tradizionale meta dei rappresentanti del cinema di tutto il mondo (registi, attori, attrici, produttori, esportatori ed importatori di film) che solitamente riescono ad abbinare il lavoro a un clima vacanziero-mondano.

La psicosi del terrorismo, di marca libico-mediorientale, ha creato un giustificato allarme soprattutto fra gli americani che quest'anno hanno disdetto in massa le loro prenotazioni per partecipare al festival. Sono state registrate, tra le altre, le diserzioni di Sylvester Stallone, Burt Reynolds, Walter Matthau, Tony Perkins, Whoopi [illegible]g, Martin [illegible]e, [illegible] McGraw, Steven Spielberg, Woody Allen. Ma sulla Croisette, il lungomare sul quale sorgono il palazzo del Festival e i più lussuosi alberghi dallo stile architettonico «[illegible] de [illegible]» che solitamente ospitano i «divi», le misure di sicurezza non sono, fino ad ora, appariscenti.

Si dice che il «quartiere Festival» sia controllato, metro per metro, da poliziotti in borghese. Ma l'unica cosa che si rileva è rappresentata dagli operai specializzati che stanno lavorando alacremente al montaggio dei pannelli pubblicitari luminosi (con l'impiego di elaborate innovazioni elettroniche) che creeranno, soprattutto la sera, un clima magico di grande illusione. A parte i soliti poliziotti che regolano il traffico, Cannes ha l'aspetto di una cittadina tranquilla pronta ad ospitare festivalieri e turisti con portafogli ben riforniti e che, magari, intendono approfittare [illegible] per lasciarsi tentare dal brivido del gioco d'azzardo nel Casinò installato nello stesso complesso del palazzo del Festival.

Vi è anche chi approfitta della psicosi del terrorismo per pubblicizzare un prodotto. E' il caso del produttore americano Robert Winter della Zord International, una società di produzione del Nevada, che ha annunciato l'imminente arrivo per rendere nota la prossima realizzazione del film «*Target Gheddafi*» (Bersaglio Gheddafi): racconta le vicende di un gruppo di americani che, senza alcuna autorizzazione del loro governo, penetrano in Libia per uccidere il colonnello Gheddafi. «*L'attacco Usa a Tripoli ha avuto un effetto positivo per il mio film che avevo in preparazione da alcuni mesi* — ha reso noto Robert Winter — *poiché ha fatto ottenere un immediato finanziamento di 500 mila dollari. Non abbiamo ancora cominciato le riprese poiché attendiamo di concludere la sceneggiatura che deve essere più aderente possibile alla realtà. Aspettiamo quindi gli ultimi sviluppi per decidere se far vivere o morire il leader libico*».

Ma oltre al terrorismo e alle sue conseguenze è registrata una violenta polemica tra l'industria cinematografica italiana ed il Festival di Cannes. Il presidente dell'Anica (l'associazione dei produttori nazionali), Carmine Cianfarani, ha aspramente criticato la selezione dei film italiani effettuata dal Festival e ha ufficialmente prospettato l'eventualità che l'[illegible] partecipi più alla [illegible]. La presa di posizione ha origine nella limitata scelta fatta dai francesi nelle ultime edizioni della manifestazione ed in particolare quest'anno, poiché [illegible] trascurati film importanti come «*Speriamo che sia femmina*» di Mario Monicelli e «*Diavolo in corpo*» di Marco Bellocchio che avrebbero avuto tutti i requisiti per partecipare al concorso, oltre ai due selezionati «*Otello*» di Franco Zeffirelli e «*I love you*» di Marco Ferreri.

Tali polemiche sono più spiacevoli in quanto, dopo diversi anni di «vacche magre», questa 39ª edizione si preannuncia molto brillante.

Il francese Claude Lelouch presenta, fuori concorso, «*Vingt ans déjà*», in cui si ritrovano, 20 anni dopo, gli stessi personaggi di «*Un uomo, una donna*», che nel 1960 vinse la Palma d'Oro. Il film di Lelouch è un po' il simbolo di questa edizione 1986, che sembra una riunione di cineasti, come per una festa in famiglia. Partecipano infatti alla competizione opere di tre autori già premiati con la Palma d'Oro — gli americani Robert Altman e Martin Scorsese e l'algerino Lakhdar Hamina — e di quattro vincitori del premio speciale della giuria — l'italiano Marco Ferreri, il giapponese Nagisa Oshima, i russi Andrei Koncialovskij e Andrei Tarkovskij — mentre «*El amor brujo*», dello spagnolo Carlos Saura, concluderà, il 19 maggio, il Festival.

Se la maggior parte dei cineasti selezionati sono già noti a Cannes, i nuovi arrivati sono professionisti apprezzati, come il francese Alain Cavalier, la tedesca occidentale Margarethe von Trotta, i britannici Neil Jordan e Roland Joffe, quest'ultimo di «*Urla del silenzio*» e il cui «*The mission*» è uno dei film più attesi.

[illegible] — che, renderà omaggio a Simone Signoret e Orson Welles — sarà contrassegnato da una predominanza francese e anglosassone. L'Italia è presente con produzioni straniere o internazionali: «*Otello*» di Franco Zeffirelli è stato finanziato dalla compagnia statunitense Cannon, mentre «*I love you*», di Ferreri, con Christophe Lambert e Eddy Mitchell, è stato girato nella regione parigina. La Francia è rappresentata — oltre che dal film di Lelouch — da «*La lieu du crime*» di André Téchiné, «*Tenue de soirée*» di Bertrand Blier, «*Max mon amour*» di Nagisa Oshima, «*Thérèse*» di Alain Cavalier; mentre «*Pirates*» di Roman Polanski, che apre la manifestazione, è una coproduzione franco-tunisina.

La Gran Bretagna è rappresentata da «*Monna Lisa*» di Neil Jordan e «*The mission*» di Joffe; l'Australia da «*Fringe dwellers*» di Bruce Beresford. Tra gli altri film in concorso si segnalano «*Boris Godunov*», del sovietico Sergei Bondarciuk, «*Rosa Luxemburg*» di Margarethe von Trotta; «*Offret*» di Andrei Tarkovskij.

L'ignoto [illegible] defezioni americane pregiudicheranno i festeggiamenti a Cannes. «*Sono stato più addolorato assassinato [illegible] giornalisti, non ho più paura degli attentati*», ha dichiarato Robert Altman, mentre Jon Voight, Eric Roberts e Rosanna Arquette, interpreti di «*Runaway train*» hanno confermato che [illegible] presenti e il regista Sidney Pollack presiederà la giuria. Sono attesi sulla Croisette, tra gli altri, Catherine Deneuve, Charlotte Rampling, [illegible] Depardieu, Barbara Sukowa, Erland Josephson, Jean-Louis Trintignant, Anouk Aimée.

Anouk Aimée, protagonista di «Vingt ans déjà», aggiornamento di «Un uomo, una donna»

IL PROGRAMMA

Ecco il calendario del film [illegible] selezione ufficiale.

[illegible] «Pirates» di Roman Polanski (fuori concorso).

Venerdì 9 maggio. «Pobre mariposa» di Raul de la Torre (Argentina); «Tenue de soirée» di Bertrand Blier (Francia).

Sabato 10 maggio: «Fool for love» di Robert Altman (Usa); «Monna Lisa» di Neil Jordan (Gran Bretagna), «Eu sei que vou te amar» di Arnaldo Jabor (Brasile)

Domenica 11 maggio. «Un homme et une [illegible]: vingt ans déjà» di Claude Lelouch (Francia) fuori [illegible]; «La [illegible] image» di Mohammed Lakhdar [illegible] (Algeria).

Lunedì 12 maggio: «After hours» di [illegible] Scorsese (Usa), «Offret-sacrificatio» di Andrej Tarkowski (Svezia);

Martedì 13 maggio. «I love you» di Marco Ferreri (Italia), «Max [illegible] amour» di Nagisa Oshima (Francia).

Mercoledì 14 maggio: «The colour purple» di [illegible] Spielberg (Usa) fuori concorso. «Genesis» di Mrinal Sen (India)

Giovedì 15 maggio: «Otello» di Franco Zeffirelli (Italia); «Le lieu du crime» di André Techiné (Francia).

Venerdì 16 maggio: «Rosa Luxemburg» di Margarethe von Trotta (Germania federale); «The mission» di Roland Joffe (Gran [illegible]gna); «Thérèse» di Alain Cavalier (Francia).

[illegible] 17 maggio «Runaway train» di Andrej Konchalovsky (Usa); «Fringe dwellers» di Bruce Beresford (Australia); «Down [illegible]tawn» di Jim Jarmusch (Usa).

Domenica 18 maggio: «Hannah and her [illegible] di Woody Allen (Usa) fuori concorso; «Boris Godunov» di Sergei Bondarciuk (Urss).

Lunedì 19 maggio: «El amor brujo» di [illegible] Saura (Spagna) fuori concorso

Proiezioni speciali: [illegible]to 10 maggio «Les 90 ans de la Gaumont», film di montaggio di Pierre Philippe; «Les vampires» di Pierre Feuillade.

Domenica 11 maggio: «Salomè» di Claude D'Anna; «Omaggio a Orson Welles» (40 [illegible] di sequenze rimaste del film «Don Chisciotte»).

Giovedì 15 maggio. «Omaggio al produttori Emeric Pressburger e Michael Powell: «A matter of life and death».

Sabato 17 maggio. Omaggio a Roberto Rossellini per l'ottantesimo anniversario della sua [illegible]: «Roma città aperta».

Domenica 18 maggio: «Omaggio a Simone Signoret», film di montaggio di Chris Marker.

Lunedì 19 maggio: «Absolute beginners» di Julien Temple

A Modena anche [illegible] torinese: Nuccia Focile

FATE COME PAVAROTTI

UNA VOLTA L'ANNO CON I GIOVANI

Potrebbe essere [illegible] proposta da rivolgere ai cantanti più celebri: fate come Pavarotti. Una volta all'anno, magari ogni due, selezionate una compagnia di giovani voci con le quali allestire un'opera e poi portatevi quella compagnia in giro per il mondo.

Si potrebbero avere così la *Lucia di Lammermoor* di Alfredo Kraus, il *Rigoletto* di Bruson e tante altre proposte del tipo [illegible] questa *Bohème* di Pavarotti che, partita dall'America, si è fermata a Modena e riprenderà fra breve il volo per la Cina.

Cantare con Pavarotti deve essere assai meglio che prendere lezioni di canto dal più celebre dei maestri per la ragione lapallissiana che il teatro si apprende meglio che altrove sul palcoscenico.

Domenica [illegible] Pavarotti ha salito nel Teatro Comunale della sua Modena non solo se stesso ma una compagnia di canto totalmente ri[illegible] rispetto al debutto di qualche giorno prima.

Non c'era più Fiamma Izzo, della quale tutti dicono meraviglie, nel ruolo di Mimì ed in quello di Musetta Sandra Pacetti aveva lasciato il posto a quella Nuccia Focile che comincia ormai a essere un poco una gloria cittadina.

La giovane Kalien Saperian, americana salvo errore, è un soprano fornito di timbro dolce e prezioso che a momenti pare un poco sopraffatta dalla timidezza. La voce resta bella sempre ma il fraseggio rischia un poco la monotonia, [illegible] è tuttavia pronosticare a questa Mimì una brillante carriera.

La torinese Nuccia Focile indossa i panni di Musetta con molto brio, la parte le piace e la [illegible] vidono oscillando alcune stonature di troppo.

Il reparto maschile presentava invece poche varianti rispetto alla serata inaugurale, praticamente solo il basso Gabriele Monici nel ruolo del filosofo Colline. Pare un poco timido ed acerbo questo giovanotto ma il Marcello di Jeff Mattsey e lo Schaunard di Roberto Servile sono soltanto di poco più spavaldi di lui sul piano vocale e c'è da capirli.

Come fa un baritoncello alle prime armi a cantare disinvoltamente andando a braccetto per la scena con il grande Luciano? Perché il nostro divo nazionale del «belcanto» basta che apra bocca in scena per oscurare questi astri nascenti.

La voce è splendida in tutta la gamma, ignora anzi trionfalmente quel passaggio di registro contro il quale si infrangono le intenzioni sublimi ed eroiche di tante ugole prestigiose, e la dizione è di una chiarezza così scultorea che [illegible] l'ascoltatore [illegible] una sillaba va perduta.

Ogni parola giunge all'orecchio dell'ascoltatore con la chiarezza di una recita in prosa e con il fascino di una voce unica. Ai pregi della serata va ascritto principalmente il dono naturale di propagazione che Pavarotti possiede della propria arte interpretativa.

Gli astri nascenti se ne stanno, è vero, un poco nella pe[illegible] attratti dall'arte del maestro ma escono a poco a poco e finiscono coll'inserirsi naturalmente nelle orbite giuste.

Spettacolo musicalmente di grande spicco dunque, anche grazie alla prestazione dell'orchestra «Arturo Toscanini» che è una delle più superbe realtà m[illegible] di questo territorio e grazie ad un impianto scenico tradizionalista confezionato dagli scenografi americani con tanto di soffitta e lucernario attraverso il quale occhieggiano gli sfondi urbani di una Parigi che assomiglia un poco a Chicago.

Enzo Restagno

danze [illegible] 84
ore 15,30 per gli scolari del sabato
ore 21 grande ritorno orchestra spettacolo
GIGLIANA GILIAN

Il film da oggi pomeriggio in prima visione al cinema Ideal

ECCO IL MIO NEMICO

MIO NEMICO, di [illegible]olf[illegible] Petersen, con [illegible] Quaid, Louis [illegible] Jr, Fantascienza, Usa, a colori (cinema Ideal).

Qualcuno ricorderà di sicuro «Duello nel Pacifico», film del 1968 con Lee Marvin e Toshiro Mifune, rispettivamente forza all'esercito statunitense e a quello giapponese durante la [illegible] guerra mondiale. I due finivano soli su un'isola del Pacifico, facevano la gue[illegible] i primi dieci minuti, diventavano amici e affrontavano assieme le avversità della situazione. Qui più o meno siamo nella stessa situazione. In più c'è il gusto della fantascienza, ci sono i missili, gli effetti speciali e c'è la voglia di accontentare il pubblico di ogni schieramento: adulti e bambini.

Trama — Nel lontano futuro i terrestri colonizzano mezza galassia finché si trovano di fronte una civiltà parallela, [illegible]lle e brutta di extraterrestri ermafroditi e simili a rettili. I cacciatori assaltano [illegible] pattuglia di caccia terrestri. Un pilota terrestre viene colpito e trova riparo su un pianeta inesplorato dove per fortuna c'è aria e il clima è passabile (a parte la continua pioggia di meteoriti).

[illegible] è questa: un pilota alieno in un'analoga situazione, si trova a poca distanza da lui. I due s'incontrano, si scontrano e dopo un po' l'extraterrestre riesce a catturare il terrestre. Lo libererà quasi subito per fronte comune sotto la minaccia di una nuova grandinata di meteore.

I due fanno amicizia, e — per amor di comprensione del pubblico — l'alieno impara a parlare la lingua dell'altro. La solitudine è dura da sopportare, ma quando il terrestre decide di partire alla ricerca di soccorsi, l'altro preferirà aspettarlo nella capanna di gusci di tartaruga che i due si sono costruiti nel frattempo. L'esplorazione del pianeta non porta ad alcun risultato. Il terrestre torna alla capanna e scopre che il suo amico nel frattempo ha scoperto di aspettare un figlio. Il piccolo alieno [illegible] il padre-madre muore. Finisce l'inverno (che lì dura due anni) e torna il caldo. Il terrestre — che [illegible] chiamare «Jo» dal piccolo — dispera di mantenere la promessa fatta all'alieno morente: portare il bambino nella sua città e sottoporlo ad una cerimonia simile al battesimo. Arrivano improvvisamente i nostri, ma si tratta di mercenari [illegible] che catturano gli alieni per farne schiavi. Finto [illegible] negli ultimi quindici minuti.

Giudizio — La troupe di George Lucas, «noleggiata» per una quantità incredibile di denaro, ha curato gli effetti speciali, e lo spettacolo conseguentemente ci guadagna. L'alieno è simpatico, così com'è simpatica la tendenza del film a mostrare i terrestri come antipatici, cafoni, insensibili di fronte a tutto e perfino un po' stupidi. Chi apprezzerà il film [illegible] prezzerà il finale accusandolo di [illegible] zuccherosità. Pazienza: la precedente ora e mezza di proiezione vale il prezzo del biglietto. **ste. pel.**

TUTTI I PROGRAMMI A SOLE 500 [illegible]
NUOVA GUIDA TV

Il re [illegible]
lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina di alto livello.

Ogni venerdì [illegible] su prenotazione.

Ristorante del Cambio
Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

OGGI al Grande IDEAL
DAL REGISTA DI "STORIA INFINITA"
UNA NUOVA, GRANDIOSA, FANTASTICA AVVENTURA.
IL MIO NEMICO
[illegible]
ORARIO: 15,40 - 17,25 - 19,05 - 20,45 - 22,30
Si ringrazia la TERRAZZA MARTINI di [illegible]ano per l'ospitalità data al film in occasione dell'anteprima italiana.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LANTERNA MAGICA

Far notte con i video torinesi

Teatro

Teatro Massimo. In piazza Massaua fino al 3 maggio, per la Stagione di Prosa 1985/86 della compagnia Bergamasco & Altegavi, rassegna «Made in Europe». Alle 21, «Skies Over America», spettacolo teatrale prodotto e realizzato dalla *New York University Experimental Theatre Wing (Parigi)* con la direzione di Mary Overlie e laboratori in lingua inglese con la facoltà di teatro «New University».

Cabaret Voltaire. Alle ore 21, al teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, la Compagnia teatrosinergia di Roma presenta «L'altra in...». Di Alessandro Bardini e Carlo Paini, con Maria Teresa Imseng, Silvana Barbarini, Giancarlo Pompeo, Giovanna Su — *Tratto dall'opera portoghese Fernando Pessoa, costituisce la parte spettacolare del «Progetto Pessoa», unico contributo italiano alle celebrazioni internazionali per il cinquantesimo anniversario della morte dell'illustre scrittore portoghese.* Repliche fino al 9 maggio.

Teatro Carignano. Alle ore 21 va in scena «Il grande di stanza», Eliot presentato dalla Cooperativa Teatraggi Bruno Cinino, per la «Stagione del Teatro Carignano». Lo spettacolo ha come protagonista Nanda Gazzolo. Altri (Gianfranco Ombuen, Angela Candia e la partecipazione di Carlo Bizzarri. La regia è di Sandro ... — *Questo testo del grande poeta inglese rappresenta la crisi di un vecchio famoso e potente uomo di Stato, giunto sul passo estremo e trovandosi in una clinica fa un esame di coscienza. Si ... che tutta la sua vivacità politica, la sua ... non erano che compromessi, mezzucci, sotterfugi per mascherare molte viltà politiche. Naturalmente il «grande di stanza» supera questa crisi ... grande con-*fessione, ... lo libera e lo ... Nelle sue note il regista Saqui scrive: «Questo testo è un ... all'uomo e una profonda analisi delle sue più riposte motivazioni, ... ricerca finale di un assoluto messaggio spirituale. Qui il cattolicesimo di Eliot si colora di una ... realtà, che lo rende particolarmente attuale e fonte di interesse ... "falco"». Prezzi: poltrona, lire ... mila; palco, lire 40 mila e lire 6 mila ingresso ... numerato ... galleria, lire 12 mila. L'ultima recita ... spettacolo è in programma per domenica 11 maggio ore 15,30.

Piccola Velasco. Alle ore 16, in via Salerno 12, replica di «Parlate il clown», spettacolo ... ragazzi del Teatro dell'Arsenale di Torino.

Accade

Automoda ... Alle ore ..., al Palazzo del Lavoro, Gate d'alt... firmato «Maison Vendôme». Presenta Elsa Rosselli. Ingresso, lire 5 mila; ridotti, lire 2 mila.

Proposte ... Alle ore 21, al Big Club, corso ... scia 28, artworks di Gianpiero Scalino e fotografie di Beppe Antosa. Sul palco gli Extended Value of Energy, band formatasi nel 1984 e composta da cinque elementi. Ingresso, lire 5 mila; soci Arci, lire 5 ...

Centralino Club. Alle ore 22, in via delle Rosine 18/a, il laboratorio Lanterna Magica ... presenta: *Tobacco Road, The Day After, Garibaldy Bliss, Hiroshima e Nagasaki, Boogi Woogie*, di Vincenzo Gianola.

Concerti

Jules Bar. Alle ore 21,30, per la rassegna musicale *Percorsi della notte*, al Big Club, in corso Brescia 28, alle ore 22 avranno gli ... fusione di dance ritalinata, spirito ... cool con un tocco di *ska* e *R & B*. ... discoteca Oz Club (ex Abbaluci) in piazza Guala 147, alle 21,30. *Rock ... Exhibition* ... Tony D'Urso, Gigi Venegoni, Fabrizio Colto, Umberto Mari e il batterista Mimmo Siano. Alla direzione il Cammello, in ... Principe Tommaso 11, alle ... 21, concerto dei *Magritte*.

James Brown. Si esibisce domani ... alle ... 21,30 allo ... comunale. Prezzi: a Torino i biglietti si ... trovare ... Marchio, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Radio California. I biglietti del concerto sono pure in vendita a Rivoli (*Astori*), Pinerolo (*Magic Bus*), Settimo (*King Music*), Moncalieri (*Music Shop Parena*), Nichelino (*Base Musica*), Grugliasco (*Disco Star*), Volpiano ... (*Tutta Musica*), Chieri (*Paul Music Center*), Alessandria (*West Record*), Alba (*L'Escondida*). Il biglietto d'ingresso costa 17 mila lire più anno 1600 di prevendita. Per informazioni tel. 603.957... (Good Music); 6126/45.570 (Il Tempio).

Gran ... di Dio. Alle ore 21, «I Concerti del giovedì» — organizzati ... Centro ... Moro in collaborazione con ... assessorati per l'istruzione e ... la Cultura della Città ... Torino e della Provincia di Torino — primo appuntamento con l'organista Antonio Sacchetti che esegue un programma di ... Chiesa al Teatro dal Tasso alla Chiesa. Al termine del ... il maestro ... a disposizione del pubblico, in particolare quello giovanile, per un incontro. Ingresso libero.

... Alle ..., al teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, per la rassegna con ... allievi del Conservatorio statale di musica «Giuseppe Verdi» di Torino: *Scuola di pianoforte/Maria Golia*. In programma brani di L. van ...thoven, F. Liszt, G. Manucci, M. Ravel, E. Chabrier, C. Debussy, S. Prokofiev, B. Bartok.

In poltrona davanti alla TV

LA MAMMA...

Al «Bello della diretta»

Telenovele & C.

Marina (Rete 4; ore 14,15) — *28° episodio: Marina presenta Miguel a Fitomena ... suo ex fidanzato Juliana, recuperata la lettera, ... nasconde Marina decide ... seguire i consigli ... Fitomena e accompagna nei suoi viaggi Roberto. Si stupisce quando, arrivati all'hotel, il direttore ... a Roberto i saluti per Alice, e il fattorino le consegna i fiori «per la signora Alice».*

Agua Viva (Rete 4; ore 15) — *106° episodio: Marcia, dopo le insistenze di Nelson per voler riprendere la ... bina, confida al marito che, nonostante le voglia molto bene, ... è ... considerarla sua figlia. A casa di Stella, con ... presenza ... Nelson, Marcia e Edyr comunicano a Maria Helena che da quel momento ... andrà a vivere col padre. ... Helena è felice, ma capisce anche le difficoltà che Nelson dovrà affrontare; gli consiglia quindi di sposare Sueli.*

Intanto Ligia e Miguel ritornano dal loro viaggio di nozze.

Sentieri (Canale 5; ore 13,30) — *Kelly, nonostante la brutta ... comunica a Ed la intenzione di ritornare a Springfield per specializzarsi in chirurgia. La polizia chiarisce che il pruriginoso mandato di cattura di dieci anni prima nei ... fronti di Quinton non è altro che un mandato di comparizione per semplici accertamenti.*

Raiuno

Ore 20,30: Il bello della diretta, varietà. Peccato che ... Boggi e ... resto abbiano ... Spalco. Stasera il tema è «la mamma» e la domanda è più o meno «che tipo di rapporto avete con vostra ...dre». Ci saranno ospiti, ... quali prevedibilmente qualcuno più mammista e qualcun altro meno. Fra gli ... dovrebbe essere divertente quello sui parrucchieri, mentre fra le imitazioni ... Boggi dovrebbe essere simpatica ... di Diana e Carla d'Inghilterra. Gli autori che interpretano alcune delle scenette (Bruno, Versace, ... Pasquero e la Bongiovanni); ... i famosi che lo sposo ... davano vita a radiofonica «L'aria che tira».

Raidue

Ore 21,35: Abbocaperta, attualità. Quanto ... i soldi nella ... della persona? E' ... che più soldi si hanno più se ne vorrebbero avere? Con i soldi si possono comprare anche la felicità e la salute? Sono le ... mande della puntata di ... sera, ma potrebbero benissimo essere state uno dei ... dibattiti nel salotto ... Arbore ai tempi di Quelli della notte.

Argomento introduttivo del «dibattito» ... questo: «E' vero che ... cascano mai?».

«Abbocaperta» è inclusa anche nei programmi di ... ogni martedì alle 18,30 attraverso l'emittente «Canale 31» che ... l'area metropolitana di New York e parte ... New Jersey e del Connecticut.

Raitre

Ore 22,35: La ... scarlatta. Usa ... 1954. Il ciclo «Femmine fatali» non poteva dimenticare il celebre film di Joseph Mankiewicz, ... i presupposti della ... rassegna che vuol ... scrivere, ... le parole dei curatori, ... esami dell'universo femminile». Nessuno meglio di Maria Vargas (interpretata da Ava Gardner) poteva fotografare tutte le contraddizioni insite nel personaggio dell'eroina hollywoodiana così come la racconta il regista. Il film è davvero un ... nella storia della mecca del cinema. Girato ... 1954 ... un grande ... di ... italiani (tra cui troneggia Rossana Brazzi), racconta ... dolorosa odissea della ballerina di cabaret Maria Vargas. Un produttore e un regista la scoprono in un locale di terz'ordine a Madrid e le offrono un contratto per tentare la fortuna attraverso mezza Europa. Maria accetta, ... mora, lascia il suo passato e ... pochi ... diviene una star internazionale, pagando, ... vuole la tradizione, il suo successo ... sofferenza e delusione. Tipico esempio di ... cinema in cui ... evidenziano ... e miserie ... caduche e della spettacolo, «La contessa scalza» segnò ... il trionfo ... di ... ràdica Ava ... alla quale danno man forte un cinico Humphrey Bogart, un sospettoso Grazzi, Valentina ... e Edmund O'Brien, premio Oscar come miglior comprimario.

Rete 4

... 20,30: Tenente Colombo, telefilm. Appuntamento insolito nella puntata di stasera di Colombo: Peter Falk sarà alle prese con un ... insolito nella parte di ... ricco e produttrice lisa Lupino e di Johnny Cash, uno dei cantanti preferiti da Ronald Reagan, considerato «il re di Nashville».

Se è singolare trovare ... «guest star» Johnny ..., il più ... dei suoi esecutori di musica country americana (interpreta, tra l'altro, di una canzone insieme con Bob Dylan nell'album «Nashville Skyline»), appare ancora più insolita la partecipazione a ... telefilm di questo ... di Ida Lupino, nonostante il suo radicale anticonformismo. Discendente da un'illustre famiglia di teatranti, l'attrice si è infatti imposta in virtù di alcuni film controcorrente che, frutto di produzione indipendente, hanno affrontato con sufficiente coraggio situazioni ... sino allora tabù della produzione indu...riale: i problemi della ragazza ..., quello dell'aborto — non poche volte ... causa di gravi ... di cronaca — e infine quello dei delitti sessuali, da lei coraggiosamente posti ... la prima volta ... allo spettatore comune.

Nel telefilm di ... i due interpretano una coppia di cantanti, marito e moglie, separati da diversi ... relativi alla divisione ... proventi. Una serie di ricatti ... chiano infine in ... omicidio.

Raiuno

Piero Angela ... 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 ... minuti di...** attualità
14 — **Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata,** varietà. Con Enrica Bonaccorti (per partecipare ai giochi telefonare al ...mero 06/8302)
14,15 **Il mondo di Quark,** serie di documentari presentati da Piero Angela
15 — **Cronache italiane: cronache dei motori**
16,30 **Ristrutturazione ... ornamenta dei musei,** documentario
16 — **Dinky Dog,** cartoni animati
16,15 **Primissima,** attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magici,** varietà per i ragazzi ... presentato ... Piero Chiambretti e Manuela An...
— Nel corso ... programma: **Rosmunz,** cartoni animati
17,40 **Tuttifrutti,** attualità
18,10 **Spaziolibero,** attualità
18,30 **Italia sera,** attualità con Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al numero 06/3671)
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il bello ... diretta,** varietà. Con Lorella Goggi, Alessandro Cecchi Pa... e Enzo Spaltro. L'argomento di stasera: **la mamma**
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Cara detective: Kate ... ammala,** con Brenda Vaccaro, telefilm
23,40 **Tg1 notte**

Raidue

13,25 **Tg2 Ambiente,** attualità
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, ... Nelson, Mary Dusay, Costance To... — *454° episodio: Sloane ... in mano le prove del tradimento di Sam e minaccia Trey di distrugge... l'intero clan dei Clegg portando i suoi documenti al procuratore generale*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** per i ragazzi. Con ... Sorrentino, Roberta Manfredi, Marco ...
— Nel ... del programma: **Super ..., attualità** e giochi elettronici in diretta
— **Secondo me,** gioco a premi
16 — **Animali da salvare,** documentario
16,30 **Pane e marmellata,** attualità per i ragazzi. Con Rita Dalla Chiesa
— Nel corso ... programma: **Scooby Doo ... i quattro amici più,** cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento,** attualità
17,40 **Moda e tutto quanto fa costume e spettacolo,** attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** ... Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick: Paesaggio mortale,** telefilm — *Una ragazza viene ... golpita e gettata fuori da un'auto in corsa. Secondo Derrick sono da escludere la rapina o il tentativo ... violenza: le indagini si orientano ... duris...ima in cui la famiglia ... contrastava il suo fidanzamento*
21,35 **Abbocaperta,** attualità in diretta dallo studio Fiera 2 di Milano. Presenta: Gianfranco Funari
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Tg2 sportsette,** appuntamento del giovedì ... cronache, inchieste ... dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana
— **Numero 10,** con Michel Platini
— **Boxe: Limatola-Quintano,** titolo italiano pesi ...rpiuma
... **Tg2** ...
... — **Quintet,** ... Robert Altman, con Paul Newman, Vittorio Gassman, Fernando Rey. Usa fantastico 1979 — *Il ghiaccio ha coperto ... parte della Terra. Sopravvive solo ... città dove i pochi superstiti tirano avanti giocando a Quintet, un gioco in cui il vincitore ha ... di vita e ... morte ... gli altri. Uno straniero riesce a battere i migliori campioni. Quando chiede il suo premio gli dicono che il gioco ... fine a ... stesso e ... vittoria permette solo di continuare a giocare. Film stracarico di simboli, maltrattato dalla critica e dal pubblico*

Raitre

13,10 **I fratelli Karamazov,** sceneggiato. Con ...a Gravina. Quarto episodio
14,10 **Corso di russo**
14,40 **Corso di francese**
15,10 **Gogli...** ...
15,10 **Intirumi,** documentario
17,10 **Dadaumpa,** entologia ... varietà televisivo
18,10 **L'Orecchiocchio - Quasi un quotidiano tutto di ... elex** presentato ... e Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni,** attualità
20,05 **Raccontiamo la città,** documentario
20,30 **... sette,** settimanale d'attualità e politica ... Tg3
21,30 **Tg3**
FILM **La contessa scalza,** di Joseph L. Mankiewicz, con Ava Gardner, Humphrey Bogart, ... drammatico ... — ... ballerina spagnola che si esibisce ... in ... locale di infimo ordine a Madrid, viene ... persa da un produttore americano e portata a Hollywood per firmare un contratto. La ... s'innamora ... del regista che si occupa del suo lancio, diventa famosa, ma ... è infelice. Prima diventa l'amante di un ricco sudamericano, ... sposa un nobile italiano, ma dopo pochi giorni scopre che non potrà ... figli del marito ... pure ... il ... desiderio ... figli ... fortissimo e la spinge a diventare l'amante dell'autista. Il ma... scopre la relazione e non capisce

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Voltron,** cartoni animati
— ... **la trottola,** cartoni ani...
14 — **Anche i ... piangono;** telenovela. Con Veronica Castro
— **Innamorarsi,** telenovela
— **Povera Clara,** telenovela
17 — **Cartoni animati non stop**
19,15 **Mork e Mindy,** telefilm
20 — **Transformers,** cartoni animati
20,30 **Misfits,** telefilm
21,30 **Insiders,** telefilm
22,20 ...
FILM 23,30 **I cinesi a Parigi,** di Jean Yanne, con Nicole Calfan, Macha Meril, Michel Serrault, Georges Wilson, Bernard Blier. Francia fantastico 1974 — *Dopo essersi impadroniti della Francia, i cinesi tentano ... applicarvi la rivoluzione culturale. Un parigino, il solo a trarre in ver... ... dalla situazione, convince il ... mandante ... truppe di occupazione ... abbandonare la Francia perché tutto ... il mondo possa additarla ... esempio ... immoralità. Film simpatico e irridente*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto per denaro,** gioco a premi
14,15 ... **Jay Television,** musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
16 — **Sim ... Sam,** per i ragazzi. ... ... del programma:
— **Ffo, la piccola Robinson,** cartoni animati
— **Hilla e Shiro, due cuori nella pallavolo,** cartoni animati
— **Hello Spank,** cartoni animati
... — ... **Trek,** telefilm
19 — **Il gioco delle coppie,** gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 ... **famiglia ...,** telefilm
20 — ... ... **gatto,** cartoni animati
FILM 20,30 **Paradise,** di Stuart ...ard, con Phoebe Cates, Richard Eurnack. Usa commedia ... — *Nella Siria ... bellissima orfana quattordicenne bianca si unisce con un cofanetto ed una carovana. Quando questa viene assalita dai mercanti ... schiavi, i due ... salvano e scappano ... una splendida oasi dove s'innamorano reciprocamente*
22,15 **Mundial,** sport
22,55 ... **Campionato ... '85-'86**
0,30 — **Premiere,** settimanale d'attualità cinematografica
1,55 **Strike Force,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **La sulle dei pini,** sceneggiato
16,20 **Così gira il mondo,** ... neggiato
16,15 **Alice,** telefilm
16,45 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 **C'est la vie,** gioco a premi
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,30 **Pentatlon,** quiz con ... Bongiorno
23 — **Protagonisti,** intervista di ...gio Bocca
FILM 23,30 **La prova del fuoco,** ... John Huston, con Audie Murphy, Bill Mauldin, John Dierkes. Usa guerra 1951 — *Durante la guerra di secessione un soldato pauroso...simo diserta e scappa lungo il fronte trovandosi in ... a fughe, scontri e sanguinosi massacri. Alla fine prende coscienza della propria condizione di militare e di cittadino*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Sui monti con Annette,** cartoni animati
— **Il Tulipano Nero,** cartoni animati
— **She Ra, ... principessa del potere,** cartoni ani...
14,15 **Marina,** telenovela
15 — **Agua viva,** telenovela
FILM 15,50 **Schiava e signora,** ... Henry Levin, con Susan Hayward, Charlton Heston. Usa biografico 1953 — *Stati Uniti, Anni Cinquanta: ... moglie di ... uomo estremamente sinico s'in... ... del procuratore Jackson e ... ... di adulterio. Jackson intanto fa carriera e diventa presidente. La donna amata, ormai ... moglie, viene accettata da tutti, ... stanca e malata, ... Un bel film*
17,50 **Lucy Show,** telefilm
18,20 **Ai confini della notte,** sceneggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
20,30 **Colombo,** telefilm
22,15 ... **Huston,** telefilm
23,10 **Mash,** telefilm
23,40 ... ... **Devlin,** telefilm
0,30 **Ironside,** telefilm
1,20 **Mod Squad,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Bruno Lauzi e Ivana Monti presentano **Via Asiago Tenda**
14,03 **Master city.** Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
— **Radiouno** [illegible] tutti: **Regalbit**
16 — **Il Paglione** a [illegible] di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '86** a [illegible] di Adriano Mazzoletti
18,10 **Musiche di Antonio Cocchipinti**
18,30 **Musica** con momenti e segni dell'Opera
19,25 **Audiobox Deserium** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — [illegible] diretta da Milano **Spettacolo** Vediamo insieme stasera...in studio
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con [illegible] ascoltatori di Anna Del Bo [illegible]

RAISTEREOUNO

[illegible] — **Stereo City**
19,15 **Stereodrome**
[illegible] **Pi[illegible]** [illegible]

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame** [illegible] Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Pastini
16 — Maria Grazia Sozzi presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?** Discorsi fra amici per far passare più veloce il tempo
16,33 **Chiamati in causa.** Giovani oggi, a cura di Michele Cortel
18 — **Il compagno Don Camillo**, di Giovanni Guareschi
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura di Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera** [illegible] Coordinato da Paolo Paduta
21,30 [illegible]55 Guzzi pr[illegible] **Radiodue 3131 note.** Programma d'intrattenimento in diretta

[illegible]

15 — **Studiodue.** In diretta notizie [illegible]oroscopi e musica [illegible] alta qualità
16,06 **I magnifici dieci.** Dischi in gara della Hit Parade
18,50 **R. M. Musica.** Novità e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio** [illegible] le a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio tre.** Musica e attualità presentate da Benedetta Bini
21,10 **Fatti, documenti,** [illegible] Nel ventesimo anniversario [illegible]la morte [illegible] [illegible] De Martino. Nei giorni e nella storia: itinerari lucani con Achille Millo
23,10 **Le volpe** [illegible]. Musica di Leos Janacek

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

16,30 **Snack,** cartoni animati
— **La pietra di Marco Polo,** sceneggiato
17,40 [illegible] **Vittoria,** novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina di Wilma [illegible] Angelia
18,30 **Stanlio, si ride,** comiche del cinema [illegible]
18,45 **Happy End,** telenovela. Con José Wilker, Natalia [illegible] Valle
19,30 [illegible] [illegible] — **Meteo**
19,50 **Mexico** [illegible] [illegible] **della Coppa del Mondo: i momenti** [illegible] **significativi e i grandi protagonisti**
19,55 **Melodramma,** sceneggiato. Con [illegible] Moschin, Nanni Svampa, Daniela Formica
FILM 21 — **Doctor Faustus,** di Franz Seitz, [illegible] John Finch, Hann Ziecler. Germania Occidentale drammatico
23,35 [illegible] **sport calcio, finale Coppa Uefa** [illegible] incontro di giorno. Commento di Luigi Colombo [illegible] Fabio Capello

Svizzera R1 tv

16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
FILM 17,55 [illegible]**pa Giovanni Paolo II,** di Herbert Wise, con Michael Crompton, Albert Finney. Gran Bretagna
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano** attualità, fatti e cronaca
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **L'orologiaio di Saint-Paul,** di Bertrand Tavernier, [illegible] Philippe Noiret
23,10 **Telegiornale**

Capodistria

FILM [illegible] **La Principessa Sissi, '55**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Cavaliere solitario,** [illegible]
18,30 **Missione Marchand,** telefilm
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Documentario**
[illegible] 20,30 **Michele Strogoff,** di Carmine Gallone, con Curd Jurgens, [illegible] Page. Italia-Francia avventuroso 1957
22,50 **Supersera,** con Alida Chelli

Telecupole

Canali 64, 57, 21

13,30 **Documentario**
14 — **Sidestreet,** telefilm
14,30 [illegible], telenovela
15,30 **Nel regno del cartone**
17 — **Zum il delfino,** cartoni [illegible]mati
17,30 **Superdog black,** telefilm
18 — **Salty il cucciolo del mare,** telefilm
18,30 **Ugo re del judo,** cartoni animati
19 — **Il discontento,** musicale
19,30 **Tg II speciale**
20 — **Señorita Andrea,** telenovela
21 — **Simpaticamente... sotto a** [illegible] **locca,** spettacolo in diretta
24 — **Tg4**
FILM 0,45 **La terra trema,** di Luchino Visconti, [illegible] attori non professionali. Italia drammatico 1948

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

12 — **Enigma,** telefilm
13 — **Avventure in alto mare,** telefilm
13,30 [illegible] **Inafferrabili,** telefilm
14,30 [illegible] **Diamond,** telefilm
15 — **Famiglia** [illegible]
17,30 **Lo** [illegible]**'oro,** 29ª edizione; trasmissione camera per 1 [illegible]
19,10 **Grp monitor**
19,40 [illegible]
20 — **Disegni animati**
20,25 **A** [illegible]**fatali prezzo** — **Vall**[illegible] **story,** [illegible] [illegible] **Miraglia,** [illegible] Walter Pidgeon, Ira Fürstenberg, Klaus Kinski, Corrado Olmi, Tina Cervaro.
23,30 **Commerciale**
FILM 2 — **Diario proibito di una collegiale**
FILM 3,30 **Fiamme su New York**
FILM 5 — [illegible]**ligò**
FILM 6,30 **Il cigno** [illegible] **artigli di fuoco,** di Alfred Vohrer, con Horst Tappert, Werner Pochat. Germania giallo 1972 — *Un mendicante scopre in una discarica il cadavere di un travestito. La polizia ritiene che questo sia stato ucciso perché ricattava qualcuno*

Primantenna

Canali 21, 37

14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Suspense,** telefilm
18 — **In viaggio** [illegible]**n...,** telefilm
19 — **Videosera,** attualità
19,30 **Cronache del Piemonte,** attualità
20,30 **Suspense,** telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22,30 [illegible]
FILM 24 — **La vergine di** [illegible]**,** [illegible] **Guli**[illegible] **Zurli,** con Giorgi Ardisson, Haydée Politoff, Lea Lander, Pedro Sanchez

Tele Subalpina

Canale 46

14 — **George,** telefilm
16,15 **Il regionale - Notiziario**
16,30 **Il re che venne dal Sud,** telefilm
17,35 **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible] **sudani,** rubrica
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Titolo** [illegible] **pervenuto**
22,30 **Dalla vostra parte**
23,30 **Diario di soldati,** [illegible]

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

FILM 16 — **Titolo non pervenuto**
17 — **All music**
17,45 **Cartoni animati**
19 — **Zara la rossa,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20 — **I naufraghi,** telefilm
FILM 20,30 **Titolo** [illegible] **pervenuto**
22,45 **Incontro di calcio**
23,45 **Redazionale**

Videouno

Canali 53, 39, 26

17 — **Cartoni animati**
17,30 **La pietra di** [illegible] **Polo,** telefilm
18 — **Cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **Missione Marchand,** telefilm
19 — **Informazioni e giustizia**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 [illegible] **pagina dello spettacolo**
[illegible] **Video 1X2, rotosport** [illegible] **manale**
21 — [illegible]
22,15 **Play Off,** basket
23 — **Supersera,** con Alida Chelli

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13,30 **Luciana mia,** telenovela
14 — [illegible] [illegible] **tempesta,** telenovela
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Skag,** telefilm
17,30 **Voltus,** cartone animato
18 — **Videonotizie**
18,05 **Sidestreet,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
20 — **Louisiana mia,** telenovela
FILM 20,25 **Rapsodia nuziale,** con Jos Nemath, S. Sullivan.Usa commedia 1980
22,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
0,30 **Sidestreet,** telefilm

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **Che fortuna avere una cugina** [illegible] **Bronx,** [illegible] Gene Wilder, Margot Kidder. [illegible] commedia 1970
15,20 **Starzinger,** cartoni animati — **Il mago Pancione,** cartoni animati
16,10 **Captain Luckner,** telefilm
17 — **Weekinda,** tel[illegible]
17,30 [illegible] [illegible], cartoni animati
18,40 [illegible] [illegible] **Yard,** telefilm
19,30 **Il piccolo bonzo,** cartoni animati
20 — [illegible] **con te,** sceneggiato
FILM 21 — **Stanza con vista sul mare,** con G. Hakubak, Polonia drammatico 1977
22,15 **L'eva** [illegible] [illegible], telefilm
23,30 **Combat,** telefilm
FILM 0,15 **Provincia violenta,** [illegible] 1978

Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

16,30 **Jaeg Robot,** cartoni animati
17 — [illegible] **Boy,** cartoni [illegible]
17,30 **Box squadra speciale,** cartoni animati
18 — **Scoiattolo Banner,** cartoni animati
18,30 **Jaeg Robot,** cartoni animati
19 — **Videocar**
20,30 **Operazione ladro,** telefilm
21,30 **Al 98,** telefilm
FILM 23,15 **La bande della frusta nera,** di Charles Marquis Warren

Telecity

Canali 63, 38, 36

13 — **Supercar Gattiger,** cartoni animati
13,30 **Megaloman,** cartoni ani[illegible]
14 — **Viviana,** telenovela
14,30 **Marcia nuziale,** telenovela
15 — **Laura,** telenovela
15,45 **Il nido del serpente,** telenovela
16,15 **Viva, per i ragazzi.** Varietà e cartoni animati: **Superauto match,** cartoni animati — **King Arthur,** cartoni animati — **Lulù l'angelo tra i fiori,** cartoni animati — **Batman,** telefilm
18,30 **Andrea Celeste,** telenovela
19,30 **Figli miei vita mia,** [illegible]vela
FILM 20,20 [illegible] **scogliera dei desideri,** di Joseph Losey, [illegible] Richard Burton, Elizabeth Taylor, Gran Bretagna drammatico 1968
22,30 **Doppia gioco e S. Francisco,** telefilm
FILM 23,30 **Pierino colpisce ancora,** di Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michela Miti. Italia commedia 1982
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telefilm

Quartarete

Can. 22, 35, 23

13,30 **Skyways,** telefilm
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Commerciali**
16 — **Dipartimento tre,** telenovela
17,15 **Hondo,** telefilm
18 — **Le auto della settimana**
18,30 **Free time**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **The bold ones,** telefilm
FILM 21,30 **La maledizione,** di Roy W. Baker, con Stephanie Bechman, Herbert Lom. Gran Bretagna horror 1972 — *La moglie di un curaro ha orrende visioni. Si scopre che su lei pesa la maledizione del fattore a cui un parente del barone aveva sedotto la sposa ingenua. Assassini a catena*
23 — **Corrida**
24 — **Tg4 speciale,** notiziario
[illegible] 1 — **L'assassino è al telefono,** di Alberto [illegible] Martino, con Fernandel. Francia giallo 1961 — [illegible] *atirice, psicologicamente fragile, ricalca un* [illegible]
3 — **Detective,** telefilm
FILM 4,15 **Titolo non pervenuto**

Canale 68

Canali 68, 57

12,30 **Ciao me amie**
15,10 **Telemarket**
16 — **Telegiochiamo**
16 — **Auto della settimana**
19 — **Incontro con Virgo**
19,45 **Documentario**
20,20 **Nu** [illegible] **fantasia,** varietà napoletano
22,40 **Il kirb e** [illegible]
FILM 23,45 **Titolo non pervenuto**

Quinta Rete

Canale 47

13 — **Buck Rogers,** telefilm
14 — [illegible]**rs,** sceneggiato
15 — [illegible]
16 — **Storie d'amore,** telefilm
17 — **Arrivano i** [illegible]**stri**
17,30 **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
18 — **L'uomo tigre,** cartoni animati
18,30 **Carletto,** cartoni animati
19 — **La battaglia dei pianeti,** telefilm
19,30 **Illusione d'amore,** novela
FILM 20,30 **Storia di una donna,** di Leonardo Bercovici, con Bibi Andersson, Annie Girardot. Usa drammatico [illegible] — *Una ragazza svedese,* [illegible] *Italia per studiare, s'innamora di uno studente mantenuto delle mogli. Questa rispedisce* [illegible] *Svezia* [illegible] *rivale che in patria si* [illegible] *torna anni dopo col marito. L'ex studente ora è vedovo e la passione riesplode*
22,30 **Boomerang,** settimanale d'attualità e informazione
23,40 **Proposta di arredamento**
1,00 **Automania**
2 — **Buck Rogers,** telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Ancora tensione emotiva e nervosa che occorre controllare per non perdere un importante appuntamento con la fortuna. Le opportunità per fare dei passi avanti nel lavoro e per migliorare la vita intima [illegible] a portata di mano.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Una giornata brillante, con lucidità di pensiero e di forza decisionale, che non escludono [illegible] leggerezze [illegible] e fantasiosi, fatti apposta per suscitare simpatia e per ricevere elogi e appoggi da persone di prestigio: approfittatene.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La tendenza ai bluff si risolve in un successo soltanto in campo sentimentale. Sul lavoro, invece, ma anche nella sfera sociale occorrono [illegible] maggiore razionalità e un minore pressapochismo dilettantistico. Occorre riflettere attentamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Occorre ancora controllare l'in[illegible]emotiva e nervosa, per non compromettere una giornata di sicuro successo. Belle novità, appoggi da persone potenti, realizzazione improvvisa di alcuni desideri, sono tutte cose possibili e auspicabili.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Approfondite maggiormente una situazione e [illegible] fermatevi alla superficie sol[illegible] poiché i fatti [illegible] gradiranno per il [illegible] orgoglio. Per ottenere il [illegible] — quello [illegible] e [illegible] — occorre accantonare la presunzione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se avete recentemente commesso degli errori, è forse giunto il momento di accettare una rinuncia e di demolire le sovrastrutture per limitarvi all'essenziale. Soltanto così, la giornata si risolve positivamente e nella maniera a voi più confacente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La volontà priva di [illegible] moderata e le pressioni contrastanti creano il [illegible] pensieri, soprattutto per [illegible] riguarda le attività. Chiarirvi [illegible] [illegible] sima di ogni. In amore, nessun problema: la fortuna è garantita. Non mancheranno novità in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Pareri oscillanti, vivacità velata, [illegible] d'animo [illegible]. Ecco le cause del vostro apparente insuccesso. Ma se userete la volontà in maniera razionale, senza però irrigidirvi contro l'intuito, il bilancio diventerà sicuramente positivo.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Se qualcuno tenta di contendervi o di mettervi i bastoni tra le ruote, evitate di rimanere immobili e [illegible] istupiditi dallo stupore: reagite razionalmente, senza infantilismi ma con calma e prontezza che [illegible] sapete [illegible] il momento opportuno.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Un'altra giornata durante la quale ogni realizzazione pratica diventa possibile. Ma la concretez[illegible] deve escludere né la fantasia né la disponibilità ad uscire dal solito tran tran per vivere una [illegible] esperienza. Incontri gradevoli.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) [illegible]ua la fortuna in amore, ma anche la possibilità di qualche [illegible] [illegible] colleghi [illegible] amici. Sul piatto [illegible] vostra bilancia pesano di più i rapporti [illegible] di quelli sentimentali, quindi vi sentirete molto tristi e di pessimo umore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata abbastanza serena, in quanto la fantasia permette di compensare un disinganno in amore e un imprevisto poco gradevole nella routine. Vi sentirete a regolarvi — dentro di voi — soltanto un tilo gradevole: sapitelà.

Temperature a Torino ore 8 + 12

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni. Venti: deboli. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: ampio schiarite.

Regioni ore 8

Aosta	+12
Alessandria	+13
Asti	+12
Cuneo	+14
Novara	+13
Vercelli	+14
Genova	+15
Imperia	+16
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+20
Milano	+19
Bologna	+23
Ancona	+23
Roma	+19
Napoli	+19
Bari	+20
Reggio C.	+22
Palermo	+20
Cagliari	+20

All'estero ieri

[illegible]	+14	+22
Berlino	+13	+28
Bruxelles	+ 6	+20
Buenos Aires	+11	+18
Ginevra	+ 9	+21
Lisbona	+10	+17
Londra	+ 8	+13
Mosca	+ 1	+13
New York	+18	+24
Parigi	+ 7	+19
Tokyo	+14	+26

Tutto per ridere: dal «Drive in» ad «Automodashow»

ECCO D'ANGELO

Gianfranco D'Angelo, anni di gavetta, i filmetti cbe e finalmente il successo [illegible] *Drive in* di Italia 1. Che mosa [illegible] quando il programma di Beppo Recchia prima e poi chiuderà i battenti? [illegible] sarà stato abbastanza accorto da non sperperare in questi anni i cinque-sette [illegible] milioni che chiede a serata per le sue esibizioni nei locali di tutta Italia, si ritirerà in pensione.

Ieri sera ha portato il [illegible] minishow ad Automodashow, la quasi fiera che è impiantata al Palazzo del Lavoro, con vendita di automobili e affiate di moda in abbinamento. Tempo bruttissimo e grande [illegible] del comico, [illegible] da programma sarebbe dovuto salire in scena al più alle venti[illegible], e invece si è fatto sospirare per quasi sessanta minuti oltre il tempo stabilito. Ciononostante il pubblico è rimasto ad aspettarlo, lo ha applaudito moltissimo, e ha mostrato perlomeno di volergli bene ridendo a tutte le battute [illegible] comico e prolungando il suo applauso nel finale.

Di persona D'Angelo è un po' più cupo e [illegible] di quanto ci si aspetti. Lo vedemmo [illegible] la prima volta dal vivo sette anni fa e l'impressione fu la stessa: coincidenza, o piuttosto [illegible] trasformarsi in scena. Qui, sul palco, monologa senza interruzioni per quasi un'ora, su testo di Ricci, autore pensitro di quasi tutti i dialoghi, le scenette e gli sketch privati del protagonisti del *Drive in*.

Che cosa pensa di Ricci?

«E' un *attore mancato. Sarebbe bravissimo. Peccato che non [illegible] faccia di persona: è come se delegasse altri a recitare al posto* [illegible].

E che cosa pensa di Ezio Greggio, suo compimario televisivo [illegible] molte scenette?

«*Lui invece è un* [illegible] *mancato*».

Tinì Cansino?

«E' *bravissima, una bella donna. E poi è greca:* [illegible] *le pare molto? Secondo* [illegible] *nel mondo dello spettacolo per una donna il fatto* [illegible] *greca è più un vantaggio*».

Lory Del Santo?

«*Altra bella donna. E' una carissima collega, poi in questi giorni mi tedpira tantissimo perché è incinta*».

«Sì: il *padre è un ragazzo inglese che vive completamente al di fuori dallo spettacolo. Ma non posso dire una parola di lui: mi vengono in mente troppe cattiverie...*».

Che cosa pensa di Beruschi?

«E' un *bravo attore, ma è un uomo troppo civile, eccessivamente educato. Non dovrebbe vivere in questo mondo. Il nostro ambiente è pronto a mordere chiunque*».

La Carrà ha mai protestato per la presa in giro che le dedica settimanalmente?

«*No, mai. La Carrà ha altri pensieri. Credo* [illegible] *debba molto a Japino*».

E Japino?

«*Japino deve qualcosa alla Carrà. Se non altro metà dei soldi* [illegible] *trasferiti negli Stati Uniti*».

Che cosa dice di Pippo Baudo?

«*Che dire?* [illegible] *so: bisognerebbe essere* [illegible] *posto di Bucchetta per parlare di Baudo*».

Che [illegible] dice di se stesso?

«*Gianfranco D'Angelo non si è mai giudicato da* [illegible]. *Il giorno in cui lo farà si ritirerà dal mondo dello spettacolo*».

Stefano Pattinati

Domani allo stadio l'idolo cinquantottenne

ECCO JAMES BROWN
ETERNO GIOVANE DEL RHYTHM 'N' BLUES

James Brown: «Di fronte alla musica divento daltonico, perché l'anima non ha colore»

L'estate del rock si inaugura ufficialmente, tempo permettendo, domani [illegible] ore 21: allo Stadio Comunale arriva nientemeno che il vecchio James Brown, padre del *funk*, da sempre esponente di rilievo della musica nera. Più che [illegible] musicista: un «santone».

Il tempo è passato, ma Brown, che ha ormai 56 allegrissimi anni, continua a vestirsi come negli anni Sessanta (giubbotti e camicie sgargianti, collane), quando era il re del «rythm'n'blues» e conduceva le sue battaglie contro la droga e per l'emancipazione della gente di colore a fianco del «fratello» Martin Luther King.

I giovanissimi che oggi [illegible] tornati ad acquistare i suoi dischi poco sanno del passato di Brown, tornato alla ribalta grazie a *Rocky IV* (con è la canzone «Living [illegible] America» che fa parte della colonna sonora del film), forte anche di un passato pugilistico.

«Living in America» è ora al terzo posto nelle classifiche Usa, ed è gettonatissima in tutta Europa: tanto che, dopo anni di inoperosità, James [illegible] Brown è tornato sulla strada: in Italia, per esempio, non ci veniva da cinque anni.

«*I giovani, oggi, non hanno più idoli* — ha dichiarato recentemente — *e per questo hanno bisogno di* [illegible] *musicisti come James Brown*»: promette un concerto di quelli che gli hanno meritato la definizione di «*cantante che in scena si strappa l'anima e la getta in* [illegible] *alla platea*», e propone, insieme [illegible] alcuni brani di recente [illegible]one, [illegible] carrellata sui mitici successi che hanno costruito la sua favolosa carriera: «I'll go crazy», «Think», «Try me», «Just you and me», «Sex Machine», per citarne sono alcuni. Quasi sempre storie d'a[illegible] brani esplosivi e furibondi oppure ballate lente e ringhiose.

Si dice che il «grande vecchio» James Brown sia oggi un [illegible]o ricchissimo: vive nel lusso e negli eccessi, salvo poi devolvere in beneficenza [illegible] fette dei suoi guadagni.

Lui preferisce definirsi «*ricco di spirito, di amici e di benedizioni altrui*».

«*Non esiste al mondo musi[illegible] come la mia* — ha detto appena arrivato in Italia, nel corso di una conferenza stampa —. *In genere sono 35 anni avanti, e la musica che facevo trent'anni fa è del [illegible] ho ancora tante canzoni da registrare,* [illegible] *rimangono in attesa perché il troppo pre[illegible] per pubblicarle*».

Non ha mai amato la definizione di musica nera («*Non ho mai visto colori nella musica, diventi improvvisamente daltonico: l'anima non ha colore*», non si oppone apertamente a Reagan (così come [illegible] fatto, con altri Presidenti, negli anni di più intenso impegno politico, soprattutto dopo l'uccisione di Martin Luther King) che definì[illegible] «*un tenero marito e padre*», assicura di essere ispirato direttamente da Dio: «*La musica può cambiare il mondo, nessuno può fermare l'anima e* [illegible] *spirito.* [illegible] *è il più forte, la natura ha il* [illegible] *prevalente*».

Parte della [illegible] popolarità è legata all'apparizione [illegible] film «The Blues Brothers»: il Brown era, significativamente, il «predicatore».

Ha sei figli, e a tutti ha trasmesso la passione per la musica; nessuno, però, ha saputo superarlo: «*Ho insegnato loro tutto quello che devono sapere i ragazzi, ma non tutto quello che so io*».

La accompagna nel [illegible] viaggio una band di ottimi musicisti che intende far co[illegible] in Europa: perché l'anima è fondamentale, ma un buon gruppo può far ta[illegible]ville.

La prevendita dei biglietti al effettua presso Mascbio, Ricordi, [illegible]k and Folk, Top Music, New My Music, [illegible] Point, Punto Audio, Radio California.

Il concerto torinese è organizzato [illegible] Music. Dopo Torino, [illegible] si fermerà ancora a Genova, Bologna e Milano, e poi proseguirà con il [illegible] tour europeo che si concluderà, dopo trenta concerti, a Berna.

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ [illegible]SI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.807

Delta Force, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Colori) — Terroristi palestinesi s'impadroniscono di un superjet Usa: la squadra speciale Delta Force entra in azione. Viet. 14
15,40; 17,55; 20; 22,20 — Avventuroso — Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.807

Police, di Maurice Pialat, con Gérard Dep[illegible], Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Colori) — Commissario duro, temuto dai suoi [illegible] colleghi, s'innamora e perde la grinta. Da premiare Leone d'Oro a Venezia. Non viet.
16,40; 17,35; 20,10; 22,25 — Poliziesco — ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Semplone 22 — Tel. 817.100

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Ka[illegible] Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Nel continente nero, un dittatore intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù nella valle del Nilo. Non viet.
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — ★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 14 — Tel. 546.692

Taran e la pentola magica. [illegible] Berman e Rich (Usa-Colori) — Streghe, fanciulli, mostri e simpatici animaletti [illegible] i protagonisti di questa ultima favola della storica casa Disney. Non viet.
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — Disegno animato — ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.116

Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con S. Bonnaire, M. Meryl (Fr.-Col.) — Storia di una giovane nomade, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.v. Gramm. Ore 15 **Un anno vissuto pericolosamente** 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 39/E — Tel. 545.748

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione tra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18
16; 18,10; 20,25; 22,40 — Drammatico — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 39/E — Tel. 545.748

Agnese di Dio, di Norman Jewison, con Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly (Usa-Colori) — Candida novizia partorisce in convento e il piccolo viene ucciso. Una psichiatra cerca di comprendere cosa è veramente accaduto. Non viet.
16,35; 17,20; 19,10; 20,50; 22,35 — Drammatico — ★★/●●●

CRISTALLO
via Cuneo 8 — Tel. 490.771

Yuppies, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Jerry Calà, Corinne Cléry, Christian De Sica, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure sentimentali e non di quattro giovani «rampanti» nella Milano di oggi. Non vietato
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●

DORIA
via Cosseria 5 — Tel. 542.422

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet.
16; 19; 22 — Drammatico — ★★★/●●●●

[illegible]
piazza Statuto — Tel. 447.3241

Voglia di vincere di Rod Daniel, con Michael Fox, James Hampton, Susanne Ursuti (Usa-Colori) — Sul genere decisamente che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e fascino trasformandosi in licantropo. **Commedia**
14,30; 16,30; 18, 30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

EUSEO BLU
piazza Statuto — Tel. 447.3241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet.
15,30; [illegible] — Drammatico — ★★★/●●●●●

[illegible] ROSSO
piazza Statuto — Tel. 447.3241

Nove settimane e mezzo di Adrian Lyne, [illegible] Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John ed Elizabeth s'incontrano per caso ed iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco [illegible], fino a rasentare la follia. V. 14
15, 17,30; 20; 22,30 — Comm. erotica — ★★/●●●●

FIAMM[illegible]
corso Trapani 37 — Tel. 272.837

Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako [illegible], Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. [illegible]
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●●

[illegible]
via G. Colombo 31 — Tel. 580.188

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Karine Michelson (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «educata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Commedia erotica — ★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 321.43.18

Il mio [illegible], [illegible]ang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta delle navi[illegible]ano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due rissano, poi fanno amicizia. Non viet
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — Fantascientifico — ★★★/●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 31 — Tel. 839.76.03

Ran, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Akira Terao, Mieuchi Nezu (Giappone-Colori) — Lotte per il potere nel Giappone medievale. Due fratelli detronizzano il padre e si combattono fra loro. Premio Oscar per i costumi. Non viet.
16; 19; 22 — Drammatico — ★★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 13 bis — Tel. 837.100

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Chelo Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Viet. 14.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Erotico — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Spiecome nel, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Da corpo KGB. Due fbi[illegible] strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato
16,10, 18,45, 18,40; 20,35; 22,30 — Comico — ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 514.650

Le bonne, di Salvatore Samperi, [illegible] Florence Guerin, Karine Michelson (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica [illegible]lla borghese viene «educata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Commedia erotica — ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 537.446

Maria di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, interpretato da uno dei più grandi attori americani. Non viet.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 537.446

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in soggiorno. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non viet
15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 — Giallo — ★★/●●●●

[illegible]
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Il giorno degli zombi, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander (Usa-Colori) — La Terra è ormai in mano ai «morti viventi». I pochi vivi rimasti sono ridotti a vivere nei sotterranei del fu esercito. Viet. 14.
14,50; [illegible]; [illegible],40; 20,35; 22,30 — Horror — ★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano [illegible] caso e iniziano [illegible] travolgente, [illegible] e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 — Comm. erotica — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Appia 3 — Tel. 830.821

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia, colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18
16, 18,10, 20,20; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 339 — Tel. 541.700

Doppia luglia, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Colori) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di omicidio. Chi è spuntato alla fine dal processo pieno di colpi di scena? Non viet.
15,35; 18; 20,15; 22,30 — Giallo — ★★/●●●●

[illegible] D'ESSAI
via Cellamonte 12 — Tel. 749.2667

C'era una volta, di Eric Weston, con John Cassavetes, Gibran Brown (Usa-Colori). Un ex pubblicitario sicuro tallo incontra un ragazzino negro disperato. I due, presto e soli, instaurano un rapporto padre-figlio. Non viet.
Ore 20,30; 22,30 — Commedia drammatica — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 897.197

Il sole a mezzanotte. [illegible] Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: [illegible] russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V.
20; 22,30. Ultimo giorno — Drammatico — ★/●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 532.314

American Gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colori) — Julian è un fusbno che si fa mantenere dalle donne. Quando s'innamora della bella moglie di un senatore viene sospettato di un sadico omicidio. Viet. 18 — Drammatico
Ore 21 Serata riservata soci CEDAS - FIAT — Riedizione 1986

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 459.566

Chiuso. Domani: **Troppo forte**

MASSAUA
piazza Massaua 6 — Tel. 719.062

Chiuso per riposo [illegible] (agosto)

NUOVO ODEON
via Venaria 9 — Tel. 748.2362

L'amore e il sangue, un film di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason. Musiche di Basil Poledouris. High dynamic system. Minuti 121. Ap. ore 20, ultimo ore 22 — Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — Tel. 674.171

L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Matito e moglie entrambi mafiosi davvero, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non viet. — Commedia drammatica
Apertura ore 20; ultimo 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, [illegible] 612.136) Chiuso. Sabato: [illegible] più spende più guadagna

CAIRE* (via Nizza 56, tel. 657.660) Piramide di paura, con Henry Wickler. Ore 19,20; 22,15

FALCHERA (via Tanaro 20, tel. 262.18.66) Chiuso per ripresa

HOLLYWOOD (via Saluzzo 17) Oggi chiuso

S. RITA (via Vercelli 24, tel. 383 181) Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Cecchi 18, tel. 811.203) Dolce amore sognato, con Jessie Wetsalt. Ore 14,05; 15,28; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ANCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, [illegible]) Melissa una donna in calore, con Moira Donovan, Anna Karenya. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavanna 18, T 531.442) Dalle 14,30 alle 23 continuità Beverly Hills wives. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 106, t 521.5440) Julia piacere è femmina e Animal lovers. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MAF[illegible] (via P. Fiorenza 6, tel. 655 334) [illegible] Incesti, con Sybille Sing, Uschi Karmat. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MAJOR (corso G. Cesare 109, t. 267.974) Tristana rosso. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.04.70) Calde notti assolate: con Sigrid Sell. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] Via San Massimo 1 - Tel. 812.84.34
Ore 21 PATRIZIA dà i...
NUMERI [illegible]
TOMBOLONE

GALLERIA BIASUTTI
Via Juvara 15 - Tel. 540 003
Opere scelte di
ENRICO PAULUCCI
Orario 16-20

Teatro COLOSSEO TEATRINO
RADIO CENTRO 95
[illegible] RISATE
[illegible] PAV[illegible]
VARIETA'
con
RICCOCCHI - ROVERIN - GIUSTI
e i «GEMELLI RUGGERI»
MAGGIO h. 21
Prev. Cons. Teatro h. 16-18 - Tel. 661.836

LA [illegible]
Via Po 9
ROBERT
CARROLL
NATURA VIVA, OLI, [illegible]
TECNICHE MISTE
Inaugurazione ore 18

TEATRO NUOVO
VII FESTIVAL DI DANZA E L'ANIMA

sabato 18 e domenica 19-9
Ballet Español de Madrid
Omaggio a Nacha Lorca
Prev. C. D. Angelo 17 - Tel. 668.232

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Lionel vogliose, viet. 18.
MARGHERITA: La mia Africa.

CHIVASSO
CINECITTA': Silverado.
MODERNO: La mia Africa.
POLITEAMA: Scuola di medicina.

CIRIE'
ITALIA: Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone.
NUOVO: La mia Africa, di S. Pollack con Meryl Streep, Robert Redford (7 premi Oscar). Spettacolo unico ore 21.

CUORGNE'
MARGHERITA: [illegible] vogliose viet. 14.
PERONA: Doppio taglio.

IVREA
ABCinema d'Essai: Tutte Bonlgni.
POLITEAMA: Il mio nemico.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La vendetta.
ITALIA: Vivere e morire a Los Angeles.
NITO: Il mio nemico.

STAMPA SERA
INSERTO REDAZIONALE DEL GIOVEDI' DEDICATO AI GIOVANI
Direttore responsabile Michele Tarca
Inserto redazionale del n° 121 di Stampa Sera del 5 maggio 1988

ON THE ROAD. O NO?

SE VUOI FARE AUTOSTOP

FIRENZE — In Germania e in altri paesi dell'Europa [illegible] l'autostop «organizzato» è un modo di viaggiare molto diffuso, soprattutto [illegible] i giovani. Da anni [illegible] agenzie a cui rivolgersi per offrire o chiedere passaggi anche di migliaia di chilometri in auto, furgone o camper. Basta comunicare la destinazione, la data di partenza e la generalità per essere messi in contatto con i futuri compagni con cui dividere la spesa di viaggio. E' un modo [illegible] molto economico e certo meno avventuroso rispetto all'autostop tradizionale.

Anche in Italia, [illegible] un anno e mezzo, è in funzione un'agenzia di questo tipo: si chiama, appunto, «Autostop», ed è nata a Firenze, nell'ambito dell'associazione studentesca «Alcasanfan», per iniziativa di Patrizia Asproni, 26 anni, studentessa di lingue, che nel corso dei suoi viaggi all'estero aveva sperimentato la convenienza e la praticità di questo modo di viaggiare.

L'esperimento fiorentino è stato molto positivo (1.500-2.000 passaggi organizzati in [illegible] mesi), tanto che da lunedì 28 aprile altre agenzie di autostop, [illegible] sempre appoggiandosi all'associazionismo universitario, un po' in tutta Italia: a Milano, Padova, Siena, Perugia, [illegible], Napoli, Bari e Cagliari. Dal prossimo 20 maggio, inoltre, entrerà in funzione [illegible] coordinamento nazionale dell'iniziativa, con sede a Firenze.

Chi vorrà usufruire del servizio dovrà procurarsi una tessera associativa, che dovrebbe costare circa 25 mila lire l'anno, v[illegible] in Italia e in diversi [illegible] europei. La rete di agenzie italiane entrerà infatti a far parte di «Eurostop», l'associazione internazionale che unisce agenzie di autostop di Germania occidentale, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Austria e Danimarca.

In futuro un sistema di posta elettronica dovrebbe collegare tutte [illegible] le sede, così da rendere possibile non solo il viaggio di andata ma anche la «prenotazione» del ritorno.

Le spese, oltre la tessera associativa, sono davvero contenute rispetto ad altri mezzi di trasporto.

«*La nostra agenzia* — spiega Patrizia Asproni — *non prende percentuali, e si limita a [illegible] il massimo di qualsiasi cifra l'autista può chiedere al passe[illegible] stabilito nel quaranta-quarantacinque per cento in meno del prezzo del biglietti di treno «bigè», per giovani al di sotto dei 26 anni: così con 40 mila lire si va a Parigi, [illegible] 30 mila a Monaco, [illegible] 65 mila a Torino, ma si salito chi viaggia al mattino d'accordo per dividere la spesa effettive e può capitare di arrivare ad Amsterdam spendendo solo 25 mila lire*»

Per evitare brutte sorprese, l'agenzia fa firmare ai viaggiatori un mini-protocollo d'intesa, e registra la generalità attraverso il passaporto o un altro documento valido per l'espatrio.

Tra le regole previste [illegible] regolamento, c'è — per l'autista — l'obbligo [illegible] accompagnare i compagni di viaggio fino alla più vicina fermata o stazione di mezzi pubblici. Gli autostoppisti, invece, devono portare un bagaglio limitato (una valigia o [illegible] zaino) e altrimenti [illegible] prima l'autista.

«*Noi ci limitiamo a mettere in contatto le persone, fornendo i numeri di telefono* — spiega ancora Patrizia Asproni — *poi sono loro ad accordarsi su tutto, e finora non abbiamo mai avuto reclami*».

In [illegible] e mezzo di attività, l'agenzia fiorentina — di cui hanno usufruito moltissimi gli stranieri, soprattutto tedeschi — si è creata anche un'utenza «fissa».

«*Ci sono persone, giovani professionisti* — [illegible] Asproni — *che per motivi di la[illegible] viaggiano [illegible] sullo stesso percorso, [illegible] offrono passaggi anche gratuiti pur di non viaggiare [illegible] soli*».

«*Oltretutto* — conclude la responsabile dell'agenzia — *viaggiare in questo modo facilita le conoscenze e le amicizie tra giovani di Paesi diversi, ed è anche un incentivo ad un [illegible] più razionale dell'auto, vi[illegible] che in Italia, secondo alcune statistiche, in ogni auto viaggia mediamente soltanto una persona e mezzo*».

QUELLI DELLA NOTTE

Dialoga a ruota libera, inventa personaggi, racconta aneddoti, freddure, barzellette, battute lo[illegible] e sgangherate. Tommy, 32 anni, da dieci anni è l'indiscusso re delle notti radiofoniche torinesi con indici di ascolto che neppure Rai Stereonotte riesce ad avvicinare. Tutte le notti, dalle [illegible] alle 6,30, esclusi i festivi, il suo programma radiofonico, [illegible] nominato «*La Pazza*», va in onda a Radio Centro 95.

[illegible] signorina Grunitzki, il professor Cardona, Liborio, il bidonista e molti altri personaggi inventati da lui pur se surreali grotteschi o allucinati hanno sempre un fondo di verità. In loro infatti c'è sempre un tratto dominante visto o sentito per strada, in televisione, alla radio, [illegible] tram e sugli autobus, in mezzo alla gente.

«*Domando, battuto [illegible] timori coltivati al volo tra le persone* — spiega in una breve pausa notturna, con il telefono staccato perché non suoni in continuazione —. *Commenti [illegible] interrogativi da parte di chi magari si chiede se Gheddafi è [illegible] o se il Reagan [illegible] vuole climatizzare di estate ancora di più, se [illegible] nuvola [illegible] può far [illegible] vero primavera o ucciderci tutti, se il vino dre costa di più per semplice speculazione o perché fatto finalmente con l'uva e se per caso il Moncler estivo senza maniche è un fantasma parente della scralla Manche che si mettono gli occhiali da sole*».

I numeri dell'emittente radiofonica squillano in [illegible] la notte ma ormai [illegible] più di tre anni che Tommy non risponda più. «*Non potrei andare avanti con il programma*».

In compenso gli arriva un mare di cartoline, [illegible] di un centinaio alla settimana con saluti, ringraziamenti e richieste varie [illegible] sentire il tal disco o sapere un parere su un determinato argomento.

«*Ma anche se il motivo richiesto non [illegible] disponibile* — dice — *[illegible] un altro simile o analoga la si trova sempre. La voglia di dialogare è la molla principale che spinge tanti a instaurare un "contatto" a cui rispondo sempre. Oltre l'insonnia e il lavoro, c'è chi ha problemi reali e magari parlume può servire a risolverli o almeno a sdrammatizzarli*».

Per i suoi fedelissimi, ogni tanto capita anche l'occasione di vederlo in carne e ossa. Quando si esibisce come cantante in discoteche e locali, in uno show dove alterna canzoni scritte e cantate da lui a momenti [illegible] cabaret e intrattenimento. E la [illegible] il pieno.

Come quando due anni fa è riuscito a radunare in un locale sul Po duecento coppie che si sarebbero sposate entro l'anno lanciando l'invito soltanto due mesi prima. Quanti sarebbero risaliti a fare altrettanto?

MUSICA «AFTER EIGHT»

E' uno dei disc-jockey della vecchia guardia ancora in attività. Beppe Pisano, 28 anni, ha cominciato far girare dischi sui piatti nel '71 «alla discoteca Scarabocchio di via [illegible] Dante», vecchio locale famoso negli [illegible] Sessanta perché gestito da Fellini [illegible] moglie del grande Fred Buscaglione e frequentato dai vip [illegible] e torinesi in particolare.

«*Io però sono arrivato molto dopo ero poco più che un ragazzino e di quella mitica stagione di cui tutti favoleggiavano mi sembrava forse [illegible] poco*».

Si [illegible] agli inizi della musica soul: Barry White, James Brown, [illegible] Redding, Gloria Gaynor, [illegible] Ton. In quel periodo i DJ, più conosciuti e apprezzati [illegible] Gabriele al Nepentha, Claudio al Pick-up, Alfonsino al [illegible] Music, Eugenio al Gay Man Club, «[illegible] dovevano di moda ancora i pezzi lenti, curati e pettinati però, oltre ai pantaloni con la vita bassa: a zampa d'elefante, [illegible]simi fino al ginocchio. Chi voleva essere "in" [illegible] a vestirsi da Gigi a Grugliasco uno degli stands di Porta Palazzo. Le [illegible] le zeppe si compravano invece da Mauro e Corrado in piazza Castello oppure si facevano fare su misura in un negozietto che c'è ancora di fianco al cinema Vittoria».

Beppe Pisano

Si [illegible] di assomigliare il più possibile ai vari [illegible]: colpiva [illegible] più [illegible] del cantante la ripetizione alla musica e ciò che proponeva. «*E poi si andava in discoteca per "ballare". E non aveva molta importanza se il giovane non era in possesso di una grande conoscenza musicale. Da un certo punto di vista l'ambiente era migliore dell'attuale. Ci si divertiva di più*».

Alla fine degli Anni Settanta nuovi cambiamenti e trasformazioni nei gusti [illegible] giovanissimi. Una [illegible] ma continua trasformazione che prosegue tuttora.

«*Basti pensare [illegible] musica ora è suddivisa in diversi filoni e ognuno segue solo quello. Chi se tutto della new wave chi del rock o della disco o del funky. Tutto poi viene saltuariamente nell'abbigliamento. Chi è vestito [illegible] nero novantanove volte su cento è un cultore del dark e della new wave. Quei pochi metallari in circolazione potenziano borchie metalliche su pantaloni e giubbotti [illegible] pelle, stivaloni, fazzoletti e [illegible] in testa [illegible] intorno al collo. I paninari, ma solo quelli un pò più raffinati, indirizzano i loro gusti musicali si complessi come i Simple Minds, Depeche Mode, Tears for Fears*».

Inoltre, tutto da [illegible] tesaurare, la musica ora è completamente stravolta dal video-clip.

«*Spesso vengono richiesti pezzi che musicalmente non vicono un gran che ma sono però più ricordati perché visti [illegible] televisione [illegible] immagini suggestive ed effetti spettacolari*».

Attualmente Beppe [illegible] «*alla ribalta*» allo Studiodue di via Nizza.

«*Solo il sabato sera e la domenica pomeriggio. Dopo sei anni passati in questo locale, fino all'anno scorso per sei notti alla settimana, ora posso proprio dire che [illegible] discoteca non mi attira più come una volta. Forse proprio dal lato musicale. Può anche essermi indifferente il fatto che ora si inizi a ballare più per mettere in mostra un atteggiamento e una ricchezza economica, che piuttosto non [illegible] nella maggior parte dei casi. Ma a parte questo mi pare si possa dire che la fe[illegible] del sabato sera sia ormai un bel ricordo: [illegible] caratteristica che esisteva una volta. Certe volte [illegible] uscivo alle tre, quattro di inedita, ubriachi di [illegible], [illegible] vedo locce sempre più [illegible]. Forse è finita davvero un'epoca. Tutto [illegible] triste, gelido, [illegible] emotivo, compresa la musica. Vorrei tanto sbagliarmi*».

UN TELEFONO AMICO

Sei linee telefoniche ventiquattro ore su ventiquattro, ogni giorno dell'anno, festa compresa: il compagno del giorno e della notte si chiama anche Telefono Amico. Una istituzione che è ormai entrata nel ventiduesimo [illegible] di attività.

Al 561.2121 chiama chi è solo, [illegible] molti quelli che compongono il numero [illegible] la [illegible] un'informazione e poi raccontano [illegible] loro problema.

In tutti questi anni [illegible] sono [illegible] scandali al di là del lido [illegible] questa emanazione di «*Monde X*» quasi 1500 giovani, molti dei quali si iscrivono della [illegible] sono temuti nell'ambiente. Volontari che hanno contribuito a [illegible] sentirsi meno soli tante persone, a scongiurare tragedie, sdrammatizzare situazioni giunte all'orlo della rottura.

Sono [illegible] centinaio, attualmente, i giovani «in servizio». Hanno tra i 18 e i 28 anni. Sono stati istruiti appositamente in un corso permanente che dura da settembre a giugno, al termine [illegible] quale c'è un ulteriore corso prima di [illegible] al Telefono amico [illegible] alla attività di Mondo X. Chi viene impiegato all'apparecchio telefonico trascorre sei ore ogni [illegible] giorni [illegible] attesa di sentire la chiamata di una voce sconosciuta che lo costringerà a [illegible] in discussione per primo, abbandonando luoghi comuni e pregiudizi.

Al Telefono Amico ricorrono persone di ogni età: è stata di vent'anni la media della chiamata l'anno scorso. Nel 43 per cento dei casi si tratta di situazioni subite: propongono cioè il [illegible] della solitudine o [illegible].

Questa vicina [illegible] la «*fascia della normalità*»: non si tratta di emarginati, ma sono sempre persone con problemi da risolvere. Il 31 per cento invece ha problemi di relazione, mentre il restante nove per cento ha problemi pratici. Oltre il 50 per cento ha un'età compresa tra i venti e i quarant'anni; il 70 ha una cultura media-alta. L'84 per cento [illegible] a Torino, membri [illegible]cinque seggiati su cento [illegible] di sesso femminile.

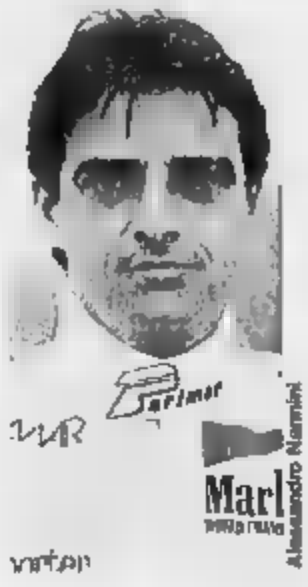
Le telefonate durano in media mezz'ora, ma alcune superano le due-tre ore e si ripetono con cadenza. La regola dell'anonimato [illegible] massimo rispetto per i [illegible] altri impedisce ogni approfondimento.

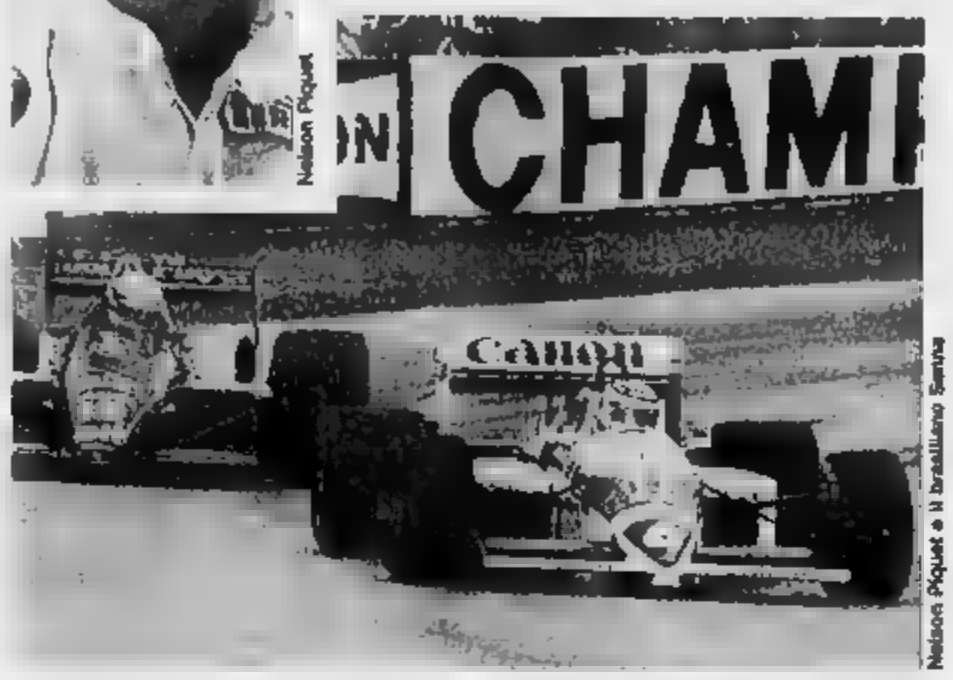
[illegible] del cinque per cento delle persone, comunque, si ri[illegible] a Telefono Amico solo per chiac[illegible] [illegible] [illegible] generali. «*Ma in ogni caso* — ribadiscono i responsabili — *è sempre un fatto apprezzabile*». Così come apprezzati e accolti [illegible] tutti i giovani interessati ai corsi di volontariato. [illegible] costoro la [illegible] in [illegible] di via Ferrario 29, è aperta tutte le sere dalle 18,30 alle 20.

«QUELLI DELLA NOTTE» VIVONO ANCHE A TORINO. GENTE STRANA E NORMALE CHE VIVE E LAVORA MENTRE MOLTI, ME NON TUTTI, DORMONO. ATTIVITÀ «GIOVANI», PROFESSIONI INTRAPRESE PER LIBERA SCELTA, CON UN PIZZICO DI FOLLIA E SREGOLATEZZA CHE ALLE LUNGA SI TRASFORMA IN NORMALITÀ, FATTO USUALE. [illegible] TRA CHI [illegible] DI NOTTE C'È ANCHE CHI OPERA PER [illegible] VOLONTARIATO [illegible] SCOPO DI AIUTARE [illegible] [illegible] VEDE SOLO IL NERO DI UN INCUBO. [illegible] PRESENTISMO [illegible] STORIE, TRE ESPERIENZE DIVERSE.

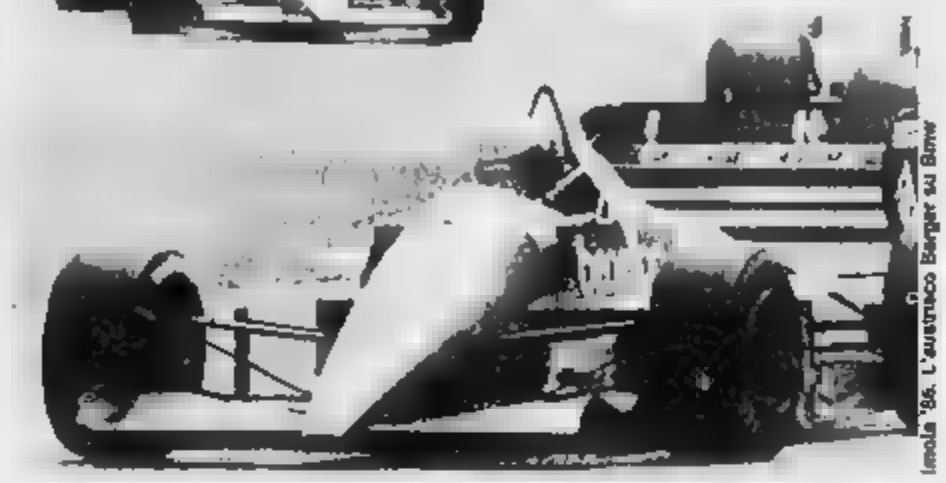
Nelson Piquet

FORZA NANNINI, E' LA TUA ORA!
... IMOLA VISTA DA «FORZA SEI»


Alessandro Nannini



Nelson Piquet e il brasiliano Senna


Imola '86. L'austriaco Berger su Bmw

Enrico, 18 anni, esame di maturità fra qualche settimana, è tra i fortunati che sono andati ad Imola per vedere la «Formula 1». Ha incontrato tanta gente interessante, ha intervistato Nannini ed ora vi racconta...

26 [illegible] il popolo terrazzese come ogni anno si raduna sulle dolci colline attorno alla riva del Santerno. Dal 1953 non [illegible] vittoria del bolide rosso qui ad Imola, ma [illegible] importa: fin dal primo mattino si piantano [illegible] tende che dovranno resistere tre giorni e si fanno gli scongiuri contro i temporali. Si sa già che è inutile perché tutti gli anni la pioggia sceglie implacabile questi [illegible] innamorati provenienti da tutta Italia.

La tre giorni imolese ha inizio: [illegible] dalle prime [illegible] le collinette attaccate al circuito sembrano già immense «levatas» . [illegible] capisce come faccia a stare tanta gente.

Ed ecco, mentre sfrecciano le due Ferrari, il rombo è coperto dalle urla festose della collina. Una voce circola immediatamente fra il pubblico umido e felice: «*Va forte! Quest'anno ce la fa!*». Applausi anche per Senna che a molti ricorda Villeneuve bei tempi!

Nelle strutture interne al circuito la solita gente di tutti i Gran Premi imolesi: le bancarelle che vendono tutto, dai tappi di cera utilissimi, ai primi piani dei «divi del volante». Accanto alle bandiere terrazzesi vedo spuntare qualche vessillo di Juve, Milan, Inter e [illegible] venderanno anche [illegible]? Sembra di sì!

Le piadine friggono. «*Salsiccia o prosciutto?*» mi dice una voce senza volto.

«*Salsiccia*» rispondo.

Due mani [illegible] lavorano per me e dopo qualche secondo dalla piastra bollente mi arriva con la piadina un dolce sorriso romagnolo e un melodioso «Grazie».

Non ho fatto colpo, le ragazze sorride così a tutti, gentilezza e piadine per 3000 lire.

Vedo [illegible] tra la folla un signore in giacca, cravatta [illegible] elegante ombrellino con [illegible] semplice biglietto per il prato [illegible] immagino seduto sull'erba [illegible] circondato da chiassosi e variopinti terrazzesi, povero diavolo, deve essere la prima volta che viene, [illegible] ha sbagliato *Gran Premio! «Montecarlo [illegible] la prossima [illegible], non questa!»* sembra dire lo sguardo divertito di chi lo vede passare stranito.

Ma ecco di là [illegible] un cancello superprotetto tutto dentro e il signore [illegible] prima qui [illegible] starebbe stretto, [illegible] nel paddock, la [illegible] dietro ai box riservata a piloti, meccanici e sponsor e per [illegible] è necessario un «pass» molto invidiato. Con questa tessera al collo i soliti quasi importanti, la gente li guarda con rispetto ed invidia mista a venerazione. Nel paddock mi imbatto nello stilista Giorgio Armani venuto a vedere le sue Brabham con mille problemi. La tenuta funerea si adatta all'occasione. Lo circondano due signore non proprio giovani e non proprio carine. «*Che delusione, Mr. Armani!*».

Un simpatico chiama alla saletta n. 35 la signora Ornella Muti. Una folla [illegible] ruspanti giovanotti [illegible] gnoli addetti al commento «pass» ai precipua assistente [illegible] [illegible]na salotta. [illegible] troppo facile ricordare il famoso detto «dame e motori».

Finalmente qualche pilota: Nelson Piquet firma autografi e concede interviste; un ragazzino pelloso gli strappa via il cappellino e si prende un bulletto [illegible] fetuoso. E' tutto contento, si sente un piccolo [illegible] Piquet ha scherzato con lui . [illegible] colpa Nelson sparì [illegible] la gente si dirada, si alza minaccioso il rombo dei motori il rumore dimboccia nella stomaco e per qualche momento nessuno riesce più a parlare, si è tutti prigionieri dell'immenso fascino della Formula 1.

Si è aperta ieri [illegible] Palazzo del Lavoro di Torino la terza edizione di «Automoda show», rassegna espositiva di automobili, moda e spettacolo organizzata dalla Promark e sponsorizzata dal Centro Sviluppo Leasing. Nel settore «auto» la Fiat presenta decine d'auto d'occasione e i più recenti [illegible] di gran [illegible] e collezionismo, [illegible] esemplari di sogno, [illegible] la Bugatti e la Ferrari.

Per il mondo della [illegible], debutta [illegible] Piaggio, [illegible] un panorama di [illegible] i suoi modelli, i veicoli storici, una [illegible] fotografica [illegible] un Megaveicolano funzionante. Per gli spettacoli, appuntamenti con cabarets, comici e cantanti.

La rassegna espositiva curata [illegible] in uno spazio esterno: sarà dedicato alla [illegible]etica «Piaggio-Forza Sei». Accanto funzionerà pista [illegible] prova [illegible] guidare le cilindrate Piaggio e [illegible] settore Fiat.

Ed ecco il programma:

[illegible] [illegible] 21,30, Gatti d'alta moda [illegible] «Maison Vendôme», presentazione e regia di Elsa Rossetti

● Domani alle 21: «30 minuti di moda»: spettacolo [illegible] i comici Gigi e Andrea, da «Grand Hotel» di Canale 5.

[illegible] Sabato 10 al mattino (ore 10), raduno «Supercar» in piazza San Carlo, con arrivo [illegible] pomeriggio (17 circa)

Alla [illegible] (21 circa), dopo i «30 minuti di [illegible]», e il [illegible]barat di Parigi Monsa (conduttore artistico), spettacolo musicale con Gagarin, [illegible]mary e Salvador the Sheets.

[illegible] Domenica 11: [illegible] mattino (ore 10) raduno [illegible] piazza San Carlo del «Valentinocar» che alle 17 giungeranno al Palazzo del Lavoro; alle 21 Gran spettacolo di chiusura.

Orario di apertura: 17-24 per i feriali, 10-24 per sabato e festivi.

Al biglietto d'ingresso (3000 lire), [illegible] abbinato un concorso. In palio come primo premio una Vespa Piaggio Ts 125, e come secondo premio un giaccone in pelle della ditta Dainese.

Imola '86. L'austriaco Berger su Bmw

Se pensiamo alla Formula 1, [illegible] ci vengono in mente [illegible] super [illegible]-positivo del «terribile» Senna o le [illegible] [illegible] purtroppo rare di [illegible]etto e delle sue Ferrari. Non dimentichiamoci però che, attorno a questi grossi nomi, gravitano tanti giovani piloti —debuttanti o quasi — [illegible] vogliono dimostrare le proprie indubbie capacità e costruirsi rapidamente il necessario bagaglio tecnico e tattico.

Sono passati soltanto due anni da quando l'odierno «astro» Ayrton Senna debuttava in Formula 1 con una Toleman e proprio qui a Imola nel [illegible] disputò la sua prima gara con una Tyrrell un certo Alboreto.

Quest'anno tra i debuttanti c'è un giovane italiano, al suo terzo gran premio. Si tratta di Alessandro Nannini, ventisettenne senese, fratello della famosa rockman Gianna Nannini.

Lo incontro qualche [illegible] prima della gara, subito dopo l'ultimo tempo ufficiale nel [illegible]-up (la [illegible] generale [illegible] assetto da corsa). E' molto soddisfatto e non ha difficoltà a fare quattro chiacchiere con un intervistatore alle prime armi [illegible] il sottoscritto (siamo due «deb» che s'incontrano!)

Vicino alla sua Minardi n. 24 gli chiedo in che modo è riuscito ad arrivare in Formula 1. «*Ho esordito nel rally — mi dice — dove ho corso fino a 23 anni. Poi, nel 1981, sono passato alla monoposto e alla gara su circuito, partecipando al Campionato italiano di Formula Fiat Abarth. Dopo un anno: è arrivata la Formula 2 in cui ho disputato la stagione 1983-'84 ed infine la scorsa anno mi è stata affidata la Lancia ufficiale nel Campionato Endurance. Poi la grande occasione, [illegible] eccomi [illegible] guida di una Minardi per l'intera stagione. [illegible] molto contento, è chiaro*».

Che [illegible] ti ha spinto a correre? E [illegible] ne dice la tua famiglia?

«*Mah, la famiglia è ed è sempre stata contraria. L'ho deciso io, da [illegible] sono [illegible] soddisfatto*».

«*Sei arrivato alla Formula 1 dopo esperienze varie, dal rally all'Endurance, ma che strada consiglieresti ad un giovane che volesse intraprendere la tua carriera?*

«*Senza dubbio la Formula Fiat Abarth è oggi la [illegible] più utile ed anche la più facile per poter gareggiare*».

So che contemporaneamente alla Formula 1 continui a partecipare, insieme con il tuo compagno di squadra De Cesaris, [illegible] Campionato Endurance [illegible] la Lancia. Meglio la Formula 1 o l'Endurance?

«*Beh, è chiaro che la Formula 1 è l'obiettivo primario [illegible] per un pilota e lo è anche per me. L'Endurance però mi diverte ugualmente moltissimo e sono contento di disputare qualche gara nei ritagli di tempo*».

Che cosa vuoi dire a questa sfolgorante carriera con la Minardi?

«*Mi piacerebbe concludere un po' di gare e magari prendere qualche punticino, chissà! Intanto [illegible] mi faccio le [illegible], come si dice!*»

E da questo [illegible] P. di S. Marino che ti aspetti? Parti in pole-position ed è già un bel risultato.

«*Spero di arrivare in fondo, piano piano, senza problemi. Se ci sono i punti è festa grande. Come consumi [illegible] non stiamo mettendo, forse forse...*»

Purtroppo farà solo mezzo giro perché alla curva della Tosa la troppa esuberanza del «ragazzaccio» Lehto lo costringerà ad uscire sul prato con una sospensione piegata. Peccato! Pensare che in prova era stato sempre più veloce di De Cesaris che dice — mi dice — «*Non è mica uno che va piano!*»

Non c'è pietà per i debuttanti, la legge della corsa è spietata. Alla prossima Alessandro! Forse tra qualche anno sarai (sei) «big». «Forza 6» la tifosa augura di cuore e in fondo Margnetto [illegible] è per tanto [illegible]ano de Faenza, sede della Minardi. Ricordalo

dove andare

Big Club. In corso Brescia 28, stasera suonano gli Evoé. Dalla fusione di [illegible] rafinata, spirito new cool con un tocco di *sixties* e R & B.

Cielo [illegible]. Domani, ore [illegible], presso il teatro [illegible], via Chiomonte 3, la Cooperativa La Baracca di Roma rappresenta lo spettacolo «*Cielo Addentro*», produzione 1985/86 per le scuole materne e il primo ciclo [illegible] scuole elementari.

Performance. Lunedì, alle 21, al [illegible] Club, corso [illegible] 28, «Kente», performance di Alex Carmeno. Serata in favore della Associazione per la Ricerca sul Cancro.

Birreria [illegible] **Stallion.** In via Millio 57, martedì sera buone *il duo Negroni/Borgatta*.

Crepino gli artisti. Mercoledì 14 maggio, alle [illegible], al teatro Colosseo in via Madama Cristina 71, debutta [illegible] teatrale [illegible] compagnia [illegible] Il direttore [illegible] Kantor (Cracovia) — *Le definizioni che io stesso Kantor di questo spettacolo* [illegible]: «rivista», «circo», «vaudeville». *E tuttavia i temi sono la morte, il tempo tragico* [illegible] *memoria, il ritorno ossessivo delle immagini familiari, la guerra, il distacamento sociale, il trionfo e la dissoluzione dell'artista.*

Birreria Il Cannello. Stasera alle 21, in via Principe Tommaso 11, concerto [illegible] *Magritte*

Assemblea Teatro. Debutta martedì 13 maggio alle 20,30 al teatro Agnelli con lo spettacolo «Casa dell'altro mondo», di Roberto Spagnol

Bar Bus. Nel ritrovo dei Murazzi di Lungo Po [illegible] 4, domani sera alle 21,30 suonano gli [illegible] *In the Mud*, [illegible] fondato da Cristina Giovannelli, già voce del complesso «Funky Lips», Angelo Neve (basso) e Marco Venturino (chitarra).

Giardinetto Mauri. Il calipso mercoledì 14 maggio [illegible] Bata congressi «La Serra», in corso [illegible], Ivrea. In programma il recital sulla pace «*Se l'uomo cominciasse a vivere per l'uomo*» (da Eschilo a Brecht). Ingresso, 10 [illegible].

Birreria Jenia Joplin. Domani [illegible] alle 21, in [illegible] Torino-Orbassano [illegible] tradizione Pasta di Rivalta, concerto dei [illegible] *Monstars of Rock and Roll*. Per gli appassionati un set di [illegible] *rock and roll*, stilistico, ammiccante e di buon gusto.

Luciano [illegible]. Presso il [illegible] La Stampa di via Roma prosegue [illegible] mostra «*Luciano Pavarotti, 25 anni di lirica*».

Voglia d'Egitto. Al cinema Studio [illegible] Rita, *Omaggio a Elia Kazan*, martedì [illegible] maggio. [illegible] 16,15 e 20,15: «*Un volto [illegible] folla*» (A Face [illegible] *Crowd*/1957-126 min.); [illegible] 18,30 e 22,30: «*Baby Doll, la bambola di carne*» (*Baby Doll*/1956-114 min.). I due film [illegible] in versione originale [illegible] sottotitoli in italiano.

[illegible]**eria Pub 82.** Concerto degli *Skyline*, martedì 13 maggio, in via Alpignano 82, [illegible] alle 21.

OK Club. Nella discoteca di piazza [illegible] 147, stasera alle 21,30. *Rock al on Exhibition* con Tony D'Urso, Gigi Venegoni, Fabrizio Cotto, Umberto Mari, Mimmo Stano. Lunedì sera, *I Magritte*, formazione di new wave/rock, vincitori del concorso nazionale «*Indipendenti '86*», organizzato da *Fare Musica* e *Rai Stereo 1*.

Parrocchia Gesù Buon Pastore. Mercoledì 14 maggio, alle 21, in via Matilde Serao 30, concerto del [illegible] insieme [illegible] comprendente brani di Donizetti, *Giuliani Brahms, Poulenc, Ibert, Saint-Saëns*.

[illegible] **Jazz Torino.** Martedì 13 maggio, alle 22, al Centrino Club, via delle Rosine 18/a, *Jazz Concerto* con Franco Cerri e Giulio Camorca (chitarre), Piero Leveratto (contrabbasso), Paolo Petegallo (batteria).

James Brown. In concerto domani alle 21,30 allo stadio comunale. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire.

La Contea. Mercoledì 14 maggio, alle 22, nella birreria in corso Quinto Sella 132, concerto *jazz wave* del *Lunatica* (basso, vibrafono, violino, batteria chitarra, sax, batteria).

cinema

Mi aspettavo [illegible] sera piena di dubbi e di speranze come quella firmata da un gruppo di Torino e di Brescia, [illegible] confessano la loro diffidenza nell'amare la protagonista di *Senza* [illegible] *né legge* di Agnès Varda. Per un giovane è difficile contare tra gli amici una coetanea come Monà, bugiarda e amorale, vagabonda, destinata a soffrire e a morire nell'indifferenza.

Per un artigiano d'altra parte è difficile rinunciare all'inquieta di ballerina e di ribelle contenuta in messaggi libertari, che creature di pegno e di fantasia hanno idealizzato in racconti [illegible] trascinano persino il [illegible] più attuale.

In *Senza fede né legge* Agnès Varda — ricorda il critico Cousach — si comporta come negli Anni Sessanta quando segnalò il volto oscuro della felicità e il prato [illegible] dell'amore. Oggi la sua Monà canta senza ascolti un ravvivato inno alla libertà. E dalla libertà lei, [illegible] non fa [illegible] dramma dell'essere stata violata né un [illegible] libro del suo fascino [illegible] il sapore, [illegible] un tale oscuro.

Morirà per caso su un campo ingiallito dal gelo, un posto che le ragazze della sua età frequentano nella bella stagione con l'autostop e il campeggio celebrando [illegible] loro giovinezza. Il percorso svano i giorni con[illegible], e [illegible] dubbio [illegible] vita [illegible] tutti i giorni esiste la differenza fra 'grave' e 'aberrante'.

E' quanto le dice [illegible] banalità a filosofo sessantottino [illegible] è dato alla pellicola rifiutando con saggezza solo le punte estreme del sistema. [illegible] non sfiora il senso [illegible] discorso, [illegible] [illegible] contiene'. Dunque, l'[illegible] contemporaneo non la perdona.

Sandrine Bonnaire, protagonista che nulla concede alle sbracche soluzioni della [illegible] potrebbe diventare il volto simbolo d'un discorso integrale. E' questo il tempo di fare un simile discorso? Né il critico né tanto meno l'artista hanno l'incarico di dare risposte ai dubbi. Anzi, esistono in quanto ne pongono [illegible] nuovi.

Concludo [illegible] illuminanti riflessioni scritte dalla Varda: «*Mona ha scelto la [illegible] / ma la violenza quotidiana esiste. E la teme, [illegible] sete, [illegible] paura, il [illegible] / Ce [illegible] fa, se ne frega [illegible] tutto e [illegible] tutti. Parla così di [illegible] perché se ne frega pure di me / ma [illegible] sua solitudine estrema mi commuove*».

Scrivete al nostro critico Piero Perona: vi risponderà nella rubrica.

CAVALCANDO TAMBURELLI E BOMBARDE

musica

Cavalcando bombarde e tamburelli medioevali, [illegible] e sitar rinascimentali siamo giunti a un periodo della storia della musica molto amato e seguito dal pubblico, molto usato dai compositori sperimentatori e rinnovatori in chiave moderna: il Barocco, l'epoca di Bach e di Vivaldi. [illegible] suoi «Concerti grossi», le «Toccata e fughe», le «Suites» di danza e perché no, tanta [illegible] musica vocale ritornano a orecchiabile. All'inizio del Barocco [illegible] i tempi [illegible] si annunciano all'insegna sperimentazioni e innovazioni nel linguaggio musicale, non più tante melodie sviluppate a [illegible] intrichi [illegible] e [illegible] indecifrabili, la famosa «polifonia» dei secoli precedenti, ma una sola linea cantata (o suonata) più svariati accordi [illegible] accompagnamento. Tutte le volte che ascoltiamo una chitarra, facciamo praticamente nostra quella grande innovazione del XVI Secolo. Ecco perché la musica del Seicento è, a maggior ragione, quella del primo Settecento ci suonano familiari e «attuali», anche non lontane dal nostro modo di [illegible] l'arte dei suoni. Agli inizi del Barocco tutta una schiera di musicisti, in [illegible] così [illegible], in altri paesi, [illegible] [illegible] la briga di introdurre gradualmente il «nuovo» all'interno [illegible] «vecchio». [illegible] Monteverdi, pioniera della musica moderna, sono stati scritti fiumi d'inchiostro e non altrettanti Lp a testimoniare la sua importanza. Consigliamo uno stupendo Archiv di Jürgens, alla guida di un coro antiquissimo che ne presenta [illegible] musicista madrigalistico. E una miscellanea di «madrigali vocali dei vari [illegible] stilistici attraverso [illegible] nostro [illegible] basso, [illegible], di mezzo in [illegible] di passo d'epoca o un [illegible] precedenti), godibilissima, questa pagina vocale, [illegible] in un buon italiano [illegible] inobbligati interpreti, [illegible] [illegible] strumentisti [illegible] nimi vivaci di danza, non [illegible] sincopati di [illegible] [illegible] musica degli ultimi anni. E [illegible] a volo [illegible] su inglesismi e Germanismi, segnaliamo altre registrazioni di facile e smilzo ascolto, tutte importanti per la nascita [illegible] nuove linguaggio [illegible]. I pezzi per clavicembalo di Orlando Gibbons, suonati poco filologicamente ma con trasporto dal complesso pianistico americano Glenn Gould (Cbs), nonché [illegible] Pavane & Gagliarde di Praetorius e Scheidt eseguite dal Collegium Terpsichore (Archiv), splendido [illegible] di Dance [illegible] del primo Seicento

BODY BUILDING, CHE PASSIONE! CHI DI VOI VUOL PARTECIPARE GRATIS?

Domenica prossima [illegible] maggio, alle [illegible], [illegible] il Teatro Ambra (che si trova [illegible] via Chieca della Salute 79) s'ritrovano i Campionati Piemontesi di Body Building maschili e femminili.

La gara è organizzata dalla [illegible] Gold Gym, prevede la partecipazione di numerosissimi atleti e [illegible] dei muscoli d'acciaio, e durerà fino [illegible].

Perché ve ne parliamo? Perché i posti, numerati e [illegible] numerati, sono quasi tutti esauriti (provate per credere è una fatica trovarne uno), mentre dieci di voi — **grazie a Forza Sei — non solo avranno la possibilità di entrare, ma anche di fare gratis.**

Come? Quando [illegible] tratto di leggere correte al telefono e fermate il [illegible] numero (il 6965272) e chiedete [illegible] prenotarvi un posto all'Ambra per l'11. I primi cinque avranno diritto a una poltroncina [illegible]. I cinque successivi conquisteranno un ingresso in galleria, dove si vede bene lo stesso, ma un po' più lontano dal palco. E' per questo che vi conviene correre a telefonarci al volo.

I biglietti dovrete andarli a ritirare alla palestra Gold Gym. La trovate in corso Brescia [illegible] (il portone a sinistra della farmacia). Entrate, [illegible]te la scala (fare [illegible]esto costituisce già da solo un buon allenamento) e, già che ci siete, date un'occhiata intorno. Gli strumenti che vedete — molti [illegible] [illegible] già: ci meraviglierà [illegible] agli altri — non servono a torturare la gente: sono le macchine più avanzate [illegible] possono reperire nel campo del body building. Nel senso che se siete alti un metro e settanta e pesate su [illegible] più [illegible] chili [illegible] macchine dopo qualche [illegible] di costante applicazione vi regalano bicipiti arcuati e torace da Superman.

Lo sapete [illegible] nelle palestre (serie) di culturismo [illegible] esiste un programma di lavoro fisso? Vi prendono, vi scrutano, vi soppesano, vi guardano da ogni lato e compilano una tabella di fatiche inumane fatta su misura per voi! Farete un bagno di sudore (due, tre volte alla settimana per un'oretta circa), ma alla fine otterrete i risultati sperati!

Conoscete Gianni Bioletti? Se non lo conoscete lo incontrerete certamente al Teatro Ambra. E' [illegible] architetto torinese, campione per il Nord Italia di body building, [illegible] tutti i giorni [illegible] ed allenarsi sappiamo alla Gold Gym. Per diventare come lui [illegible] vogliono anni, ma [illegible] diventare più semplicemente un Ercole «formato minore», è necessario molto meno. Ottenuto è divertente. Questo infatti è il lato più mistero-

Giovanni Bioletti in palestra

so del culturismo: applicarsi alle macchine e tentare di sollevare quaranta chili uno dietro l'altro. E inaspettatamente divertente. Dopo [illegible] così, tanti problemi diventano relativi e la vita sembra più serena. Non solo, [illegible] è fatto [illegible] modificare se stessi secondo la propria [illegible] lontà, e ottenere risultati visibili e tangibili, è perlomeno gratificante.

Il culturismo produce «mostri»? Certamente, come può produrre qualsiasi altra cosa in cui si eccede. Una volta nelle gare di body building si esaminava la grandezza [illegible] muscoli degli atleti. Il principio più voluminoso conquistava la coppa (e i quattrini [illegible] premio). Gli atleti, visto che da [illegible] più di [illegible] non [illegible] può umanamente ottenere, presero a fare grande uso degli anabolizzanti, sostanze ormonali che hanno il potere di far gonfiare i muscoli a dismisura, e che nello stesso tempo fanno correre rischi enormi, come quello di morire qualche [illegible] prima del tempo.

Gli organizzatori delle competizioni lo hanno capito, e ultimamente hanno deciso di badare non tanto alla grossezza dei partecipanti, quanto allo sviluppo armonico dell'intero corpo. I «mostri» sono svantaggiati, ma stranamente nessuno si [illegible] più per gonfiare i bicipiti.

Torniamo alla gara. Vedrete, domenica all'Ambra, che le esibizioni dei vari atleti assomigliano imprevedibilmente a balletti, con tanto di musica di sottofondo, diverse per ognuno. A metà fra lo sport e lo spettacolo, la gara di culturismo oggi si sta infatti trasformando. Più o meno il motto è questo: basta con le sole esibizioni di muscoli, vediamo di metterci un po' di armonia.

Così atleti e atlete artistico-[illegible] gareggiano ballando, e lo spettacolo ci guadagna.

Abbiamo [illegible] le atlete, tutti [illegible] le oggi il culturismo lo praticano anche le donne, che il body building serve a modellare in modo splendido, [illegible] vince la cellulite (che per molte rappresenta il Grande Nemico, basta vedere quanto fattura il mercato dei prodotti che la combattono), ma invece è efficacissimo per [illegible] è dov'è.

Domenica gareggeranno anche le campionesse [illegible]. Scopriremo che «culturismo [illegible] bello» [illegible] in versione «Lei», purché l'amore [illegible] [illegible] di ghisa non diventi folle passione.

La raccomandazione è questa: [illegible]sionatevi [illegible]to. I posti che abbiamo sono dieci e non più di dieci. Il resto è di non trovarne più nemmeno uno.

A questo numero hanno collaborato: Davidi (che ha interpellato i suoi amici sull'«antica pratica» dell'autostop), Enrico (che [illegible] intervistato Nannini e vi racconta la convulsa vita della Formula 1 a Imola), José (viaggio in Spagna) e Paola (ricerca delle curiosità in boutique).

Per i servizi di prima pagina: Ivano Barbiero (che vi racconta i [illegible] compagni della notte).

I nostri esperti sono: [illegible] Perona (critico cinematografico), Marco Ravasini (musicologo), Elsa Rossetti (moda).

[illegible] I servizi delle pagine interne hanno collaborato: Maria Giulia Alemanno (corsi di equitazione e intervista a Panata), Ivano Barbiero (dove andare questa settimana), Luciano Borghesan (corsi di formazione professionale), Stefano Pettinari (body building, che passione! e tv da vedere o da non vedere), Paolo Guerio (automoda-show, ristorante a poco prezzo e i nuovi professionisti: i «compositori» delle feste).

I servizi fotografici sono di Piero Goletti (body building a Pianezza al mercatino della Crocetta) [illegible] Enrico Mitone (intervista sull'autostop).

[illegible] [illegible] parte grafica hanno collaborato i tecnici Giorgio Ostermann, [illegible] Gino [illegible] Amalia Sfiano.

VISITARE LA BELLA ANDALUSIA

Manuel Blanco, sta facendo il conto alla rovescia: fra due mesi tornerà a Siviglia dopo un anno trascorso a Torino: la [illegible] e il calore dell'Andalusia di cui conosce gli angoli più nascosti, i più suggestivi e veri. E tu? Non ti piacerebbe trascorrere le vacanze nel Sud della Spagna, cantato da Garcia Lorca, Rafael Alberti, Antonio Machado, Juan Ramon Jimenez alla scoperta della Sierra Morena e della costa di Gibilterra? Josè spera d'incontrare molti ragazzi italiani questa estate in viaggio nella sua terra, «che costa poco — dice — e lascia ricordi indelebili». Lui andrà in giro nella provincia di Cadice, qualche bagno a scelta nelle acque dell'Atlantico, e del Mediterraneo, scorpacciata di pesce nei ristoranti economici, «feste» in qualche pensioncina affacciata sul [illegible]. «Puoi viverbene con 12 mila lire al giorno, una sciocchezza». [illegible] Poi s'addentrerà nell'interno fungo la «Ruta de los pueblos blancos» dove il mondo sembra essersi fermato. I turisti [illegible] pochi, le vibrazioni positive molte.

«Si parte da Arcos — dice — una cittadina monumentale costruita [illegible] una rocca. Si passa [illegible] Barnos, Villamartin e Algodonales finché [illegible] arriva a Olvera, una splendida macchia di casette coi muri bianchi di calce e il tetto di pietra dominata da un castello incombente. Nella sierra l'aria si fa fresca, il cielo è terso, azzurro intenso ed ecco il candore dei paesini con la loro architettura di chiara influenza [illegible]. Nelle viuzze ogni [illegible] compaiono donne vestite di nero. [illegible] innestre [illegible] i gerani e i portoni [illegible] su splendidi cortili, "los patios" di marmo bianco se appartengono ai signori, di pietra [illegible] un pozzo centrale quelli più [illegible] intorno, per ricchi o per poveri, un passaggio ondeggiante [illegible] ulivi e campi di grano. Su, fino a Setenil, Zahara, e la valle di Grazalema [illegible] i passini sembrano [illegible] di aquile circondati da montagne impressionanti, non c'è sera che non si faccia festa. La «carretera» che arriva fino a Castellar, è meno bella [illegible] strada italiana, ma vale la [illegible] affrontarla. In auto se hai già la patente, in pullman dividendo l'avventura con la gente del posto, ma mi [illegible], non in autostop: il traffico è scarso, i valigiani diffidenti. Potresti restare sul ciglio per molte ore».

QUESTI I CORSI DI FORMAZIONE (BIENNALI) PER GLI UNDER DICIOTTO

Bisogna avere il [illegible] scuola media inferiore e un massimo [illegible] tà [illegible]. Non importa, giustamente, se si è maschio o femmina.

[illegible] non [illegible] più molta voglia di studiare, se (purtroppo) [illegible] potete permettervelo, oppure se più semplicemente vi interessa specializzarvi in alcuni settori, potete inoltrare domanda per frequentare [illegible] di formazione professionale: meccanico (costruttore [illegible] banco, tornitore), elettromeccanico (montatore, manutentore), idraulico (falegname, gasista), elettronico, radio-tv (montatore, riparatore), cultura e giardinaggio (giardiniere), artigianato artistico (tessitura, arredo urbano, tappezzieri, restauratori), moda ([illegible] trici, indossatori).

E' l'assessorato al lavoro, coordinato [illegible] Franco Prest, a occuparsi di [illegible] importante strumento per i giovani.

L'iniziativa ormai va avanti da anni, ma — crescendo di esperienza in esperienza — diventa progressivamente sempre più apprezzata dal mondo del lavoro, da quella impresa, cioè, (e [illegible] tante) che hanno bisogno di giovani preparati.

In un opuscolo di presentazione per i [illegible] formazione professionale si legge la seguente osservazione: «Oggi diventa sempre più importante che [illegible] a [illegible] buona [illegible], si acquisisca anche una buona formazione professionale. Enti pubblici e privati offrono in Piemonte un vasto e qualificato servizio di formazione nei vari settori [illegible]».

Presso i centri comunali si svolgono corsi della durata biennale che forniscono una formazione di base (cioè la preparazione per [illegible] non ha pratica), per complessive mille e [illegible] ore, e corsi di aggiornamento (specializzazione), per circa quattrocento ore. L'iscrizione e la frequenza sono gratuite, i libri di testo sono forniti in prestito d'uso. Ogni classe non avrà [illegible] venti-venticinque elementi.

Il termine per inoltrare le [illegible] d'iscrizione è stato stabilito a fine maggio [illegible] andrà fino ad esaurimento dei posti, ma viene precisato anche che «ove necessario per l'ammissione al corso, sarà effettuata [illegible] selezione orientativa [illegible] di test e colloqui».

Dove iscriversi

Dove ci si iscriverà?

Nei seguenti centri di formazione professionale:

* Caduti per la libertà in via Sarzi 6
* Mario Enrico, via Sardorecchia 51
* Lanzo a Porceddu, strada delle Cacce 36
* Polti, strada Pecetto [illegible]
* Palazzo del lavoro, via Ventimiglia 201
* Quazza, via Ventimiglia [illegible].

ALLA RICERCA DEL RISTORANTE PERDUTO (?)...

Prosegue la ri[illegible] ristoranti che abbinano qualità buona e prezzi abbordabili per le scarse [illegible] molti giovani.

Questa settimana la scelta è caduta sulla trattoria toscana «Pierucci di Nesi G. & C.», [illegible] via Vanchiglia 2. E' un punto di ritrovo di molti giovani — studenti e operai —, [illegible] mancano i pensionati. C'è la possibilità di organizzare tavolate fra amici, di arrivare in coppia o di cenare [illegible].

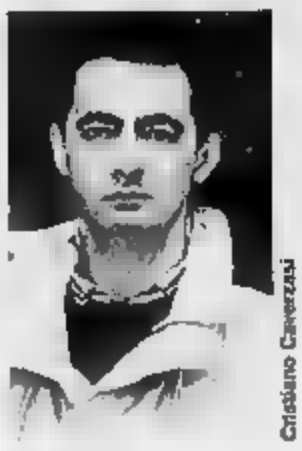
Il locale è piuttosto frequentato, anche alla sera.

La spesa è invece contenuta: fettuccine al pesto, stinco al forno con patate, macedonia, un quarto [illegible] vino e mezza d'acqua: 9900 lire.

Il menù è tipico della cucina toscana, con particolare attenzione ai secondi piatti a base di molte varietà di carne: pollo, capretto, agnello, vitello, maiale, cavallo. Buon servizio, locale pulito.

GRANDI CONCERTI DI FINE ANNO DEL CONSERVATORIO

Il Conservatorio Giuseppe Verdi, in attesa di riaprire il suo salone, dopo [illegible] forzata inattività si è temporaneamente trasferito presso il teatro del collegio San Giuseppe, il Teatro Nuovo e in chiesa della Gran Madre per i concerti di fine anno scolastico. La serie di manifestazioni musicali, cominciata da qualche giorno, prosegue stasera alle 21 al teatro del San Giuseppe (via Andrea Doria 18) con il saggio della scuola di pianoforte. In programma musiche di Beethoven, Mariucci, Ravel, Chabrier, Debussy, Prokofiev e Gerlach. Suonano: Anna Maria Quatela, Vanda Abba e Nadia Melani. Il nostro taccuino vi terrà settimanalmente aggiornati sullo svolgimento delle manifestazioni musicali. Domani le informazioni relative [illegible] concerti e recitals prossimi.


Cristiano Caverzasi

Mario Faldo

SCOCCA L'ORA DELL'INVENTA FESTE

Potrebbe [illegible] un modo per sfuggire [illegible] alla noia di una [illegible] serata dell'estate. E' invece, molto semplicemente, un'altra delle [illegible] che il mondo giovanile trova per opporsi alla crisi: l'«organizzare» di tutto.

Ne parla Cristiano Caverzasi, ultimo anno [illegible] corso per odontotecnici all'istituto «Pacta».

Spiega semplicemente la sua attività nuova di zecca: «Si tratta di far conoscere presso un vasto pubblico che in una determinata discoteca c'è una festa. Noi riceviamo l'incarico dal padrone di un [illegible], ci [illegible] da fare per stampare biglietti un po' originali e recapitarli a nostri amici, i quali si incaricano di distribuirli, soprattutto nelle scuole. In cari "importanti" (come nella festa che faremo il 10 maggio) ci procuriamo [illegible] i poster. Il segreto? Avere tanti amici nei vari istituti».

A quale pubblico vi rivolgete in genere?

«Noi [illegible] rivolgiamo soprattutto a giovani tra i quindici e i venti anni. E infatti di solito organizziamo in[illegible] [illegible] feste per il sabato pomeriggio. Non per la sera, quando a questa età si è ancora a casa con la mamma».

Cristiano Caverzasi, che nella sua opera di rivale dell'inventa di Mario Faldo (allievo del liceo scientifico Volta) e di Alessio Sre[illegible] (studente [illegible] scientifico [illegible]gara), racconta come ha preso avvio questa sua insolita esperienza: «Avevo cominciato a esternare con il "Pick up" di via Berge, dopo alcune prove [illegible] discoteche».

Poi si dilunga a spiegare le caratteristiche della festa: «Si tratta di incontri fra giovani, all'insegna della musica e dei giochi».

Ma chi provvede, diciamo, alle «forniture»?

«Alla musica provvede la discoteca, con il suo disc-jockey; ai giochi proviamo noi. Ogni sabato c'è uno sponsor, [illegible] mette in palio premi più o [illegible] ricchi tra i partecipanti».

Chi ci guadagna?

«Di sicuro la discoteca, [illegible] può far fruttare un periodo altrimenti "morto"».

E l'organizzazione?

«Personalmente non bado ai soldi. Per me è un hobby e mi basta divertirmi. Ma ci sono alcuni "colleghi" che, ho sentito dire, [illegible] a tirare su anche mezzo milione».

[illegible] hanno «scoperto» l'utilità di questo lavoro?

«Per ora sono [illegible] discoteche — Top-Negentha, Patio e Pick-up, che ci affidano a questi organizzatori — ma in futuro ne arriveranno sicuramente altre».

RITRATTO DI PRIMAVERA DA UN QUADRO BELLE-EPOQUE

[illegible] è mai capitato di [illegible] una visione? Ma di giorno e davanti a migliaia di persone? Vi è [illegible] accaduto di scorgere una figura che sembra del passato?

E' quello è avvenuto qualche giorno fa, in pieno pomeriggio, al mercatino della Crocetta. Ad «apparire» era Renata, una delle nostre «ragazze fotogeniche». Le singolarità sta nel fatto che Renata non si è autopropposta per il servizio. L'abbiamo trovata noi, in una scuola. Lì si è molto chiusi. Come? — ha obiettato — me se non sono neppure bella!

Interessati a tutto quanto solletica la circolazione di idee per rinnovare il loro abbigliamento, i nostri ragazzi — oltre a perlustrare assiduamente jeanserie e grandi magazzini — si avventurano con una certa frequenza tra i banchi dei mercatini.

Uno dei [illegible] più belli è il famoso mercato della Crocetta, sempre «zeppo» di sorprese che stimolano la curiosità non solo dei [illegible] teen-agers ma di [illegible] signore «bene», abituate a vestirsi nelle boutiques di lusso.

Con Renata ci addentriamo anche noi nella coloratissima jungla [illegible] a caccia di qualcosa un po' diverso da [illegible] interpretare con «private fantasia», per sconvolgere una volta tanto l'immagine della «ragazza in jeans e maglietta».

D'altra parte la [illegible], [illegible] la vita, è bella perché varia. Incredibile infatti è la varietà dei capi ammucchiati sulle bancarelle, eppure all'occhio gli abbinamenti [illegible] stilnovi negli stands [illegible] ai muri.

In quell'allegra confusione, nel pigia-pigia delle folla assiepata intorno [illegible] di Natalina, Renata scova subito le montagne [illegible] blues, camiciotti, pull, gonne e tute, [illegible] bellissima, ampia sottanona in cotone fiorato smagliante di colori che accoppia ad una fresca camicetta bianca a jabot profilata di pizzo [illegible] Gallo, per completarla poi con un delizioso gilettino a disegni nelle pluricolorati, ricamati a mano.

Con lo humor dell'età e un pizzico di romantica malizia assume l'atteggiamento tipico delle fan[illegible] [illegible], per [illegible] immedita dell'obiettivo fotografi[illegible] e dalla continua di occhi puntati [illegible] di lei. — «Quanti è cara!» — esclama un'elegantissima signora. «Se si rilassa al costo dell'abbigliamento — [illegible] ironia garbatamente la venditrice — più economico di così non si può!: 20 mila lire la camicetta e 40 la sottana. Quanto alla [illegible] della, è carinissima, tanto che mi auguro torni [illegible] qui o, meglio [illegible] nella nostra boutique al Centro Commerciale di via Lagrange».

Altra bancarella, altra sorpresa, come — ad esempio — la leggera «ever-size» invasa da una folla di giocatori di polo che dalle pagine patinate dei periodici di moda sono immediatamente rimbalzati sulle bancarelle di Antonio Gioncada.

La grinta sportiva di questa tribù che vanno a ruba (30 mila) è addolcita dal tocco civettuolo [illegible] «fichù» di [illegible] fermato [illegible] di [illegible].

Renata, in vena di romanticherie, ha deciso al momento. Inoltre ha preferito indossare la sottana bianca a balza arricciata (50 mila) anziché i consueti jeans, per aggraziare ulteriormente il suo ensemble.

In bilico tra ieri e oggi lo stile di un'altra «mise» scelta da Chicca e Coppa. Si tratta [illegible] sottana di robusto cotone candido punteggiata [illegible] chiodi metallici, con tasche simili a quelle dei jeans, tenuta in vita da uno stretto cintura di cuoio [illegible]rimpreziosita però [illegible] fibbia in pietre turchesi (60 mila, compresa la cintura).

La camicia più [illegible]. Ma naturalmente bianca con il colletto [illegible] alla Cleopatra e fasconi ricamati in rosa.

In giro [illegible] ba[illegible] all'altra, scopriamo i preziosismi degli stand d'antiquariato [illegible] tanti sopra un banco colmo di gioielli tanto [illegible] sembrano veri, re[illegible] artigianalmente su disegni originali di Chistillan, il «bancaio» della Crocetta. Con il suo grebo squisitamente parigino, [illegible] rivela una grande abilità nell'illuminare l'abbigliamento [illegible] [illegible]sione clienti con scintillanti monili disegnati a fare un figurone nella serata di gala.

Monsieur Christian [illegible]lo[illegible] di lampade Liberty, stoffe [illegible], figurini e altri oggetti d'epoca [illegible] alla continua ricerca del tempo perduto. Niente di più eccitante per un amatore di anticaglie che vedere [illegible] sia pure [illegible] un minimo, sullo [illegible] di una giovanissima, ultramoderna modella, un abito datato 1911. Renata indossa a meraviglia una languorosa tunica lunga [illegible] d'oro con cristalli colorati su cui ha appoggiato una [illegible] velluto bordata [illegible] merletti che si dice [illegible] addirittura del guardaroba [illegible] una [illegible] grandi [illegible] della [illegible] Epoque, la Belle [illegible]. Così addobbata, ingioielata generosamente, sorride [illegible] sua sorridente giovinezza gioca «alla signora» davanti ad una platea ammirata e stupita che a stento trena l'applauso. [illegible] che cosa [illegible] diranno mamma e papà. Vorremmo proprio saperlo.

STORIA DI RENATA CHE NON SA DI ESSERE BELLA

Renata Tosin, la ragazza fotogenica di questa settimana, [illegible] il viso che molti hanno immaginato per Alice, la bambina del Paese delle Meraviglie: occhi azzurri, lunghi capelli biondi, fossette infantili ai lati della bocca. Ma Renata ha ben diciannove anni che dichiara con un sorriso disarmante, tra breve dovrà sostenere gli esami di maturità [illegible] corrispondenti in lingue estere, vive a Torino [illegible] che [illegible] Paese delle Meraviglie [illegible] è [illegible] grattacieli, svelta, aiuta la m[illegible] in negozio, [illegible] un po' di nuvole e qualche disegno.

«Vorrei lavorarmi all'Isef — dice — perché mi attrae il mondo dello [illegible]. E, finita la scuola, ho anche intenzione d'imparare e dipingere per rilassarmi e insieme divertirmi».

Ogni tanto va in discoteca, ma confessa che le piace anche ballare il liscio, valzer, tanghi e mazurche, così coreografici e teatrali. Di Alice non ha certo le emozioni e gli smobilami. «Forse mi fido troppo degli altri — afferma —. Qualcuno sostiene che [illegible] ingenua, ma io penso che in tutti ci sia qualcosa di buono».

Da quando ha posato [illegible] il nostro servizio fotografico, [illegible] romantica era finita, e si è trovata improvvisamente al centro [illegible] l'attenzione al mercato [illegible] Crocetta brulicante di gente che si fermava ad [illegible], perché era proprio una visione magica, ammetta che ai suoi sogni se n'è aggiunto uno nuovo: «Non sarebbe male fare la fotomodella — azzarda con malizioso [illegible]zza —, ma chissà se sono abbastanza carina?».

E SE PER CASO... CERCHI UN PAIO DI SCARPE

Paola, vent'anni, una bella boutique in via Vanchiglia 22, vi consiglia gli accessori assolutamente «indispensabili» di questa primavera.

Quali accessori [illegible] co definitivo a [illegible] personale impronta a un abbigliamento classico o sportivo che sia? Una borsa e un paio di scarpe, naturalmente...

L'idea [illegible] proporvi questi articoli mi è venuta passando davanti al negozio negozio [illegible] Quinta» [illegible] via Nizza Fabrizi 122, che — oltre ai più piccoli [illegible] sori [illegible] collane, bracciali e cinture — ha un vasto [illegible]mento di [illegible] e borse per i quali più ricercati.

[illegible] in [illegible] scamosciata e non, [illegible] persone dalle [illegible] lire, alte in pieno e forma di stivaletti,bordate da vivacissimi colori e in tutte le grandezze, dalla piccola come un portafoglio a quella più capiente (il prezzo va dalle 5000 alle 20.000).

Super originale la borsa messicana a forma di «sella», tutta in cuoio, a 196.000 lire.

C'è [illegible] che svizzerisce anche per quanto riguarda le scarpe, come quella da ginnastica nella fantasia di Ray Ciesar e quella a sandaletto tutte argentate (sempre in cuoio) [illegible] 28.500 e 35.000 lire.

A 59.500 [illegible] le scarpe décolleté dal tacco medio, in [illegible] [illegible]... argento, giallo, fucsia, viola, turchese, arancio e mille altri per qualsiasi abbinamento.

Per chi ama le praticità, e quindi i tacchi bassi, ecco i mocassini scamosciati con frangia[illegible] [illegible] lire, e ancora le «polacchine» (sempre [illegible]) [illegible] da tinta in colore coloniale, verde e tabacco a 67.500 lire.

Quest'anno va molto il jeans. Così, «El Grinta» propone — per dare un look completo — le scarpette in [illegible] jeans a 49.000 lire. E per [illegible] proprio [illegible] massima moda, tutti con gli [illegible] estivi in camoscio in colori vivaci [illegible] lire, [illegible] «pour lui» le scarpe novità «Drive», in cuoio con suola dai piccoli chiodini in gomma (il prezzo parte da 47.900 lire). Originali anche le scarpe uomo «Navy» in vernice nera o blu (39.500 lire).

Da «Bessone» in via Vanchiglia, borse dalle «Tuscan» di [illegible] cantare morbide e capienti in blu, bianco, bluette e [illegible] inserti colorati a 106.000 lire.

Ancora le borse imbottite in tessuto di nylon con manico in calamita dorata, nei colori solari come verde smeraldo, fucsia, [illegible]o e blu (87.000 lire). Molto pratiche le [illegible] impermeabili «Zippo» a [illegible] lire.

Sotto i portici di piazza Vittorio le lucenti vetrine di [illegible] Scarpe modello «Chanel» fucsia e [illegible] in [illegible] nera [illegible] 54.000), da abbinare alle quasi lisforescenti [illegible] delle più [illegible] riate forme Yerna di [illegible] il «pois», e mi sembra giusto trovarlo anche nella borsa in tela a [illegible] nero [illegible] pellini [illegible] stanti bianchi (il prezzo parte dalle 50.000 lire e [illegible] alle 78.000 lire).

Occhio, quindi: tutti all'ultimo grido, [illegible] quest «piccoli» [illegible] «grandi» accessori.

DALLA OLIMPIADE IN VESPA SINO AL 12 MAGGIO FESTA DELLA TUA MAMMA

Si è conclusa sabato scorso al Valentino la «Vespanda», mini-olimpiade semiseria che ha radunato per tutto il mese di aprile i giovani di «Forza sei».

Il vincitore assoluto (217 punti) è stato il diciottenne Piergiorgio Arasa, strada Ponte Verde 11/9, Torino. Si è aggiudicato la magnifica Vespa T5 125. Una vittoria meritatissima, la sua, perché per tutta la durata della gara è sempre stato in vetta alla classifica. Al secondo posto (188 punti) si è classificato Mario Pedercini, 17 anni, strada del Nobile, 37/7, Torino: ha vinto la Vespa XL 50. Terzo (184 punti) è stato Emanuele Rossotti, strada del [illegible] 37/3, Torino: a lui è andato il ciclomotore Ciao.

Altri diciannove ragazzi hanno pareggiato con loro e si sono aggiudicati i premi offerti dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino (che ha messo in palio coppe per le tre squadre finaliste), dall'Agv, dalla Fiat Coins e dalla Ilford.

Pietro Colombatto ha commentato, come al solito particolarmente, le gare, e il pomeriggio ha lasciato il campo all'esibizione degli «Smiling Apple», un gruppo di 12 bravissimi ballerini di rock acrobatico che ha strappato al pubblico sinceri applausi.

Ed ecco gli altri classificati: 4) Guido Fearia, p. 169; 5) Riccardo Isoardi, p. 164; 6) Marco Giannattasio, p. 156; 7) ex aequo, Corrado Boscolo, e Antonio Lazzarone, p. 148; 9) Fabio Lazzaro, p. 145; 10) ex aequo, Alessandro Meina e Licia Martoli, p. 134; 12) Andrea Cumino, p. 127; 13) Peresino, p. 127; 14) Marco Pellino, p. 121; 15) Marcello Allegri, p. 116; 16) Massimo Mallizia, p. 106; 17) Riccardo Abba, p. 104; 18) Filippo Almerighi, p. 101; 19) Giuseppe Coschera, p. 96; 20) Realo, p. 88; 21) Pondo, p. 56; 22) Degiorgi, p. 44.

Sabato e domenica scorsi, nonostante le pessime condizioni meteorologiche, i «Visitors» di «Forza sei» hanno sperimentato le prove speciali del 1° **Rally Città di Torino** sulle strade panoramiche. Il Rally, partito all'ombra della Mega Vespa Piaggio montata nel parcheggio stampa del Salone Internazionale dell'Auto di Lingotto, è stato vinto da Cunico. Al secondo [illegible] si è classificato Cappellino, mentre il terzo arrivato, Cerione, si è aggiudicato la Vespa T5 125 messa in palio da «Forza sei» - Concessionari Piaggio di Torino».

In questa settimana due appuntamenti per «Forza sei».

Il primo è all'Automoda show, che si tiene a Palazzo del Lavoro a Italia '61 e di cui parliamo in altra parte dell'inserto. Vogliamo qui sottolineare la partecipazione di «Forza sei». Sarà presente con il suo «Vespa Village» sul lato Ovest del Palazzo del Lavoro e all'interno, con lo stand dei concessionari Piaggio. I visitatori che passeranno allo stand Piaggio avranno la possibilità di partecipare all'estrazione di una Vespa T5 125; potranno inoltre visitare il «museo Vespa», che presenterà foto e veicoli dal 1945 al 1960.

Sabato 10 maggio, al Vespa Village, concerto dei «Joking Aside», giovane ma promettente gruppo musicale torinese: alle 21 discoteca per tutti.

Domenica 11, dalle 17 alle 19, simpatico intrattenimento di disco-revival; alle 21 ratificato intervento degli «Air Conditioned Band», quintetto di rhythm 'n' blues.

Tutto intorno allo stand Piaggio si potrà ammirare la Mega Vespa Piaggio, enorme struttura in legno, con impianto elettrico funzionante.

Tutti i visitatori che già passeggiano un veicolo Piaggio — inoltre — potranno usufruire, recandosi presso lo stand, di un «check-up» gratuito per il loro mezzo.

Il secondo appuntamento di «Forza sei» è con la Festa della mamma. Sabato e domenica prossimi, dalle 10 alle 12, Piazza San Carlo farà da scenografia a una simpatica iniziativa. I giovani di «Forza sei», che il 19 marzo, per la Festa del papà, avevano offerto un omaggio della Ilford al papà, avranno lo stesso pensiero gentile per le mamme. E, «sponsorizzati» da «Carlo Fiori», offriranno a tutte le mamme una rosa. Poi accompagneranno le vie della città il corteo delle auto storiche (Veteran car) e delle auto sportive (Supercar).

Vuoi imparare a conoscere il cavallo, amarlo e con lui vivere momenti di sport e di gioia? Il Pony Club ti aspetta e offre un tesserino di dieci lezioni come omaggio a Forza 6. Telefona al 6965272 e potresti essere tu il vincitore. Per ogni informazione l'indirizzo del Pony Club Fiorello Torinese, via Carcano 27, Tel. 011/280552.

PER CHI AMA I CAVALLI

Andare a cavallo? La magia è già nella parola, rievocazione inconscia di mari passati, di libertà perduta, di spazi e natura ancora intatti.

«La libertà è contemplare il deserto tra le crocchie del proprio cavallo» recita un antico proverbio arabo a noi — che in parte la libertà l'abbiamo persa, stretta tra asfalto di città e movimenti limitati e organizzati — sentiamo la forza di tutto ciò che ci può portare a recuperarla, anche parzialmente. Ogni sport vissuto e praticato è la proiezione di sogni infantili e radicati. Correre, nuotare, saltare è liberare il corpo in dimensioni e spazi che riproducono fantasie [illegible] perse, ma intensamente presenti nel nostro animo. Non è solo questo certamente lo sport: è anche disciplina, sforzo, impegno, confronto con sé e con gli altri, ma la dimensione «sogno-perduto» è il presente a dare sostanza e contenuto allo sforzo, all'impegno, alla continuità.

E però [illegible] andare a cavallo? E dove andare?

L'equitazione è stata per molto tempo ancorata a due poli opposti, il circolo ippico frequentato da ricchi, quasi sempre legato a una cultura di snobismo e di élite, e l'attività equestre che il proprio la passeggiata. In entrambi i casi, situazioni che nella pratica scoraggiano un grosso pubblico dal [illegible] re il rapporto con il cavallo come un fatto continuativo, come uno [illegible] vero e proprio.

Più di [illegible] anni fa, per iniziativa di Vittorio Orlandi, cavaliere olimpionico, nasceva l'associazione Pony Club Fiorello Italia, che — sul modello di analoghe esperienze estere, in particolare inglesi e francesi — si proponeva di realizzare per i giovani un'equitazione che accoppiasse il rigore della pratica sportiva con la possibilità per tutti di frequentarla. Quindi prezzi bassi, un insegnamento accurato con istruttori preparati che percorra tutte le esigenze individuali dagli inizi fino agli esordi nelle competizioni, selezione di «ponies» di scuola dapli, ma di buon livello tecnico.

A Torino il Pony Club Fiorello Torinese da ormai sei anni opera con sede al Parco Colletta. Vanta l'esperienza di chi ormai ha messo in sella e seguito migliaia di ragazzi fino a portarne alcuni a conseguire risultati di buon livello nelle competizioni nazionali, ha proposto e realizzato il programma di equitazione tra le scuole, ha organizzato soggiorni e «stages» estivi

Amore per il cavallo, amore per la libertà

Sei una ragazza che vuole cambiare stile? Hai voglia di un nuovo taglio di capelli che ti consenta di apparire diversa? Un'aria di rinnovamento aprile sulla moda.

Gianni Toma, uno dei più noti parrucchieri di Torino (un salone in corso Orbassano 228, uno a Sestriere e un altro in estate nel Golfo degli Aranci in Sardegna) offre a sei ragazze un taglio tutto speciale.

Vuoi partecipare alla selezione? Telefona al solito numero 6965272.

Pochi giorni ancora per decidere se partecipare o no alla grande iniziativa di Forza sei dedicata alle ragazze (o ai ragazzi) che desiderino seguire un corso da stilista.

Come abbiamo già annunciato nell'ultimo numero, infatti, l'Istituto d'Arte e Moda Ilda Blanchiotto regala un corso della durata di un anno (comincerà a settembre) a un giovane che, oltre ad essere portato per il disegno, possieda buona dose di creatività che gli consentano, via l'altro, di anticipare le tendenze della moda.

Titolo preferenziale, sulla scelta, sarà l'iscrizione o meglio ancora un diploma già conseguito al Liceo artistico.

L'Istituto di Ilda Blanchiotto, che fra le sue diverse attività muoverà anche una importante scuola per mannequins, è fra le più note del Paese ed è frequentato da studenti di diverse nazionalità.

Per aver diritto a partecipare alla selezione finale, basta telefonare al solito numero di «Forza sei», possibilmente dopo le tredici e prima delle venti: 6965272. Vi metteremo in lista.

TELEVISIONE TUTTA DA VEDERE...

Stasera guardiamo Paradise, film del '81 che rimase in cartellone in prima visione per mesi e mesi — se ricordiamo bene — al Nazionale. Non si tratta di un capolavoro, ma di un filmetto simpatico [illegible] con qualche attrattiva: [illegible] musica, la protagonista Phoebe Cates e i paesaggi.

A proposito di film: vi piace il cinema? Se la risposta è sì venerdì sera alle 22,25 non perdete il documentario Cinemania su Raiuno. Troverete a portata di mano, in speciale provetta centocinquanta interviste ai più importanti uomini di cinema del momento. Si va [illegible] dal punto su tutto: Ideo, [illegible], stivici, star system, mercato, cose che funzionano e cose che potrebbero funzionare.

Sabato sera chi è matto e non va in discoteca potrà guardare Brubaker (Raidue, 20,30), film simpatico quanto improbabile, con Robert Redford direttore di un carcere che per saperne di più passa qualche mese tra i suoi galeotti confondendosi con loro e cercando di capire cosa non funziona nell'intera struttura. Sempre sabato, Biodo permettendo (in genere «dura» il tempo massimo di un'ora), su Raiuno alle 23,40 va in onda Margherita Gauthier. E' un film importante? Sì, per due motivi: 1) c'è la Garbo; 2) la Garbo fa [illegible] inventò un nuovo modo di recitare, senza sentimentalismi e senza «caricare» all'eccesso ogni gesto. Inventò, in pratica, la recitazione moderna.

Lunedì [illegible] parleremo [illegible] dhi, in onda su Raiuno alle 20,30, anche se credo che la [illegible] che ci dice «una pizza» non lo è.

[illegible] a [illegible] parere la sola [illegible] da guardare è il western Chisum, su Italia 1 alle 23. C'è John Wayne che a molti non piace, ma si respira aria di western classico di cui molti hanno nostalgia.

[illegible] la scelta: su Raitre alle 20,30 troviamo Io e Annie, con Woody Allen già non più comico ma intellettuale. Su Canale 5 alla stessa ora c'è invece incontri ravvicinati del terzo tipo, con gli ufo che calano dal cielo [illegible] magici lampadari.

TELEVISIONE PROPRIO DA NON VEDERE

La cosa più orrenda di stasera? Naturalmente il ballo della stella; varietà con un potenziale accalco che si riduce in una sfilata di cose. Forse togliendo l'ora centrale dedicata ai test (ma non [illegible] avevamo già visto, identico, due anni fa? E [illegible] anni fa?) «Il ballo» diventerebbe un varietà simpatico.

Venerdì su Canale 5 il fuoriregia la terribile accoppiata di telefilm Dynasty (ore 20,30) e Hotel (ore 21,30), mentre su Eurotv va in onda l'orribile film Due cuori, una cappella, il cui titolo dice tutto, e su Italia 1 torna lo stanchissimo Bud Spencer in Lo chiamavano Buldozzer. Siamo al [illegible] = [illegible] ci- [illegible] di film [illegible] all'ex Piedone. A quando il prossimo?

Sabato peggio di Beodo c'è solo Grand Hotel. Le trasmissioni ha due punti di forza: Sydne Rome e le ballerine. Peccato che ci sia anche il resto. Peccato che la stessa stanca sovraimpressa sulla colonna sonora come nelle «situation comedy». Peccato che a casa si rida pochino.

Domenica su Canale 5 seconda parte di Giacqueline, lo sceneggiato che produce il nostalgico in famiglione e dopo aver annoiato su Raiuno ora annoia grazie anche alla pubblicità.

Lunedì la [illegible] più strana dovrebbe essere [illegible] fa!? Rai!?, su Raitre, terza speciale «comico» di una serie dedicata ai frammenti di «Quelli della notte». Peccato che, senza Arbore, Pazzaglia, Luotto e compagni perdano il novanta per cento della loro comicità. Stasera è di scena la Marchini.

Martedì l'appuntamento di rito è con Dallas, ma non se la cavano molto nemmeno Gigi e Andrea protagonisti del film becero Acapulco, prima spiaggia a sinistra in onda su Rete 4.

Mercoledì il peggio per alcuni potrebbe essere quello che per gli altri è il meglio: incontri ravvicinati del terzo tipo, su Canale 5 alle 20,30. Qualcuno un film così lo ha detestato. Tutti detesteranno comunque il lungo dibattito che lo accompagna.

Grazie ad Assitalia altri undici italiani andranno in Messico

Aut. Min. Comc. 4/78993 del 1-2-1984

Fantastici viaggi in Messico, centinaia di videoregistratori e migliaia di macchine fotografiche.

CONCORSO
POLIZZA ASSITALIA MUNDIAL

Assitalia accompagna la nazionale italiana in Messico. Sponsor ufficiale della squadra, ne [illegible] la tranquillità per l'avvenimento sportivo più atteso dell'anno. Con lo stesso impegno Assitalia assicura voi [illegible] la vostra famiglia offrendovi la nuova polizza Mundial Infortuni: una polizza che copre tutti i rischi del tempo libero [illegible] della professione. E con Assitalia il vostro tempo libero vale di più: un grande concorso vi apre la strada verso il Mundial. Basta sottoscrivere una polizza Mundial Infortuni, e il gioco è fatto. Oltre agli undici viaggi [illegible] Messico, con soggiorno di 15 giorni per due persone, i biglietti gratuiti per la cerimonia di inaugurazione e le prime partite della Nazionale italiana, potrete vincere anche centinaia di videoregistratori Innohit con telecomando, per un Mundial davvero indimenticabile [illegible] migliaia [illegible] macchine fotografiche Kodak. Partecipare è facilissimo: presso tutte le agenzie INA-Assitalia, allegata alla polizza Mundial Infortuni, troverete la cartolina che dovrete compilare, firmare e spedire all'indirizzo prestampato. A questo punto non vi resterà che attendere [illegible] risultato dell'estrazione, cui parteciperanno tutte le cartoline pervenute entro il 10/5/1986. Assitalia in casa [illegible] in trasferta, pensa [illegible] alla serenità degli italiani.

Assitalia
gruppo [illegible]

Agenzia Generale [illegible] Assitalia Via Roma 101 - 10123 Torino - Tel. 55451

STAMPA SERA

L. 850
ANNO 118 - Numero 121

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 8 Maggio 1986

DOLLARO A 1494

MILANO — Il dollaro, informa l'agenzia Radiocor, è stato quotato al termine delle contrattazioni a 1494 lire contro le 1513,75 lire del fixing precedente.

LONDRA — L'oro ha aperto a Londra a 343,60-344 dollari in leggero rialzo rispetto alla chiusura europea che ha fatto registrare valori di 342-342,50 dollari (ma in calo rispetto alla chiusura di New York).

La nube radioattiva spacca la maggioranza in Piemonte

SI' O NO A TRINO? CONSIGLIO REGIONALE DIVISO

Stasera il voto - Due «anime» nel psi - Dc, pri, pli e psdi favorevoli «con garanzie»

I comunisti chiedono la chiusura dei cantieri - La protesta di dp

TORINO — Pentapartito diviso, in Regione, sulla centrale di Trino. Pci, verdi e dp chiedono la chiusura dei cantieri mentre in casa socialista sbocciano due «anime»: una con gli assessori Olivieri e Maccari dice sì al nuovo impianto «a precise condizioni di sicurezza», l'altra col capogruppo Rossa e Tapparo vuole l'immediata sospensione dei lavori. Comincia così, nell'incertezza e nella tensione, la giornata che riversa l'incubo di Cernobil sul consiglio regionale del Piemonte. Palazzo Lascaris è assediato da ecoambientalisti. Riscoppia la bagarre per la centrale da duemila megawatt di Vercellese.

Sì, no, forse? Lo deciderà l'assemblea stasera. Ma la seduta è rovente. Igor Stagliano', consigliere di democrazia proletaria porta sul suo 30 bottiglette di latte radioattivo. «Lo darò agli irriducibili, a quelli che anche dopo Chernobyl scelgono il nucleare». Ma prima di lui parlano il presidente Beltrami, gli assessori alla sanità Aldo Olivieri, all'agricoltura Emilio Lombardi, all'energia Eugenio Maccari. Confermano dati diffusi nei giorni scorsi, decisioni assunte, precauzioni. Raccontano dell'emergenza e della grande paura che però sta passando. «E' come se tutti i piemontesi avessero subito una radiografia al torace».

La parola ai partiti. Giancarlo Tapparo, socialista: «Non siamo qui per fare i notai. Chiedo a nome del mio gruppo la sospensione dei lavori a Trino». Gli fa eco una parte del psi: «Non siamo pregiudizialmente contrari al nuovo impianto, ma vogliamo garanzie». Si va avanti così per tutto il giorno tra alti e bassi in via Alfieri e riunioni separate nel palazzo. La proposta finale, già fatta in mattinata dal capogruppo dc Giampaolo Brizio è questa: «Prima il 'no', cioè nulla osta per la costruzione, previsto per l'autunno chiediamo al governo precise garanzie e una conferenza europea sull'energia a Torino per rivedere i problemi della sicurezza». Ma il governo non ha ancora risposto.

Gian Mario

Torino, asilo nido in corso Moncalieri 46. Solo acqua minerale per cucinare e per bere: la procurano i genitori

«A Cernobil la battaglia contro il veleno radioattivo non è ancora terminata... La battaglia impegna migliaia di persone...» Allarme in Polonia - In Romania «consiglio» alle donne incinte: abortite

Torino, il consigliere regionale Stagliano' di dp ha portato 30 litri di «latte radioattivo» in Consiglio

Mentre — scrivendo i viaggi di alcuni treni «che si fermano rispetti a mezz'aria sopra il reattore e scorrono nel suo ventre rabbia, terra, piombo e boro». L'organo del pcus è un quadro della cittadina Cernobyl, capoluogo dell'omonimo distretto, che, essendo stata evacuata, «ha un aspetto spettrale». Infatti vi sono soltanto degli operai che stanno costruendo gli argini lungo il fiume Pripyat per prevenire l'inquinamento, i soldati del genio che smontano un ponte provvisorio, costruito in gran fretta per evacuare gli abitanti, e la commissione governativa che si è installata nella sede del partito. Si tratta di scienziati, esperti, alti funzionari, che «con le tute di protezione addosso», dirigono e coordinano tutti i lavori. Il fisico nucleare Evgheni Velikhov, vice-presidente dell'Accademia delle Scienze dell'Urss — ha accompagnato Gorbaciov a Gi[illegible] in occasione del [illegible] novembre con Reagan — «ha un aspetto stanco e non si è fatto neppure la barba». «Si lavora non solamente accanto al reattore, ma anche sotto».

L'agenzia «Tass» ha intanto ammesso ieri sera l'esistenza «di una certa preoccupazione» a Kiev, la città situata a 130 chilometri dalla centrale di Cernobil. La «Tass» parla per la prima volta di partenze, a quanto sembra numerose, dalla capitale ucraina, sottolineando in particolare «la preoccupazione dei genitori per i figli».

L'agenzia cita «le file davanti alla biglietteria delle stazioni e degli aeroporti» e sottolinea che «decine di treni a lungo percorso e aerei supplementari dell'Aeroflot hanno dovuto essere messi a disposizione dei viaggiatori».

VARSAVIA — Permane «la contaminazione della superficie terrestre», si mantiene, anche se ridotta, quella dal latte, mentre «la contaminazione dell'aria è rientrata nella normalità» e «l'acqua della rete urbana destinata al consumo e proveniente dai pozzi è potabile». Lo annuncia l'ultimo comunicato della «commissione governativa» che sovrintende ai controlli della radioattività. In particolare la commissione sottolinea «un accumulo passeggero dello iodio radioattivo sulla superficie terrestre» e consiglia ai bambini ed alle donne incinte di «limitare il consumo dei legumi».

BUCAREST — Le autorità romene hanno informato la popolazione sull'evoluzione del pericolo di radioattività. Il comunicato della «commissione di partito e di Stato per la sorveglianza ed il controllo della qualità dell'ambiente» afferma che il livello di radioattività sta scendendo a Bucarest e nella maggior parte delle zone colpite. Tuttavia, prosegue il comunicato, «in alcune zone, a causa della circolazione atmosferica, la radioattività ha registrato leggeri aumenti».

Accanto alle misure profilattiche rese già note in precedenza (bere solo acqua potabile non proveniente da cisterne piovane, lavaggio curato degli alimenti, uso di latte esclusivamente di centrale), il comunicato comanda di evitare di lasciare all'aperto i bambini per lungo tempo, ma per la prima volta all'infanzia le donne in stato interessante. Secondo quanto è dato sapere, molti ginecologi hanno consigliato alle gestanti l'aborto, specie se il concepimento non ha superato il quarto mese.

NEW YORK — In una conversazione telefonica da Mosca, il dottor Robert Gale, specialista in terapia contro le provocate da radiazioni, ha detto che ogni giorno egli pratica interventi di trapianto di midollo osseo su vittime dell'incidente e ha reso il dottor Mortimer Berlin, direttore scientifico del registro internazionale del trapianto di midollo osseo, che ha sede nel college medico del Wisconsin.

Gale è a Mosca dalla settimana e da allora «i suoi giorni sono diventati duri e lunghi» ha detto Berlin. «Non conosco il numero dei trapianti che vengono effettuati, ma ho l'impressione che debbano essere molti».

TORINO

Paura per l'acqua dei rubinetti: le madri dei bambini d'una scuola materna portano la minerale alla mensa

TORINO — Continua la psicosi dell'acqua inquinata dalla nube radioattiva. Lunedì, ieri e anche oggi c'è stato l'assalto nei supermercati alla ricerca dell'acqua minerale dopo che nei [illegible] controllate davano per imminente la chiusura dell'Acquedotto municipale. Ma il pericolo è calato. Lo ha ribadito ancora stamane il direttore generale dell'acquedotto invitando tutti i torinesi a bere con tranquillità l'acqua che sgorga dai rubinetti.

C'è però chi continua a non fidarsi. Singolare a questo proposito il caso della scuola municipale per l'infanzia «Maria Laetitia Rubatto» in corso Moncalieri 46. Da ieri i 50 bambini bevono acqua minerale a tavola. «Le usiamo anche per cucinare — spiega la coordinatrice Maria Grazia Coletta — *Sono state le mamme dei bimbi che si sono addirittura tassate per comprare casse e casse di acqua minerale*». Ieri 5 cestelli di 12 bottiglie da un litro: oggi altre 12 casse: idem per domani.

«Il Comune non c'entra con questa iniziativa — tiene a precisare la signora Coletta- mentre i piccoli ospiti mangiano cibi riso con patate, polpette, mele (e le e il personale gli angioletti fatti a mano) —. *E' stato una specie di referendum, un plebiscito dei genitori, all'esterno dell'asilo. E poi che i figli non pradesca mai troppo. Una dottoressa che lavora nel reparto di oncologia pediatrica ed altre mamme che in mancanza di informazioni precise a questo punto è meglio premunirsi*».

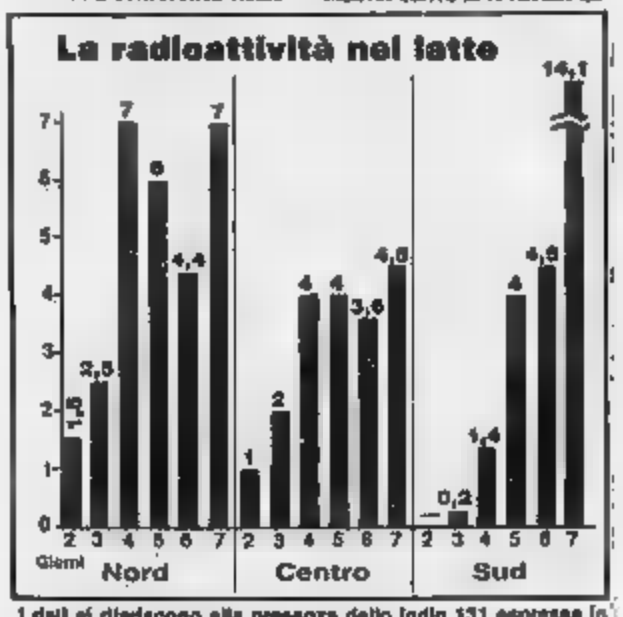
«*Chiusura dell'acquedotto! Non so da dove sono partite queste voci* — dichiara stupito il direttore dell'azienda municipale, ing. Merlo —. *Ora c'è addirittura telefona che trova l'acqua colorante e disgustosa. Ma se un mese fa abbiamo cominciato a immettere biossido di cloro invece che ipoclorito, eliminando il gusto cloro...*».

Com'è la situazione?

«*Una radioattività è stata riscontrata nell'acqua erogata dall'impianto del Po e che riguarda solo il 15 per cento dell'utenza. Per il resto non c'è mai stato assolutamente problema perché Torino viene rifornita con acqua che proviene dalla falda freatica: ecco in questo caso il livello della radioattività riscontrato*». Per il Po c'è stato

Ivano Barbiero

■ SEGUE A PAGINA 3



I dati si riferiscono alla presenza dello iodio 131 espresso in nano-curie e rilevati dal Comitato tecnico [illegible] della Protezione Civile. Soglia di pericolo: 150 per una settimana

I FORMAGGI PROIBITI IN 55 COMUNI CANAVESI

IVREA — Vietato il consumo di latte e formaggi freschi per tutta la popolazione — non soltanto bimbi e donne incinte — di 55 Comuni della Usl 40 che fa capo a Ivrea. Il divieto interessa la pratica metà degli abitanti del Canavese.

Il provvedimento, precauzionale, interessa Agliè, Albiano di Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azzeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Castellamonte, Ca[illegible]ro Nigra, Chiaverano, Chi[illegible] Cintano, [illegible]o Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Cossano, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Lugnacco, Maglione, Meugliano, Montalto Dora, Nomaglio, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Perco, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Rueglio, Salerano Canavese, Samone, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Tavagnasco, Torre Canavese, Traussella, Traversella, Vestignè, Vico Canavese, Vidracco e Vistrorio.

EDILCASE
in esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti signorili in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel 54.61.54

Spadolini ha inaugurato la mostra

QUINTINO SELLA NELLA STORIA

Immagini e documenti dello statista e dello scienziato al Museo del Risorgimento

Il ministro Spadolini alla mostra su Quintino Sella

Documenti, testimonianze, fotografie per ricostruire la storia di Quintino Sella, politico e scienziato (e alpinista): la mostra, che inquadra anche il periodo storico in cui lo statista piemontese agì da protagonista, è stata inaugurata ieri al Museo del Risorgimento dal ministro della Difesa Spadolini. Oggi in politica si troverebbe a disagio, contrario come fu ad ogni tipo di «finanza allegra», e visto che la sua filosofia era «*Lo Stato come casa di tutti e il denaro pubblico una cosa sacra*».

«*Il suo motto fu* — ha ricordato Spadolini — *paga chi deve, non già chi vuole*, (riferendosi alle tasse) «*fu profeta di tutte le dispersioni, dissipazioni e dilapidazioni che accompagneranno per cento anni la vita politica italiana e che sembrano tutt'altro che finiti. Arrivato alla politica dalla cultura — radici oggi quasi dovunque di una società dove prende sempre più forza il politico di professione — nel promuovere il culto della scienza Quintino Sella fu tenace come lo era stato materia finanziaria: il dovere era lo stesso*».

L'illustre biellese è stato ricordato anche dal presidente di magistero, Guido Quazza, che ha presentato gli atti del convegno «Quintino Sella fra politica e cultura, tenutosi a Torino nell'ottobre dell'84, da Ludovico Sella presidente della fondazione che porta il nome dello statista e dal prof. Germain Rigault di La Longrais che ha ricordato la figura dello scienziato. La mostra a Palazzo Carignano riprende e amplia, integrandola con materiale d'archivio, quella organizzata a Biella due anni fa. Ci sono notizie non solo storiche, ma familiari e scientifico-umanistiche.

Falchera: quartiere ai margini della città

PREVALE LA RASSEGNAZIONE SPECIE FRA I GIOVANI

Secondo Antonello Venditti, cantautore di successo, «*Torino è Napoli che ha la montagna*». Dalla piazza del mercato, a Falchera, la cornice delle Alpi è un'immagine da cartolina che pochi, però, spediscono al paese, con i saluti per i parenti. Anche chi è nato qui è figlio di immigrati e le sue montagne sono questi casoni senz'altro attorno ai quali non siano altri casoni, tutti in fila disposti in bell'ordine dal disegno degli urbanisti che progettarono questo quartiere-dormitorio ai margini della città. Fermino le targhe delle vie ricordano querce e betulle lontane. Da queste parti tutto è delizioseamente finto tranne la fatica di «salire» la cosiddetta scala sociale. Ma, come si vedrà, pochi ci provano. Prevale la rassegnazione, anche fra i giovani. Del resto, dei sedicenni sui 50 — l'unico autobus che arriva a parte dalla Falchera — i ragazzi pensano e dicono che vanno a Torino. Il centro è la città, un'altra città.

L'anno scorso a Pra Catinat, ad oltre mille metri di altezza: un animatore del Comune di Torino, in servizio il laboratorio di quartiere della Falchera per giovani lavora a scuola, cerca di convincere il suo gruppo di ragazzi a seguirlo in una marcia per i boschi, così come il programma della settimana in montagna prevede. E Rocco, pronto: «*Che ci importa di camminare. Siamo in vacanza e in vacanza ci si riposa. I boschi li vedo già in televisione*».

Sulle scale del centro di soggiorno si imbastisce una discussione sul senso della vacanza e si scopre che nessuno di quei dodici ragazzi, fra i 15 e i 18 anni, è mai stato veramente in vacanza. I viaggi al paese, nel Sud, hanno memoria e di fughe verso l'«ignoto», sino a Genova e Savona al massimo, non parlano. D'estate vanno a bagnarsi nella Dora, a qualche chilometro dalla Falchera: per loro è la spiaggia del paese. Piazza San Carlo e piazza Castello sono luoghi molto più estranei a quella cultura «*marginale*».

I ragazzi di strada e dropouts, i cacciati fuori, quelli destinati a vivere ai margini: un'inchiesta della Gioventù operaia cristiana li fotografa nella loro «*quotidianità*» alla Falchera, specie nell'accettazione passiva del loro status sociale e nel cloroformio dal televisore al bar. Sono stati contattati ragazzi fra i 15 e i 17 anni — l'età rischio per veder tradursi il disagio in devianza — e ne sono stati intervistati 151 che rappresentassero meglio l'area del senza lavoro e dell'emarginazione scolastica. La prima e più dura immagine di questo «*autoritratto*» dei giovani e borgata è quella di «*chi non sa cosa fare durante il giorno*».

1 su 5 non ha la licenza media - I più sono figli di immigrati, con il padre che svolge un lavoro manuale qualificato e la madre casalinga, uno o due fratelli come minimo per completare il quadro familiare. Il reddito è per tutti basso e si avvicina a «*quota zero*» per il 17,2 per cento del campione. I ragazzi su tre condividono la condizione di disoccupato con almeno un altro parente stretto. E quel 20 per cento che non è arrivato al termine della scuola dell'obbligo esce dalle situazioni familiari di maggiore povertà ed è spesso solo con se stesso, senza poter contare su chicchessia.

Giovani in bicicletta alla Falchera, da sempre considerata un quartiere-dormitorio

I lavoretti - Anche da questa inchiesta emerge che sono i ragazzi a studiare di più e con maggiore profitto, ma rimangono le più penalizzate nel lavoro. Quali possibilità, del resto, ci sono per questi giovani? Più di 8 su 10 si sono dichiarati in cerca della prima occupazione: oltre la metà aspetta un lavoro qualsiasi da più di un anno. Aspetta perché un buon numero di loro non ha mai partecipato a concorsi o presentato domande di assunzione. Il 60 per cento è iscritto all'ufficio di collocamento. 4 ragazzi su 5 sono mai stati alle chiamate pubbliche. E' ancora la famiglia a procurare un'occupazione ai giovani. Lavoro che si chiama solo più lavoretto: precario, nero, pagato niente.

8 mila lire l'ora - Baristi, camerieri, muratori o venditori porta a porta, ma, negli ultimi 6 mesi appena il 31 per cento del campione è riuscito «*a far qualcosa*» e per più di un mese di fila, con quella paga oraria irrisoria. Così come diventano necessariamente irrisorie le spese: trasporti, sigarette e riviste, un cinema o la discoteca, ma non per tutti. Per i due terzi l'ammontare delle proprie disponibilità economiche non va oltre le 10 mila lire a settimana, e, fra questi, la metà non può spendere più di 5 mila lire. Sono i più poveri e i più dipendenti dalle famiglie. Non a caso, fra le motivazioni del lavoro, quella più ricorrente è «*guadagnare soldi*». Solo l'11,3 per cento vuole sentirsi autonomo e il 9,9 cerca un impiego per «*sentirsi realizzato*». Le aspirazioni sono molto realistiche: buona paga e lavoro sicuro. Nessuno sogna di diventare chissachi. Appena un 13,9 per cento che dichiara «*star bene così*».

Poco fallo, molte sport - Dormono sino a tardi, guardano la tv, le ragazze provvedono alle faccende domestiche: questi ragazzi sono sempre di più sulle strade per il ruolo che hanno. Ascoltano musica, ma in discoteca va qualche volta un giovane su quattro (senza significative differenze fra maschi e femmine). C'è il problema dei quattrini che scarseggiano, ma anche la scarsa propensione a muoversi lontano dal quartiere ha il suo peso. Per socializzare c'è il «*gruppo dei pari*». I coetanei che si incontrano in cortile, con cui, apparentemente, si divide molto di quel niente.

Alberto Gaino

FESTA GIOVANILE CONTRO LA DROGA

Una festa giovanile contro la droga e l'indifferenza: domani sera, in piazza Borgo Dora (dietro Porta Palazzo) con i gruppi di animazione *Pentaclown* e *L'Elastico*, i murales del laboratorio grafico *Vankiglia y'balla* e la musica dei *Mango Boys*, *Yodops*, *Faster Red*, *Zauber*, *Dool*, *Arthur Miles Bond* e dei *Duo Venegoni e Chirico*. L'appuntamento dato ai giovani dal cittadino contro la droga e l'indifferenza (con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù) è dalle 17.

Al maxiprocesso per le frodi sono state fornite altre prove

QUEI REGALI AI PARTITI NELL'INVERNO '73

Ancora storie di tangenti e soldi «in nero» per ottenere forniture

Bruno Musselli avrebbe ottenuto un rifornimento dall'Agip in cambio di un sostanzioso finanziamento ai gruppi politici: psi, psdi, dc. Una «tangente» da oltre mille miliardo.

La piatta udienza di ieri, al maxiprocesso per le frodi petrolifere degli anni '74-79, è stata ravvivata dal deposito di alcune memorie processuali che si riferiscono ad un'inchiesta che nasce da uno stralcio di quello in corso: i finanziamenti dei petrolieri ai partiti, durante la crisi petrolifera dell'inverno '73-'74.

In quell'inverno molte case erano rimaste al freddo per mancanza di gasolio e, quando i prefetti avevano cercato di utilizzare le scorte, obbligatorie per legge, in caso di calamità o guerra, avevano scoperto che non esistevano nemmeno queste. Chi voleva scaldarsi doveva pagare un sovrapprezzo e si era creato, nell'opinione pubblica, un atteggiamento di odio nei confronti dei paesi produttori di petrolio e (...) speculanti accusati di imboscare il prodotto.

Solo nel 1980 la verità aveva cominciato ad affiorare quando il giudice istruttore torinese, Raffaele Vaudano, aveva scoperto che Bruno aveva ottenuto una fornitura di gasolio dall'Agip in cambio di un sostanzioso finanziamento ai partiti. Il gasolio era stato fatturato alla società «Costieri Alto Adriatico», a Musselli, al prezzo imposto dal Governo. Sottobanco Musselli aveva pagato dodici lire al litro di sovrapprezzo che era finito al partito socialista, al socialdemocratico ed alla democrazia cristiana.

Secondo Musselli la tangente era stata di un miliardo e duecentosessanta milioni. Gli inquirenti hanno accertato che un terzo di questa cifra, in assegni, è stato incassato dai partiti. Il petroliere spiega che il pagamento è avvenuto in tre soluzioni e che le altre due rate le aveva pagate in contanti, portando il denaro dentro una valigetta ventiquattrore che il presidente dell'Agip, Angelo Grassi, aveva riposto in una cassaforte del suo ufficio.

Bruno Musselli: «Ho dato oltre un miliardo ai partiti»

Pilori è stato interrogato su questo episodio, dal giudice Vaudano. Il 28 gennaio dell'84. Sono ha confermato che Musselli, per ottenere la fornitura, pagò un sovrapprezzo, ma attribuisce la responsabilità dell'operazione al vertice dell'ENI. Nel '73, infatti, l'Agip non aveva un proprio presidente, ma era controllata all'ENI il cui presidente era Raffaele Girotti, mentre Pilori era direttore commerciale dell'Agip. «Per la stessa struttura centrale dell'Agip — ha detto Pilori al magistrato — era impensabile che un'operazione di quella delicatezza e rilevanza passasse per le mani del direttore commerciale e non a livelli di ben altra importanza».

«Quando ho parlato della notorietà di finanziamenti politici del settore — ha precisato Pilori al magistrato — mi riferivo agli operatori commerciali intermedi e non alle società petrolifere. Erano, cioè, costoro (i vari Musselli e altri) che si facevano corrispondere dai consumatore dei sovrapprezzi che poi destinavano a questi scopi di finanziamenti ai partiti».

A dieci anni di distanza si scopre che la carenza di prodotti petroliferi è stata provocata dai partiti per ottenere soldi. Su questo episodio è stato interrogato anche l'attuale presidente dell'Eni, Franco Reviglio che ha detto di non sapere nulla di finanziamenti dell'Eni ai partiti. Eppure, quando era ministro delle Finanze l'Eni ha pagato una tangente di 120 miliardi alla Petromin.

c. m.

E' NATO PER LE AUTO IL CONTROLLO DEI CONTROLLORI

La componente elettronica, si sa, da qualche anno a questa parte è entrata in quantitativi tutt'altro che trascurabili anche nell'automobile. E' elettronica la «centralina» che controlla le funzioni del motore; è elettronico l'ABS, il sistema che evita alle ruote di bloccarsi completamente durante la frenata; è elettroniche l'accensione e l'iniezione.

La vita dell'automobilista, «assistito» da questa serie di strumenti, risulta a conti fatti non solo più protetta nel senso fisico, ma decisamente più facilitata nel momento in cui si mette al volante. A condizione che tutto quanto funzioni a dovere. E se invece, come accade a tutte le cose alle quali l'uomo mette mano, qualcosa s'inceppa? Se il guasto è in bella evidenza, il tutto è presto risolto: si cambia il pezzo in avaria, si paga (salato) e si incrociano le dita. Se, al contrario, l'anomalia è «nascosta», sbbene qui si corrono davvero dei rischi.

Il modo di evitare tutto ciò? E soprattutto un'alternativa per evitare di sentirsi rispondere con sempre seccante «bisogna cambiare»? Da qualche tempo a questa parte è sorto nella zona industriale di Moncalieri un centro che i proprietari ritengono «unico in Italia e all'avanguardia in Europa per livello di attrezzatura e completezza di intervento». Si chiama Car Sistem ed è effettivamente in grado di rispondere a tutte le domande sull'elettronica a bordo di un'automobile. Speciali e sofisticate apparecchiature consentono infatti di effettuare la diagnosi e la taratura dell'accensione, dell'iniezione, del sistema ABS, del gruppo controllo turbo e biturbo. E non solo: usando i loro strumenti elettronici alla Car Sistem riescono a verificare gli impianti di condizionamento, le sospensioni idropneumatiche, gli impianti frenanti, i servofreni i servosterzi, l'intero motore la relativa analisi dei gas di emissione, la convergenza, ecc.

Insomma, è nato il controllo dei controllori (auspicato ormai dai tempi di Roma) che mette davvero l'automobilista nella condizione di conoscere pregi e virtù del mezzo. E soprattutto di avere precise indicazioni dei guasti che investono l'elettronica di bordo e la certezza di poterli eliminare, insieme alle cause che li provocano, senza dover ricorrere alla ahnora unica conclusione del «bisogna cambiare tutto».

e. f.

STAMPA SERA

Michele Tarra direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassinelli di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrara (presidente), Luigi Gamna, Giovanni Paradisi

Stabilimento redattore Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 DEL 12-11-1986

PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 6-10 Tel. (02) 86...
TORINO, c. so Alcide de Gasperi, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 68 31 1
Filiali: ALBA, c. so Cavour, 5 Tel. 36 112 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 44 143 • ACQUI T., v. G. Monteverde, 10 - Tel. 45 161 • ANCONA, v. le Bianchi, 40 - Tel. 41 700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 Tel. 32 372 • BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30 788 • BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 237 838 • CATANIA, p.zza Martiri della Libertà, 32 - Tel. 381 521 • CATANZARO, via M. Greco, 102 Tel. 44 098 • COSENZA, c. so Italia, 180 - Tel. 71 438 • CUNEO, v. XX Settembre, 28 Tel. 56 832 • FIDENZA, via Cavour, 58 - Tel. 37 46 • FIRENZE, viale Mattioli, 34 - Tel. 681 782 • GENOVA, via C. R. Cavour, 21/14 - Tel. 541 368 • IMPERIA, via Cascione, 1 - Tel. 273 371 • MANTOVA, p.zza V. Emanuele, 3 - Tel. 361 838 • MESSINA, Camera di Com. V. e P. Martello - Tel. 36 858 • MODENA, via Rainaldi, 3 Tel. 218 345 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 241 • PADOVA, p.zza Cavour, 8/9, 3 - Tel. 773 336 • PALERMO, via Mariano Stabile, 156 - Tel. 334 938 • PARMA, v. le Mentana, 3 Tel. 36 642 • REGGIO EMILIA, via Dell'Aeroporto, 4 - Tel. 61 548 • ROMA, via Cristoforo Colombo, 45 - Tel. 47 56 004 • SAVIGLIANO, via Cavour, 43 - Tel. 884 949 • SASSARI, via Porcellana, 2 - Tel. 278 498 • SAVONA, via Astengo, 1/4 - Tel. 36 219 • VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 60 430

Sei giovani pittori espongono ai Docks Doru

MESSAGGIO POST-ATOMICO SI TROVA ALLA MOSTRA

Nella struttura liberty dei Docks Doru, in via Valprato 56, si inaugurerà domani una mostra d'arte che racchiude i più recenti lavori di sei giovani pittori torinesi in due grandi spazi di una delle costruzioni progettate dall'ing. Purchedu nel 1911, si possono osservare le esperienze di un «gruppo» le cui «differenti poetiche hanno simpaticizzato» sino a trovare una linea comune nel «linguaggio della natura». Il suo «centro» — hanno affermato — è soprattutto nei contenuti di questa. Si svolge come un itinerario, dalla ricerca di ciascuno in cui vi è un'identità corporea, al luogo dove esso si riscatta».

Non si tratta però di una visione naturalistica, ma di un'osservazione «*dei fatti della terra*», perché «*vogliamo essere portatori dei movimenti della natura. Perciò diciamo la nostra forma vi sono temi comuni rintracciabili nelle condizioni di rivelarsi anche metafisiche*».

Attraverso un impegno intenso, a tratti inquietante e permeato da un senso di angoscia, prendono forma le «calotte craniche» e la «visione occipitale» di Salvatore Astore, le «grandi esche» di Mimmo Saraceno, che propone come gli aspetti dei «frutti della paura», le architetture visionarie di Filippo di Sambuy, autore di un intervento sullo spazio «specifico» del muro.

Pier Luigi Menoghello opera all'insegna di una personale interpretazione di un paesaggio «post-atomico», inteso come ricordo di momenti storici, più avanti s'incontrano le «ombre atomiche» di Sergio Ragalzi, nel tempo artistico di questa sua forma calpestabile, anticipatrice di disastri nucleari, mentre Marella Simoni approda a un discorso pragmatico, materico, quasi «immagini di pianeti fotografati dalle sonde spaziali».

a. mi.

Un macellaio che aveva sorpreso 2 malviventi che gli portavano via la Ritmo

SALTA SUL COFANO PER BLOCCARE I LADRI CHE FUGGONO SCARAVENTANDOLO A TERRA

Due ladri non hanno esitato ad investire il derubato per portargli via l'auto. Giovanni Procacci, 43 anni, via Calvi 15, dopo aver inutilmente tentato di non farsi rubare la «Ritmo», si trova in osservazione all'Astanteria Martini di largo Gottardo. Le sue condizioni non destano eccessive preoccupazioni: i medici hanno detto che guarirà in 8 giorni.

L'auto, Giovanni Procacci, pomeriggio l'aveva posteggiata in Vercelli 134, davanti alla sua macelleria. Potevano essere le 15,40 quando la moglie, seduta alla cassa, ha notato due giovani armeggiare vicino alle portiere della «Ritmo».

Preoccupata ha avvertito subito il marito, intento a tagliare fettine per una cliente. Il macellaio ha alzato gli occhi e ha visto che i due avevano già preso posto e stavano per fuggire. Il tempo di correre in strada e il motore era partito.

Istintivamente Giovanni Procacci s'è piazzato davanti alla Ritmo per bloccarla, ma i ladri, senza alcuna esitazione hanno ingranato la marcia andandogli contro.

Al macellaio è restato che balzare sul cofano e afferrarsi all'unico appiglio che gli rimaneva: il tergicristallo.

Benché in corso abbia comunque tempestato di pugni il parabrezza cercando contemporaneamente di togliere la visuale della strada al ladro-guidatore.

Questi non si è dato per vinto, è entrato comunque nell'intenso traffico di strada ed è riuscito a «scaricare l'intruso» con un'improvvisa frenata.

Giovanni Procacci è stato sbalzato rovinosamente sul selciato mentre i due ladri, a bordo della Ritmo, avevano così via libera e potevano fuggire tranquillamente.

Assieme dai numerosi automobilisti che hanno assistito alla scena, ha tentato di inseguirli: i più volenterosi si sono fermati per soccorrere il macellaio. Anche la moglie, spettatrice impotente della drammatica lotta del marito, è accorsa per assistervi.

Sul posto sono stati chiamati le radiomobili dei carabinieri e della polizia. L'immediata caccia ai ladri della «Ritmo», targata TO 34496-D, è stata vana. Intanto Giovanni Procacci che nell'incidente aveva riportato oltre ad alcune escoriazioni, contusioni all'addome e al torace, è stato portato al Pronto soccorso del Martini dove è stato trattenuto.

Al centro Aima di Carmagnola iniziata stamane l'operazione di ritiro

CON RABBIA E MILLE PROTESTE HANNO GETTATO MONTAGNE D'INSALATA E DI VERDURA

Contro i rischi della radioattività non c'è insalata d'accordo. Ma com'è il carro allegorico depositato in attesa della prossima fiera, presso il centro Aima che ha cominciato a funzionare stamane a Carmagnola. E appaiono offensivi gli psichedelici ortaggi di questo monumento di cartapesta che sembra aggiungere la beffa al danno, così colorato e ingombrante accanto ai poveri cassetti di verdura proibita che intristisce il sole....

Gli arrivi son iniziati tre di notte, e pazienza se per disguidi organizzativi le operazioni di ritiro hanno preso il via soltanto a metà mattina. Di pazienza, questi coltivatori di Michelino, Vinovo, Moncalieri hanno imparato ad averne finché basta. E eccoli qui con camion, furgoni, auto piene ognuno rischioso ben di sé ad aspettare il proprio turno. sguardi vuoti e fiacco non soltanto dal calore i trattori che stanno arando i campi adiacenti destinati alla semina del grano: l'unico rumore il solo movimento in un silenzio ed in un'immobilità quasi irreali, contro lo sfondo verde del grano maggio.

«Aveva tutta lattuga di prima qualità adesso secolo fi, in attesa di finire nell'immondizia. Tra tre mesi l'Aima mi rimborserà, il vero. Ma io ho i brividi: per capire cosa significa buttar via il frutto il tanto bisogna dentro perché parole non ci sono...». Il sindaco Carmagnola Giraudo, i finanzieri, gli ispettori sorvegliano che tutto proceda regolarmente. Si continuerà per l'intero pomeriggio, fino a quando di preciso non Così, non resta che mettersi in fila e aspettare. Senza neppur la voglia di commentare l'incongruenza delle montagne di patate sistemate nei capannoni sotto il cartello *«trattate con sostanze non commestibili. Veleno»*. Il sindaco: *«E' il migliore perché no se ne impadronisca. realtà finiranno in una distilleria Salusso: l'Aima, prima che la nube radiottiva facesse impennare il loro prezzo, le aveva ritirate causa il ristagno domanda».*

Intorno, crocchi come dopo la messa della domenica. Dice uno: *«Noi contadini siamo gente di serie B. Nessuno in Regione che ci abbia avvertito di lavorare non togliere queste verdure dentemente rischiose soltanto per la gente di città»*. Dice altro: *«Siamo ancora prima, il dopo non ancora cominciato e ci fa ancora più . Per favore, non dimenticateci: mettete l'insalata in prima anche quando sarà tornata buona...»*.

«Tutte balle, se ci entrava la Russia nessuno avrebbe fatto questo ». «E pensare che Torino ha stanziato 300 milioni per Colombia,... I giornali si pano di noi il solo giorno l'annatina stelle, mai nei miei c la vendiamo a 200 lire e ce costa 250». Ma in campagna l'ospite importante. «Scusateci tanto, adesso bisogna che lavoriamo a buttar via».

l. r.

statale di Carmagnola al centro Aima numerosi agricoltori si ritrovati stamane gettare la verdura proibita

Secondo i rilievi rilevati dai tecnici del laboratorio di fisica dell'Usl

IVREA ERA LA CITTA' PIU' «INQUINATA»

Il maggio radioattività venti volte superiore alle

Ivrea è stata definita la città più radioattiva Piemonte, sta dei tecnici del laboratorio di fisica nucleare Usl 40.

La radioattività misurata ad Ivrea è stata, nei giorni del 3 e 4 maggio, 20 volte superiore a quella rilevata in altre località del Piemonte, ma comunque ben al di sotto dei limiti di pericolo sia per gli uomini che per gli animali.

Con il trascorrere dei giorni la percentuale radioattiva è andata sempre più diminuendo e dovrebbe scomparire del tutto fra non molto. Ad Ivrea il sindaco Roberto Fogu ha adottato provvedimento restrittivo di quello ministro della Sanità Degan a proposito del consumo di latte fresco).

eporediesi ieri, del resto i quasi mila abitanti della Usl 40, non possono latte fresco sino a quando il sindaco non revocherà l'o Una precauzione in più, della Città Comune, che non vuole certamente nascondere una di pericolo più grave di quanto dicano i dati. Ma percentuali di radioattività rilevate a erano davvero superiori a quelle degli centri del Piemonte, oppure sono state misurate con maggior precisione?

I tecnici del laboratorio di fisica nucleare, che per importanza è secondo soltanto, nella nostra regione, all'Enea di Saluggia, preferiscono non rispondere.

Certamente le loro analisi sono della massima affidabilità, essendo la professionalità di questo laboratorio pressoché indiscussa.

città l'ordinanza del sindaco ha sorpreso più di tanto, il consumo di latte e formaggi freschi si era già praticamente ridotto prima di martedì.

Nessun problema neppure per esercizi pubblici: «E' stato peggio per noi il metavino», ha detto un via Palestro. Intanto questa mattina, alle 11 a Cuorgnè nella sede Usl riunione di tutti i sindaci dell'Alto Canavese.

discuterà sulla situazione degli acquedotti nella zona. temevano infatti forme di inquinamento radioattivo del postal, cosa comunque esclusa dai tecnici. Ma moltissimi sindaci vogliono avere maggiori rassicurazioni.

g. n.

In crisi produttori ristoranti di Poirino, Santena e Cambiano

GLI ASPARAGI ALL'AMMASSO

quintali prodotto dichiarato radioattivo

La nube ucraina ha messo in crisi di tutto, anche asparagi. Nella zona di tradizionale coltivazione e consumo, Poirino, Santena, Carignano, Carmagnola, produttori e ristoratori sono alla disperazione, perché radioattività Cernobil è arrivata proprio nel momento della maturazione e nel periodo in cui i ristoranti, decenni, propongono asparagi in tutte le salse. Ferrero del Moro di Poirino è costretto a servire asparagi surgelati, perché — nonostante tutto — i clienti affezionati arrivano lo stesso. da «Andrea» di campagna piena di piantine mature che spuntano dai campi nudi, i cuochi devono cucinare prodotti di freezer.

Stamattina hanno ad affluire al centro di raccolta dell'Aima di Carmagnola, (insieme a tonnellate di altre verdure coltivate nei circondario), i primi carichi conferiti, metro di 30 quintali di prodotto pregiato, dovrebbe essere rimborsato a 4.500/4.700 lire al chilo. Il tradizionale mercato Poirino, già cominciato venti giorni fa, e che ha nel di maggio i suoi momenti migliori, è stato sospeso: mentre tutti i giorni i produttori delle frazioni Pavari, Avatanei, Casanuova, devono raccogliere ciascuno dai 40 cenli di asparagi freschi. Parte finiscono nel frigo, tanti se li mangiano alla radioattività finisce all'ammasso.

Per ironia della sorte, vista la richiesta del mercato negli anni passati, nel solo comune di Poirino quest'anno sono non meno 50 i nuovi impianti di asparagi, che vengono dunque pesantemente penalizzati dall'emergenza nucleare. Difficile ora quantificare i danni, sono altissimi. Giuseppe Negro di Poirino, commerciante all'ingrosso secolo, ha i frigo pieni costretto alla inattività più completa.

Per fronte della sorte, vista la richiesta del mercato negli anni passati, nel solo comune di Poirino quest'anno sono non meno 50 i nuovi impianti di asparagi, che vengono dunque pesantemente penalizzati dall'emergenza nucleare. Difficile ora quantificare i danni, sono altissimi. Giuseppe Negro di Poirino, commerciante all'ingrosso secolo, ha i frigo pieni costretto alla inattività più completa.

Altri controlli Mercati generali: nessun pericolo invece per la frutta, fragole comprese

NIENTE PREZZEMOLO NEL MINESTRONE, E' RADIOATTIVO

Scarseggia la carne equina, garantite quella bovina e le frattaglie

Tante novità sul fronte dei mercati mentre cielo ed allarmismo, all'unisono, si stanno gradualmente rasserenando. A cominciare ortofrutticolo all'ingrosso, dove ieri i dell'Enea hanno eseguito un accurato sopralluogo esaminando le derrate e rilevando una situazione decisamente rassicurante.

Precisano i responsabili: *«L'iniziativa è partita dagli assessorati all'Annona e all'Ambiente, che già l'altro ieri avevano provveduto a far eseguire serie indagini estremamente accurate sui detriti collegati merci. In base i casi, i dati riscontrati hanno fugato ogni incertezza»*. sono risultate pericolose le verdure autorizzate neppure frutta, comprese le fragole il cui consumo, nonostante le assicurazioni ministeriali, è crollato nei giorni scorsi. Meglio invece accantonare, almeno per il momento, i classici «odori» tipo basilico, prezzemolo, salvia e rosmarino, su cui è stata rintracciata qualche traccia sia pur lutamente tollerabile lasciata dalla nube. Nulla di allarmante, carità, anche se meglio nelle prossime optare su menù aromatizzati del solito.

Al mercato numerose cassette di piselli, una verdure oggi a ruba

Ben più significativa, secondo i portavoce del carenza di informazioni relative ai ritiri dell'Aima che ha iniziato stamane a raccogliere la produzione dei coltivatori, non ha ancora stabilito preciso rispetto ai quantitativi delle verdure proibite,che aspettano ancora negli supermercati dei grossisti di conoscere il loro destino. Così, grossisti non resta che sperare e aspettare. Passando il tempo con pedemontana pazienza a concretizzare l'ultimo invito dei tecnici: sbollite le foglie da ciascuna carota nostrana e dal rapanelli, strappato a ogni patata ogni eventuale germoglio.

Stalle ormai completamente vuote, invece, nei locali del macello adibiti ad ospitare gli equini normalmente in arrivo dai Paesi dell'Est e frontiere chiuse. Facile immaginare, a questo punto, che sin da oggi la carne equina risulterà a Torino estremamente carente, complice anche la difficoltà delle importazioni e l'onerosità dei prezzi legati ad eventuali rifornimenti alternativi dalla Francia. Nessun problema, invece, per la carne bovina nostrana oppure importata soprattutto dalla Danimarca con garanzia

Chi ha impianti necessari direttiva produzione su formaggi a lunga e media o in alternativa su latte in tetrapack a lunga conservazione, modo permettere la volatilizzazione di ogni eventuale traccia di iodio radioattivo. Quanti invece non possono basarsi sulle strutture sarie, sono invitati a dirottare il latte presso il centro Verbano di Novara. I vari centri Polenghi oppure la Parmalat di Collecchio. Dove verrà trasformato formaggi freschi *«prodotti al meglio»* oppure *«cagliato»* refrigerata, con la speranza che l'Aima ne stocchi eventuali quantitativi in eccedenza smaltibili.

Dice Quaranta: *«Siamo in emergenza grave anche se comprensibile: la radioattività prodotto in agricoltura danni valutabili in un miliardo di miliardi, logico quindi che l'Aima per intervenire debba escludere qualsiasi improvvisazione»*. Ma piangere sul latte versato non basta e neppure si può. *«Se l'Aima non provvederà nelle prossime ore, la Centrale torinese e gli altri grandi centri di raccolta saranno costretti lunedì prossimo a non ritirare più neppure poccia»*.

Luisella

Sul latte versato non basta piangere e neppure si può. «Se l'Aima non provvederà nelle prossime ore, la Centrale torinese e gli altri grandi centri di raccolta saranno costretti lunedì prossimo a non ritirare più neppure poccia».

Luisella

LE MADRI PORTANO LA MINERALE

(Segue dalla 1ª pagina)

un minimo livello di radioattività che è andato aumentando dal giorno due al cinque maggio. è tornato a decrescere dal giorno 8 in poi fino a giungere valori odierni: 0,13 nano-curie per litro la percentuale riscontrata nell'acqua del Po in mattinata. Ieri invece era a 0,15.

«I valori rilevati, anche nel loro massimo, erano trenta volte inferiori alla "soglia di attenzione" indicata dalla norma e 300 volte più bassi rispetto alla soglia di pericolo. In queste condizioni — conclude il direttore dell'acquedotto — *noi abbiamo sempre detto che non c'era nessuna "emergenza-acqua" e che si poteva bere tranquillamente. Ieri come oggi. Siamo sicuri di questo».*

RADIOATTIVITA' ZERO STAMATTINA A TORINO

Secondo i rilievi dei vigili del fuoco

Dai primi rilevamenti di questa mattina, la radioattività nell'atmosfera tende allo zero. Sono i rilievi dei vigili del fuoco a dirlo: per la di Torino, vengono effettuati ogni quattro ore con i radiometri installati presso le trentadue stazioni carabinieri di e provincia.

livelli costanti rispetto a ieri — ma lontani dalla soglia rischio — rimangono invece i valori nell'acqua piovana, nell'erba, nel latte. Le piogge dei giorni scorsi hanno infatti scaricato a terra i pericoli potenziali della passata su Piemonte. Per questo rimangono validi i provvedimenti contro verdura e e il latte fresco.

SU , IL PCI

Stop alla centrale nucleare Trino 2, la più grande (da 2 mila megawatt). In corso di costruzione: lo chiedono i verdi, da sempre, lo chiedono anche il pci piemontese, che a suo tempo, sia pure con qualche smagliatura nel gruppo in occasione del voto, consentì l'approvazione progetto parlamentino di Lanzaria. Domenica i comunisti parteciperanno alla marcia Casale-Trino, organizzata dagli ecologisti. Il no del pci è legato rischi di incidenti nucleari, sulla sospetto che scienza in grado evitarli. Chiede, per questo, una *«Conferenza nazionale sull'energia»* e l'attivazione dei progetti sviluppare fonti energetiche alternative.

Centinaia telefonate in questi giorni al giornale: i lettori chiedono consigli

«CHE COSA MANGIO, MI DEVO DISINFETTARE?»

Qualche consiglio famiglie su alimentazione igiene personale

«Che devo fare? Lavarmi le mani e il viso ogni volta che rientro casa? addirittura è necessario disinfettare puntualmente i pari della pelle?». Di telefonate come questa ne sono arrivate a non finire al centralino del giornale. In questi giorni. L'accavallarsi di consigli e divieti, di iniziative che venivano stabilite in una regione e non nelle altre, la confusione sullo *«stato dell'inquinamento»*, l'approssimazione: tutto ha contribuito a rendere più incerto e angoscioso l'impatto della gente con gli effetti della *«nube radioattiva»*.

Di fronte all'incertezza nelle di comportamento la componente psicologica diventa importante. Riassumere, quindi, quanto suggerisce il buon senso può essere utile.

Prima. Nell'alimentazione i surgelati e i cibi conservati in contenitori sigillati possono essere consumati tranquillamente. Idem la e per frutta, a condizione si asportino le parti superficiali (tipo le bucce o i primi strati). Non c'è problema nemmeno con le bevande sigillate. Da tenere presente che l'elemento più pericoloso, lo 131, perde rapidamente propria radioattività.

Le verdure che rientrano nell'elenco di quelle vietate dal governo vanno comunque lavate con cura. Si anche formaggi e yogurt, ma questo periodo, a maggior , si deve controllarne la data di scadenza.

Secondo L'igiene personale, naturalmente, cura più solito. Meglio le bagni. Per le

suggerisce pulirle accuratamente con una spazzola (da conservare all'esterno dell'appartamento). Gli ombrelli utilizzati in questi giorni potrebbero riposti in cantina un paio di settimane. Analogamente per gli indumenti, gli igienisti consigliano frequenti rambi. Lavarli è una norma di prudenza, ma può bastare *«segnarli»* nell'armadio per un periodo di 2 settimane, sufficiente a far *«degradare»* l'attività degli isotopi contenuti nella polvere radioattiva.

Terzo. alcune regioni si è consigliato di non far giocare i bambini all'aperto. Può bastare evitare il contatto con il terreno e un'accurata pulizia delle suole delle scarpe. Ovviamente, quando i bambini particolarmente piccoli, vanno seguiti altrettanta particolare attenzione: per tenerli lontani dalle pozzanghere e impedire che tocchino e meno succhino i fili d'erba. Anche i bagni in piscina o in acque stagnanti sono da rinviare. Una cura speciale nei confronti dell'ambiente esterno deve essere osservata gestanti. Non dimentichi, poi, che anche sulla neve si è depositata polvere radioattiva: non ne mangi per dissetarsi chi va in montagna.

Quarto. Non si scordino neppure gli animali domestici. I cani, dopo ogni passeggiata, vanno accuratamente spazzolati, con speciale attenzione sotto le zampe. Una regola, poi, che vale assoluto e prevale ad ogni altra norma igienica è quella di lavarsi le mani. Sono le parti del corpo che vengono più a contatto con gli oggetti e con l'ambiente esterno.

CORSO Sebastopoli libero adiacente 2 camere cucina servizi fermo a ascensore mutuo Casamia edizione 783 888

CORSO U. Sovietico O Viotti 1° piano alloggio mq 72 parzio terrazzo locali mq 120 ristrutturato mq 140 vuoti L. 150 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile 3° piano mq 350 3 posti auto vuoti L. 380 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

CROCETTA adiacente corso Duilio Ferrovia ospedale grande salone 3 camere cucina doppia doppi servizi. Tel. 505.000.

EDILCASE tel. 648 154 verde Barriera Milano alloggio attico camere libero cucina bagno. L. 33 milioni 500 mila

EBIM libero corso Bramante piano alto nuova costruzione ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 812.012

EBIM libero corso Unione Sovietica ottimo affare 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 512 012.

EBIM libero corso Duca degli Abruzzi mansardato con servizi angolo cottura ristrutturato. Tel. 512 012.

EBIM libero prossimi corso Regio Parco 3 camere cucina servizi L. 56 milioni posizionale Tel. 512.012.

EBIM libero S. Donato (via Cibrario) attico panoramico salone pranzo 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 512 012.

EBIM libero S. Rita ampio 2 camere luminosa cucinino servizi mutuo personale. Tel. 512 012.

EBIM libero S. Rita corso Orbassano piano alto ampio 2 camere cucina servizi ristrutturato permuta. Tel. 512.012

EBIM libero Venchiglia vero affare soggiorno 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 512 012.

EBIM occupato S. Rita su piazza panoramico ampia camera luminosa cucinino bagno ristrutturi Tel. 512 912.

EUROCASE A 647.470 libero via Pellerina (Venchiglia) 2 camere luminosa cucinino servizi 6° piano lavori eseguiti ristrutturato

EUROCASE B 513.681 libero via Cimarosa Centro Europa soleggiato 2 camere cucina servizi box L. 130 milioni

EUROCASE C 513 739 libero via Cavalieri Mauriziani 2 camere luminosa cucinino servizi terzo ascensore L. 69 milioni

EUROCASE M Torino 548 748 libero corso Monte Cucco 2 camere luminosa cucinino servizi 2 balconi cucinino terzo ascensore pagamento rateizzato

EUROCASE N Torino 545 842 libero corso Rosselli camera luminosa cucinino terzo ascensore L. 53 milioni ristrutturo

EUROCASE O Torino 531 003 libero via Garibaldi vuoti camera luminosa servizi ascensore L. 38 milioni ristrutturi.

EUROCASE 508 458 libero prossimi corso Regina Margherita soleggiato 2 camere cucina servizi posto auto L. 53 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero su Lungo Po Antonelli signorile recente piano alto ottimo stato salone 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO tel. 741.2874 libero S. Rita recente come nuovo piano alto mq 90 L. 97 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano recente ascensore camera cucina bagno L. 36 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente ristrutturato adiacenze corso Traiano soggiorno camera cucina bagno L. 83 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Marconi/Lanzo '81 alloggio mq 70 più box L. 58 milioni ristrutturati

FIANO in palazzina vecchia libero soleggiato 2 camere ampia cucina doppi servizi box posto auto. Tel. (011) 587.300

FINANTER Crimea libero signorile panoramico luminoso salone pranzo 3 camere cucina doppi servizi box Tel 587 0021.

FINANTER vende in elegante palazzina libera di 3 appartamenti mq 130-150 luminosi semiinterrato box giardino, via Pomba L. 322 milioni. Tel 587 0021

FINANTER via Carrara libero ingresso camera cucina bagno ampio, terrazzo, ascensore L. 48 milioni Tel 587 0021.

FIAM libero zona Giulio soleggiato 2 camere grande cucina servizi L. 75 milioni ristrutturato. Tel 535 902 - 591.980.

FIAM libero via Cigna completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 43 milioni ristrutturati. Tel. 601 970.

FIAM libero prossimi via Lessona ampio panoramico 2 camere cucina servizi L. 58 milioni ristrutturati. Tel. 591 950.

FIAM libero prossimi corso Vercelli camera cucina servizi termo ascensore L. 37 milioni ristrutturati Tel. 581 759.

FIAM libero prossimi corso Marconi soleggiato camera cucina bagno L. 35 milioni ristrutturati. Tel. 599 273.

FIAM libero corso Belgio alloggio recente signorile piano alto 3 camere luminosa cucinino servizi mutuo. Tel. 341.780

GASSINO alloggio mq 95 da ristrutturare posto auto terrazzo mq 80 vuoto L. 41 milioni. Aurea 596 807 - 597 774

GEDIM libero corso Vittorio Emanuele appartamento di salone 6 camere triplo cucinino doppi servizi. Tel. 517.566.

GEDIM libero corso Sommeiller splendido appartamento di salone 6 camere cucina triplo servizi box. Tel. 517 566

GEDIM libero zona Giulio mini alloggi di 1 camera doppio cucinino bagno posto auto ottimi L. 30 milioni. Tel 517.566.

GESTIM libero corso U. Sovietico piano alto signorile soleggiato camera cucinino servizi ascensore. Tel 650 3053

GESTIM libero adiacente corso Marconi signorile 3 camere cucina servizi camera mutuo ottimi. Tel 650 3053

GESTIM libero adiacente S. Giulio ampio 2 camere cucina servizi terzo ascensore ottimi mutuo. Tel. 650 3053

GESTIM libero corso Turati ingresso 3 camere cucina servizi terzo ascensore mutuo ottimi. Tel 650 3053

GESTIM libero adiacente corso Telesio recente signorile soggiorno camere cucinino servizi ottimi. Tel. 650 3053

GESTIM libero via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina bagno box posto mutuo 650 3053.

GRUGLIASCO libero soleggiato soggiorno camera cucina servizi in palazzina di mq 80 L. 115 milioni Expocasa 504 763

GRUGLIASCO via Toti 10 libero 2 camere cucina servizi L. 31 milioni 500 mila, 1-2 camere cucina servizi L. 39 milioni e L. 59 milioni 500 mila trattabile. Telefonare 702 351.

IL PORTICO 835.544 via Alpi Graie libero ottimo signorile ingresso salottino 3 camere doppio cucinino biservizi.

IMMOBIGEST 540.103 S. Rita metratura garantita L. 30 milioni contanti mutuo dilazioni.

IMPRESA vende alloggi in costruzione in palazzina Balnasco parco salone cucina 1-2 camere servizi giardino ristrutturato autonomo box 2% mutuo. Si permuta permuta. Tel. 520 562.

IMPRESA vende villa a schiera in costruzione Balnasco salone cucina 2 camere doppi servizi mansarda taverna cantina box 2% mutuo si permuta permuta. Tel. 520 562.

IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere, livello, cucinino, bagno. Possibilità 50% mutuo. Palestrella sul posto ore 16-19.

IPI 511.382, Crocetta grande stabile: ingresso 2 camere cucina bagni. Possibilità mutuo 60%

IPI 511.382, corso San Paolo spaziosi: ingresso 3 camere livello cucinone bagno ripostiglio. Possibilità mutuo

IPI 511.382, Santa Rita libero; ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo e agevolazioni.

IPI 511.382, strada del Fortino piano alto ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Possibilità mutuo

IPI 511.382, Venchiglia grande stabile signorile: 1-2-3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo. Chiavi visite 16-18.

IPI 511.382, via Accademia Albertina 21 ultime occasioni di mansarde appartamenti ristrutturati anche liberi. Mutuo 50%. Visite sul posto ore 17-19.

IPI 511.382, via Vigliani stabile signorile 4 luminosi: 1-2-3 camere livello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-19

LA CASINA Vinovo casa indipendente su 2 piani 2 box magazzino giardino cintata. Tel. Esm 512.012.

LIBERO occasione Grugliasco 2 alloggi stesso piano 2 camere livello e camera livello Tel 518 725 - 626 309

LIBERI via S. Agostino ristrutturati nuovi alloggi mansardati 3/4, mq 60-70-90. Campanile/Equatore 543.178.

LIBERO A Barriera di Milano soleggiato 3 camere cucinotto bagno casa 85 L. 35 milioni a mutuo Tc Immobili 412.488.

LIBERO A corso D. Cassie (S. Mauro) camera cucina servizi casa decorosa L. 8 milioni a mutuo Tc Immobili 488.979.

LIBERO A piazza Statuto camera livello cucinino bagno come nuovo L. 10 milioni più mutuo Tc Immobili 483 789.

LIBERO adiacenze Statuto 3° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni affare Grimaldi 600.464

LIBERO Gerbido Milano 2 camere livello cucinino. Stessa casa camera livello. Consenzalcolore 600 292 - 695.247

LIBERO corso Regina (Giardini Reali) 3 camere livello cucinino doppi servizi cantina. Gruppo Immobiliare 505 388.

LIBERO corso Principe signorile recente camere cucina servizi piano rialzato via da Cerreto tel. 749 283

(continua)

Solo per 24 giorni

-24

2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire di riduzione sul prezzo di listino* di tutti i modelli Regata.

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire di un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino* di Regata e Regata Weekend; in pratica l'equivalente di 2 anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso.

* Chiavi in mano.

E in più, Sava ti offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.

Esci in Regata, con in più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA all'atto della messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, **cumulabili fra loro**, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni versione Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT.

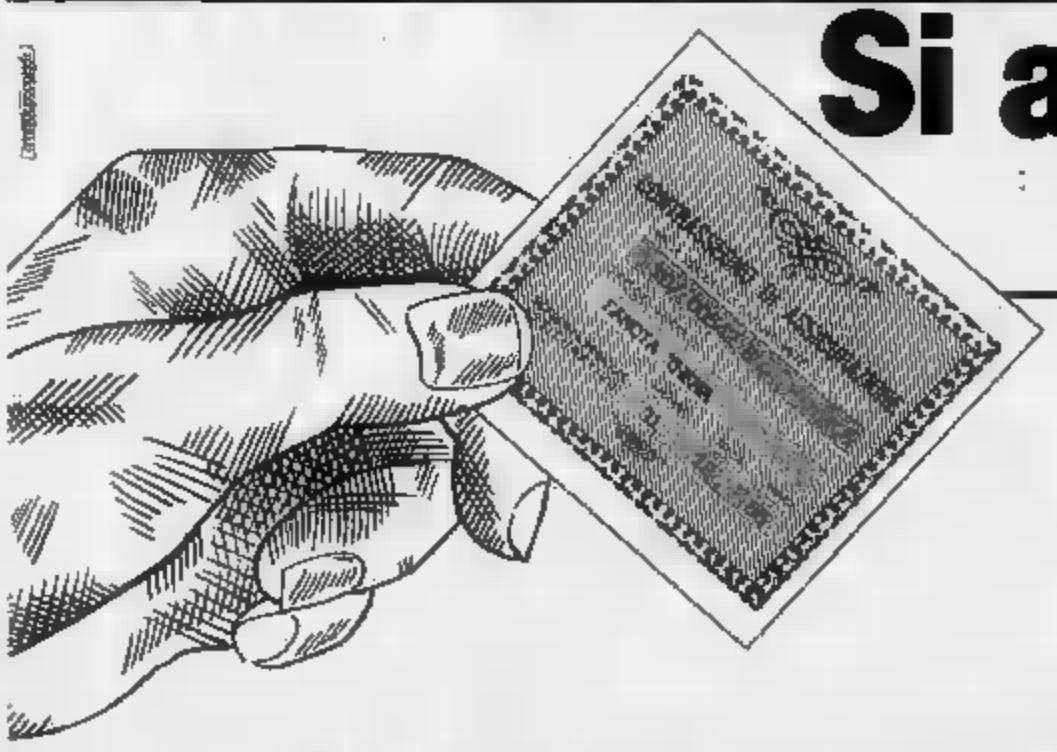
Da oggi l'assicurazione non si fa piu.

Si affida.

Si affida a professionisti che li aggiornano con chiarezza sulle realtà delle tariffe e li consigliano i massimali più adeguati.

Si affida a consulenti che li propongono accurate soluzioni "su misura" e li garantiscono una puntuale e continua assistenza.

Si affida ad INALTO, che tutte queste cose le promette e le mantiene.



Non aspettare la scadenza della tua polizza!
Fissa un appuntamento con INALTO:
capirai la **differenza tra fare e fare.**

inalto
per ottenere sempre il meglio

INALTO SpA, C.so GALILEO FERRARIS, 86 - TORINO - TEL. (011) 592.581-596.448-597.194

TORINO
Attività intensa

TORINO — Attività intensa oggi in Borsa con prezzi che registrano diffusi e in qualche caso sensibili miglioramenti. E' il caso dei bancari dove soprattutto per tre banche Iri si è avuto un nettissimo rialzo dell'ordine del 14 per cento per il Banco di Roma, dell'11 per cento per il Credito e del 7 per cento per la Comit.

In questo comparto comunque hanno registrato anche miglioramenti l'Interbanca mentre soltanto Mediobanca registra una lieve flessione. Anche i valori assicurativi e soprattutto le due Sai, che da diversi giorni ormai continuano a registrare valori massimi fanno segnare consistenti progressi.

Migliori in questo comparto anche le Generali mentre stabili appaiono le Latina e le Milano. Sempre molto attivo il comparto degli industriali dove soprattutto per Fiat e Olivetti si registrano miglioramenti molto sensibili. L'indice medio segna a fine seduta un recupero dello 0,60 per cento ma punte più alte si hanno per il settore dei meccanici +1,15, per i bancari +3,47 e per gli alimentari +1,27. Ottimo anche il comportamento dei finanziari dove si hanno progressi consistenti soprattutto per le Ifil (+5%) e per le Ifi (+7,02%). In controtendenza si sono mossi poco i titoli; da segnalare infine la flessione registrata dalle Ras, dall'Eridania e dalle Snia.

Più sensibile invece la perdita delle Sip, soprattutto il titolo risparmio (—3,50%). I valori locali sono apparsi in netta ripresa con affari molti movimentati e prezzi in netto miglioramento, soprattutto per le Cifarcini (+9,45%) per le Castagnetti (+1,03%). Discretamente attivo anche il comparto obbligazionario con prezzi che fanno registrare da alcuni giorni discreti miglioramenti. Fixing delle Fiat ordinarie 14.490 e delle Fiat priv. 11.300.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1275, risp. 1500; Sip 4114, Sip Warrant 5050, risp. 4295; Stet 6410, risp. 6320, Stet Warrant 3880; Fiat 14.040, Fiat Warrant 12.350.

MILANO
Scambi al rialzo

MILANO — Continua senza soste la ripresa dei corsi azionari in una Borsa tutta protesa al rialzo attraverso un volume di scambi sempre intenso e sempre caratterizzato da interventi decisi da fuori piazza. Il trend del mercato ha registrato una partenza molto sostenuta a cui però ha fatto seguito una fase più contenuta per riprendere ancora nelle ultime battute su alcuni titoli di primo piano. Le Generali, ad esempio, in apertura quotate 143.000, hanno chiuso a 142.400. Sempre sostenute le Sai, trattate in seduta a 81.700, 81.800, le Toro a 51.000, le Mediobanca al sono mantenute a quota 283.000.

Quadro sempre sostenuto per i titoli industriali, specialmente le Fiat seguite dalle Ifi oggi a quota 31.850 e 32.500 nell'immediato dopolistino. Ottimo andamento anche di Montedison, Viscosa; più calme le Olivetti, fermissime le Burgo. L'indice generale di Borsa è salito in mattina +1,3% dopo una partenza a +2,2%. L'Abeille ha chiuso ai massimi a 137.000. Consistente volume di scambi anche sul mercato dei premi, specialmente per fine giugno.

Chiusura in complesso molto sostenuta con nuovi massimi per alcuni titoli, fra cui la Burgo, giunte a quota 14.190, e la priv. a 10.490. In leggero assestamento le altre voci del mercato. L'indice generale di Borsa dopo le ore 12 si è assestato a +0,7%. Dopolistino con ritocchi oscillazioni nei due sensi ma sempre con fondo sostenuto. Nulla da eccepire per il settore del reddito fisso con variazioni minime; tono quasi calmo per le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 142.400, dopoborsa 142.400, Fiat 14.490, 14.480-14.510, Fiat priv. 11.300, 11.350-11.330, Montedison 4461, 4475-4470, Viscosa 7600, dopoborsa 7600, Olivetti 17.950, manca priv., Toro 51.000, Sai 81.400, priv. 81.200, Ifi priv. 31.800, 32.500.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1499-1500
Sterlina	2319-2321
Marco tedesco	815-817,50
Franco svizzero	823,50-824,50
Franco francese	215,35-215,81
Franco belga	33,65-33,85
Fiorino olland.	808,90-809,30
Scellino	97,55-97,89
Dracma	10,9350-10,9450
Peseta	10,8150-10,8250
Escudo	10,38-10,2650
Yen	8,13-8,13
Ecu	1478,60-1477,50

E LA VERDURA SE NE VA AL MACERO

In Piemonte otto i centri raccolta dell'Aima istituiti da Pandolfi

MA I SOLDI DELLO STATO ARRIVERANNO FRA TRE MESI

ROMA — Con una comunicazione inviata a tutte le unioni nazionali dei produttori ortofrutticoli, alle Regioni ed alle Province autonome, il ministro dell'Agricoltura Pandolfi ha ufficialmente dato il via all'apertura dei centri Aima in tutta Italia. Si può dunque dire partita l'operazione di ritiro, stoccaggio e distruzione dei prodotti contaminati dalla nube radioattiva di Cernobil.

Riferendosi all'ordinanza del 2 maggio del ministro Degan, Pandolfi specifica nella sua lettera che il ritiro di questi prodotti (insalate, rape, bietole, spinaci, cicoria, indivia, broccoli, cavoli, cavolfiori, verza, agretti, asparagi, carciofi e similari) andrà avanti per tutto il tempo in cui l'ordinanza della Sanità sapiranno i suoi effetti.

Il ministro autorizza anche che ai 336 centri di raccolta Aima già esistenti se ne aggiungano altri a cura dell'associazione dei produttori nelle località ove occorrono. A questo proposito Pandolfi esime gli assessorati all'Agricoltura dall'omologazione degli stessi data l'urgenza «*purché rispondano ai requisiti di garanzia sia per la raccolta degli ortaggi che per evitare il riciclaggio*».

Nella sua lettera il ministro, mentre da una parte autorizza ad istituire le nuove commissioni di controllo, dall'altro vieta a tutti i centri di ritirare merce conferita dai commercianti.

Seguono poi una serie di norme tecniche riguardanti in particolare il confezionamento della merce da ritirare e la sua quantificazione. Per quanto riguarda la destinazione di questi prodotti, il ministro prevede che, fatta salva la possibilità di commercializzazione degli stessi con industrie di surgelazione all'uopo abilitate, per gli eventuali residui quantitativi si provveda allo smaltimento con le procedure previste per i rifiuti solidi, ricordando che il ministero della Sanità ha chiarito che le normali procedure di smaltimento anche di questi rifiuti sono le normali discariche comunali autorizzate, l'incenerimento, nonché il cingolamento con rape e interramento dei prodotti.

■ **ACQUE MINERALI.** «*Le acque minerali non subiscono alcuna contaminazione radioattiva*». Lo afferma una nota della Federterme in cui si sottolineano i motivi per cui le acque minerali, sia all'origine che durante l'imbottigliamento, non vengono mai in contatto con la radioattività presente nell'ambiente. «*La profondità delle falde che riforniscono le sorgenti delle acque minerali* — afferma il comunicato — *è tale da garantire la depurazione e il filtraggio di eventuali agenti contaminati presenti negli strati superficiali del terreno*».

Inoltre — aggiunge la Federterme — «*essendo il ciclo di rifornimento delle falde notevolmente più lungo dei periodi di decadimento degli elementi radioattivi attualmente registrati, non si avranno concentrazioni di radioattività artificiale nelle acque minerali in vendita. Le acque minerali inoltre non sono sottoposte a contaminazioni biologiche*».

CINQUE MILIARDI AL GIORNO

ROMA — E' di circa 5 miliardi al giorno il danno subito dall'orticoltura italiana in seguito al divieto del ministro della Sanità Degan di vendere verdura a foglia. La stima è stata elaborata dai tecnici della Confagricoltura, che sottolineano la posizione dell'Italia come produttrice ed esportatrice di ortofrutticoli. L'Italia, infatti, si pone — secondo un comunicato della Confagricoltura — al secondo posto nel mondo dopo gli Stati Uniti e al primo in Europa. Nel 1985 si sono prodotti in Italia patate e ortaggi per 7 mila miliardi di lire, contro i 7,7 mila miliardi dell'84 e i 6,7 mila miliardi dell'83. Le regioni a più marcata vocazione orticola e quindi a più elevata produzione — conclude la nota — sono la Puglia, la Campania, la Sicilia, l'Emilia Romagna, il Lazio, il Veneto, il Piemonte, la Calabria, l'Abruzzo, la Lombardia, la Toscana, la Sardegna e le Marche.

Attese per domani le decisioni definitive della Commissione dopo l'incidente nucleare di Cernobil

BRUXELLES: CONSULTAZIONI NO STOP DEI «DODICI» PER REGOLARE GLI SCAMBI ALIMENTARI NELLA CEE

BRUXELLES — Nonostante la giornata festiva — le istituzioni internazionali a Bruxelles sono infatti chiuse in occasione dell'Ascensione — le consultazioni si intrecciano tra i rappresentanti dei «Dodici» presso la Cee e le capitali, in vista della definizione dei provvedimenti commerciali della Comunità Europea, dopo l'incidente nucleare di Cernobil.

Fortemente fino a notte inoltrata, le consultazioni, iniziate ieri a Bruxelles, dovrebbero tradursi in decisioni definitive entro domani alle 13 (il termine di oggi alle 15 è stato infatti rinviato).

Da una parte, si tratta di fare scattare il blocco dell'import di prodotti alimentari dai sette Paesi dell'Europa orientale — Urss, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Jugoslavia — più colpiti dalla nube; dall'altra, si tratta di approvare una dichiarazione dei «Dodici» a integrazione della raccomandazione che la Commissione europea ha rivolto a tutti i governi dei Paesi membri perché le misure adottate dopo l'incidente nucleare non intralcino la libertà di circolazione delle merci all'interno della Comunità.

La dichiarazione, nella versione messa a punto ieri sera, risulta da uno sforzo di compromesso e da un tentativo della presidenza di turno olandese del Consiglio della Cee di comporre le diverse preoccupazioni delle varie delegazioni.

Nella redazione della dichiarazione, stanotte, difficoltà sono emerse, in particolare, perché i livelli limite di radioattività nei prodotti alimentari, indicati nella raccomandazione appaiono a taluni inaccettabili. Per un riesame di tali limiti, la Commissione europea ha convocato per domani alle 14,30 una riunione di esperti.

La dichiarazione, inoltre, comporta impegni di controllo, da parte dei governi, sulla radioattività delle esportazioni nazionali e l'abolizione della richiesta di ulteriori certificati (del tipo, per esempio, di quelli ora previsti dall'Italia).

Mezzarelle in crisi — Le restrizioni decise dal ministro della Sanità dopo l'incidente di Cernobil hanno determinato «*una grave crisi nella commercializzazione della mozzarella*». Lo affermano gli industriali del settore lattiero-caseario della provincia di Salerno che — in un comunicato — parlano di «*generale psicosi, che ha indotto le aziende casearie a sospendere le attività di trasformazione*».

Gli industriali lattiero-caseari salernitani sollecitano il rispetto degli impegni del ministero dell'Agricoltura che prevedono l'apertura dei centri di raccolta dell'Aima per il ritiro del prodotto e chiedono contemporaneamente un accordo tra allevatori, industriali e commercianti per gestire la fase di emergenza.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8/5	7/5
ALIMENTARI		
Alivar	13000	13000
Eridania	19100	19000
Fiorio	297	294
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	52800	50800
C. Ass. Milano risp.	32900	32000
Comp. Latina ord.	14000	14000
Comp. Latina priv.	13850	13800
Generali	142600	142200
RAS	60000	61000
SAI ord.	82000	75200
SAI priv.	81000	75200
Toro Ass. ord.	50000	50000
Toro Ass. priv.	39200	39200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33500	31400
B. Naz. Agr. ord.	6900	6900
B. Naz. Agr. priv.	4000	4000
Banco di Roma	21700	19000
Credito Italiano	4200	3900
Interbanca priv.	32300	31000
Mediobanca	283000	285000
N. B.co Ambr. ord.	4250	4250
N. B.co Ambr. risp.	3100	3100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13720	13700
Burgo priv.	10000	10000
Burgo risp.	13300	13300
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	410	410
Pozzi-Ginori risp.	375	375
Unicem ord.	30800	30800
Unicem risp.	18500	18500
CHIMICI		
Italgas	3490	3450
Mira Lanza	51000	49500
Montedison	4550	4430
Pierrel ord.	5000	4650
Pierrel risp.	3300	3100
Saffa ord.	9850	9800
Saffa risp.	8800	9800
SAIAG	3500	3400
SNIA BPD ord.	7875	7899
SNIA BPD risp.	7500	7540
Sorin	18500	18550
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1360	1340
Rinascente priv.	850	850
Rinascente risp.	820	820
Silos Genova	3700	3700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1580	1580
Autostrade To-Mi	10800	10800
Italcable	33900	30000
Italcable risp.	31500	30000
SIP ord.	4110	4090
SIP Warrant	5890	5200
SIP risp.	4295	4450
FINANZIARI		
Bastogi IRSB	750	745
CIR ord.	15000	12500
CIR risp.	13700	11900
CIR risp. n.c.	8900	8550
Cofide	8400	8400
Ferrovie Torino Nord	1400	1410
Fidis	27900	27000

Titoli	8/5	7/5
Fiscambi	8800	8600
GIM ord.	11900	11500
GIM risp.	9800	9800
IFI priv.	32000	29900
IFIL ord.	8450	8000
IFIL risp.	4800	4350
Mittel	4400	3850
Pirelli & C.	9000	8800
Pirelli SpA ord.	8500	8440
Pirelli SpA risp.	6300	6300
Sabaudia Finanziaria	3100	3000
SERFI	9800	9800
Schiapparelli	1155	1160
SME	3100	2890
SMI ord.	4300	4300
SMI risp.	3400	3400
STET ord.	6410	6330
STET risp.	6320	6280
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	8400	8700
I.P.I.	4010	4050
Risanam. Napoli ord.	18700	18700
Risanam. Napoli risp.	13300	12800
SIFA	7300	7100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	9250	9300
Castagnetti	4950	4900
Fiat ord.	14540	14045
Fiat Warrant ord.	13350	12650
Fiat priv.	11605	11245
Fiat Warrant priv.	9750	9500
Ghiardini	28500	27200
Magneti Marelli ord.	4800	4000
Magneti Marelli risp.	4900	4700
Olivetti ord.	18080	18080
Olivetti priv.	11400	11400
[illegible] risp.	10000	10000
Olivetti r. n.c.	10000	10000
Saab	13700	13500
Saab priv.	13700	13500
Westinghouse	36850	36600
METALLURGICI		
Dalmine	600	600
Teleo Grafite	33700	33900
Teknecomp	3990	3900
TESSILI		
Cantoni	13000	12900
Fisac ord.	8850	8900
Fisac risp.	8000	8000
DIVERSI		
Acque Potabili	5150	4900
Ciga Hotels	7100	7000
Pacchetti	400	380
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1050	1050
Castagnetti 13,5% 82/91	390	390
Ciga Hotels 14% 81/91	180	180
CIR 13% 81/88	575	575
Ghiardini 13,5% 81/91	830	830
IFIL 13% 81/87	830	830
Italgas 14% 82/89	432	432
Mediobanca 14% 82/90	3320	3320
M. Fidis 13% 87/91	710	710
Olivetti 13% 81/91	400	400
Pirelli 13% 81/91	420	420
SAIAG 14% 81/86	200	195
Saab 12% 85/88	335	335
Unicem 14% 81/87	188	188

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8/5	7/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	113 35	113 35
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	116	116
C.C.T. ECU 11½% 83/90	110	110
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 40	100 85
C.C.T. 1-9-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 05	101 05
C.C.T. 1-10-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 30	101 40
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	102	102
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 70
C.C.T. 1-11-87	100 90	101 30
C.C.T. 1-12-87	100 60	101 30
C.C.T. 1-1-88	100 25	100 30
C.C.T. 1-2-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-3-88	100	100 15
C.C.T. 1-4-88	101 10	100 80
C.C.T. 1-5-88	101	101 90
C.C.T. 1-6-88	100 80	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-8-88	101 60	101 50
C.C.T. 1-9-88	101 80	101 60
C.C.T. 1-10-88	101 65	101 65
C.C.T. 1-11-88	103 10	103 10
C.C.T. 1-12-90	102 10	102 50
C.C.T. 1-1-91	102 10	102 20
C.C.T. 1-2-91	102 10	101 90
C.C.T. 1-3-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-4-91	101 30	101 20
C.C.T. 1-5-91	101 65	101 65
C.C.T. 1-6-91	101 30	101 10
C.C.T. 1-7-91	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-8-91	100 30	100 25
B.T.N. 12% 1-10-87	101 80	101 80
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 10	100 10
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 90	100 80
B.T.P. 1-1-87	100 20	100 20
B.T.P. 1-2-88	102 50	102 50
B.T.P. 1-3-88	102 70	102 70
B.T.P. 1-6-88	102 80	102 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	102 80	102 90
Enel 82/89 indicizzate	105 90	105 90
Enel 82/89 II indicizzate	105 80	105 90
Enel 82/89 III indicizzate	104 80	104 80
Enel 82/89 IV indicizzate	105	105

Titoli	8/5	7/5
Enel 83/90 I indicizzate	107 65	107 65
Enel 83/90 II indicizzate	104 60	104 60
Enel 83/90 III indicizzate	105 50	105 50
Enel 84/92 I indicizzate	105 10	105 10
Enel 84/92 II indicizzate	105 10	105 10
Enel 84/92 III indicizzate	103 30	103 30
Autostrade 5% 60/86 I	91	91
Autostrade 5% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/92	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	84 80	84 80
C.C. OO. PP. 5,5%	84	84
C.C. OO. PP. 6%	82 50	82 50
C.C. OO. PP. 7%	83 65	83 65
C.C. Int. SL 6% 66 I	98 50	98 50
C.C. Int. SL 6% 67 II	98 75	98 75
C.C. Int. SL 6% 68 III	94 40	94 40
C.C. Int. SL 7% 70 I	88	88
C.C. Int. SL 7% 71 II	88 70	88 70
C.C. Aut. 7% 70 I	92 95	92 90
C.C. Aut. 7% 73 II	88 10	77 50
FF.SS. 5% 67	94 20	94 20
FF.SS. 6% 70	78 10	78 10
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88
Amm. FF.SS. 7% 70	93	93 30
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	105 80	105 20
Amm. FF.SS. 84/92	103 80	103 90
ICIPU vent. 6%	92	92
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/88 III indicizzate	—	—
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	108 80	108 50
IMI-CN 70/87 III	93 90	93 90
IMI-CN 73/81 IV 7%	88	88
Montedison 13,5% 78	165	165
Olivetti 82/87 indicizzate	101 20	101 20
Pirelli 82/89 indicizzate	102 30	102 30
Fiat 81/88 indicizzate	101	101
Ist. S. Paolo To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	81 40	82 60
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	89 45	87 80
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 05	79 15
S. Paolo OO. PP. 6%	80 45	[illegible] 10
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	128 30	123 65
S. Paolo OO. PP. 81 10° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 75	103 25
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103 50	103 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	8/5	7/5
ALIMENTARI		
Alivar	13040	13000
Bonifiche Ferr.	31800	31200
Eridania	19250	19299
Buitoni SpA	10200	9500
Buitoni SpA risp.	6070	6000
Buitoni pr.	9900	9270
Buitoni risp. pr.	5488	5420
Perugina ord.	5490	5390
Perugina risp.	3881	3850
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	81400	84950
Ausonia Ass.	sosp.	sosp.
C. Ass. Mi ord.	49300	50000
C. Ass. Mi risp.	32510	32000
C. Latina ord.	14000	14099
C. Latina priv.	13800	13840
FIRS ord.	9490	9500
FIRS risp.	5480	5290
Generali	143400	142500
Italia Assicurazioni	22510	21975
L'Abeille	137900	131000
La Fondiaria	108500	107000
La Previdente	71500	71850
Lloyd Adriatico	28850	27000
RAS	60000	60800
SAI ord.	81400	78900
SAI priv.	81200	79500
Toro Ass. ord.	51000	50000
Toro Ass. priv.	39340	39000
BANCARI		
B. Cred. Veneto	8500	8380
B. Comm. Ital.	34200	32300
B. Naz. Agric.	6980	6851
B. Naz. Agric. pr.	4065	4035
Banco Roma	21850	19535
Banco Lariano	6882	6780
Cred. Italiano	4349	3800
Cred. Varesino	4500	4190
Cr. Fondiario	—	5820
Interbanca priv.	32000	30000
Mediobanca	279200	280000
NBA	4406	4205
NBA risp.	3030	3020
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	14190	13785
Burgo priv.	10450	10350
Burgo risp.	13851	13350
De Medici	5150	5250
Ed. Espresso	15320	15400
Mondadori ord.	17100	15580
Mondadori priv.	10750	11000
Mondadori pr	15300	15400
Mondadori pr priv.	10253	10510
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3775	3679
Pozzi-Ginori ord.	398	400
Pozzi-Ginori risp.	368	378
Italcementi ord.	71800	70000
Italcementi risp.	43600	43000
Unicem ord.	30510	30500
Unicem risp.	18310	18400
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6890	6940
Caffaro ord.	1855	1810
Caffaro risp.	1688	1847
Farmit. Erba	41070	41300
Italgas	3470	3468
Fidenza Vet.	16100	15500
F.M.C.	5300	5210
Manuli	3715	3789
Mira Lanza	51750	49400
Montedison	4461	4437
Perlier	16000	15500
Pierrel ord.	4880	4670
Pierrel risp.	3180	3101
Rei	7530	7695
Recordati	10850	10830
Saffa ord.	9840	9749
Saffa risp.	9840	9420
Siesigano	35300	34900
Snia B.P.D. ord.	7900	7800
Snia B.P.D. risp.	7850	7485
Sorin	18490	18110
UCE	2750	2800
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1348	1338 50
La Rinascente priv.	818	815
La Rinascente risp.	820	809
Silos	3480	3500
Standa ord.	20300	19800
Standa risp.	14350	14550
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1580	1575
Ausiliare	5310	5215
Ausiliare p.r	n.c.	n.c.
Autostrade To-Mi	10490	10490
Italcable	—	32500
Italcable risp.	—	31500
Nord Milano	sosp.	sosp.
Selm	—	4990
Selm risp.	—	4740
SIP ord.	4010	4080
SIP risp.	4249	4150
SIP warrant	5010	5001
Sirti	12899	13000
Tecnomasio	2450	2400
Tripcovich	6800	6950
FINANZIARI		
Acqua Marcia	6385	6430
Agricola Fin. p.r.	4489	4500
Bastogi IRSB	734	745
Bonif. Siele	—	47500
Brioschi	1330	1090
Buton	—	4280
Cabeto	18500	18990
Cabeto risp.	12350	12460
CIR ord.	12980	12600
CIR risp.	12880	12400
CIR risp. n.c.	8350	8650
Eurogest	3050	2970
Eurogest risp.	2900	2800
Eurogest risp. n.c.	3500	2000
Euromobiliare	—	11500
Euromobiliare ris.	—	9500
Fidis	27280	27000
Fin. Sesia	—	12650
Finrex	1470	1510
Fiscambi	8790	8800
Fiscambi risp.	5500	5550
Gemina ord.	3549	3440
Gemina risp.	—	3250
GIM ord.	—	11700
GIM risp.	—	5800
IFI priv.	31900	30000
IFIL ord.	8250	8010
IFIL risp.	4500	4430
Imi Meta	23520	23500
Imi Meta ris. cv	— n.c.	n.c.
Imi Meta ris. nc	13000	12600
Meta ris cv pr	n.c.	n.c.
Italmobiliare	134150	134800
Mittel	4480	3906
Parieo. Finanz.	—	6850
Pirelli & C.	8990	8850
Pirelli co ris	8340	8250
Pirelli SpA ord.	8510	8439
Pirelli SpA risp.	8510	6310
Rejna ord.	14720	14700
Rejna risp.	14750	14750
Riva Financ.	11500	11500
Serfi	—	5485
Schiapparelli	1130	1141
Sifa	—	7100
SMI	3080	2950
SMI ord.	—	4175
SMI risp.	—	3250
SOPAF	3182	3200
SOPAF risp.	1888	1950
Stet ord.	6435	6440
Stet risp.	6400	6349
Terme Acqui	4280	4340
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andaz	14450	14000
Attività Immobiliari	8800	8745
Cogefar	9080	8950
De Angeli Frua	sosp.	sosp.
Imm. Imm. I. «A»	5545	5120
Imm. Imm. I. r.	4780	4800
Risanamento ord.	18700	18700
Risanamento risp.	13285	12850
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	3148
Danieli & C.	11191	11090
Fasma	—	3640
Fiar	19300	19200
Fiat ord.	14488	14102
Fiat Warrant ord.	13400	12810
Fiat priv.	11300	11298
Fiat Warrant priv.	9908	9810
Fochi	4185	4178
Ghiardini	30400	29200
Franco Tosi	26500	25500
Magneti M. ord.	4790	4838
Magneti M. risp.	4786	4840
Necchi	4800	4850
Necchi risp.	4810	4860
Olivetti ord.	17940	18100
Olivetti priv.	11280	11460
Olivetti risp.	17990	17900
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	9840	10100
Safilo	—	5830
Saab ord.	13750	13650
Saab priv.	13850	13590
Saab risp. ne	7900	7800
Westinghouse	36500	36500
Worthington	2280	2210
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	8660
Dalmine	—	598
Falck ord.	—	13050
Falck risp.	—	11150
Falck risp. pr	—	11460
Ilsse-Viola	2835	2650
La Magona	—	9700
Trafilerie	3350	3200
TESSILI		
Cantoni	—	13000
Cucirini	—	2400
Cascami 1872	sosp.	sosp.
Eliolona	2345	2260
FIBAC ord.	8029	8850
FIBAC risp.	7800	8050
Linif. e Can. o.	—	3480
Linif. e Can. r.	—	2240
Marzotto ord.	5077	5150
Marzotto risp.	5191	5100
Olonese Veneziano	418	420 25
Rotondi	25000	24500
Zucchi	4130	4170
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	3080	3000
Acq. De Ferrari risp.	2480	2460
Acque Potabili	5000	4980
CIGA Hotels	7191	6970
Jolly Hotel	10650	10500
Jolly Hotel risp.	10600	10600

INTERESSI RIDOTTI AL 10% SULLE AUTO DEL SISTEMA USATO SICURO.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI, SUCCURSALI E AUTOGESTIONI
VALIDA FINO AL 31-5-1986.

10%

IFA

Acquistando un'auto del Sistema Usato Sicuro, grazie alla riduzione degli interessi il costo del finanziamento scende al 10% annuo.
Infatti per ogni milione netto erogato avrete un finanziamento di Lit. 1.100.000 che rimborserete a partire dal 60° giorno, in 11 rate mensili da Lit. 100.000.
Questa offerta, in presenza dei requisiti richiesti da I.F.A. (Istituto Finanziario Automobilistico del Gruppo FIAT), non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Il Sistema Usato Sicuro

FIAT

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

LIBERO mansarda via Cravacuore 3 vani parte ristrutturati bagno terrazzo, L. 18 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

LIBERO Nichelino recentissimo ampio camere soggiorno cucinotto servizi L. 37 milioni 200 mila. Tel. 526.211.

LIBERO piazza Chironi ristrutturato 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 56 milioni. Multicasa 548.185.

LIBERO presso via XX Settembre nuova salone camere cucina bagno ampio ingresso. Casamercatoquattro 543.178.

LIBERO prestigioso interno corso Casale in palazzina 5 camere cucina bagni giardino. Casamercatoquattro 542.970.

LIBERO residenza prestigiosa ampi giardini, corso Traiano 10, salottino 2 camere cucina servizi al prezzo più conveniente di tutta la zona L. 57 milioni contanti più mutuo. Tel. 557 6956.

LIBERO residenza prestigiosa ampi giardini, corso Traiano 10, salottino 2 camere cucina servizi al prezzo più conveniente di tutta la zona. L. 57 milioni contanti più mutuo. Telefonate 557.6956.

LIBERO S. Rita via Saliceto ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 75 milioni dilazioni. Salm 447.12.38.

LIBERO salottino camere grande cucina servizi ripostiglio mq 60 strada zona corso Montevecchio - d'Azeglio 657.044.

LIBERO via Accademia Albertina 4 camere cucina abitabile bagno lavanderia L. 53 milioni dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO via Saluzzo attico 2 camere cucina servizi ingresso terzo piano. Casamercatoquattro 542.970.

LIBERO via Cesana ingresso camera soggiorno cucinino ripostiglio bagno terrazzo cantina dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO via Filadelfia 1 camera tinello cucinino servizio mutuo residuo. Casalemmotel 300.432.

LIBERO via Foresto ingresso camera tinello cucinino servizi terzo centrale 2 anni ampie dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo centrale L. 43 milioni dilazioni. Tel. 447.48.44.

LIBERO via Giachino 76, palazzo signorile, riscaldamento centrale 5 camere cucina ingresso bagno sufficiente L. 36 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.6956.

LINGOTTO (via Genova) libera signorile camera tinello cucinino bagno terzo ascensore vendesi. Tel. 530.183.

MADONNA dei Pilone via Torello libera: ingresso 4 camere cucina servizi, L. 140 milioni. Grimaldi 606.484.

MANSARDA libera corso P. Eugenio in stabile ristrutturato camera cucina servizio L. 17 milioni. Tel. 599.897.

MANSARDA via Consolata ristrutturata 2 locali e servizio vuota L. 36 milioni. Ayala 596.607 - 597.774.

MIRAFIORI 3 camere cucina bagno box recente L. 87 milioni dilazionati. Tel. 748 044. A. Guelì.

MOLINETTE signorile libero camera cucina abitabile ingresso servizio 2° ascensore L. 38 milioni vendo (), H. 501.821.

MONCALIERI (La Paloda) libero recentissimo ultimo piano: salottino 2 camere tinello cucinotto. Tel. 513.031.

MONCALIERI piccolissima recente libero: salone 2 camere cucina doppi servizi, L. 150 milioni. Grimaldi 606.484.

MONCALIERI via Cavalcanti libero signorile camera tinello cucinino servizi terzo ascens. Immobiliari Associati 715.548.

MONCAMERA ingresso bagno libera Madonna Campagna recente L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 748.5067.

NICHELINO libero camera cucina servizi piano rialzato vendesi L. 38 milioni no agenzie. Tel. 862.7084.

NONE centro ingresso 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio. C.R. L'Immobiliare 320.624 - 329.0421.

NUOVI alloggi in signorile complesso con riscaldamento individuale giardino condominiale videocitofono finiture di lusso, ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 72 milioni contanti resto mutuo a dilazioni a interesse agevolato coo l'Impresa. Pronta consegna. Orbassano via Monti 11. Visita sul posto. Sip 519.977 - 901.2310.

PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatoquattro 600.292 - 595.242.

PARELLA libero camera tinello cucinino recente pagamento dilazionato. Tel. 748.044 - 748.847 A. Guelì.

PARELLA libero recente ampio camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni 500 mila mensi mutuo. Tel. 583.434.

PECETTO villetta a schiera in costruzione signorile salone 3 camere cucina 2 bagni idromassaggio autobox garage giardino mq 250. Il Portico 835.544.

PIANEZZA libero in villa quadrifamiliare ottimo salone 2 camere cucina bifamiliare box. Dilazioni. Esim 858.8459.

PINO Torinese strada Cesarolino villa indipendente volendo frazionabile mq 146 per piano box terreno mq 2300 ottima posizione L. 430 milioni. Tel. 548.163.

PINO Torinese (centro) libera villa signorile dal totale di 610 mq volendo trifamiliare. Tel (ri. 011) 513.931.

PINO Torinese signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino L. 185 milioni. Medim 878.7473.

ROSSASCO libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi più mansarda collegata scala interna L. 125 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

PORTA SUSA vendo mini alloggio terzo ascensore ristrutturato. Tel. 714.037.

PRECOLLINA viale Thovez villa adatta albergo modificabile attualmente mq 400 su 3 piani più seminterrato terreno mq 2 mila L. 695 milioni. Ayala 596.607.

PRIVATO vende libero signorile centro salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel. 533.016.

RACCONIGI presso corso alloggio completamente ristrutturato di 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 748.28.02.

S. MAURO villa libera ingresso salone 7 camere 2 cucine 3 bagni più mansarda abitabile mq 170 terrazzi box doppio terreno mq 2000. Il Portico 835.544.

S. PAOLO libero ottimo appartamento ingresso camera tinello cucinino servizi 2 alle L. 40 milioni. Grimaldi 606.484.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatoquattro 600.292 - 595.242.

S. PAOLO libero 3 alle saloncino camere letto cameretta cucina bagno 6° piano terzo ascensore. Tel. 534.916.

S. PAOLO via Borgo Pisani libero riscaldamento centrale ingresso camera cucina servizi L. 30 milioni. Grimaldi 606.484.

S. PAOLO via Moretta terzo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 64 milioni. Grimaldi 606.484.

S. RITA alloggio libero ingresso camera tinello bagno 4° piano ascensore vendo. Telefonare 399.706.

S. RITA libero via Cadorna 3 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni trattabili. Casamercatodue 752.568.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatoquattro 600.292 - 595.242.

S. SALVARIO libero corso Dante 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutuo Casamercatodue 748.293.

S. SECONDO Crocetta libero ampio 2 camere cucina ingresso servizio in stabile decoroso L. 45 milioni. G.H. 501.831.

SERIM libero zona corso G. Cesare via Alimonda ingresso 3 camere cucina bagno L. 75 milioni. Permuta. Tel. 519.801.

SERIM libero piazza Benedetto-via Sussa casa d'epoca camere tinello cucinino bagno, 2 alle, permuta. Tel. 519.801.

SERIM libero grossi piazza Rivoli ingresso 2 camere salottino cucina bagno. L. 52 milioni permute. Tel. 519.801.

SERIM libero grossi corso Monnalucco camere cucina bagno 2 alle terzo centrale L. 35 milioni. Tel. 519.801.

STUDIO GOBCO 947.8334 vende Santena in palazzina signorile alloggio salone 2 camere cucina ripostiglio box occasione.

STUDIO DATA vende mansarda libera completamente ristrutturata in stabile signorile piazza Statuto. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libero Settimo alloggio piano alto composto di camera tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libera casetta indipendente da ristrutturare vani 5 e servizi terrazzino. Tel. 519.057.

TAIT A 513.931 libero grossi via Genova camere cucina ingresso cottura bagno terzo ascensore L. 45 milioni 600 mila.

TAIT B 513.931 ufficio libero in corso Re Umberto (angolo corso Einaudi) di salone 3 camere ingresso servizi.

TAIT D. 513.931 libero in via Vanchiglia (grossi corso II Maurizio) 3 camere cucina servizio ris. 35 milioni.

TAIT E 513.931 libero adiacente piazza Sabotino: camera cucina ingresso servizio, 1° piano L. 25 milioni 400 mila.

TAIT E 513.931 libero adiacenze corso Marconi ampio 4 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 89 milioni.

(continua)

SERIM libero piazza Benedetto-via Sussa casa d'epoca camere tinello cucinino bagno, 2 alle, permuta. Tel. 519.801.

SERIM libero grossi piazza Rivoli ingresso 2 camere salottino cucina bagno. L. 52 milioni permute. Tel. 519.801.

SERIM libero grossi corso Monnalucco camere cucina bagno 2 alle terzo centrale L. 35 milioni. Tel. 519.801.

STUDIO GOBCO 947.8334 vende Santena in palazzina signorile alloggio salone 2 camere cucina ripostiglio box occasione.

STUDIO DATA vende mansarda libera completamente ristrutturata in stabile signorile piazza Statuto. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libero Settimo alloggio piano alto composto di camera tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libera casetta indipendente da ristrutturare vani 5 e servizi terrazzino. Tel. 519.057.

TAIT A 513.931 libero grossi via Genova camere cucina ingresso cottura bagno terzo ascensore L. 45 milioni 600 mila.

TAIT B 513.931 ufficio libero in corso Re Umberto (angolo corso Einaudi) di salone 3 camere ingresso servizi.

TAIT D. 513.931 libero in via Vanchiglia (grossi corso II Maurizio) 3 camere cucina servizio ris. 35 milioni.

TAIT E 513.931 libero adiacente piazza Sabotino: camera cucina ingresso servizio, 1° piano L. 25 milioni 400 mila.

TAIT E 513.931 libero adiacenze corso Marconi ampio 4 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 89 milioni.

STILCASE 540.574 libero corso Traiano in elegante casa '70 ampio salone 2 camere tinello cucinino (servizi mutuo.

STRADA S. Mauro (Torino) in palazzina bifamiliare nuovo elegante salone 3 camere cucina 2 bagni L. 120 milioni più mutuo. Permuta. Majora 756.825.

STUDIO GOBCO 947.8334 vende Santena in palazzina signorile alloggio salone 2 camere cucina ripostiglio box occasione.

STUDIO DATA vende mansarda libera completamente ristrutturata in stabile signorile piazza Statuto. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libero Settimo alloggio piano alto composto di camera tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libera casetta indipendente da ristrutturare vani 5 e servizi terrazzino. Tel. 519.057.

TAIT A 513.931 libero grossi via Genova camere cucina ingresso cottura bagno terzo ascensore L. 45 milioni 600 mila.

TAIT B 513.931 ufficio libero in corso Re Umberto (angolo corso Einaudi) di salone 3 camere ingresso servizi.

TAIT D. 513.931 libero in via Vanchiglia (grossi corso II Maurizio) 3 camere cucina servizio ris. 35 milioni.

TAIT E 513.931 libero adiacente piazza Sabotino: camera cucina ingresso servizio, 1° piano L. 25 milioni 400 mila.

TAIT E 513.931 libero adiacenze corso Marconi ampio 4 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 89 milioni.

STILCASE 540.574 libero corso Traiano in elegante casa '70 ampio salone 2 camere tinello cucinino (servizi mutuo.

STILCASE A attiguo libero Collegno Terracorta signorile 3 camere tinello cucinino bagno terrazzi casa '75 mutuo e dilazioni. Tel. 517.603 - 532.462.

STILCASE 532.462 libero Parella ottimo camera tinello cucinino bagno terrazzo casa '65. L. 25 milioni a comode rate.

FRA SEI MESI QUESTO ANNUNCIO VI RISCALDERÀ.

In Italia, per scaldarci, spendiamo mediamente il 5% del nostro reddito.
Una cifra notevole se pensiamo che, per mangiare, impegniamo circa il 20% delle nostre risorse economiche.
Spesso, poi, il nostro impianto di riscaldamento ci procura dei problemi o non ci assicura il comfort che desideriamo.
A tutto questo si può rimediare telefonando all'Assocalor, l'associazione nazionale delle aziende che operano nel settore del servizio-calore, i cui esperti si occupano della gestione professionale degli impianti di riscaldamento e sono a vostra disposizione per consigli e suggerimenti.
Se non volete avere problemi il prossimo inverno, se volete risparmiare veramente il combustibile (qualunque esso sia), dovete pensarci adesso, telefonando all'Assocalor ai seguenti numeri di telefono: 02/8057644 - 06/5403382-3, oppure spedendo il coupon qui sotto.

ASSOCALOR

IL CALORE, SENZA I PROBLEMI DEL RISCALDAMENTO.

Tutte le domeniche, alle 19.30, su Canale 5, nella trasmissione "Buona Domenica", l'Assocalor fornirà consigli e suggerimenti in materia di riscaldamento.

Richiedo una visita gratuita di personale specializzato Assocalor.
Nome
Indirizzo
Cap. Città
Tel.

Spedire a: Assocalor, Via Silvio D'Amico 40, 00145 Roma

Il successo di Tokyo incoraggia il presidente

CRAXI TIRA LE ORECCHIE

A GORIA E CIAMPI SU «SETTE» E COSTO-DENARO

ROMA — Non c'è pace per il governo italiano. Si è appena concluso felicemente per l'Italia il vertice di Tokyo, che Craxi, al suo rientro, trova ad aspettarlo altri guai. Durante la sua assenza il governo è stato battuto due volte in Parlamento: una volta alla Camera sul condono edilizio e ieri al Senato sulla Tasco; la questione del nucleare è letteralmente «esplosa» in tutta la sua gravità.

Ma l'entrata dell'Italia nel «club monetario» delle potenze industriali dell'Occidente ha messo anche in luce le questioni economiche del nostro Paese ed ha aperto la polemica fra il presidente del Consiglio e il ministro del Tesoro Goria.

«Il costo del denaro in Italia è un punto sul quale non ci siamo proprio. I tassi di interesse devono scendere. Devono scendere anche i tassi dei titoli di Stato». Per Craxi quindi è inaccettabile che *«il denaro, con un'inflazione al 6 per cento, arrivi a costare al Sud il 20 per cento»*.

Secondo il presidente del Consiglio l'inflazione potrebbe scendere addirittura entro l'anno sotto il 5 per cento, per raggiungere questo obiettivo occorre adottare comportamenti coerenti e non prendere decisioni incontrollate, ma *«c'è qualcosa che non va perché in alcuni settori l'inflazione non rallenta come dovrebbe. C'è qualcuno che sta giocando, qualcuno che se ne approfitta»*. Il ministro del Tesoro e la Banca d'Italia sono quindi nel mirino di Craxi. Da Tokyo è venuto un ulteriore impegno contro l'inflazione e Craxi intende onorarlo; ha ripetuto che questo è il momento di adottare la lira pesante.

Bettino Craxi

Giovanni Goria

Ma ad attendere Craxi c'è ancora la parte «tecnica» della verifica. Un appuntamento urgente, visto che ormai le pause per i congressi liberale e democristiano e per le elezioni amministrative siciliane sono vicine. Inoltre, entro il prossimo giugno, il governo si dovrà anche occupare del piano energetico nazionale, tornato in primo piano dopo la vicenda di Cernobil. In primo luogo, è prevista l'istituzione di un ente di controllo sugli impianti industriali a rilevante rischio. Inoltre si dovrebbe considerare la possibilità di dar vita ad un centro unico per il governo dell'energia, oppure ad una sorta di alto commissariato; un organismo, in definitiva, che attribuisca univocità a tutte quelle competenze in materia che attualmente sono divise fra vari ministeri. Un altro punto importante riguarda lo smaltimento dei rifiuti radioattivi; sempre entro giugno se ne dovrà decidere l'ubicazione.

Sul versante delle leggi in Parlamento invece, in primo piano figura la riforma della presidenza del Consiglio dei ministri che, passata a larga maggioranza alla Camera, dovrà ora compiere il suo iter al Senato. Ci sono poi le leggi sulla giustizia: un altro argomento di non poco conto, visto che una loro sollecita approvazione renderebbe inutili i referendum per i quali è già iniziata la raccolta delle firme. Non ancora risolto c'è poi il problema della Rai e, più in generale, quello della regolamentazione dell'emittenza radiotelevisiva pubblica e privata, per il quale, dopo l'accordo raggiunto in sede di verifica, si è in attesa del provvedimento Oava, preannunciato per i primi di maggio.

Infine, resta il problema delle nomine ai vertici degli enti pubblici e delle banche. I segretari dei cinque partiti, a conclusione dell'ottavo incontro della verifica, dissero che non era stato toccato l'argomento. A maggior ragione non se ne parlerà in occasione dell'incontro con i capigruppo di maggioranza, visto che interesserà ben altra materia, tuttavia è evidente che il problema esiste e dovrà essere risolto quanto prima.

Lucchini e sindacati alla Confindustria

ARRIVA LA NUOVA CONTINGENZA OGGI ALLA FIRMA L'INTESA DECIMALI

ROMA — Oggi pomeriggio alla Confindustria, le tre confederazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni imprenditoriali della Confindustria, Intersind ed Asap formalizzano l'accordo raggiunto nei giorni scorsi sul problema dei decimali e dei contratti di formazione lavoro.

Se non ci sono ulteriori difficoltà — per ora non prevedibili dopo che sia i direttivi delle tre confederazioni sia la giunta della Confindustria hanno dato mandato alle rispettive delegazioni di sottoscrivere le intese raggiunte — si chiude così un lungo periodo di conflittualità.

«La fine di questa vicenda — scrive in proposito il segretario generale della Cisl, Franco Marini, su «*Conquiste del Lavoro*» — *premia il realismo con cui, nel luglio scorso, Cgil Cisl e Uil costruirono insieme un progetto, delimitato ma preciso, con il quale si mettevano in campo le energie adeguate al livello di obiettivo che ci si proponeva*».

Essa premia anche — rileva ancora Marini — «*la tenacia con cui si è voluto un negoziato per il cui buon esito non si poteva prescindere dalla rilegittimazione delle due parti, soprattutto in termini di reciproco riconoscimento di affidabilità e la ricerca di un ruolo attivo verso le emergenze nazionali più gravi, che sono i giovani ed il Mezzogiorno*».

Intanto, con il mese di maggio è entrato in vigore il nuovo meccanismo di calcolo della scala mobile. Nella busta paga, a fine mese, ci saranno 15.776 lire in più per le prime [illegible] di stipendio e una somma variabile per la rimanente parte. Lo comunica l'Istat.

L'indice, calcolato ieri dalla apposita commissione riunitasi all'Istat, è risultato pari a 137,64, con un aumento del 2,72 per cento rispetto al livello base di 134. Tale incremento del 2,72 per cento verrà applicato per intero sulla fascia base delle retribuzioni e ridotto al 25 per cento alla parte rimanente.

L'aumento complessivo che ne deriverà, di circa 12-13 mila lire in media a seconda dei casi, entrerà in busta paga da maggio ad ottobre, quando ci sarà il nuovo aumento semestrale.

L'Istat, nel suo comunicato precisa che «*la commissione ha proceduto ai calcoli per la determinazione del valore medio dell'indice sindacale (base trimestre agosto-ottobre 1982) del semestre novembre 1985 aprile 1986, valevole, a norma dell'articolo 16 del dpr 1 febbraio 1986 n. 13 e della legge 26 febbraio 1986 n. 38, ai fini dell'applicazione dell'indennità di contingenza nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, della pubblica amministrazione e negli altri settori interessati*».

«*Detto indice* — prosegue — *è risultato pari a 137,64 e ha registrato rispetto al valore di 134,00 assunto come base di riferimento per la prima applicazione della nuova disciplina dell'indennità di contingenza una variazione del 2,72 per cento da applicare ai fini dell'adeguamento retributivo al costo della vita, a partire dal 1 maggio 1986 e per il semestre maggio-ottobre 1986, nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, della pubblica amministrazione e negli altri settori interessati secondo i criteri di cui all'art. 16 del dpr 1 febbraio 1986 n. 13. Pertanto l'importo mensile uguale per tutti di lire [illegible] mila, rivalutato al cento per cento della predetta variazione, passa a lire 595.776, con un aumento di lire 15.776 cui va aggiunta la rivalutazione pari al 25 per cento della quota di retribuzione mensile eccedente le lire [illegible] mila determinate secondo le disposizioni dei provvedimenti citati*».

Forse solo dimissioni 'tecniche' per reintegrare il socialista escluso

BOCCIANO A SORPRESA NEO-ASSESSORE PSI SALTA NELLA NOTTE LA GIUNTA DI PALERMO

PALERMO — I franchi tiratori in azione al Comune di Palermo hanno causato le dimissioni della giunta pentapartita presieduta dal democristiano Leoluca Orlando. L'annuncio è stato dato all'alba dal sindaco a conclusione di una seduta incandescente. Dovrebbe però trattarsi esclusivamente di dimissioni «tecniche», rassegnate a norma del regolamento per consentire che un aspirante assessore del psi, l'on. Giuseppe Bruno, «impallinato» dai franchi tiratori, possa riproporre la candidatura.

Bruno, infatti, potrà essere nuovamente votato, ma non da solo. Per inserirlo nella «rosa» dei sedici assessori, l'intera giunta comunale ha dovuto dimettersi.

Si tratta allora di un espediente tecnico. «*Ma se i dissidenti dovessero riproporsi in così alto numero, ne trarremo le conclusioni definitive*», ha dichiarato scuro in volto il prof. Orlando, che è impegnato in una ferma azione di pulizia e di rilancio dell'istituzione locale sin dal 23 luglio, quando fu eletto in giunta pentapartita. Due assessori, il democristiano Giuseppe Di Stefano (sostituito da Giuseppe Craparotta malgrado il voto contrario di tutti i consiglieri della maggioranza) e il socialista Salvatore Lombardo si sono dimessi per candidarsi alle elezioni regionali. Il Consiglio comunale si era quindi riunito per surrogarli nella carica assessoriale (potranno rimanere consiglieri), ma diciassette franchi tiratori hanno impallinato l'elezione di Bruno.

Nei prossimi giorni un'analoga votazione dovrà avvenire, per lo stesso motivo, per il liberale Giuseppe Ferrante, che però ha annunciato la decisione soltanto ieri. «*È un vero peccato che si corra il rischio di disperdere il patrimonio politico che abbiamo accumulato in questi dieci mesi*», ha commentato il sindaco Orlando, che è vice commissario della dc di Palermo ed è uno degli uomini del rinnovamento democristiano in Sicilia. Orlando conta di far riunire il Consiglio comunale domani sera per l'elezione dell'intera giunta.

a. f.

«La riforma si può fare», dice Virginio Rognoni

PENSIONI, VERTICE SUBITO CHIEDE LA DC ALLA CAMERA

ROMA — Il direttivo del gruppo democristiano della Camera ha chiesto un incontro urgente dei partiti della maggioranza per concordare una posizione univoca sulla riforma delle pensioni e per stabilire le opportune modifiche ed integrazioni al testo della commissione speciale.

I deputati democristiani, riunitisi sotto la presidenza del capogruppo onorevole Virginio Rognoni (presenti il vicesegretario della dc, Vincenzo Scotti, il presidente della commissione Bilancio, Cirino Pomicino, ed il dirigente del dipartimento economico, Emilio Rubbi), hanno preso atto dell'intesa raggiunta in sede di verifica in materia previdenziale.

I parlamentari — informa una nota del gruppo dc a Montecitorio — hanno constatato come il documento programmatico del 28 aprile scorso contenga le linee e le condizioni perché il progetto di riforma delle pensioni, varato dalla commissione speciale, [illegible] rapidamente il suo iter e venga organicamente approvato nei tempi più brevi.

Di qui, la richiesta di un incontro tra i rappresentanti del pentapartito. La parola passa ora agli altri partiti che sostengono il governo Craxi.

L'insolita cerimonia si è svolta ieri sera a Palazzo Ottolenghi

MATRIMONIO FRA LANCIA E SBANDIERATORI DEL PALIO PER PORTARE L'IMMAGINE DI ASTI NEL MONDO

ASTI — Nelle austere sale di palazzo Ottolenghi, dimora di principi e papi, ieri sera si è svolta un'insolita cerimonia: la Lancia e il Gruppo sbandieratori del Palio di Asti, con il patrocinio del Comune, hanno raggiunto un accordo per la presenza degli sbandieratori astigiani in importanti manifestazioni sponsorizzate dalla Casa automobilistica torinese.

Presenti le autorità provinciali, comunali e militari, gli stessi sbandieratori del Gruppo, con il presidente Guglielmo Berzano, ex sindaco di Asti che ha rimarcato l'importanza dell'accordo. Berzano ha percorso le tappe del Gruppo sbandieratori di Asti, uscito dalle mura cittadine nel 1969 riportando grandi successi e che oggi è considerato uno dei più prestigiosi gruppi folcloristici europei.

Le sue esibizioni sono state accolte con entusiasmo non solo in Italia ma anche in Francia, Germania, Stati Uniti, Austria e Gran Bretagna. Nel 1978 — ha sottolineato Berzano — il Gruppo è stato insignito dall'Epi del premio «*Asti d'Oro*» per i benemeriti del turismo e nel 1984 del premio Oscar a Campione d'Italia.

Il sindaco, Giorgio Galvagno, ha ringraziato la Lancia di aver voluto scegliere il Gruppo degli sbandieratori di Asti. «*Il nome della città di Vittorio Alfieri attraverso questa sponsorizzazione continuerà a percorrere l'Europa e altri continenti. Inoltre sarà un richiamo per il Palio di Asti che si corre a settembre di ogni anno. La scorso anno hanno assistito a questa manifestazione storica oltre 50 mila persone. La valorizzazione del turismo provinciale avviene anche attraverso questi ambasciatori che sono gli sbandieratori del Palio*».

Tino Bigila, della Lancia, a sua volta ha annunciato che gli sbandieratori astigiani parteciperanno ad importanti e prestigiose manifestazioni sponsorizzate dalla Casa automobilistica torinese. «*Saranno presenti al Derby Lancia, una delle più importanti corse al galoppo in Italia che si svolgerà a Roma domenica prossima; poi andranno al Grand Prix di Jockey Club Lancia, una delle corse francesi più famose di galoppo. Questa manifestazione si svolgerà a Chantilly, dove correranno cavalli di proprietà di nomi illustri quali l'Aga Khan, Rothschild, Flistoir, De Moussa e altri*».

L'accordo tra la Casa automobilistica e gli sbandieratori prevede anche la presenza degli astigiani in altre importanti manifestazioni internazionali di golf e hockey su ghiaccio. «*La Lancia* — ha concluso Bigila — *sta vivendo un momento magico e sta consolidando la sua posizione di seconda Marca in Italia, dopo la Fiat. A buon diritto si può quindi parlare di bandiere prestigiose che onorano l'Italia in tutto il mondo*».

Vittorio Marchisio

Per gli sbandieratori di Asti arriva lo sponsor Lancia

Azienda di Borgo San Dalmazzo

«COMETTO VEICOLI» CRISI FINANZIARIA

BORGO SAN DALMAZZO — Ha in portafoglio commesse acquisite per ventun miliardi eppure i suoi dirigenti ne hanno chiesto l'amministrazione controllata per far fronte a una grave crisi finanziaria che ha nel mirino del dollaro la ragione principale. Per la «Cometto industriale», azienda leader nel modo nel settore dei trasporti speciali, si prospettano giorni difficili.

Le banche non sono più disposte a concedere crediti all'industria metalmeccanica di Borgo San Dalmazzo — che ha lavorato anche per la Nasa, l'ente spaziale americano, costruendo un carrello speciale per il trasporto dello Shuttle — e la prima diretta conseguenza è stata il blocco del pagamento degli stipendi.

Spiegano alla direzione della Cometto: «Noi operiamo quasi per intero con l'estero e i prezzi di vendita sono trattati in dollari: la svalutazione della moneta statunitense in questi mesi ha di fatto contribuito a pesticipare l'acquisizione di importanti commesse già in avanzata fase di trattativa. Il blocco di nuovi ordini dall'estero ha impedito quel continuo finanziamento che la società ha sempre ottenuto con l'anticipo sulle esportazioni».

Ed ecco l'enorme «buco» che ha convinto le banche a sospendere i crediti e che preoccupa i sindacati.

Alla Cometto, comunque, sono ottimisti: «Ci sono tutte le premesse per una ripresa: indubbiamente occorre che il dollaro si stabilizzi e che, soprattutto in questo momento, prosegua la collaborazione con le banche».

La Cometto è nata agli inizi degli Anni Cinquanta come azienda specializzata nella costruzione di carri ferroviari. Poi la gamma di produzione si è via via ampliata fino ad arrivare alla specializzazione nella produzione di grandi «semoventi» per trasporti speciali.

Pier Paolo Luciano

DAVANTI AI GIUDICI IL FIGLIO DI GRECO «DI MAFIA E COSCHE NON SO NULLA»

PALERMO — (a. rj) «*Il mio martirio è incominciato l'anno scorso*». A bassa voce, per sembrare convincente il più possibile, Giuseppe Greco, 32 anni, unico figlio di Michele Greco detto il «Papa», ha deposto al maxiprocesso di Palermo. Delle cosche non sa niente e il suo omonimo Pino Greco, il latitante «Scarpazzedda», indiziato di essere uno dei più sanguinari esponenti della mafia la conosceva ma solo perché abitava dalle sue parti.

Garbato, senza confondersi, senza contraddirsi, Giuseppe Greco ha raccontato ai giudici la «*sua verità*» accennando tra l'altro ad un film che produsse nel 1981 «*Crema, cioccolata e paprika*», con Barbara Bouchet, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Occorrevano 800 milioni e glieli diede il padre che — ha precisato — «*mi passava 100 mila lire la settimana*». Del film, che non fu in verità un gran successo, s'è parlato in aula anche in relazione alla conoscenza tra i Greco e il dottor Nino Salvo, il finanziere ex-esattore di tributi che figurava anch'egli tra gl'imputati di aggregazione mafiosa e che è morto per un tumore in una clinica di Bellinzona, in febbraio, agli inizi del maxiprocesso.

«*Palermo non è New York* — ha detto Giuseppe Greco, che è imputato a piede libero di associazione mafiosa — *e ci si conosce un po' tutti, per cui si sapeva che il dottor Salvo possedeva una "Mercedes 500" che ci serviva per alcune riprese del film. Per affittarla a Roma avrei dovuto spendere un milione al giorno, e allora preferì farmela prestare da Salvo per risparmiare. Gli parlò mio padre*».

Pantaloni chiari, cardigan scuro su una maglietta bianca, il figlio dell'uomo che secondo Tommaso Buscetta è al vertice della mafia, dopo essersi definito un martire» ha sostenuto: «*Non riesco a capire le accuse che mi vengono rivolte e perché mi vogliano far apparire quello che non sono*».

Dalla gabbia dov'è rinchiuso Michele Greco ha seguito senza scomporsi e con grande attenzione l'interrogatorio del figlio. Il turno del «Papa» verrà nei primi giorni di giugno, ammesso che la Corte non decida di sentire prima il grande accusato che dopo quattro anni di latitanza fu catturato il 17 marzo.

Si va avanti con gl'interrogatori di imputati minori. Francesco Adelfio e il commerciante di mobili Giovanni Lo Verde hanno negato di aver mai avuto a che fare con le cosche.

Le assenze non rallentano il dibattimento perché, intenzionato ad andare avanti a passo di carica, il presidente Alfonso Giordano continua a dar lettura delle deposizioni rese in istruttoria dagli imputati che adesso si sono resi contumaci. Sono state lette anche le dichiarazioni rese tre anni fa a Cagliari da Samuele Durante, 26 anni, accusato di essere un trafficante di droga, giudicato «*pericolosissimo investimile*» nella stessa sentenza di rinvio a giudizio. Durante, che in passato è stato condannato per calunnia e per autocalunnia, accusò di continuità mafiosa alcuni uomini politici e, affermando di essere stato autista di Nino Salvo, precisò di essere al corrente di molti particolari. Secondo lui, al vertice della mafia erano lo stesso notaio Salvo e Michele Greco, sottoposti però al «*diktat*» di un'alta personalità politica.

C'è molta attesa adesso per uno dei prossimi interrogatori. Infatti dovrebbe venire il turno di Antonino Salamone, fino ad alcuni anni addietro uno dei capi della commissione mafiosa e grande amico di Tommaso Buscetta, assieme al quale stette per alcuni anni in Brasile.

● ROMA — L'Istituto nazionale di geofisica comunica che le stazioni della propria rete sismica nazionale hanno registrato alle ore 3,51 di oggi 8 maggio una scossa sismica di magnitudo 3,1 pari all'intensità teorica del terzo-quarto grado della scala mercalli.

La scossa è stata localizzata nella zona compresa tra Chiarre e S. Venerina. La scossa è stata preceduta da altre scosse avvenute nella stessa zona alle ore 2,22 di magnitudo 2,0; alle ore 2,51 di magnitudo 2,8; alle ore 3,31 di magnitudo 2,7.

Le previsioni sugli incassi relativi all'imposta sul reddito

I MAXI-UTILI DELLE SOCIETA' ITALIANE FANNO UN REGALO AL FISCO (IRPEG +63%)

ROMA — La valanga di utili che le società, sull'onda della ripresa economica, stanno annunciando in questi giorni avrà indubbi effetti benefici sul gettito dell'erario. Già per il periodo gennaio-marzo, prima ancora, cioè, che iniziasse la stagione dei bilanci e dei dividendi, i dati forniti dal ministero delle Finanze rispecchiano una crescita del 63 per cento (con 235,7 miliardi) nel gettito proveniente dall'Irpeg, l'imposta sul reddito delle persone giuridiche, rispetto ad un anno prima ed un incremento del 75,8 per cento del gettito derivante da ritenute sugli utili distribuiti da persone giuridiche e cioè dalle società, che sono aumentati nel periodo a 163,5 miliardi.

Da non sottovalutare, infine, l'incremento dell'88,2 per cento rilevato nei tre mesi in questione, sempre rispetto allo stesso periodo del 1985, nelle entrate dell'erario relative all'imposta sostitutiva.

E' molto difficile — puntualizzano al ministero delle Finanze — effettuare previsioni sul gettito 1986, anche perché le imposte dovute quest'anno sul reddito del 1985 sono in parte state anticipate con gli acconti e i saldi dovuti nell'anno in corso potrebbero pertanto anche risultare, in qualche caso, inferiori al previsto. Compito ancora più arduo, poi, è quello di valutare gli eventuali acconti che dovranno essere versati in corso d'anno a valere sulla dichiarazione dei redditi dell'anno prossimo.

Ma anche stando alle previsioni avanzate dal dicastero, peraltro a quanto pare ampiamente superate, l'Irpeg dovrebbe contribuire quest'anno per 10.700 miliardi.

Si tratterebbe di un incremento del 7,54 per cento rispetto al relativo gettito del 1985 che, per questa imposta, fu di circa 9950 miliardi.

Un incremento del +13,4 per cento è previsto per il gettito proveniente dalle ritenute sugli utili distribuiti, che dovrebbe così passare da 800 a 950 miliardi quest'anno.

Bisognerà comunque aspettare che siano disponibili almeno i dati di fatto maggio per valutare appieno il contributo che le imprese potranno offrire quest'anno al fisco.

Le prime scadenze fiscali che interessano gli utili dichiarati dalle società si avranno, per la maggior parte delle imprese, a partire dal 30 maggio.

● **SCUOLA E VICARI.** Buone notizie per i docenti vicari, gli insegnanti della scuola secondaria che sostituiscono i capi di istituto quando questi, per periodi continuati di almeno un mese, siano assenti per espletare incarichi che comportino l'esonero dagli obblighi di servizio, come ad esempio la partecipazione a commissioni per concorsi e cattedre. La commissione Istruzione della Camera ha approvato infatti in sede legislativa una leggina che autorizza ad esonerare i docenti vicari dall'insegnamento per tutto il periodo della sostituzione, provvedendo a coprirne i posti con personale in servizio nella scuola stessa o a disposizione nell'ambito della provincia: e solo come ultima ipotesi è prevista l'assunzione di supplenti. Il provvedimento passa ora al Senato per l'approvazione definitiva.

Temperatura a Torino ore 12 + 17

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni. Venti: deboli, stazionaria. Temperatura: Tendenza del tempo: ampie schiarite.

Regioni ore 12

Aosta	+14
Alessandria	+20
Asti	+16
Cuneo	+16
Novara	+17
Vercelli	+16
Genova	+17
Imperia	+18
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+14
Milano	+12
Bologna	+16
Ancona	+13
Roma	+11
Napoli	+11
Bari	+12
Reggio C.	+14
Palermo	+15
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+14	+22
Berlino	+13	+26
Bruxelles	+ 6	+20
Buenos Aires	+11	+16
Ginevra	+ 9	+21
Lisbona	+10	+17
Londra	+ 6	+13
Mosca	+ 1	+13
New York	+18	+34
Parigi	+ 7	+19
Tokyo	+14	+28

Tutto per ridere: dal «Drive in» ad «Automodashow»

ECCO D'ANGELO

Gianfranco D'Angelo, anni di gavetta, i filmetti osé e finalmente il successo del *Drive In* di Italia 1. Che cosa farà quando il programma di Beppe Recchia prima o poi chiuderà i battenti? Se sarà stato abbastanza accorto da non sperperare in questi anni i cinque-sette milioni che chiede a serata per le sue esibizioni nei locali di tutta Italia, si ritirerà in pensione.

Ieri sera ha portato il suo minishow ad Automodashow, la quasi fiera che è impiantata al Palazzo del Lavoro, con vendita di automobili e sfilate di moda in abbinamento. Tempo bruttissimo e grande ritardo del comico, che da programma sarebbe dovuto salire in scena ai più alle venticinque, e invece si è fatto sospirare per quasi sessanta minuti oltre il tempo stabilito. Ciononostante il pubblico è rimasto ad aspettarlo, lo ha applaudito moltissimo, e ha mostrato perlomeno di volergli bene ridendo a tutte le battute del comico e prolungando il suo applauso nel finale.

Di persona D'Angelo è un po' più cupo e riservato di quanto ci si aspetti. Lo vedemmo la prima volta dal vivo sette anni fa e l'impressione fu la stessa: coincidenza, o potere di trasformarsi in scena. Qui, sul palco, monologa senza interruzioni per quasi un'ora, su testo di Ricci, autore peraltro di quasi tutti i dialoghi, le scenette e gli sketch privati dei protagonisti del *Drive In*.

Che cosa pensa di Ricci?

«E' un attore mancato. Sarebbe bravissimo. Peccato che non le faccia di persona: è come se delegasse altri a recitare al posto suo».

E che cosa pensa di Elio Greggio, suo comprimario televisivo di molte scenette?

«Lui invece è un autore mancato».

Tinì Cansino?

«E' innanzitutto una bella donna. E poi è greca: non le pare molto? Secondo me nel mondo dello spettacolo per una donna il fatto di essere greca è già un vantaggio».

Lory Del Santo?

«Altra bella donna. E' una carissima collega, poi in questi giorni mi ispira tenerezza perché è incinta».

Lo è davvero?

«Sì; il padre è un ragazzo inglese che vive completamente al di fuori dallo spettacolo. Ma non posso dire cosa ne penso di lui: mi vengono in mente troppe cattiverie...».

Che cosa pensa di Beruschi?

«E' un bravo attore, ma è un uomo troppo civile, eccessivamente educato. Non dovrebbe vivere in questo mondo. Il nostro ambiente è pronto a mordere chiunque».

La Carrà ha mai protestato per la grana in giro che le dedica settimanalmente?

«No, mai. La Carrà ha altri pensieri. Credo che abbia molto a Japino».

E Japino?

«Japino deve qualcosa alla Carrà. Se non altro metà dei soldi della trasferta negli Stati Uniti».

Che cosa dice di Pippo Baudo?

«Che dire? Non so: bisognerebbe essere al posto di Buscetta per parlare di Baudo».

Che cosa dice di se stesso?

«Gianfranco D'Angelo non si è mai giudicato da solo. Il giorno in cui lo farà si ritirerà dal mondo dello spettacolo».

Stefano Pettinati

Domani allo stadio l'idolo cinquantottenne

ECCO JAMES BROWN
ETERNO GIOVANE DEL RHYTHM 'N' BLUES

L'estate del rock si inaugura ufficialmente, tempo permettendo, domani sera alle ore 21: allo Stadio Comunale arriva nientemeno che il vecchio James Brown, padre del *funk*, il sempre esponente di rilievo della musica nera. Più che un musicista: un «santone».

Il tempo è passato, ma Brown, che ha ormai 55 allegrissimi anni, continua a vestirsi come negli anni Sessanta (giubbotti e camicie sgargianti, collane), quando era il re del «rythm'n'blues» e conduceva le sue battaglie contro la droga e per l'emancipazione della gente di colore a fianco del «fratello» Martin Luther King.

I giovanissimi che oggi sono tornati ad acquistare i suoi dischi poco sanno del passato di Brown, tornato alla ribalta grazie a *Rocky IV* (sua è la canzone «Living in America» che fa parte della colonna sonora del film), forse anche di un passato pugilistico.

«Living in America» è ora al terzo posto nelle classifiche Usa, ed è gettonatissima in tutta Europa: tanto che, dopo anni di inoperosità, James Brown è tornato sulla strada: in Italia, per esempio, non ci veniva da cinque anni.

«I giovani, oggi, non hanno più idoli — ha dichiarato recentemente — *e per questo hanno bisogno di un musicista come James Brown»*: promette un concerto di quelli che gli hanno meritato la definizione di «cantante che in scena si strappa l'anima e la getta in mezzo alla platea», e propone, insieme ad alcuni brani di recente composizione, una carrellata sui mitici successi che hanno costruito la sua favolosa carriera: «I'll go crazy», «Think», «Try me», «Just you and me», «Sex Machine», per citarne sono alcuni. Quasi sempre storie d'amore, brani esplosivi e furibondi oppure ballate lente e singhiozze.

Si dice che il «grande vecchio» James Brown sia oggi un uomo ricchissimo: vive nel lusso e negli eccessi, salvo poi devolvere in beneficenza buona parte dei suoi guadagni.

Lui preferisce definirsi *«ricco di spirito, di amici e di benedizioni altrui»*.

«Non esiste al mondo musica come la mia — ha detto appena arrivato in Italia, nel corso di una conferenza stampa —. *In genere sono 25 anni avanti, e la musica che facevo trent'anni fa è del 2000: ho ancora tante canzoni da registrare, che rimangono in attesa perché è troppo presto per pubblicarle».*

Non ha mai amato la definizione di musica nera (*«Non ho mai visto colori nella musica, diventi improvvisamente daltonico: l'anima non ha colore»*, non si oppone apertamente a Reagan (così come aveva fatto, con altri Presidenti, negli anni di più intenso impegno politico, soprattutto dopo l'uccisione di Martin Luther King) che definisce *«un tenero marito e padre»*, assicura di essere ispirato direttamente da Dio: *«La musica può cambiare il mondo, nessuno può fermare l'anima e lo spirito. Dio è il più forte, la natura ha il sopravvento»*.

Parte della sua popolarità è legata all'apparizione nel film «The Blues Brothers»: il Brown era, significativamente, il «predicatore».

Ha sei figli, e a tutti ha trasmesso la passione per la musica; nessuno, però, ha saputo superarlo: *«Ho insegnato loro tutto quello che devono sapere i ragazzi, ma non tutto quello che so io»*.

Lo accompagna nel suo viaggio una band di ottimi musicisti che intende far conoscere in Europa: perché l'anima è fondamentale, ma un buon gruppo può far favilla.

La prevendita dei biglietti si effettua presso Mascheio, Ricordi, Rock and Folk, Top Music, New My Music, Hit Point, Punto Audio, Radio California.

Il concerto torinese è organizzato dalla Good Music. Dopo Torino, Brown si fermerà ancora a Genova, Bologna e Milano, e poi proseguirà con il suo tour europeo che si concluderà, dopo trenta concerti, a Berna.

Stefania Miretti

James Brown: «Di fronte alla musica divento daltonico, perché l'anima non ha colore»

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA		ECCEZIONALE	●●●●●	PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●	
	★★★	CONSENSI	●●●	
	★★	DISCORDI	●●	
	★	SCARSO	●	

AMBROSIO
corso V. Emanuele 83 — Tel. 547.007

Delta Force, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Color) — Terroristi palestinesi s'impadroniscono di un superjet Usa: la squadra speciale Delta Force entra in azione. Viet. 14
15,40; 17,55; 20; 22,20 — Avventuroso — Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 83 — Tel. 547.007

Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Color) — Commissario duro, temuto dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Cesar 85. Nastro d'Argento a Venezia. Non visto. — Poliziesco
15,40; 17,35; 20,10; 22,25 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.190

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — Nel continente nero, un diltatore intrigante tenta di mettersi a capo di una ribellione nella valle del Nilo. Non visto. — Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 34 — Tel. 540.523

Taron e la pentola magica, di Berman e Rich (Usa-Color) — Streghe, fanciulli, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di questa ultima favola della storica casa Disney. Non visto. — Disegno animato
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con S. Bonnaire, M. Meryl (Fr.-Col.) — Storia di una giovane nomade, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.v. **Drehm. Ore 15 Un anno vissuto pericolosamente**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/a — Tel. 548.548

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18
16; 18,10; 20,25; 22,40 — Drammatico ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/a — Tel. 548.548

Agnese di Dio, di Norman Jewison, con Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly (Usa-Color) — Candida novizia parlottica in convento e il piccolo viene ucciso. Una psichiatra cerca di comprendere cosa è veramente accaduto. Non visto. — Drammatico
15,35; 17,20; 19,10; 20,50; 22,35 ★★/●●●

CRISTALLO
via Golto 1 — Tel. 650.71.00

Yuppies, di Carlo Vanzina, con Elio Greggio, Jerry Calà, Corinne Clery, Christian De Sica, Massimo Boldi (Italia-Color) — Avventure sentimentali e non di quattro giovani «rampanti» nella Milano di oggi. Non visto — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cremona 9 — Tel. 542.422

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visi. — Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.8341

Voglia di vincere di Rod Daniel, con Michael Fox, James Hampton, Suzanne Ursitti (Usa-Color) — Sul genere demenziale che piace tanto in Usa, la storia di un giovane intrinseco che acquista grinta e fascino trasformandosi in licantropo. — Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.8341

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visi. — Drammatico
15,50; 18,50; 21,30 ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.8341

Nove settimane e mezzo, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John ed Elisabeth s'incontrano per caso ed iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14 — Comm. erotica
16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 373.857

Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Color) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. Non visi. — Avventuroso
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 890.788

La donna, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrina Michalsen (Italia-Color) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18 — Comedia erotica
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 531.43.74

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Color) — In un lontano futuro su un pianeta delle navi naufragano un marinaio ed un alieno suo nemico. I due riescono, poi fanno amicizia. Non visi — Fantascienza
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.78.03

Ran, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Akira Terao, Jinpachi Nezu (Giappone-Color) — Lotta per il potere nel Giappone medioevale. Due fratelli dannandano il padre e si combattono fra loro. Premio Oscar per i costumi. Non visi. — Drammatico
16; 19; 22 ★★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — Tel. 837.159

La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Cielia Rondinella (Italia-Color) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «forestiero» Giulio. Viet. 14. — Erotico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Color) — Cia contro KGB. Due fini e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non visto. — Comico
15,10; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.858

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrina Michalsen (Italia-Color) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet.18 — Commedia erotica
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.488

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Color) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, interpretato da uno dei più grandi attori americani. Non visi. — Drammatico
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.488

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alle tempie, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non visi. — Giallo
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Il giorno degli zaccheri, di George A. Romero, con Lori Cardille, Perry Alexander (Usa-Color) — La Terra è ormai in mano ai «morti viventi». I pochi vivi rimasti sono ridotti a vivere nei sotterranei del fu esercito. Viet. 14. — Horror
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000

(riduzione del 50% agli anziani e dei ragazzi ad enti dopolavoristici circoli Arci eco.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.116

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.521

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia, colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18 — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.789

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del lascivo cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non visi. — Giallo
16,35; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellerina 12 — Tel. 749.2507

C'era una volta, di Eric Weston, con John Cassavetes, Gibran Brown (Usa-Color). Un ex pubblicitario alcolizzato incontra un ragazzino negro abbandonato. I due, poveri e soli, instaurano un rapporto padre-figlio. Non visi. — Commedia drammatica
Ore 20,30; 22,30 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197

Il sole a mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. — Drammatico
20; 22,30. Ultimo giorno ★/●●●

FARO
via Po 36 — Tel. 822.314

American Gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Color) — Julian è un fusione che si fa mantenere dalle donne. Quando s'innamora della bella moglie di un senatore viene sospettato di un sadico omicidio. Viet. 18 — Drammatico
Ore 21. Serata riservata soci CEDAS - FIAT — Riedizione 1980

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.560

Chiuso. Domani: **Troppo forte**

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 715.002

Chiuso per riposo (Vedi bosco)

NUOVO ODEON
via Venaria 9 — Tel. 748.2382

L'amore e il sangue, un film di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason. Musiche di Basil Poledouris. High dynamic system. Minuti 121. Ap. ore 20, ultimo ore 22 — Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Color) — Maria e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non visi. — Commedia drammatica
Apertura ore 20; ultimo 22,35 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 618.136)
Chiuso. Sabato: **Chi più spende più guadagna**

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.719)
Piramide di paura, con Nancy Winkler. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.15.60)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12)
Chiuso

M. RITA (via Varrazze 26, tel. 383.691)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.293)
Dolce amore bagnato, con Jessie Stewart. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUBBICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Melissa una donna in calore, con Mollie Donovan, Anna Kerenya. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30, Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.882)
Dalle 14,30 alle 20 continuato **Beverly Hills nives**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, t. 521.5440)
Jutte il piacere è femmina e Animal lover. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 668.334)
Le calde ibeali, con Sybille Sing, Uschi Karmat. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAMBA (large G. Cesare 105, t. 287.074)
Telefono rosso. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Caldo nelli svedesi, con Sigrid Sell. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BOY DEI SEXE (via Milano 6, tel. 530.256)
Piaceri indecenti, di M. Jean. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6961)
Una novizia nel paese Hanem, con Marina Frajese; **Porno carnal feeling** (2 hard more 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.849)
Amori intimi, con Brigitte Bardeaux e **Le labbra di Marilyne** (Usa), con Marilyne Sweet, Jennifer Bowe. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.765)
Le nuove fantasie erotiche di Gerard Damiano, con Annie Sprinkle, Veronica Vera. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPESA (via Nizza 110, tel. 656.0617)
New York porno dance, con Seka; **Erotic breakfast with Jennifer**. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353)
Deep throat in America (Usa), con Gloria Leonard, Bobby Astyr. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.643)
Attrazioni erotiche, di Joe D'Amato e **Amori pericolosissimi**. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Licenti voglioso, vietato 18.
MARGHERITA: La mia Africa.

CHIVASSO
CINECITTA': Silvarado.
MODERNO: La mia Africa.
POLITEAMA: Scuola di medicina.

CHIERI
ITALIA: Allan Quatermain e la miniera di Re Salomone.
NUOVO: La mia Africa, di S. Pollack con Meryl Streep, Robert Redford (7 premi Oscar). Spettacolo unico ore 21.

CHIVASSO
MARGHERITA: La veneziana, vietato 14.
PERONA: Doppio taglio.

IVREA
ABCinema d'Essai: Tutto Benigni.
POLITEAMA: Il mio nemico.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La veneziana.
ITALIA: Vivere e morire a Los Angeles.
RITZ: Il mio nemico.

FARO
Via San Massimo 1 - Tel. 812.24.34
Ore 21 *PATRIZIA dà l...*
NUMERI DEL TOMBOLONE

GALLERIA **BIASUTTI**
Via Juvarra 15 - Tel. 540.003
Opere scelte di
ENRICO PAULUCCI
Orario 16-20

LA BUSSOLA
Via Po 9
ROBERT CARROLL
NATURA VIVA, OLI, TEMPERE E TECNICHE MISTE
Inaugurazione ore 18

TEATRO **COLOSSEO**
RADIO CENTRO 96
UNA VALANGA DI RISATE
«GRAN PAVESE»
VARIETA'
con
BICOCCHI - ROVERSI - GIUSTI
e i «GEMELLI RUGGERI»
16 MAGGIO h. 21
Prev. Casa Teatro h. 16-19 - Tel. 88.834

TEATRO **NUOVO**
VII FESTIVAL DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA

sabato 10 e domenica 11-5
Ballet Español de Madrid
Omaggio a Garcia Lorca
Piaz. C. D'Azeglio 17 - tel. 668.668